



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 29 ottobre 1998

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 13

### Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti ..... » 34

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 37

— Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 38

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara ..... » 38

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico  
chirurgici ..... » 78

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 80

Rettifiche ..... » 80

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 80

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### ENI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei, 1  
Capitale sociale L. 8.000.161.453.000 interamente versato  
N. 6866/92 registro delle imprese di Roma  
Tribunale di Roma - R.E.A. Roma n. 756453  
Codice U.I.C. Intermediari Finanziari 26173  
Codice fiscale n. 00484960588  
Partita I.V.A. n. 00905811006

#### Convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti

Gli obbligazionisti portatori di obbligazioni del prestito obbligazionario «ENI S.p.a. - Prima emissione» 1993/2003 a tasso variabile con maggiorazione fissa sul capitale sono convocati in assemblea per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 11 presso la sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei, 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1998 ed in terza convocazione per il giorno 14 dicembre 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente:

#### Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Determinazione della durata della carica e del compenso.

Hanno diritto a intervenire i portatori di obbligazioni che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei titoli presso la sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei, n. 1, oppure presso le seguenti casse incaricate: CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Banca Commerciale Italiana S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Guglielmo Antonio Claudio Moscato

S-23569 (A pagamento).

**IMPREME - S.p.a.**

Sede in Roma, via Antonio Bertoloni n. 26/b  
 Capitale sociale L. 503.433.000 interamente versato  
 Partita I.V.A. n. 01100661006

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della Società per azioni Impreme sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Antonio Bertoloni n. 26/b, per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale, o presso la Banca di Roma, agenzia n. 42 - Roma Eur.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 19 novembre 1998 stessi luogo ed ora.

Roma, 22 ottobre 1998

p. Impreme S.p.a.  
 Il presidente: dott. Spartaco Ippoliti

S-23547 (A pagamento).

**SHIPPING FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Brenta n. 24  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Milano n. 74/1998  
 R.E.A. Milano n. 1545585  
 Codice fiscale n. 12307910153

*Convocazione dell'assemblea straordinaria ed ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 11,30 in Milano, viale Brenta 24, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 23 novembre 1998, stessi ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

In via straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Trasferimento della sede legale e/o istituzione di sede secondaria;
3. Modifica della data di chiusura degli esercizi sociali;
4. Adozione di nuovo testo dello statuto sociale.

In via ordinaria:

1. Proposta di distribuzione dividendi;
2. Deliberazioni in merito all'organo amministrativo.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione, presso gli uffici della Coeclerici S.p.a. in Genova, via di Francia n. 28.

L'amministratore unico: Corrado Papone.

S-23556 (A pagamento).

**S.E.A.P. - S.p.a.****Società Esercizio Aeroporti Puglia**

Sede in Bari-Palese  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000  
 Iscritta al Tribunale di Bari n. 1426 reg. d'ordine,  
 15742 reg. società, 268/84 elenco  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari al n. 243199  
 Partita I.V.A. n. 03094610726

I signori azionisti della S.E.A.P. S.p.a. sono convocati presso la sede della società, sita sull'aeroporto civile di Bari Palese per partecipare all'assemblea straordinaria per il giorno 19 novembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche allo statuto sociale relativamente agli articoli 3), 4), 6) e 23), come da proposta di modifica allegata.

Per la partecipazione dei soci, per la costituzione delle assemblee e per la validità delle deliberazioni si applicano le norme fissate dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Il presidente: ing. Lorenzo Ranieri.

S-23548 (A pagamento).

**COSTRUTTORI ROMANI RIUNITI  
 GRANDI OPERE - S.p.a.**

Sede in Roma, via P.S. Mancini n. 2  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000  
 Reg. Trib. di Roma n. 3439/86  
 Codice fiscale n. 07413260584

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Acer in Roma, via di Villa Patrizi n. 11 per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 9,30, ed occorrendo, per il giorno 26 novembre 1998 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione di un programma a medio termine come sintesi di lavoro del Consiglio di amministrazione uscente;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1998-2001;
3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1998-2001;
4. Deliberazioni in merito al decreto legislativo n. 472/1997 (disposizioni generali sulle sanzioni amministrative in materia tributaria);
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede in Roma, via P.S. Mancini n. 2.

Roma, 23 ottobre 1998

Costruttori Romani Riuniti Grandi Opere S.p.a.:  
 Gastone Di Stefano

S-23553 (A pagamento).

**COECLERICI - S.p.a.**

Sede legale in Genova, via di Francia n. 28  
 Capitale sociale L. 17.100.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Genova n. 5523  
 R.E.A. Genova n. 12620  
 Codice fiscale n. 00269690103

*Convocazione dell'assemblea straordinaria ed ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 20 novembre 1998, alle ore 10,30 in Milano, viale Brenta n. 24, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 23 novembre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

In via straordinaria:  
 Modifica della denominazione sociale e deliberazioni conseguenti.

In via ordinaria:  
 Deliberazioni in merito all'organo amministrativo.

Ai fini dell'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione, presso la sede legale in Genova, via di Francia n. 28.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Paolo Clerici

S-23557 (A pagamento).

**ENI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1  
 Capitale sociale L. 8.000.161.453.000 interamente versato  
 N. 6866/92 registro delle imprese di Roma (Tribunale di Roma)  
 R.E.A. Roma n. 756453  
 Codice U.I.C. intermediari finanziari 26173  
 Codice fiscale n. 00484960588  
 Partita I.V.A. n. 00905811006

*Convocazione dell'assemblea degli obbligazionisti*

Gli obbligazionisti portatori di obbligazioni del prestito obbligazionario «ENI 1988/2000 a tasso variabile» sono convocati in assemblea per il giorno 9 dicembre 1998 alle ore 10 presso la sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1998 ed in terza convocazione per il giorno 14 dicembre 1998, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Determinazione della durata della carica e del compenso.

Hanno diritto a intervenire i portatori di obbligazioni che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei titoli presso la sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, oppure presso le seguenti casse incaricate: CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Banca Commerciale Italiana S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. e Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Guglielmo Antonio Claudio Moscato

S-23568 (A pagamento).

**R.A.M.A. - S.p.a.**

**Rete Automobilistica Maremmana Amiatina**  
 Sede in Grosseto, via Topazio n.12  
 Capitale sociale L. 2.289.160.650 interamente versato  
 Tribunale di Grosseto reg. soc. n. 1819  
 C.C.I.A.A. 1857  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081900532

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di via Topazio n. 12 in prima convocazione per il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1998 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cariche sociali, nomina di due nuovi consiglieri del Consiglio di amministrazione, in sostituzione dei consiglieri dimissionari;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione esclusivamente presso la sede sociale.

Grosseto, 22 ottobre 1998

Il presidente: prof. Pier Luigi Marini.

S-23579 (A pagamento).

**ENI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei, 1  
 Capitale sociale L. 8.000.161.453.000 interamente versato  
 N. 6866/92 registro delle imprese di Roma  
 (Tribunale di Roma) R.E.A. Roma n. 756453  
 Codice U.I.C. Intermediari Finanziari 26173  
 Codice fiscale n. 00484960588  
 Partita I.V.A. n. 00905811006

*Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

L'assemblea degli azionisti dell'ENI S.p.a. è convocata in sede ordinaria e straordinaria in Castelgandolfo (Roma), viale Bruno Buozzi 14, per il giorno 3 dicembre 1998 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 dicembre, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto;
2. Modifica dell'art. 4 dello statuto;
3. Modifica degli artt. 6 e 32.2 dello statuto;
4. Modifica dell'art. 14.1 dello statuto;
5. Modifica dell'art. 14 dello statuto;
6. Modifica dell'art. 16.2 dello statuto;
7. Modifica dell'art. 19.1 dello statuto;
8. Modifica dell'art. 23 dello statuto;
9. Modifica dell'art. 28 dello statuto.

*Parte ordinaria:*

1. Approvazione del regolamento delle assemblee degli azionisti dell'ENI S.p.a.

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data della prima convocazione presso la sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei, 1 oppure presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca Fideuram S.p.a., Sofid Sim S.p.a., Citibank N.A., Morgan Guaranty Trust Company of New York nonché Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati. La relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione all'assemblea sulle materie all'ordine del giorno e le proposte di deliberazione saranno depositate presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. entro il termine stabilito dalle norme vigenti e vi rimarranno fino alla data della riunione assembleare a disposizione degli azionisti.

Il voto può essere esercitato anche per corrispondenza in conformità alle disposizioni vigenti in materia. Gli azionisti che intendano avvalersi del voto per corrispondenza dovranno fare richiesta della scheda di voto e della busta pre-indirizzata alla Società o presso i seguenti depositari: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Banca di Roma S.p.a., Banca Fideuram S.p.a., Sofid S.p.a., Citibank N.A., Morgan Guaranty Trust Company of New York.

La busta contenente la scheda di voto e il biglietto di ammissione all'assemblea dovrà pervenire alla Segreteria societaria dell'ENI S.p.a., piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma, entro e non oltre il 1° dicembre 1998. Il voto per corrispondenza è incompatibile con il rilascio di delega e deve essere esercitato direttamente dal titolare del diritto di voto sulle azioni.

I possessori di ADRs, rappresentativi ciascuno di dieci azioni ordinarie dell'ENI S.p.a., quotati alla Borsa di New York che risulteranno iscritti alla data del 16 novembre 1998 nell'apposito registro tenuto dalla Morgan Guaranty Trust Company of New York, avranno la facoltà di partecipare all'assemblea o di esercitare il voto per corrispondenza, osservati gli adempimenti di deposito e registrazione delle azioni possedute; i medesimi possessori, qualora si siano avvalsi del voto per delega o per corrispondenza, avranno facoltà di seguire i lavori assembleari, previa richiesta scritta alla Morgan Guaranty Trust Company of New York (banca depositaria).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Guglielmo Antonio Claudio Moscato

S-23570 (A pagamento).

### BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Sede legale in Sermoneta (LT), via del Murillo km. 2,800

Sede secondaria in Roma, via Paolo di Dono n. 73

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Latina al n. 21882

Codice fiscale n. 00082130592

Partita I.V.A. n. 01726510595

#### Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Sermoneta (LT), via del Murillo km. 2,800 per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 novembre 1998, medesimi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino a un massimo di 10 miliardi da eseguirsi mediante conferimento di denaro ovvero di beni;
2. Trasferimento della sede secondaria;
3. Presa d'atto della distribuzione integrale della riserva ex legge n. 413/1991.

Azioni da depositarsi presso il Credito Italiano, filiale di Latina, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Amministratore delegato: dott. Maurizio Silvestri

S-23581 (A pagamento).

### GRUPPO MIROGLIO - S.p.a.

Corrente in Alba, via Santa Margherita n. 23

Capitale sociale L. 129.000.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 227

(Tribunale di Alba)

Codice fiscale n. 00164430043

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Alba, via Santa Margherita n. 23 alle ore 9 del 14 novembre 1998 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del 16 novembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

- 1) Nomine conseguenti alla cooptazione di un consigliere;
- 2) Deliberazioni inerenti all'art. 11 del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre;
- 3) Varie ed eventuali

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: rag. Miroglio Carlo.

S-23588 (A pagamento).

### GRUPPO MIROGLIO - S.p.a.

Corrente in Alba, via Santa Margherita n. 23

Capitale sociale L. 129.000.000.000 versato

Iscritta al registro delle imprese di Cuneo al n. 227

(Tribunale di Alba)

Codice fiscale n. 00164430043

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Alba, via Santa Margherita n. 23 alle ore 10,30 del 14 novembre 1998 ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora del 16 novembre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente: rag. Miroglio Carlo.

S-23589 (A pagamento).

### COFIRI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Boncompagni n. 26

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 8720/86

Codice fiscale n. 07654390587

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Cofiri Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Roma, via Boncompagni, 26 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1998 stessi ora e luogo per deliberare seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di componenti il Collegio sindacale conseguentemente all'emanazione della normativa di cui al DPR 6 marzo 1998, n. 99, art. 39, secondo comma.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima.

Roma, 23 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Umberto Granati

S-23594 (A pagamento).

**AKROS MERCANTILE - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Italia n. 3  
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 5.000.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 276847  
provenienza Tribunale di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09040330152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 14 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 24 novembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, nn. 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

L'amministratore delegato: Marco Federico Turrina.

S-23624 (A pagamento).

**AKROS FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Italia n. 3  
Capitale sociale L. 243.932.214.120  
Registro delle imprese di Milano n. 268179  
provenienza Tribunale di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08719930151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 24 novembre 1998 alle ore 14,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, nn. 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente: Oscar Zannoni.

S-23625 (A pagamento).

**CYANAMID AGRICOLTURA - S.p.a.**

Sede sociale in Aprilia (LT), via Nettunense n. 90  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Registro imprese di Latina n. 26010/1998  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01884740596

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 11,30 a Pomezia, via Pontina 28, presso gli uffici della Wyeth Lederle S.p.a., in prima convocazione, e per il giorno 20 novembre 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura e conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale.

Aprilia, 21 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente e amministratore delegato:  
Leonardo Calvani

S-23600 (A pagamento).

**AKROS SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Italia n. 3  
Capitale sociale L. 111.000.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 339680  
provenienza Tribunale di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11048690157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 24 novembre 1998, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, nn. 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Oscar Zannoni

S-23626 (A pagamento).

**AZIMUT HOLDING - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Italia n. 3  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 288477  
provenienza Tribunale di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09455310152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 24 novembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, nn. 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Oscar Zannoni

S-23627 (A pagamento).

**AZIMUT CONSULENZA SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 7.500.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 279773

provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09132770158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 16 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 24 novembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, nn. 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Oscar Zannoni

S-23628 (A pagamento).

**AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 263904

provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita n. 08492000156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 24 novembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, nn. 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Oscar Zannoni

S-23629 (A pagamento).

**AZIMUT FIDUCIARIA SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 239027

provenienza Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00262310543

Partita I.V.A. n. 07603590154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 17, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 24 novembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, nn. 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Oscar Zannoni

S-23630 (A pagamento).

**EDILRENTAL - S.p.a.**

Sede in Poggibonsi (SI), via Sangallo n. 156

Capitale sociale L. 640.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Siena al n. 9151

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00843790528

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Edilrental S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 17,30, presso la sede sociale in Poggibonsi (SI), via Sangallo n. 156, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di anticipato scioglimento della società e nomina del liquidatore.
2. Varie ed eventuali.

Data l'importanza degli argomenti tutti i soci sono pregati di intervenire.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Campinotti Alessandro

S-23631 (A pagamento).

**ADIUNCTA - S.p.a.**

Sede legale in Rimini, via Circonvallazione Meridionale n. 54

Registro delle imprese della CCIAA di Rimini n. 43742/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02482040405

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

È convocata in Rimini via Circonvallazione Meridionale n. 54, l'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci per il giorno 15 novembre alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 16 novembre stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica oggetto sociale.
2. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Esame dell'operato del collegio sindacale.
2. Variazione organo amministrativo.
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto in materia.

L'amministratore unico: Corabi Giampaolo.

S-23632 (A pagamento).

**FICHET - S.p.a.**

Sede in Novate Milanese, via Curiel n. 14/16  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano reg. soc. 169509776  
 C.C.I.A.A. n. 9217778  
 Codice fiscale n. 03141940159

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Milano in via Olona, n. 2 c/o la Desam S.r.l. per il giorno 16 novembre 1998 in prima convocazione alle h. 11, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per il giorno 26 novembre 1998 per decidere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Variazione sede sociale e delibere conseguenti.

Fichet S.p.a.  
 Il presidente: Jean Lecomte

S-23633 (A pagamento).

**BUNDY - S.p.a.**

Capitale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Sede in Busalla (Genova), via Pinan n. 2  
 Reg. soc. 53642, fasc. n. 72057  
 Codice fiscale n. 09830720158

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Busalla (GE), via Pinan n. 2, il giorno 19 novembre 1998 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione dividendo da utili riportati a nuovo;  
 Delibera relativa ai provvedimenti di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Busalla, 21 ottobre 1998

Bundy S.p.a.  
 L'amministratore delegato: Gianni Lusetti

S-23634 (A pagamento).

**VALGAS - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Lamarmora n. 230  
 Capitale sociale L. 16.400.000.000  
 N. 28.847 registro società

*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-22927 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 19 ottobre 1998 nell'ordine del giorno, parte ordinaria dell'assemblea deve intendersi aggiunto:

- 1) Nomina del Consiglio di amministrazione;
- 2) Provvedimenti a termini art. 2389 Codice civile.

Invariato il resto.

Brescia, 20 ottobre 1989

Il presidente: dott. ing. Renzo Capra.

S-23635 (A pagamento).

**NUOVI TUBI BRINDISI - S.p.a.**

Sede in Brindisi, viale Arno n. 11  
 Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Reg. imprese n. BR 001-2446  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00649290749

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della Bundy S.p.a., via Pinan n. 2 Busalla (GE), il giorno 19 novembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 novembre 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione dividendo da utili riportati a nuovo;  
 Delibera relativa ai provvedimenti di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;  
 Integrazione Collegio sindacale, art. 2401 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Brindisi, 21 Ottobre 1998

Nuovi Tubi Brindisi S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Antonio Rasino

S-23636 (A pagamento).

**ARCO - S.p.a.**

Sede in Brescia, via Moretto n. 58  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 deliberati  
 L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta n. 30936 registro imprese di Brescia

*Avviso di convocazione*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Brescia, via Tosio n. 20, in prima convocazione per il giorno 16 novembre 1998 ore 9,30 ed in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1998 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio straordinario al 31 ottobre 1998.

## Parte straordinaria:

1. Emissione nuovo prestito obbligazionario fino a L. 3.000.000.000 (tremiliardi).

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato, nel termine stesso, le azioni presso la sede sociale o la Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a.

Brescia, 21 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Sergio Gandini

S-23637 (A pagamento).

**EUROPA INVESTIMENTI - S.p.a.**  
**di Stefano Vegni**

Sede in Milano, largo Quinto Alpini n. 12  
Capitale sociale L. 23.500.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 288.059

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 17,30 in prima adunanza in Milano, via Cusani, 1 presso lo studio Lainati e per il giorno 18 novembre 1998 stesso luogo ed ora in seconda adunanza per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Relazione dell'accomandatario sulla gestione dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1998 e bilancio al 30 giugno 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale.

## Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale ex art. 2446 2° comma.

Potranno intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci e che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso qualsiasi agenzia della Banca Commerciale Italiana, del Credito Svizzero e della Banca della Svizzera Italiana.

Milano, 19 ottobre 1998

L'accomandatario unico: dott. Stefano Vegni.

S-23638 (A pagamento).

**FUNIVIA BOARIO TERME-BORNO - S.p.a.**

Sede in Borno (BS), via della Funivia n. 28  
Capitale sociale L. 5.470.620.000  
Codice fiscale n. 00646260174

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Borno presso il salone municipale per il giorno 15 novembre 1998 alle ore 7, in prima convocazione e eventualmente per il giorno 16 novembre 1998, stesso luogo, alle ore 20,30, seconda convocazione allo scopo di deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Emissione prestito obbligazionario.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni precedenti a quello dell'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Borno, 19 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio: Magnolini Pietro.

S-23639 (A pagamento).

**DIASPA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, viale Piave n. 6  
Iscritta al registro delle imprese  
presso il Tribunale di Milano al n. 141285  
Capitale sociale L. 3.000.000 interamente versato

*Avviso di convocazione*

I soci della S.p.a. «Diaspa», sede in Milano, viale Piave n. 6, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alberto Roncoroni in Milano, corso Magenta n. 2, il giorno 17 novembre 1998, alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 novembre, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 1998; conseguenza e deliberazione di copertura delle perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e contestuale ricostituzione del capitale a L. 3.000.000.000: deliberazioni conseguenti;
2. Modifica degli artt. 3, 15 e 17 dello statuto sociale: adozione di un nuovo testo di statuto.

## Parte ordinaria:

1. Conferma della nomina di un amministratore cooptato.

Milano, 21 ottobre 1998

Il presidente: Giorgio Cazzini.

S-23640 (A pagamento).

**BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.**

Sede in Desio, via Rovagnati n. 1  
Capitale sociale L. 117.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese Milano n. 1775/Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale del Banco, in Desio, via Rovagnati n. 1, per il giorno 16 novembre 1998, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 novembre 1998, stessi ora e luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine all'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;
2. Approvazione del piano pluriennale azionario per il personale direttivo del Banco e deleghe al Consiglio per la sua esecuzione.

**Parte straordinaria:**

3. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 117.000.000.000 a L. 128.700.000.000 mediante emissione di n. 11.700.000 azioni di risparmio non convertibili;

4. Delega al Consiglio di amministrazione ex art. 2443 Codice civile per aumentare a pagamento il capitale sociale, anche in più riprese, nell'arco di un quinquennio, per un ammontare massimo di nominali complessive L. 3.300.000.000 con emissione di massime n. 3.300.000 azioni di risparmio non convertibili da offrire, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci, al nominale, al personale direttivo del Banco;

5. Conseguente modifica degli articoli 4 (capitale) 8 (compiti degli organi sociali), 9 (convocazione e costituzione assemblea), 25 (ripartizione degli utili) e 26 (liquidazione della società) dello statuto sociale;

6. Modifica degli articoli 23 (Collegio sindacale) e 24 (bilancio di esercizio) dello statuto sociale.

**Parte ordinaria:**

7. Richiesta di ammissione alla quotazione ufficiale di borsa delle emittende azioni di risparmio non convertibili e relative deleghe al Consiglio di amministrazione.

Le relazioni illustrative degli amministratori sugli argomenti posti all'ordine del giorno, saranno messe a disposizione del pubblico dal 30 ottobre 1998 presso la sede legale e presso la Borsa Italiana S.p.a., con facoltà dei soci di ottenerne copia a proprie spese.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale, le filiali del Banco di Desio e della Brianza e presso la Monte Titoli, per i titoli dalla stessa amministrati.

Desio, 16 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Ignazio Lado

S-23642 (A pagamento).

**MOTO LAVERDA - S.p.a.**

Sede in Zanè (VI), via Monte Pasubio n. 119

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29733/VI registro imprese di Vicenza

**Convocazione assemblea**

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 16 novembre 1998 alle ore 15, in prima convocazione ed, occorrendo, per il 18 novembre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Deliberazioni ai sensi del comma 1°, art. 2446 Codice civile; adempimenti conseguenti;

2. Rinnovo cariche sociali.

I soci potranno partecipare all'assemblea solo se avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Zanè, 20 ottobre 1998

Il presidente: dott. Mauro Zanguio.

S-23641 (A pagamento).

**CASTELGARDEN - S.p.a.**

Sede sociale in Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro n. 6

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Registro imprese Treviso n. 195595/96

R.E.A. Treviso n. 228474

Codice fiscale n. 11699240153

Partita I.V.A. n. 03215460266

**Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria**

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Castelfranco Veneto (TV), via Bastia Vecchia n. 6, presso la sala conferenze della Banca Popolare di Castelfranco Veneto, per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 24 novembre 1998, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie da parte della società: delibere inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

**Parte straordinaria:**

1. Modifiche allo statuto sociale nei suoi articoli n. 9, 12, 15, 16 e 18: delibere inerenti e conseguenti e conferimento poteri.

Ai sensi degli artt. 26, 27 e 30 del regolamento Consob n. 11520/98, le relazioni degli amministratori sugli argomenti all'ordine del giorno resteranno depositate presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti quello fissato per l'assemblea, a disposizione del pubblico e con facoltà dei soci di ottenerne copia a proprie spese.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale, nonché quelli che presenteranno specifiche certificazioni previste dall'art. 15 della delibera Consob n. 11.600 del 15 settembre 1998, per le azioni dematerializzate accentrate presso la Monte Titoli S.p.a.

Castelfranco Veneto, 19 ottobre 1998

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Ferrari.

S-23643 (A pagamento).

**MED AIRLINES - S.p.a.**

Sede in via Virgilio, quartiere Portici lotto n. 9

Codice fiscale n. 01827350818

**Convocazione dell'assemblea dei soci**

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede sociale il giorno 15 novembre 1998 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1998 stesso luogo stessa ora, per trattare il seguente

**Ordine del giorno:**

1. Revoca del consigliere delegato e integrazione del consiglio;
2. Varie ed eventuali.

Trapani, 21 ottobre 1998

Il legale rappresentante: Francesco Castiglione.

S-23718 (A pagamento).

**PROMOFINAN FIDUCIARIA S.I.M. - S.p.a.**

Sede Prato, viale Vittorio Veneto n. 80  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 13393 registro società del Tribunale di Prato  
 Codice fiscale n. 02100160486  
 Partita I.V.A. n. 00282780972

I signori azionisti della Promofinan Fiduciaria S.I.M. S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 27 novembre 1998 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Prato, viale Vittorio Veneto n. 80, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Sanzioni amministrative tributarie: deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/97.

**Parte straordinaria:**

Modifiche degli articoli 2, 5, 6, 13, 17, 18 e 20 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Mario Tani

S-23655 (A pagamento).

**ASFALTI BREITNER - S.p.a.**

Vascigliano di Stroncone (TR), zona industriale  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Terni n. TR032-1973-92  
 Codice fiscale n. 00192780559

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 18 novembre 1998 alle ore 14,30 in prima convocazione presso gli uffici amministrativi della società a Chienes (BZ), via Valle Pusteria n. 21, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Nomina di un Consigliere di amministrazione (triennio 1996/1998).

**Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'attuale ragione sociale «Asfalti Breitner S.p.a.» in «Brai S.p.a.»;  
 2. Modifica dell'art. 3) dello statuto sociale «Durata della società».

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso gli uffici amministrativi di Chienes (BZ).

Li, 20 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Paul Kolowratnik

C-27937 (A pagamento).

**AERONAVALE - Società per azioni**

Sede in Roma, località Aeroporto di Ciampino  
 Capitale sociale L. 800.000.000  
 Registro imprese di Roma n. 5742/1987  
 R.E.A. di Roma n. 464275  
 Codice fiscale n. 04819860588  
 Partita I.V.A. n. 01308801008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 10,30 in Roma, via Appia Antica n. 18, presso gli uffici della Maxcom Petroli S.r.l. in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 2 dicembre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 30 giugno 1998;
2. Esame del progetto di fusione per incorporazione della Aeronavale S.p.a. nella Maxcom Petroli S.r.l.;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Aeronavale S.p.a.  
 Il presidente: G. Origoni Profera

S-23660 (A pagamento).

**SOCIETÀ CAMPEGGIO LOMBARDO - S.p.a.**

Sede di Gornate Olona, via Montello n. 15  
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Varese reg. soc. 7608  
 Codice fiscale n. 00465610129

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 21 novembre 1998 alle ore 7 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 22 novembre 1998 alle ore 9 presso Parrocchia S. Agnese, via Arsia n. 3, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica art. 13 statuto;
2. Modifica artt. 1-7-8-23 regolamento;
3. Formulazione art. 26 (ex 17) e relativo allegato.

**Parte ordinaria:**

1. Modifica regolamento ospiti;
2. Approvazione del bilancio preventivo per l'esercizio 1999;
3. Acquisto terreno adiacente il parcheggio;
4. Varie ed eventuali.

Si avvertono i signori soci che l'ultimo giorno utile per il deposito delle azioni è il 16 novembre 1998 presso la sede sociale e che, a norma di regolamento, ogni azionista può essere portatore di una sola delega.

Gornate Olona, 13 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Giovanni Cali

C-27966 (A pagamento).

**FANO CALCIO - S.r.l.**

Sede sociale in Fano (PS), via Beccaria n. 15  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Iscritta al n. 3719 del registro delle imprese di Pesaro  
 e al REA di Pesaro al n. 11828  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00443650411

È convocata assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 16, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo il 17 novembre 1998 alle ore 16 presso lo studio del notaio Roberto Rizzi in Cagli, via Alcide De Gasperi n. 1 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Dimissioni e nomina dell'intero Collegio sindacale;  
 Approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1998, della nota integrativa e della relazione del Collegio sindacale.

## Parte straordinaria:

Mod. articoli 2, 5, 11 e 19 dello statuto sociale.

Il presidente: Franco Clementi.

S-23662 (A pagamento).

**SE.R.I.T. - S.p.a.****Società del Gruppo Bancario CAER**

Sede legale in Teramo, via Oberdan n. 30/32  
 Capitale sociale L. 6.064.771.824 interamente versato  
 Registro imprese n. 12362  
 Codice fiscale n. 01141320687  
 Partita I.V.A. n. 00888910676

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Centro Servizi «Eltron», della Banca Popolare dell'Adriatico S.p.a. in Teramo, frazione di San Nicolò a Tordino, via Cristoforo Colombo, in convocazione unica per il giorno 23 novembre 1998, alle ore 10 per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi della situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 1998, della situazione dei conti al 30 settembre 1998 e relativi provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale.

Teramo, 22 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gabriele Torrese

S-23669 (A pagamento).

**SVEZIACAR - S.p.a.**

Sede in Milano, via Anna Kuliscioff n. 6  
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 305141 di Milano

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Anna Kuliscioff, 6, in prima convocazione per il giorno 14 novembre 1998 ad ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Composizione Collegio sindacale;
2. Sanzioni tributarie;
3. Responsabile sicurezza.

Cassa incaricata: Credito Italiano, Milano.

Milano, 22 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato:  
 dott. Gianluca Mongini Presbitero

S-23717 (A pagamento).

**ILCA MAGGIORA - S.p.a.**

Sede legale in Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18  
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 404/1956  
 Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 271731  
 Codice fiscale n. 00498580018

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Ilca Maggiora S.p.a. nella controllante Maggiora S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale.

Moncalieri, 15 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Luciano Ceragioli

T-2156 (A pagamento).

**MAGGIORA - S.p.a.**

Sede legale in Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3305/1992  
 Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 781784  
 Codice fiscale n. 06364980018

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 novembre 1998 alle ore 15 presso la sede sociale in Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 1998, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Ica Maggiora S.p.a. nella controllante Maggiora S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998.

Deposito azioni ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale.

Moncalieri, 15 ottobre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Bruno Maggiora

T-2157 (A pagamento).

**FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA - S.p.a.**

Sede legale in Macugnaga (VB), piazzale Funivie, fraz. Staffa

Capitale sociale L. 2.314.687.500 interamente versato

Iscritta al R.E.A. di Verbano-Cusio-Ossola n. 5473

Codice fiscale n. 00351370127

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Gallarate, presso l'Istituto di Studi Filosofici Aloisianum in via Gonzaga n. 8, per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 8, in prima convocazione e per il giorno 21 novembre 1998 alle ore 10,30 in seconda convocazione ove occorra, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione di gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale, bilancio al 30 giugno 1998 e deliberazioni relative;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione per scaduto mandato.
3. Rinnovo Collegio sindacale per scaduto mandato.

Nei termini di legge e di statuto dovranno essere depositati i certificati azionari per la partecipazione all'assemblea, presso la sede legale in Macugnaga Staffa, piazzale Funivie.

Macugnaga, 12 ottobre 1998

p. Funivie Macugnaga Monte Rosa S.p.a.  
Il presidente: rag. Innocente Zibetti

C-27949 (A pagamento).

**SILAP LATERIZI - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Prato, via Buozzi n. 11

Registro delle imprese di Prato n. 5147

*Convocazione assemblea*

È convocata per il giorno 19 novembre alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Stefano Balestri in Prato, via Ferrucci n. 41 l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione della domanda di cui al quarto comma dell'art. 161 del regio decreto n. 267/1942 e conferimento al liquidatore dei necessari conseguenti poteri.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge.

Il liquidatore: rag. Gianni Limberti.

C-27977 (A pagamento).

**AEROPORTI DI ROMA HOLDING - S.p.a.**

Sede in Roma, via Boncompagni n. 26

Capitale sociale L. 315.904.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5134/95

*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la Cofiri S.p.a., in Roma, via Boncompagni n. 26, per il giorno 16 novembre 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di componenti il Collegio sindacale e del suo presidente.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni ad essi intestate o trasferite mediante una serie continua di girate presso la sede sociale.

Roma, 23 ottobre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Umberto Granati

S-23585 (A pagamento).

**GARGNANO INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a.**

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Reg. soc. n. 35626 Tribunale di Brescia

Codice fiscale n. 02887360176

Partita I.V.A. n. 00814730982

È convocata l'assemblea dei soci in prima convocazione il 18 novembre 1998 alle ore 10 presso il notaio dott. Francesco Lesandrelli a Ghedi (BS), via Repubblica n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione il 19 novembre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- A) Parte straordinaria:
1. Ripiano perdite con abbattimento capitale sociale (art. 2446 del Codice civile);
  2. Revoca delibera fusione con Immobiliare Nisporto S.r.l.

## B) Parte ordinaria:

1. Ratifica operato Immobiliare Nisporto S.r.l.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Gragnano Investimenti Turistici S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Temmi Franco

C-27981 (A pagamento).

**FOMAS - S.p.a.**

Sede in Milano

Capitale sociale L. 14.670.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 226263

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 novembre 1998 alle ore 9 in Monza, largo XXV Aprile n. 6, presso lo studio del notaio dott. Antonio Mascheroni, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale in forma gratuita da L. 14.670.000.000 a L. 16.300.000.000 mediante aumento del valore nominale delle azioni da L. 9.000 a L. 10.000 ciascuna;

2. Proposta di aumento del capitale sociale di massime L. 360.000.000 mediante conferimento di una quota di partecipazione pari al 40% del capitale sociale della O.M.M. S.r.l. con sede in Cernusco Lombardone (LC) da parte di Fomas Finanziaria S.r.l.

Diritto di intervento a sensi di legge.

Il presidente del Consiglio:  
dott. Massimo Guzzoni

C-27973 (A pagamento).

**PA.FA. - S.p.a.**

Sede in Montemurlo (PO), via di Parugiano n. 81  
Capitale sociale L. 600.000.000  
R.E.A. di Prato n. 191912

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 novembre 1998 alle ore 8 in prima convocazione, presso lo studio del notaio Stefano Balestri, in Prato, via Ferrucci n. 41, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l. e modifiche statutarie conseguenti;
3. Trasferimento della sede sociale da Montemurlo a Prato;
4. Anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società;
5. Nomina del liquidatore;
6. Nomina del Collegio sindacale;
7. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione, il giorno 24 novembre 1998 alle ore 11,30, stesso luogo.

Diritto di intervento come per legge.

Prato, 15 ottobre 1998

Un amministratore: Mario Fani.

C-27974 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****ULIXES EUROPEAN UNION TRAINING AND RESEARCH E.E.I.G. (G.E.I.E.)**

Si rende noto che con atto del notaio Gian Marco Bertacchini in data 17 settembre 1998 il GEIE sopra indicato con sede in Reggio Emilia, via Guitone d'Arezzo n. 6, iscritto presso il registro imprese di Reggio Emilia al n. 24801 ha testualmente modificato l'indicazione di cui all'art. 5, lett. e) del regolamento (CEE) n. 85/2137 come segue:

art. 3 - il gruppo «Ulixes European Union Training and Research» ha la durata fino al 21 settembre 2000; la sua durata può essere prorogata e il Gruppo può essere sciolto prima della scadenza del termine nei modi indicati nell'art. 22.

Fermo il resto.

Il vice presidente: Primo Gonzaga.

S-23599 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA  
Soc. Cooperativa a responsabilità limitata***Avviso alla clientela*

La Banca di Credito Cooperativo di Roma con sede legale in Roma, viale dell'Oceano Indiano 13/c comunica che dal 15 ottobre 1998, a seguito delle modifiche apportate all'accordo interbancario sulla negoziazione e pagamento degli assegni, ha provveduto a variare i termini di disponibilità economica e giuridica degli assegni tratti su altri istituti come di seguito indicato:

assegni su piazza altre Banche disponibilità economica giorni 8, disponibilità giuridica giorni 5;

assegni fuori piazza altre Banche disponibilità economica giorni 8, disponibilità giuridica giorni 10.

Restano invece invariati i giorni di valuta.

Roma, 19 ottobre 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Roma  
Il direttore generale: Francesco Liberati

S-23582 (A pagamento).

**CARITRO****Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a.**

ABI 06330-5 aderente F.I. tutela depositi  
Iscritta all'albo delle Banche n. 5145-80

Sede legale e direzione generale Trento, via G. Galilei n. 1  
Capitale sociale L. 164.002.216.000 interamente versato  
Tribunale di Trento reg. soc. n. 15847

*Avviso ai portatori di obbligazioni a tasso variabile*

Ai sensi dell'art. 9 dei regolamenti dei prestiti obbligazionari di seguito specificati, i tassi di interesse per il periodo sottoindicato, determinati secondo i criteri di indicizzazione previsti, risultano essere:

codice 93860; descrizione: Caritro 1.05.99-TV 2ª em. 24 mesi; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 5; pagabile da 1.05.99; tasso lordo 1,985%; controvalore lordo 99.250; codice 93856; descrizione: Caritro 1.11.99-TV 2ª em. 36 mesi; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 5; pagabile da 1.05.99; tasso lordo 2,035%; controvalore lordo 101.750; codice 93853; descrizione: Caritro 1.11.01-TV 2ª em. 60 mesi; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 5; pagabile da 1.05.99; tasso lordo 2,160%; controvalore lordo 108.000.

Parimenti, in ottemperanza all'art. 8 dei regolamenti dei prestiti obbligazionari sottoriportati, risulterà:

codice 111237; descrizione: Caritro 1.05.00-TV 3ª em. 36 mesi; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 4; pagabile da 1.05.99; tasso lordo 2,035%; controvalore lordo 101.750; codice 111175; descrizione: Caritro 1.05.02-TV 3ª em. 60 mesi; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 4; pagabile da 1.05.99; tasso lordo 2,160%; controvalore lordo 108.000; codice 116988; descrizione: Caritro 1.11.00-TV 4ª em. 36 mesi; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 3; pagabile da 1.05.99; tasso lordo 2,035%; controvalore lordo 101.750; codice 116990; descrizione: Caritro 1.11.02-TV 4ª em. 60 mesi; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 3; pagabile da 1.05.99; tasso lordo 2,160%; controvalore lordo 108.000; codice 116986; descrizione: Caritro 1.05.00-TV 6ª em. 24 mesi; taglio da 5.000.000. Cedola: periodicità semestrale; numero 3; pagabile da 1.05.99; tasso lordo 1,985%; controvalore lordo 99.250.

Le cedole saranno pagabili presso le filiali della Banca.

Trento, 6 ottobre 1998

p. Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.a.  
Il vice direttore generale: Enzo Morando

S-23587 (A pagamento).

**BANCA DI ROMAGNA - S.p.a.**

Sede in Faenza, corso Garibaldi n. 1  
 Capitale sociale L. 79.203.240.000 interamente versato  
 Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 18437

La Banca di Romagna S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «trasparenza e pubblicità delle condizioni», di aver apportato, con decorrenza 1° settembre 1998, una riduzione al tasso creditore praticato sui conti correnti e depositi a risparmio non convenzionati come segue:

tassi in essere inferiori al 2,00%: - 0,25%;

tassi in essere uguali o sup. al 2,00%: - 0,50%;

tasso massimo pari al 4,50% (eventuali rapporti che, dopo la riduzione, presentassero un tasso superiore al 4,50%, verranno automaticamente allineati a tale tasso);

riduzione del tasso passivo minimo sui conti correnti al:

0,50% per giacenze medie fino a 10 milioni;

1,00% per giacenze medie superiori.

Faenza, 8 ottobre 1998

p. Banca di Romagna S.p.a.  
 Il direttore generale: dott. Giuseppe Xella

C-27942 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTECORVINO ROVELLA - S. C. a r.l.**

Montecorvino Rovella (SA), corso Umberto I n. 2  
 Iscrizione reg. delle imprese di Salerno al n. 257  
 Capitale e riserve L. 15.558.301.413

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 15 ottobre 1998 i tassi di interesse applicati sui depositi a risparmio si intendono ridotti dello 0,50%.

Montecorvino Rovella, 14 ottobre 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Montecorvino Rovella (SA)  
 Il presidente: avv. Enrico D'Antonio

C-27963 (A pagamento).

**S. POLO - S.r.l.**

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 3  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 69980 del registro imprese di Firenze

*Estratto delibera di fusione*

L'assemblea straordinaria della predetta società, come risulta dal verbale a rogito not. A. Ruggiero di Firenze dell'8 settembre 1998, omologato dal Tribunale di Firenze il 14 ottobre 1998, iscritto nel reg. imprese di Firenze il 19 ottobre 1998, ha approvato il progetto di fusione in base al quale la suintestata società insieme alle società «Fattoria delle Maestrelle S.p.a.» con sede in Firenze e La Pietraia S.r.l. con sede in Roma, tutte controllate direttamente e indirettamente dall'unico socio Marchesi Antinori S.r.l. verranno incorporate nella «Preselle S.r.l.» con sede in Firenze che cambierà la denominazione in «Antinori Agricola S.r.l.» (in sigla Agran S.r.l.).

La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1998 e senza concambio, per cui tutte le azioni e quote delle società incorporande verranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni delle società incorporande ai fini fiscali e contabili saranno imputate retroattivamente al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998, sempreché la fusione riceva attuazione entro il corrente anno.

Non è stato previsto alcun trattamento per particolari categorie di soci e neppure vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 22 ottobre 1998

Un amministratore: Fabrizio Panattoni.

S-23549 (A pagamento).

**PRESELLE - S.r.l.**

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 3  
 Capitale sociale L. 11.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 15412 del registro imprese di Firenze

*Estratto delibera di fusione*

L'assemblea straordinaria della predetta società, come risulta dal verbale a rogito not. A. Ruggiero di Firenze dell'8 settembre 1998, omologato dal Tribunale di Firenze il 14 ottobre 1998, iscritto nel reg. imprese di Firenze il 19 ottobre 1998, ha approvato il progetto di fusione in base al quale la suintestata società incorporerà le società: «Fattoria delle Maestrelle S.p.a.» con sede in Firenze, «S. Polo S.r.l.» con sede in Firenze e La Pietraia S.r.l., con sede in Roma, tutte controllate direttamente e indirettamente dall'unico socio Marchesi Antinori S.r.l.

La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1998 e senza concambio, per cui tutte le azioni e quote delle società incorporande verranno annullate senza sostituzione.

Per effetto della fusione la incorporante cambierà la propria denominazione in «Antinori Agricola S.r.l.» (in sigla Agran S.r.l.).

Le operazioni delle società incorporande ai fini fiscali e contabili saranno imputate retroattivamente al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998, sempreché la fusione riceva attuazione entro il corrente anno.

Non è stato previsto alcun trattamento per particolari categorie di soci e neppure vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 22 ottobre 1998

L'amministratore unico: Piero Ieri.

S-23550 (A pagamento).

**FATTORIA DELLE MAESTRELLE - S.p.a.**

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 3  
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 68113 del registro imprese di Firenze

*Estratto delibera di fusione*

L'assemblea straordinaria della predetta società, come risulta dal verbale a rogito not. A. Ruggiero di Firenze dell'8 settembre 1998, omologato dal Tribunale di Firenze il 14 ottobre 1998, iscritto nel registro imprese di Firenze il 19 ottobre 1998, ha approvato il progetto di fusione in base al quale la suintestata società insieme alle società «S. Polo S.r.l.» con sede in Firenze e La Pietraia S.r.l. con sede in Roma, tutte controllate direttamente e indirettamente dall'unico socio Marchesi Antinori S.r.l. verranno incorporate nella «Preselle S.r.l.» con sede in Firenze che cambierà la denominazione in «Antinori Agricola S.r.l.» (in sigla Agran S.r.l.).

La fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1998 e senza concambio, per cui tutte le azioni e quote delle società incorporande verranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni delle società incorporande ai fini fiscali e contabili saranno imputate retroattivamente al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998, sempreché la fusione riceva attuazione entro il corrente anno.

Non è stato previsto alcun trattamento per particolari categorie di soci e neppure vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Firenze, 22 ottobre 1998

Un amministratore: Renzo Cotarella.

S-23551 (A pagamento).

## ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO Società per azioni

**IMI - S.p.a.**  
**Istituto Mobiliare Italiano**

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione dell'IMI - Istituto Mobiliare Italiano S.p.a. nell'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a. (ex art. 2504 Codice civile) a rogito notaio Ettore Morone in data 12 ottobre 1998 avente efficacia giuridica dal 1° novembre 1998.*

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., avente sede legale in Torino, piazza San Carlo 156, capitale sociale L. 8.159.928.520.000 interamente versato, suddiviso in n. 815.992.852 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 10.000, iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 4382/1991, codice fiscale n. 06210280019, società iscritta all'albo delle banche e capogruppo del Gruppo Bancario San Paolo, iscritto all'albo dei gruppi bancari;

società incorporata: Istituto Mobiliare Italiano S.p.a., avente sede legale in Roma, viale dell'Arte 25, capitale sociale di L. 3.000.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 600.000.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 5.000, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 10945/1991, codice fiscale n. 00448420588, società iscritta nell'albo delle banche e capogruppo del Gruppo IMI, iscritto nell'albo dei gruppi bancari.

2. Statuto della società incorporante e modifiche statutarie derivanti dalla fusione: in dipendenza della fusione la società incorporante assumerà la denominazione «Istituto Bancario San Paolo di Torino - Istituto Mobiliare Italiano società per azioni» e, in forma abbreviata, «San Paolo - IMI S.p.a.», con modificazione dell'articolo 1 dello Statuto e degli altri articoli dove la denominazione è richiamata.

È stato chiarito che la società potrà continuare ad utilizzare i segni distintivi aziendali della incorporante e della incorporata.

L'articolo 2 relativo alla sede della società viene modificato, al fine di prevedere quale sede sociale quella della società incorporante e quale sede secondaria con rappresentanza stabile quella dell'incorporata.

L'articolo 4 è stato riformulato al fine di prevedere espressamente la possibilità per l'incorporante di svolgere anche le attività che l'IMI era autorizzata ad effettuare in forza di leggi o provvedimenti amministrativi. Inoltre, l'articolo è stato modificato per tener conto del fatto che il Gruppo è stato ridenominato «Gruppo Bancario San Paolo - IMI».

L'articolo 6 recepisce le modifiche relative all'ammontare del capitale sociale, al numero ed al valore nominale delle azioni, conseguenti alle operazioni di assegnazione delle azioni al servizio del rapporto di cambio descritte al successivo punto 4).

Altre modifiche, reputate opportune al fine di adeguare il dettato statutario all'evoluzione della normativa e della prassi societaria, riguardano gli articoli 5, 8, 9, 11, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 e 23.

L'articolo 6 recepisce inoltre, al terzo comma, le modifiche - che il Consiglio di amministrazione dell'incorporante ha proposto all'approvazione dell'assemblea in punto all'ordine del giorno precedente a quello dedicato all'approvazione del presente progetto di fusione - relative

al conferimento di delega al Consiglio stesso della facoltà di aumentare il capitale ai sensi degli articoli 2441, ultimo comma, del Codice civile e 134 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Tutte le modificazioni sopra indicate saranno efficaci dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione, di cui al successivo punto 6).

Il testo dello Statuto della società incorporante, comprensivo di tutte le modificazioni sopra menzionate, è riportato in allegato al progetto di fusione per farne parte integrante e sostanziale.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è pari a n. 1.045 azioni ordinarie della società incorporante per n. 1 azione ordinaria della società incorporata.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: il capitale sociale dell'incorporante verrà, in un unico contesto, suddiviso in un maggior numero di azioni, di minore valore nominale unitario, che verranno redistribuite tra i soci dell'incorporante e dell'incorporata in modo che i soci dell'incorporante, diversi dall'IMI, ottengano un numero di azioni pari a quello precedentemente posseduto e che i soci dell'incorporata ottengano esattamente il numero di azioni richiesto dall'applicazione del rapporto di cambio. Le azioni San Paolo possedute da IMI non saranno sostituite.

Le azioni da emettere al servizio della redistribuzione risulteranno complessivamente pari a n. 1.402.184.948 azioni. Al solo scopo di consentire l'arrotondamento del valore nominale delle predette azioni, l'ammontare nominale del capitale sociale dell'incorporante sarà aumentato, a servizio della fusione, in misura pari a L. 253.181.168.000 e risulterà pertanto di complessive L. 8.413.109.688.000, suddiviso in n. 1.402.184.948 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 6.000.

La tecnica dell'operazione risulta in particolare la seguente:

a) si è proceduto a determinare, sulla base del rapporto di cambio, il numero di titoli da emettere a servizio della redistribuzione a favore rispettivamente degli azionisti San Paolo, diversi da IMI, pari a n. 775.184.948 azioni, e degli azionisti IMI, pari a n. 627.000.000 azioni, così per complessive n. 1.402.184.948 azioni;

b) si è proceduto a dividere l'attuale capitale sociale dell'incorporante di L. 8.159.928.520.000 per il nuovo numero complessivo di azioni di cui alla lettera a), pervenendo ad un valore nominale unitario di L. 5.819;

c) il valore nominale unitario così determinato è stato arrotondato per eccesso a L. 6.000, che è stato assunto quale nuovo valore unitario delle azioni;

d) di conseguenza si è moltiplicato il nuovo valore unitario per il numero complessivo di azioni, pervenendo al capitale della società incorporante a fusione avvenuta di L. 8.413.109.688.000.

Pertanto, il San Paolo, a far data dal giorno in cui avrà effetto la fusione annullerà le attuali n. 815.992.852 azioni ordinarie del valore nominale di L. 10.000, ed emetterà n. 1.402.184.948 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 6.000, le quali saranno così attribuite:

n. 775.184.948 azioni ordinarie del valore nominale di L. 6.000 agli azionisti del San Paolo, diversi dall'IMI, a fronte dell'annullamento e della sostituzione delle n. 775.184.948 azioni ordinarie dell'incorporante del valore nominale di L. 10.000 attualmente dagli stessi possedute;

n. 627.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 6.000 agli azionisti dell'IMI a fronte dell'annullamento e del concambio delle n. 600.000.000 azioni ordinarie dell'incorporata del valore nominale di L. 5.000 in circolazione.

Le n. 40.807.904 azioni San Paolo possedute dall'IMI, come sopra indicato, non saranno sostituite.

Il tutto nel rispetto dei disposti del decreto legislativo n. 58/1998 e del decreto legislativo n. 213/1998 nonché del regolamento di attuazione adottato con la deliberazione del 15 settembre 1998 della Commissione nazionale per le società e la borsa.

Si provvederà a mettere a disposizione degli azionisti dell'incorporata un servizio per il trattamento delle eventuali frazioni di azioni, a prezzi di mercato e senza oneri per spese e commissioni.

Le azioni di nuova emissione saranno quotate al pari delle azioni San Paolo già in circolazione.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: le azioni di nuova emissione avranno godimento 1° gennaio 1998.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal 1° novembre 1998. Le operazioni della società incorporata saranno peraltro imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini delle imposte sui redditi, a far data dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie particolari di soci nè sono in circolazione azioni diverse da quelle ordinarie, nè titoli recanti diritti di acquisto, sottoscrizione o conversione in azioni dell'incorporante o dell'incorporata.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese - Ufficio di Roma in data 20 ottobre 1998 e nel registro delle imprese - Ufficio di Torino in data 21 ottobre 1998.

IMI - Istituto Mobiliare Italiano S.p.a.  
Il presidente: Sandro Molinari

Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a.  
Il presidente: Luigi Arcuti

S-23575 (A pagamento).

### ABB SISTEMI PER L'INDUSTRIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3  
Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 285224  
Codice fiscale n. 09160660156

### ABB MARINE - S.r.l.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi n. 3  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese del Tribunale di Milano al n. 140510  
Codice fiscale n. 00864250154

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella ABB Sistemi per l'Industria S.p.a. della controllata totalitaria ABB Marine S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Le assemblee dei soci della ABB Sistemi per l'Industria S.p.a. e della ABB Marine S.r.l. tenutesi in data 10 settembre 1998, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda società nella prima, da attuare mediante annullamento senza sostituzione delle quote della incorporanda posseduta per intero dalla incorporante.

Inoltre:

1. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501-*bis* primo comma n. 3), 4) e 5) del Codice civile.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

3. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci nè a possessori di titoli diversi dalle quote.

4. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-*bis* del Codice civile sono state iscritte rispettivamente presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 7 ottobre 1998 al n. 261984 registro d'ordine per la incorporante e al n. 261993 registro d'ordine per l'incorporata.

ABB Sistemi per l'Industria S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice presidente e amministratore delegato:  
dott. K. T. Damén

ABB Marine S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. K. T. Damén

S-23584 (A pagamento).

## CREDITO FONDIARIO TRENTINO ALTO ADIGE - S.p.a.

*Estratto della delibera di scissione totale non proporzionale del Credito Fondiario Trentino Alto Adige S.p.a. con la costituzione di due nuove società beneficiarie denominate Credito Fondiario Trento S.p.a. e Credito Fondiario Bolzano S.p.a., di cui all'atto del notaio Marco Dolzani di Trento del 26 agosto 1998 repertorio n. 41754, registrato a Trento il 28 agosto 1998 e iscritta al registro delle imprese di Trento il 20 ottobre 1998.*

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Credito Fondiario Trentino Alto Adige S.p.a., con sede legale in Trento, via Calepina n. 1, capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese - ufficio di Trento n. 15974, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108350224;

Società beneficiarie di nuova costituzione:

a) Credito Fondiario Trento S.p.a., con sede in Trento, via Calepina, n. 1;

b) Credito Fondiario Bolzano S.p.a., con sede in Bolzano in vicolo Gumer n. 9.

3. Rapporto di cambio delle azioni: ai soci della società scissa vengono attribuite n. 2 azioni delle costituende società beneficiarie per ogni azione della società scissa, con le modalità di assegnazione di cui al punto successivo.

4. Modalità di assegnazione delle azioni delle società beneficiarie: i soci Casse di Risparmio concambieranno la loro quota di partecipazione del 49,975% ciascuna nel capitale della società scissa con la quota del 99,95% del capitale della società beneficiaria di pertinenza territoriale. I soci Province concambieranno la loro quota di partecipazione dello 0,025% ciascuna nel capitale della società scissa nello 0,05% della società beneficiaria di pertinenza territoriale.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle società beneficiarie: la data dalla quale le azioni delle società beneficiarie parteciperanno agli utili delle medesime società sarà la data dalla quale decorreranno gli effetti dell'atto di scissione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione ha effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né categorie di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Il Credito Fondiario Trentino Alto Adige S.p.a.  
Il presidente: Lucio Chiricozzi

S-23590 (A pagamento).

## MERCURI - S.r.l.

Sede legale Porto Sant'Elpidio (AP), via Palestro n. 48  
Codice fiscale n. 01063960445

Con verbale notar Fileni di Porto San Giorgio 3 settembre 1998 omologato dal Tribunale di Ascoli Piceno il 22 settembre 1998, l'assemblea straordinaria dei soci ha deliberato:

1) la sua scissione «parziale» mediante trasferimento di parte del patrimonio alla nuova società «Mercuri Moda S.r.l.», Porto Sant'Elpidio, via Palestro n. 82, capitale sociale L. 198.000.000, con all'oggetto «commercializzazione all'ingrosso di articoli per calzature ecc.», mentre la società scissa «Mercuri S.r.l.» capitale sociale L. 99.000.000 avrà ad oggetto l'attività immobiliare;

2) i soci della «Mercuri S.r.l.», (scissa) sono i medesimi della «Mercuri Moda S.r.l.», (beneficiaria); la distribuzione ad essi delle partecipazioni nella beneficiaria medesima segue con il criterio della proporzionalità, senza alcun conguaglio e senza necessità della relazione di esperti di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile; alla scissione, quindi, non si applica la previsione legislativa in tema di rapporto di cambio;

3) la scissione ha effetto dall'ultima iscrizione nel registro delle imprese ove sarà iscritta la società beneficiaria;

4) non è riservato alcun particolare trattamento ai soci né alcun vantaggio agli amministratori delle società interessate alla scissione, ad eccezione di quanto previsto all'art. 7 dello Statuto della beneficiaria;

5) gli elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria sono riportati nella tabella unita al progetto di scissione.

Porto Sant'Elpidio, 15 ottobre 1998

p. Mercuri S.r.l.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Mercuri Francesco

S-23591 (A pagamento).

### SELETTRA - S.r.l.

Sede in Nichelino (TO), via Spinelli n. 7  
Capitale sociale 99.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Torino, n. 2646/80  
Codice fiscale n. 03718100013

#### *Estratto di delibera di scissione parziale*

Ai sensi dell'art. 2502-*bis*, primo comma del codice civile, la suddetta società comunica che, in data 28 luglio 1998, con atto a rogito notaio Carmelo Ceraolo, l'assemblea straordinaria ha deliberato la scissione parziale della Selettra S.r.l., mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla costituenda società SMCC S.r.l., mediante approvazione del progetto di scissione parziale, che prevede quanto segue:

1. Società scindenda: Selettra S.r.l., con sede in Nichelino (TO), via Spinelli n. 7, capitale sociale di L. 99.000.000 versate; società beneficiaria: SMCC S.r.l., con sede in Nichelino (TO), via Spinelli n. 7, capitale sociale di lire 39.000.000.

L'operazione prevede il trasferimento di parte del patrimonio della società Selettra S.r.l. alla costituenda società SMCC S.r.l. ed in particolare degli immobili di proprietà sociale, oltre ad altri elementi patrimoniali attivi e passivi, in modo tale da trasferire un patrimonio netto di lire 725.789.104.

2. Il capitale sociale della SMCC S.r.l., verrà assegnato, senza conguaglio, a tutti i soci della Selettra S.r.l., nel rapporto di tredici quote della SMCC S.r.l., ogni trentatré quote possedute della Selettra S.r.l., con godimento dalla data di costituzione della società beneficiaria.

3. Le operazioni relative alle partite trasferite saranno imputate al bilancio della SMCC S.r.l., con decorrenza dal momento dell'effetto della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società interessate dall'operazione.

La delibera di scissione parziale è stata iscritta al registro delle imprese di Torino in data 9 ottobre 1998.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Cristina Cozzani

S-23593 (A pagamento).

### QUINDICI - S.p.a.

Sede in Zelbio (CO), località Pian del Tivano  
Registro imprese di Como n. 12765/98  
Codice fiscale n. 01765290067  
Partita I.V.A. n. 02375690134

### ALSO - S.p.a.

Sede in Zelbio (CO), località Pian del Tivano  
Registro imprese di Como n. 15030  
Codice fiscale n. 00253640874  
Partita I.V.A. n. 01339450130

#### *Estratto atto di fusione per incorporazione* (art. 2504 del Codice civile)

Atto di fusione del 20 ottobre 1998, n. 175491/14012 repertorio notaio dott. Alberto Nessi di Como, atto registrato a Como il 21 ottobre 1998 e iscritto presso il registro delle imprese di Como il 22 ottobre 1998, protocollo 24743-24742.

Società partecipanti alla fusione:

Quindici S.p.a. (incorporante);

Also S.p.a. (incorporata).

La fusione è avvenuta mediante incorporazione della Also S.p.a. nella Quindici S.p.a., la quale all'atto della fusione ha assunto la nuova denominazione sociale di Also S.p.a.

La Quindici S.p.a., era titolare del 50% del capitale della Also; il restante 50% era posseduto dagli stessi soci della Quindici S.p.a., con le medesime proporzioni di partecipazione al capitale nell'incorporante e nell'incorporata.

Le quote corrispondenti al 50% del capitale della Also già possedute dalla incorporante vengono annullate, all'atto della fusione, senza rapporto di cambio.

I soci titolari del restante 50% del capitale della incorporata ricevono, sulla base del valore del patrimonio netto contabile della Also e della rispettiva partecipazione al capitale, le azioni corrispondenti all'aumento di capitale della società incorporante (da L. 200.000.000 a L. 4.150.000.000).

I soci della incorporata ricevono le azioni loro spettanti alla stipula dell'atto di fusione con godimento regolare.

Data di imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante: dal 1° gennaio 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

Quindici S.p.a., ora Also S.p.a.  
L'amministratore unico: dott. Pietro Bianchi

Also S.p.a.  
Il presidente: dott. Paolo Sorbini

S-23598 (A pagamento).

### BONOMI E PAGANI BOPA - S.r.l.

### LIFECO ITALIA TRAVEL SERVICE - S.r.l.

### SET VIAGGI - S.r.l.

### ROMAN TRAVEL SERVICE - S.r.l.

#### *Estratto delle delibere di fusione*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Bonomi e Pagani Bopa S.r.l., con sede in Milano, via P. da Cannobio n. 2, capitale sociale L. 90.000.000, registro imprese n. 140614 Tribunale Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01361960154, deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria in data 8 luglio 1998 repertorio n. 96948/6288 notaio dott. Nicoletta Ferrario;

incorporanda: Lifeco Italia Travel Service S.r.l., con sede in Milano, via P. da Cannobio n. 2, capitale sociale L. 80.000.000, registro imprese n. 220268 Tribunale Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06748150155, deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria in data 8 luglio 1998 repertorio n. 96950/6290 notaio dott. Nicoletta Ferrario;

incorporanda: Set Viaggi S.r.l., con sede in Segrate (MI) Palazzo Albero Milano 2, capitale sociale L. 90.000.000, registro imprese n. 207449 Tribunale Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04980230157, deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria in data 8 luglio 1998 repertorio n. 96949/6289 notaio dott. Nicoletta Ferrario;

incorporanda: Roman Travel Service S.r.l., con sede in Roma, via del Tritone n. 62, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese n. 1847/1958, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01028190583, deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria in data 8 luglio 1998 repertorio n. 96951/6291 notaio dott. Nicoletta Ferrario.

2. La fusione verrà effettuata mediante annullamento del capitale delle società incorporande, essendo il capitale delle stesse interamente posseduto dalla incorporante, la quale non procederà pertanto ad alcun aumento di capitale.

3. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuato l'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società.

5. Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 17 settembre 1998 per quanto riguarda Bonomi e Pagani Bopa S.r.l., Lifeco Italia Travel Service S.r.l., Set Viaggi S.r.l., e presso il registro delle imprese di Roma in data 15 ottobre 1998 per quanto riguarda Roman Travel Service S.r.l.

Bonomi e Pagani Bopa S.r.l.

Presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Giorgio Fardin

Roman Travel Service S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Franco D'Alfonso

Set Viaggi S.r.l.

Presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Giorgio Fardin

Lifeco Italia Travel Service S.r.l.

Presidente del Consiglio di amministrazione: dott. Giorgio Fardin

S-23592 (A pagamento).

### A.W.A.X. PROGETTAZIONE E RICERCA - S.r.l.

(incorporanda)

Sede legale in Vignola, via per Sassuolo n. 1863  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 29680 registro delle imprese di Modena

### C.D.E. Immobiliare - S.r.l.

(incorporante)

Sede legale in Vignola, via per Sassuolo n. 1863  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 42852 registro imprese di Modena

*Estratto di delibere di fusione per incorporazione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle suddette società, tenutesi entrambe il 3 settembre 1998 con atti a ministero notaio dott. Giorgio Cariani di Vignola hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «A.W.A.X. Progettazione e Ricerca S.r.l.», nella società «C.D.E. Immobiliare S.r.l.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali risultanti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1997 mediante annullamento delle quote di partecipazione al capitale sociale di complessive L. 500.000.000, costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, senza aumentare il capitale sociale dell'incorporante in quanto l'intero capitale dell'incorporanda è posseduto dall'incorporante e pertanto di approvare il progetto di fusione iscritto al registro imprese di Modena il 1° luglio 1998, cui si è fatto riferimento.

Di stabilire che: le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1998 e pertanto la fusione abbia effetto ai fini contabili e fiscali da tale data.

La fusione abbia effetto ai fini civili dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 3, 4, 5, 7 e 8 comma 1°, art. 2501-bis del Codice civile.

Di modificare la denominazione sociale dell'incorporante in «A.W.A.X. Progettazione e Ricerca S.r.l.», con effetto dalla data in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Le delibere di fusione sono state entrambe omologate dal Tribunale di Modena il 9 ottobre 1998 e iscritte entrambe presso il registro delle imprese di Modena in data 16 ottobre 1998 al n. 29680 Tribunale Modena per l'incorporanda e al n. 42852 per l'incorporante.

Vignola, 20 ottobre 1998

p. AWAX Progettazione e Ricerca S.r.l.  
L'amministratore unico: Rimondi Renato

p. C.D.E. Immobiliare S.r.l.  
L'amministratore unico: Bernardoni Ilaria

S-23615 (A pagamento).

### MECCANICA BREMBANA - S.r.l.

Sede in Brembilla, fraz. Laxolo (BG), via Ca' Noa n. 38  
Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 33074 registro delle imprese  
ed al n. 240101 R.E.A. di Bergamo  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01821140165

### PUNTO PLAST - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Partigiani n. 4  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 49028 registro delle imprese  
ed al n. 281843 R.E.A. di Bergamo  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02342380165

*Progetto di fusione per incorporazione* depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 20 ottobre 1998 al prot. n. PRA 40808/1998 (per la prima società), e in data 20 ottobre 1998 al prot. n. PRA 40806/1998 (per la seconda società).

1. Società incorporante: «Meccanica Brembana S.r.l.», con sede in Brembilla, fraz. Laxolo (BG), via Ca' Noa n. 38, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01821140165.

Società incorporanda (interamente posseduta): «Punto Plast S.r.l.», con sede in Bergamo, via Partigiani n. 4, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02342380165.

La società incorporante svolge l'attività di lavorazioni e costruzioni meccaniche, minuterie metalliche ed affini in genere, mentre la società incorporanda svolge attività di stampaggio di materie plastiche e le operazioni accessorie, complementari ed affini, ivi compresa la fabbricazione dei relativi stampi.

2. A seguito della fusione lo statuto della società incorporante non verrà modificato.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili e fiscali, dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di compimento dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle medesime.

Brembilla, 20 ottobre 1998

p. Meccanica Brembana S.r.l.: Narcisio Gervasoni

p. Punto Plast S.r.l.: Narcisio Gervasoni

S-23616 (A pagamento).

**STR INTERNATIONAL - S.r.l.**

Sede Milano, via Principe Eugenio n. 46  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Milano n. 269904  
 R.E.A. n. 1245631  
 Codice fiscale n. 08751480156

**CAFT - S.r.l.**

Sede Milano, via Principe Eugenio n. 46  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Milano n. 184570  
 R.E.A. n. 999582  
 Codice fiscale n. 04240140154

*Estratto del progetto di fusione* depositato per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 14 ottobre 1998, ricevute n. 265037 per STR International S.r.l. e n. 265042 per Caft S.r.l.

1. Tipo di fusione e società interessate: la fusione avverrà mediante incorporazione della Caft S.r.l. (incorporanda) nella STR International S.r.l. (incorporante).

2. Poiché il capitale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale della incorporante e, quindi, senza concambi o conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata.

3. Gli effetti fiscali e le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di altri titoli per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis Codice civile.

5. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Calafiori, notaio.

S-23617 (A pagamento).

**ITALMEC - S.r.l.**

Sede in Lumezzane (BS), via E. Fermi n. 4  
 Capitale sociale L. 60.000.000  
 Registro delle imprese n. 35529 Tribunale Brescia  
 Codice fiscale n. 02883610178

*Estratto delibera di fusione*  
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto in data 18 settembre 1998 a rogito notaio A. Metelli depositato nel registro delle imprese di Brescia in data 23 ottobre 1998 al n. 53499/1998 la società «Italmec S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione nella società «Sol S.p.a.» con sede in Lumezzane (BS), via Montesuello n. 234, capitale sociale L. 950.000.000 (novecentocinquanta milioni), iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 10663 Tribunale di Brescia, codice fiscale n. 00110790177.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata, la fusione avverrà mediante annullamento del capitale di quest'ultima.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono riconosciuti i vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ottelli Giordano

S-23618 (A pagamento).

**SOL - S.p.a.**

Sede in Lumezzane (BS), via Montesuello n. 234  
 Capitale sociale L. 950.000.000  
 Registro delle imprese n. 10663 Tribunale Brescia  
 Codice fiscale n. 00110790177

*Estratto delibera di fusione*  
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto in data 18 settembre 1998 a rogito notaio A. Metelli depositato nel registro delle imprese di Brescia in data 23 ottobre 1998 al n. 53508/1998 la società «Sol S.p.a.» ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Italmec S.p.a.» con sede in Lumezzane (BS), via E. Fermi n. 4, capitale sociale L. 60.000.000 (sessantamiliardi), iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 35529 Tribunale di Brescia, codice fiscale n. 02883610178.

Essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata, la fusione avverrà mediante annullamento del capitale di quest'ultima.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998.

Non esistono particolari categorie di soci.

Non vengono riconosciuti i vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ottelli Giordano

S-23619 (A pagamento).

**SAIL - S.p.a.**

Sede legale Bari, via Amendola - Centro direzionale n. 170/5  
 Capitale sociale L. 48.100.000.000 deliberato  
 Registro imprese di Bari n. 22350 Tribunale di Bari  
 Codice fiscale n. 03761770720

**DAUNIA NATURA - S.r.l.**

Sede legale Foggia, via Manfredonia n. 36  
 Capitale sociale L. 100.000.000  
 Registro imprese di Foggia n. 10258 Tribunale di Foggia  
 Codice fiscale n. 03837790371

Le assemblee straordinarie delle società Sail S.p.a. e Daunia Natura S.r.l., in data primo settembre 1998 con verbali a rogito del notaio Francesco Amendolare di Santeramo in Colle, rispettivamente repertorio n. 16369/4524 e 16370/4525, hanno deliberato di:

approvare il progetto di fusione per incorporazione della Daunia Natura S.r.l. nella Sail S.p.a.

Detenendo la società Sail S.p.a. l'intero capitale sociale della incorporanda Daunia Natura S.r.l., la fusione verrebbe a realizzarsi mediante annullamento da parte della incorporante dell'intera partecipazione nella società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda dovrebbero essere imputate nel bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1998 e comunque dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione verrà perfezionato.

Non sono stati determinati trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

I verbali portanti le dette deliberazioni sono stati omologati rispettivamente per la Sail S.p.a. dal Tribunale di Bari in data 19 ottobre 1998 ed iscritto presso il registro imprese di Bari il 23 ottobre 1998 e per la Daunia Natura S.r.l. dal Tribunale di Foggia in data 21 ottobre 1998 ed iscritto al registro imprese di Foggia in data 23 ottobre 1998.

Santeramo in Colle, 23 ottobre 1998

Notaio: Francesco Amendolare.

S-23620 (A pagamento).

## ECOGEST GESTIONI ECOLOGICHE TORINO - S.r.l.

*Estratto di delibera di scissione*

L'assemblea straordinaria dei soci del 15 settembre 1998, atto a rogito notaio Stefano Bertani rep. n. 66483, ha deliberato la scissione totale della società mediante trasferimento dell'intero suo patrimonio alle costituende società beneficiarie.

«Ecogest Gestioni Ecologiche Torino S.r.l.» con sede in Torino, via Cibrario n. 13 (società scissa); società da costituire, che assumeranno la denominazione «Nuova Ecogest S.r.l.» con sede in Torino via Cibrario n. 13 e «Ecogest S.r.l.» con sede in Torino, via Cibrario n. 7 (società beneficiarie).

Attribuzione ai soci della scissa di quote delle beneficiarie in proporzione alle partecipazioni possedute nella prima all'atto della scissione. Tali quote godranno degli utili relativi al primo bilancio chiuso successivamente alla stipulazione dell'atto di scissione. Le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate ai rispettivi bilanci dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Torino.

Non sono previsti trattamenti particolari ai soci e vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 19 ottobre 1998.

Torino, 23 ottobre 1998

L'amministratore unico: Carlo Farina.

S-23644 (A pagamento).

## PASQUALI - S.r.l.

Sede in Dozza (BO), via Monte del Re n. 37

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 9.813 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A., di Bologna al n. 91.454

Codice fiscale n. 01184640371

## V.EXTRA - S.r.l.

Sede in Imola (BO), via Selice n. 185/a

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 39.156

ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A., di Bologna al n. 290.521

Codice fiscale n. 03434840371

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 13 luglio 1998 con atti a rogito del dott. Roberto Quaranta notaio in Bologna (repertorio 44.960 raccolta 9.974 per Pasquali S.r.l., e repertorio 44.959 raccolta 9.973 per V.Extra S.r.l.), le assemblee straordinarie di ciascuna delle società hanno deliberato la fusione per incorporazione della società V.Extra S.r.l., nella società Pasquali S.r.l., approvando i rispettivi progetti di fusione depositati presso il registro delle imprese di Bologna in data 1° giugno 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Pasquali S.r.l.», con sede sociale in Dozza (BO), via Monte del Re n. 37, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 9.813 ed al R.E.A., presso la C.C.I.A.A., di Bologna al n. 91.454, codice fiscale n. 01184640371, partita I.V.A. n. 00538001207;

Società incorporata: «V.Extra S.r.l.», con sede in Imola (BO), via Selice n. 185/a, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 39.156 ed al R.E.A., presso la C.C.I.A.A., di Bologna al n. 290.521, codice fiscale n. 03434840371, partita I.V.A. n. 00620921205.

2. Rapporto di cambio delle quote: ai soci della società incorporata «V.Extra S.r.l.», verranno assegnate complessivamente quote del capitale sociale della società incorporante «Pasquali S.r.l.», per nominali L. 34.250.000 (trantaquattromilioniduecentocinquantamila).

In particolare, il rapporto di cambio comporterà l'assegnazione ai soci dell'incorporata di numero 0,0685 quote da nominali lire 1.000 del capitale sociale della incorporante per ogni quota da nominali lire 1.000 del capitale sociale della incorporata da essi posseduta.

3. Modalità di assegnazione ai soci della società incorporata delle quote del capitale sociale della società incorporante: all'assegnazione delle quote del capitale sociale della società incorporante spettanti ai soci della società incorporata in base al rapporto di cambio fissato al precedente punto n. 2), del presente progetto si procederà mediante aumento di capitale della società incorporante per un importo complessivo pari a L. 34.250.000. Le quote di nuova emissione saranno integralmente attribuite ai soci della società incorporata.

4. Data dalla quale le quote del capitale sociale della società incorporante attribuite ai soci della società incorporata partecipano agli utili: le quote del capitale sociale della società incorporante di nuova emissione, attribuite ai soci della società incorporata in base al rapporto di cambio ed alle modalità stabilite ai punti n. 2) e n. 3), del presente progetto, parteciperanno agli utili a decorrere da quelli prodotti nel 1998, così come accertati nel bilancio del suddetto periodo amministrativo.

5. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R., si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Rapporti con i terzi: per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

9. Iscrizione delle deliberazioni di fusione: la delibera di fusione della società Pasquali S.r.l., omologata il 10 ottobre 1998 è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 19 ottobre 1998; la delibera di fusione della società V.Extra S.r.l., omologata in data 10 ottobre 1998, è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna in data 19 ottobre 1998.

L'amministratore unico: dott. Carlo Selvatici.

S-23645 (A pagamento).

## BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a.

*Pubblicazione per estratto della delibera di fusione  
(art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbale per notaio T. Olivieri del 20 luglio 1998, l'assemblea straordinaria della «Banca della Provincia di Napoli S.p.a.», sede in Napoli, via G. Sanfelice n. 8, registro imprese Napoli n. 299/1966 Tribunale Napoli, ha deliberato la fusione per incorporazione nel «Credito Emiliano S.p.a.», sede Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, registro imprese Reggio Emilia n. 134824/97, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1997.

Con la delibera l'incorporanda ha in particolare:

A) approvato il progetto di fusione predisposto dagli organi amministrativi delle società, allegato al verbale, che così dispone:

1) rapporto di cambio:

a) assegnazione ai possessori delle azioni ordinarie Banca della Provincia di Napoli S.p.a., da nominali lire 1.000 cadauna, di n. 2

azioni ordinarie dell'incorporante, da nominali lire 1.000 cadauna, con godimento 1° gennaio 1998, ogni n. 7 azioni ordinarie possedute, senza conguaglio in denaro;

b) il diritto ai portatori di warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie Banca della Provincia di Napoli S.p.a., staccati dai certificati obbligazionari «Banca della Provincia di Napoli S.p.a., 1995-2002 9,5%», che, non essendosi avvalsi della facoltà di esercizio anticipato, eserciteranno il diritto di sottoscrivere ai sensi del regolamento del prestito stesso entro il 1° gennaio 2002, n. 2 azioni ordinarie dell'incorporante da nominali lire 1.000 cadauna ogni n. 7 warrant presentati per l'esercizio al prezzo di lire 28.000, corrispondenti a lire 14.000 per ogni nuova azione dell'incorporante sottoscritta con godimento così come stabilito ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito, nel testo modificato allegato al progetto di fusione e con lo stesso approvato;

2) modalità di assegnazione: le operazioni di cambio potranno essere effettuate, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto, presso qualsiasi sportello del Credito Emiliano S.p.a., contro consegna dei certificati azionari da nominali lire 1.000 cadauno della Banca della Provincia di Napoli S.p.a., muniti delle cedole n. 3 e successive per i titoli con godimento 1° gennaio 1997 e n. 4 e successive per i titoli con godimento 1° gennaio 1998 e 1° maggio 1998, nonché presso la Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati.

Agli azionisti della Banca della Provincia di Napoli S.p.a., sarà assicurata, tramite società di intermediazione mobiliare all'uopo incaricata, la possibilità di negoziare a prezzi di borsa i diritti frazionari in modo da assicurare il quoziente minimo e comunque i quozienti unitari di concambio;

3) decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Credito Emiliano S.p.a., assegnate in cambio: le azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a., che saranno emesse in cambio delle azioni ordinarie Banca della Provincia di Napoli S.p.a., annullate, avranno godimento 1° gennaio 1998;

4) decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, le operazioni effettuate dalla Banca della Provincia di Napoli S.p.a., nel 1998 saranno imputate al bilancio dell'incorporata Credito Emiliano S.p.a., a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Gli effetti fiscali decorreranno dal 1° gennaio dell'anno dal quale avrà avuto effetto civile la fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile;

5) trattamento riservato a particolari soci o possessori di titoli diversi dalle azioni:

a) ai possessori delle obbligazioni «Credito Emiliano S.p.a., tasso variabile, subordinato, convertibili in azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a.», è stata concessa la facoltà di conversione anticipata ex art. 2503-bis del Codice civile con avviso in *Gazzetta Ufficiale* del 27 febbraio 1998 n. 48 e, in pari data, sul quotidiano «Il Sole 24 Ore»;

b) ai possessori dei warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie Banca della Provincia di Napoli, staccati dai certificati obbligazionari «Banca della Provincia di Napoli S.p.a., 1995-2002 9,5%», è stata concessa la facoltà di esercitare anticipatamente il diritto di sottoscrizione ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 febbraio 1998 n. 45 e in data 27 febbraio 1998 sul quotidiano «Il Sole 24 Ore». A coloro che non si sono avvalsi di tale facoltà sono stati riconosciuti diritti equivalenti a quelli previsti dal regolamento dal prestito, in conformità di quanto già riportato al precedente punto 1.b);

c) non esistano altri titoli diversi dalle azioni, dalle obbligazioni convertibili di cui al punto a), precedente e dai warrant di cui al punto b) precedente, ai quali possa essere riservato un trattamento particolare;

6) trattamento riservato agli amministratori: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

B) Approvato la conseguente modifica da parte dell'incorporante, con efficacia dal giorno di efficacia della fusione, dell'art. 5 dello statuto, allegato al progetto di fusione e con esso al verbale, precisando che l'ammontare del capitale dell'incorporante ivi indicato, già variato per

le fusioni già stipulate e delle conversioni di obbligazioni convertibili nel frattempo intervenute, potrà variare al momento dell'effettiva fusione per effetto:

della conclusione di operazioni di fusioni in essere od anche future, comunque, alla data della delibera, non ancora perfezionate;

della conversione di obbligazioni convertibili della incorporante; della rilevazione, in sede di fusione, di azioni proprie e loro annullamento.

La delibera di fusione è stata depositata al registro imprese di Napoli il 19 ottobre 1998 protocollo n. 64538/1 ed iscritta il 21 ottobre 1998.

Napoli, 22 ottobre 1998

Tommaso Olivieri, notaio.

S-23651 (A pagamento).

### EDIL 79 DI GARDENAL WALLY & C. - S.n.c.

Sede sociale in Susegana (TV)

Via Bardini al civico numero 7

Capitale sociale di L. 57.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al numero 10735

### STILGHIAIA - S.r.l.

Sede sociale in Susegana (TV)

Via Enrico De Nicola al civico numero 5

Capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al numero 18507

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione  
 (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

Le società partecipanti alla fusione in oggetto sono:

Edil 79 di Gardenal Wally & C. S.n.c., con sede sociale in Susegana (TV), via Bardini al civico numero 7; Stilghiaia S.r.l., con sede sociale in Susegana (TV), via Enrico De Nicola al civico numero 5.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate tutte le quote della società «Stilghiaia S.r.l.» e sostituite da nuove quote della società «Edil 79 di Gardenal Wally & C. S.n.c.», in ragione del seguente rapporto di cambio: una azione della società incorporante per ogni 2,538801 azioni possedute della società incorporata.

In conseguenza della fusione, il capitale sociale dell'incorporante «Edil 79 di Gardenal Wally & C. S.n.c.», verrà aumentato dalle attuali L. 57.000.000 a L. 92.451.000. Le quote di partecipazione al capitale sociale della società incorporante, avranno diritto alla percezione degli utili, nella nuova misura percentuale, così come risultante dall'atto di fusione, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dalla data della stipula dell'atto di fusione.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi da quote; non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato in data 16 ottobre 1998 presso il registro delle imprese di Treviso al n. 37505/1998 di protocollo.

p. La società incorporanda

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gardenal Franco

p. La società incorporante

I soci amministratori Gardenal Wally:  
Schincariol Michele - Schincariol Daniele

S-23646 (A pagamento).

**CHIARA - S.n.c.  
di G. B. Bolcato**

Sede in Montebello Vicentino (VI), via Pieropan n. 5  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 4651

**CONCERIA BELMONTE - S.r.l.**

Sede in Montebello Vicentino (VI), via Lungochiampo n. 115  
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 11644

*Estratto delle delibere di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis primo comma del Codice civile)

**Società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: «Chiara S.n.c. di G. B. Bolcato», con sede in Montebello Vicentino (VI), via Pieropan n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 4651, codice fiscale n. 00162280242;

Società incorporanda: «Conceria Belmonte S.r.l.», con sede in Montebello Vicentino (VI), via Lungochiampo n. 115, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 11644, codice fiscale n. 00771160249.

Le operazioni della società incorporanda Conceria Belmonte saranno imputate al bilancio della società incorporante «Chiara S.n.c. di G. B. Bolcato», a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione della società incorporante e della società incorporanda sono state iscritte nel registro delle imprese di Vicenza in data 28 ottobre 1998.

Montebello Vicentino, 28 ottobre 1998

p. Chiara S.n.c. di G. B. Bolcato:  
Giovanni Battista Bolcato

p. Conceria Belmonte S.r.l.:  
Giovanni Battista Bolcato

S-23649 (A pagamento).

**DANA ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Bernardino Verro n. 90  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese Milano n. 347925 - R.E.A. n. 1456011  
Codice fiscale n. 09338680151  
Partita I.V.A. n. 11305470152

**CLARK HURTH COMPONENTS - S.p.a.**

Sede in Arco (TN), località Linfano  
Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese Trento n. 113757 - R.E.A. n. 158840  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01550500225

*Estratto di delibera di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 13 luglio 1998 (Dana Italia S.p.a.) e 27 luglio 1998 (Clark Hurth Components S.p.a.), le assemblee straordinarie delle società in intestazione hanno deliberato la fusione per incorporazione di Clark Hurth Components S.p.a. in Dana Italia S.p.a., con atti repertorio n. 13580/2699 (Clark Hurth Components S.p.a.) e n. 13504/2658 (Dana Italia S.p.a.), a rogito del notaio Pierluigi Scalamogna di Milano, appro-

vando il progetto di fusione, già pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 giugno 1998, foglio delle inserzioni n. 147, p. 7, inserzione n. S-16532, comprensivo di quanto segue:

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione con distribuzione dell'attivo, sono le seguenti:

a) società incorporante: Dana Italia S.p.a. (sopra identificata);

b) società incorporanda: Clark Hurth Components S.p.a. (sopra identificata).

2. La società Dana Italia S.p.a., possiede l'intero capitale sociale della società Clark Hurth Components S.p.a., e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della Clark Hurth Components S.p.a.

3. Le operazioni della società incorporanda Clark Hurth Components S.p.a., verranno imputate ai fini fiscali al bilancio della incorporante Dana Italia S.p.a., a far data dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Gli effetti di cui ai numeri 5) e 6) dell'articolo 2501-bis decorreranno dal 31 dicembre dell'anno in cui avverrà la fusione.

4. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

5. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante, Dana Italia S.p.a., è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano, a norma del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile, in data 13 agosto 1998, protocollo n. 241220 ed iscritta in data 14 agosto 1998.

La delibera di fusione della società incorporanda, Clark Hurth Components S.p.a., è stata depositata per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Rovereto (TN), a norma del primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile, in data 15 ottobre 1998, protocollo n. 17256 ed iscritta in data 19 ottobre 1998.

p. Dana Italia S.p.a.

p. Clark Hurth Components S.p.a.:  
Avv. Alberto Semeria

S-23652 (A pagamento).

**D. ELECTRON - Società a responsabilità limitata**

Sede legale a Firenze, in via Reginaldo Giuliani n. 140  
Capitale sociale di L. 95.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 25809  
Tribunale di Firenze  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01385810484

**D.E. SISTEMI - Società a responsabilità limitata**

Sede legale a Firenze, in via Reginaldo Giuliani n. 140  
Capitale sociale di L. 45.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 31947  
Tribunale di Firenze  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01788010484

Le società suintestate, con deliberazioni delle rispettive assemblee straordinarie in data 15 settembre 1998, verbalizzate ai rogiti del sottoscritto notaio Carlo Beltrandi di Firenze con atti rispettivamente repertorio n. 31664/6641 e repertorio n. 31663/6640, registrati a Firenze, Atti Civili, il 24 settembre 1998, Serie 1A, depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Firenze in data 22 ottobre 1998, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società D.E. Sistemi S.r.l., nella società D. Electron S.r.l., senza concambio e senza aumento di capitale dell'incorporante che è proprietaria del 100% del capitale dell'incorporanda.

Carlo Beltrandi, notaio.

S-23650 (A pagamento).

**LA TORRE - S.r.l.**

Sede in Roma, viale G. Mazzini n. 56  
 Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma n. 8290/88

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che in data 27 luglio 1998, giusta verbale a rogito notaio Massimo Mascolo di Roma repertorio n. 52912/8402, registrato a Roma il 3 agosto 1998 l'assemblea dei soci ha deliberato di fondersi con la H.C.M.M. - Health Center Marc Messegù S.r.l. con sede in viale Giulio Cesare n. 5, capitale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 4409/89, mediante incorporazione di quest'ultima e con trasformazione in S.p.a. Si omettono il rapporto di cambio e le modalità di assegnazione di cui ai numeri 3 e 4 art. 2501-bis del Codice civile essendo i soci della società incorporante i medesimi della incorporata e il trattamento e i vantaggi di cui ai numeri 7 e 8 della citata norma per inesistenza dei medesimi. Con decorrenza dal 1° gennaio 1998 ai fini contabili e fiscali. Delibera iscritta nel registro delle imprese il 23 ottobre 1998.

Notaio: Mascolo Massimo.

S-23661 (A pagamento).

**H.C.M.M. - S.r.l.****Health Center Marc Messegù**

Sede in Roma, viale Giulio Cesare n. 5  
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Roma n. 4409/89

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica che in data 27 luglio 1998, giusta verbale a rogito notaio Massimo Mascolo di repertorio n. 52913/8403, registrato a Roma il 3 agosto 1998, l'assemblea dei soci ha deliberato di fondersi con La Torre S.r.l. con sede in Roma, viale G. Mazzini n. 56, capitale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 8290/88, mediante incorporazione in quest'ultima e con trasformazione in S.p.a. Si omettono il rapporto di cambio e le modalità di assegnazione di cui ai numeri 3 e 4 art. 2501-bis del Codice civile, essendo i soci della società incorporante i medesimi della incorporata e il trattamento e i vantaggi di cui ai numeri 7 e 8 della citata norma per inesistenza dei medesimi. Con decorrenza dal 1° gennaio 1998 ai fini contabili e fiscali. Delibera iscritta nel registro delle imprese il 23 ottobre 1998.

Notaio: Mascolo Massimo.

S-23663 (A pagamento).

**AVIATION MANAGEMENT - S.r.l.**

Sede in Roma, viale del Colli Portuensi n. 442

Con delibera 6 maggio 1998 (atto notaio Renato Greco, repertorio n. 47949) omologata e iscritta al registro delle imprese di Roma il 16 ottobre 1998 n. 4854/95 del Tribunale di Roma, la società ha deliberato di approvare il progetto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio a favore della costituenda Aviation Management International S.r.l., con sede in Fiumicino, via Corona Boreale n. 86, capitale L. 99.000.000. Le quote della beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scissa, proporzionalmente alle quote possedute, senza cambio o conguagli. Le quote della beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto della scissione, cioè dall'iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese di Roma. Non esistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Roma, 23 ottobre 1998

Notaio: Renato Greco.

S-23664 (A pagamento).

**CENTRO CONGRESSI - S.p.a.**

Sede legale Firenze, via del Pratello Orsini n. 1  
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 70088  
 Codice fiscale n. 00427450481

**(SO.GE.SE.) - S.p.a.****Società per la Gestione degli Spazi Espositivi**

Sede legale Firenze, viale Filippo Strozzi n. 1  
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 46443  
 Codice fiscale n. 03800230488

*Estratto delle delibere di fusione mediante costituzione di una nuova società (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

Fra la «Centro Congressi S.p.a.», con sede legale in Firenze, via del Pratello Orsini n. 1. e la «Società per la Gestione degli Spazi Espositivi (So.Ge.Se.) S.p.a.», con sede legale in Firenze, viale Filippo Strozzi n. 1. Le suddette società con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio Ernesto Cudia di Firenze in data 16 settembre 1998, rispettivamente ai repertori 11881 e 11882, raccolta n. 4254 e 4255, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione da attuare mediante costituzione di una nuova società denominata «Firenze Expo - Centro Fieristico e Congressuale S.p.a.».

La fusione avverrà sulla base della situazione patrimoniale delle due società al 31 dicembre 1997 alle condizioni giuridiche ed economiche di cui alla relazione al progetto degli organi amministrativi. Il capitale sociale della società risultante dalla fusione è fissato in L. 14.598.000.000 suddiviso in n. 1.459.800 azioni da nominali L. 10.000 l'una, con attribuzione a ciascun socio delle società partecipanti alla fusione di azioni della nuova società secondo il rapporto di cambio giudicato congruo dall'esperto nominato dal presidente del Tribunale. L'atto esterno di fusione sarà stipulato prendendo a fondamento l'elenco degli elementi essenziali dell'atto costitutivo facenti parte del progetto di fusione.

Dati richiesti dall'art. 2502-bis del Codice civile:

società partecipanti alla fusione: «Centro Congressi S.p.a.», con sede legale in Firenze, via del Pratello Orsini n. 1; società per la gestione degli spazi espositivi (So.Ge.Se.) S.p.a., con sede legale in Firenze, viale Filippo Strozzi n. 1.

Il rapporto di cambio è determinato nella seguente misura: n. 1 (una) nuova azione della società «Firenze Expo - Centro fieristico e congressuale S.p.a.» del valore nominale di L. 10.000, per ogni 20,088 vecchie azioni della Centro Congressi S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ciascuna; n. 15,919 nuove azioni della società «Firenze Expo - Centro fieristico e congressuale S.p.a.» del valore nominale di L. 10.000 per ciascuna vecchia azione della «Società per la gestione degli spazi espositivi (So.Ge.Se.) S.p.a.» del valore nominale di L. 100.000. Agli azionisti delle società partecipanti alla fusione, subito dopo che la fusione esplicherà i suoi effetti ex art. 2504-bis del Codice civile, verranno assegnate, dietro presentazione delle vecchie azioni, azioni della società risultante dalla fusione in proporzione al rapporto di cambio.

Le azioni parteciperanno agli utili dall'inizio dell'esercizio nel quale verrà attuata la fusione. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione medesima è fissata all'inizio dell'esercizio nel quale viene attuata la fusione. Ciò anche ai fini fiscali, ai sensi del settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86. I soci costituiti dalla Regione, dagli enti locali e dalle camere di commercio, potranno indicare, in sede di assemblea della società risultante dalla fusione, i nominativi degli amministratori, secondo le disposizioni dei rispettivi ordinamenti. Non sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state iscritte presso l'ufficio del registro delle imprese di Firenze:

per la «Centro Congressi S.p.a.» la delibera è stata depositata in data 26 ottobre 1998 protocollo n. 50955 e iscritta il 26 ottobre 1998;

per la «Società per la gestione degli spazi espositivi (So.Ge.Se.) S.p.a.» la delibera è stata depositata in data 26 ottobre 1998 protocollo n. 50958 e iscritta il 26 ottobre 1998.

Dott. Ernesto Cudia, notaio.

S-23359 (A pagamento).

**PIRELLI COORDINAMENTO PNEUMATICI****Società per azioni**

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale L. 366.000.000.000 versato

Iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Milano al n. 229508

Codice fiscale n. 07211330159

**SOCIETÀ PNEUMATICI PIRELLI - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale L. 200.000.000.000 versato

Iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Milano al n. 282197

Codice fiscale n. 09226240159

A risultanza dall'atto di fusione 14 ottobre 1998 n. 24555 di repertorio e n. 2316 di raccolta notaio Ezio Ricci di Milano depositato nel registro delle imprese di Milano in data 16 ottobre 1998 n. 266669/1998 (Pirelli Coordinamento Pneumatici Società per azioni) e in data 16 ottobre 1998 n. 266665/1998 (Società Pneumatici Pirelli S.p.a.) e iscritto in data 19 ottobre 1998 (Pirelli Coordinamento Pneumatici Società per azioni) e in data 19 ottobre 1998 (Società Pneumatici Pirelli S.p.a.), la Pirelli Coordinamento Pneumatici Società per azioni e la società Pneumatici Pirelli S.p.a. hanno attuato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1997, mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società incorporata, per intero di proprietà della incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, con effetto dal 1° gennaio 1998, mentre gli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Codice civile decorreranno dal 1° novembre 1998.

Il legale rappresentante della  
Pirelli Coordinamento Pneumatici società per azioni:  
dott. Giovanni Ferrario

Il legale rappresentante della Pneumatici Pirelli S.p.a.:  
dott. Giuseppe Sala

S-23688 (A pagamento).

**A.DECO - Società a responsabilità limitata****COLLE CAPRIFOGLIO  
Società a responsabilità limitata***Estratto del progetto di fusione per incorporazione***1. Società partecipanti alla fusione:**

A.Deco - S.r.l., con sede a Roma, in via di Cervara n. 143, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 5533/1989, Tribunale di Roma, nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03645601000.

Colle Caprifoglio - S.r.l., con sede a Roma, in via Domenico Chelini n. 39, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3096/83, Tribunale di Roma, nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 06028310586.

2. Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Colle Caprifoglio - S.r.l.», nella «A.Deco - S.r.l.», interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 20.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda «Colle Caprifoglio - S.r.l.».

**3. Statuto sociale della «A.Deco - S.r.l.»:  
(Omissis).**

4. Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorrono gli effetti fiscali.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non applicabile.

6. Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Atto depositato nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 22 ottobre 1998.

Roma, 15 ottobre 1998

p. Colle Caprifoglio - S.r.l.  
L'amministratore unico: Pietro De Cesaris

p. A.Deco - S.r.l.  
L'amministratore unico: Marcella Savini

Notaio: Franco Pannunzio.

S-23695 (A pagamento).

**DATOR - S.r.l.**

Sede sociale in Brunico, via San Lorenzo n. 2  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bolzano n. 20902

**DATOR COMPUTER - S.r.l.***(società a socio unico)*

Sede sociale in Bolzano, via B. Buoizzi n. 8  
Capitale sociale L. 22.200.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bolzano n. 8517

*Delibera di fusione per incorporazione  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:  
società incorporante: Dator S.r.l.;  
società incorporata: Dator Computer S.r.l.
  2. Rapporti di cambio: nessun rapporto o conguaglio in quanto l'incorporante detiene in piena proprietà il 100% dell'incorporata.
  3. Modalità di assegnazione delle quote: nessuna, per i motivi di cui al precedente punto 2.
  4. Data da cui le quote partecipano agli utili; nessuno per i motivi di cui al precedente punto 2.
  5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: ore zero del 1° gennaio 1999.
  6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.
  7. Vantaggi particolari per gli amministratori: nessuno.
- Le delibere sono state depositate presso il registro delle imprese di Bolzano in data 26 ottobre 1998.

Notaio: Paolo Stefani.

S-23678 (A pagamento).

**TRE-GI - S.r.l.***Progetto di fusione*

Progetto di fusione per incorporazione delle società:

Tre-Gi S.r.l., con sede in Tirrenia (Pisa), via del Tirreno n. 215, capitale sociale di L. 199.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società di Pisa al n. 10312, R.E.A. n. 90873, codice fiscale n. 00958560500 (incorporante);

Supermercato Gamma S.r.l., con sede in Cevoli (Pisa), località La Capannina, via del Commercio, capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società di Pisa al n. 10457, R.E.A. n. 90887, codice fiscale n. 00961090503 (incorporata);

Market Centro S.r.l., con sede legale in Cecina (Livorno), piazza Carducci n. 17, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società al n. 11109, R.E.A. n. 77630, codice fiscale n. 00806330494 (incorporata).

Motivazione della fusione: la fusione delle sopracitate società avviene per una serie di motivi strategici che sono comuni alle società partecipanti e che qui di seguito vengono sinteticamente esposti:

a) concorrenza: nel mercato della distribuzione organizzata, sia essa grande distribuzione che tradizionale, con l'ingresso della più esperta grande distribuzione europea sul mercato nazionale, si è da tempo ravvisato la necessità di potenziare le strutture operanti sul territorio per controbattere e sostenere una concorrenza sempre più agguerrita e capace;

b) grandi strutture di vendita: che impongono alta e specifica professionalità ed ingenti risorse umane, economiche e finanziarie;

c) piccole e medie strutture di vendita: il potenziamento, l'ammmodernamento e lo sviluppo dell'attuale rete di vendita; considerando le zone geografiche in cui le società operano ove esistono potenzialità di mercato per recepire nuovi insediamenti produttivi. Risultato primario della fusione sarà quello di ottenere una concentrazione di mezzi e di persone tali da consentire il rafforzamento delle aziende, il miglioramento organizzativo della struttura e il raggiungimento degli obiettivi suddetti;

d) la società Tre-Gi S.r.l. detiene il 100% delle quote delle società Market Centro S.r.l. e Supermercato Gamma S.r.l.

Nessuna modifica ha riguardato lo statuto sociale della società incorporante Tre-Gi S.r.l. e che risulta allegato al presente progetto di fusione.

Gli amministratori delle società Tre-Gi S.r.l., signor Gualtierotti Riccardo, della Supermercato Gamma S.r.l., signor Ferrini Silvano e della società Market Centro S.r.l., signor Grossini David, in considerazione del fatto che la società Tre-Gi S.r.l. detiene l'intero capitale sociale delle sopracitate ritengono di potersi avvalere, come si avvalgono, delle disposizioni contenute nell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e quindi non procedono al calcolo del rapporto di concambio, alle modalità di assegnazione delle quote, nonché alle indicazioni della partecipazione agli utili.

Secondo quanto previsto dagli articoli 2501-*bis*, primo comma, n. 6 del Codice civile, e n. 12, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni poste in essere dalle società Market Centro S.r.l. e Supermercato Gamma S.r.l. prima dell'iscrizione dell'atto di fusione presso il registro delle imprese di Pisa saranno imputate al bilancio della Tre-Gi S.r.l. e spiegheranno i loro effetti a decorrere dal 1° gennaio precedente all'atto di fusione.

Non è riservato nessun trattamento a particolari categorie di soci.

Non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori di alcuna delle società interessate nella fusione.

Riccardo Gualtierotti.

S-23697 (A pagamento).

### FOSCARINI MURANO - S.r.l.

#### Estratto delibera di scissione

Delibera di scissione del 28 luglio 1998; repertorio n. 10330 a rogito notaio Alberto Gasparotti, registrata a Mestre il 14 agosto 1998, iscritta al registro imprese di Venezia il 20 ottobre 1998, nella Foscarini Murano S.r.l., con sede in Venezia Marcon, via delle Industrie n. 92, capitale sociale L. 350.000.000, iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 31047, codice fiscale n. 02259410278, mediante trasferimento, alla costituenda società Prima Immobiliare S.r.l., con sede in Venezia Marcon, via delle Industrie n. 88, di una quota del patrimonio attivo pari al 9%, con l'attribuzione di un capitale di L. 199.000.000 (centonovantanovemilioni), per questo il capitale della Foscarini Murano S.r.l. è diminuito da L. 350.000.000 (trecentocinquantamilioni) a L. 151.000.000 (centocinquantunomilioni).

A scissione avvenuta i capitali delle due società saranno attribuiti ai due soci esattamente nelle stesse proporzioni di cui essi sono proprietari delle quote della società scindenda. Sono state osservate le prescrizioni contemplate nell'art. 2502-*bis*. Le quote parteciperanno agli utili a decorrere dalla legale costituzione della nuova società. Gli effetti contabili e fiscali della scissione decorrono dal 1° gennaio 1999. Non sono riservati particolari trattamenti a favore di categorie di soci né particolari vantaggi a favore di amministratori.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Carlo Urbinati

S-23698 (A pagamento).

### BRIOS - S.r.l.

Sede in Como, via Auguadri n. 22  
Capitale sociale L. 20.000.000

### PETRI IMMOBILIARE SARONNO - S.r.l.

Sede in Saronno (Varese), via Caduti della Liberazione n. 2  
Capitale sociale L. 141.000.000

#### Estratto della delibera di fusione (art. 2502-*bis* del Codice civile)

1. La società Brios S.r.l., con delibera in data 23 settembre 1998 depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Como in data 23 ottobre 1998 e la società Petri Immobiliare Saronno S.r.l., con delibera in data 23 settembre 1998 depositata nel registro delle imprese di Varese in data 22 ottobre 1998 hanno approvato il progetto di fusione recante l'incorporazione della società Petri Immobiliare Saronno - S.r.l. nella società Brios S.r.l.

2. La fusione avviene senza concambio poiché la società incorporante Brios S.r.l. detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda Petri Immobiliare Saronno - S.r.l., per cui non vi sarà alcuna assegnazione di quote.

3. Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998, e così dalla medesima data le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante, e ciò anche agli effetti fiscali.

4. Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun particolare vantaggio sarà riservato agli amministratori.

Dott. Stefano Bompadre, notaio in Colico.

S-23696 (A pagamento).

### PARCO DELLE VITTORIE - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza Principessa Clotilde n. 8  
Capitale sociale di L. 6.000.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro delle imprese di Milano  
al n. 205199 del Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 06175820155

Con verbale in data 17 settembre 1998 n. 61560/3720 di repertorio dott. Vittorio Quagliata, omologato dal Tribunale di Milano in data 23 ottobre 1998, decreto n. 14874, depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 23 ottobre 1998, protocollo n. 270781, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Parco delle Vittorie S.p.a. ha deliberato la fusione della società stessa, mediante incorporazione nella società Pasco Immobiliare S.A., con sede in Lussemburgo, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Parco delle Vittorie S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante Pasco Immobiliare S.A., a far tempo dal 1° gennaio 1998;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Vittorio Quagliata, notaio.

S-23711 (A pagamento).

#### STAFFORD MILLER - S.r.l.

Sede in Milano, via Correggio n. 19  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Registro imprese di Milano n. 152296  
R.E.A. di Milano n. 852094  
Codice fiscale n. 00806610150

#### VAJ - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Vittorio Veneto n. 67  
Capitale sociale L. 250.000.000  
Registro imprese di Piacenza n. 2780  
R.E.A. di Piacenza n. 78541  
Codice fiscale n. 00114140338

*Estratto di delibera di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

In data 16 ottobre 1998 le assemblee straordinarie delle società in intestazione hanno deliberato la fusione per incorporazione di Vaj S.p.a. in Stafford Miller S.r.l., con atti del notaio Pierluigi Scalomogna, repertorio n. 13840 e n. 13841, raccolta n. 2807 e n. 2808 approvando il progetto di fusione già pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 settembre 1998, foglio delle inserzioni n. 215, S-20821, comprensivo di quanto segue:

- Società partecipanti alla fusione:  
società incorporante: Stafford-Miller S.r.l., sopra identificata;  
società incorporata: Vaj S.p.a., sopra identificata.
- Statuto della società incorporante come risultante dalla incorporazione: lo statuto della società incorporante non verrà modificato a seguito della fusione.  
Copia dello statuto della società incorporante viene allegata al presente progetto.
- Rapporto di cambio: non è previsto concambio, essendo la società incorporata interamente posseduta, direttamente ed indirettamente, dalla società incorporante. Più precisamente la società incorporante possiede tutte le azioni della società Vaj S.p.a., ad eccezione di n. 25000 azioni intestate a Vaj S.p.a., che verranno annullate per effetto della fusione. La fusione verrà effettuata sulla base della situazione patrimoniale delle società partecipanti alla data del 31 maggio 1998.
- 5. Modalità di assegnazione delle quote: trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, non si fa luogo ad alcuna assegnazione delle quote della società incorporante.
- Decorrenza degli effetti della fusione: ai sensi di legge, la fusione avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Ai fini delle imposte e contabilmente, gli effetti della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione.
- Trattamenti particolari: non sono previsti trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.
- Vantaggi particolari riservati agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il verbale dell'assemblea straordinaria della società incorporante Stafford Miller S.r.l. è stato omologato dal Tribunale di Milano V.G. in data 20 ottobre 1998 con decreto n. 16230, e in pari data si è provvedu-

to al deposito per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano, protocollo n. 268667 (atto iscritto in data 21 ottobre 1998). Il verbale dell'assemblea straordinaria della società incorporata Vaj S.p.a. è stato omologato dal Tribunale di Piacenza V.G. in data 21 ottobre 1998 con decreto n. 3716, e in data 22 ottobre 1998 si è provveduto al deposito per l'iscrizione nel registro delle imprese di Piacenza in pari data protocollo n. 13873 (atto iscritto in data 22 ottobre 1998).

p. Stafford Miller S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Claudio Lodi

p. Vaj S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Claudio Lodi

S-23712 (A pagamento).

#### HITMAN INDUSTRIA CONFEZIONI - S.p.a. (incorporante)

Sede in Milano, via San Francesco d'Assisi n. 4  
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato  
Registro imprese del Tribunale di Milano n. 96265/2619/964  
R.E.A. di Milano n. 489470

#### SOFT - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Milano, via San Francesco d'Assisi n. 4  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro imprese del Tribunale di Milano n. 149619/3694/19  
R.E.A. di Milano n. 839976

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 16 settembre 1998 n. 155092/13798 di repertorio, a rogito dottor Luciano Severini, notaio in Milano, la Hitman Industria Confezioni S.p.a. ha incorporato la Soft S.r.l., in esecuzione delle rispettive deliberazioni di fusione in data 12 maggio 1998, regolarmente omologate e pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 162 del 14 luglio 1998, sulla base dei bilanci di entrambe le società al 31 dicembre 1997, preso atto che non sono intervenute opposizioni nei termini di legge.

L'atto di fusione ha specificato:

- che l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata, e pertanto la fusione è stata effettuata senza dar luogo ad aumento di capitale della incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante stessa;
- che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1998, ai sensi dell'art. 2501-bis, n. 6;
- che la fusione avrà effetto a partire dalle ore 00 del 1° ottobre 1998, ai sensi del secondo comma, dell'art. 2504-bis del Codice civile;
- che la società incorporante Hitman Industria Confezioni S.p.a. subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporata e conseguentemente in tutte le azioni, ragioni e diritti, nonché in tutti gli obblighi ed impegni di qualsiasi natura senza limitazione alcuna;
- che in conseguenza della stipula dell'atto di fusione hanno avuto piena esecuzione le delibere assunte dalle due società in data 12 maggio 1998 e cessano di pieno diritto le cariche sociali e le procure conferite dalla società incorporata.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile, quarto comma, si precisa inoltre che:

- nessun trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci, così come nessun vantaggio particolare è stato riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

2) in conseguenza del possesso dell'intero capitale sociale dell'incorporata nel patrimonio dell'incorporante, i punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile non trovano applicazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

L'atto di fusione è stato registrato in Milano in data 30 settembre 1998 ed è stato iscritto nel registro delle imprese della Camera di commercio di Milano in data 6 ottobre 1998 al n. PRA/260427/1998/CM11557 per l'incorporante ed al n. PRA/260422/1998/CM11557 per l'incorporata.

Milano, 16 ottobre 1998

Hitman Industria Confezioni S.p.a.  
Il presidente ed amministratore delegato:  
Antonio Cerruti

Soft S.r.l.  
L'amministratore delegato: Stefano Sassi

S-23713 (A pagamento).

**S.I.F.A.**  
**Società Immobiliare Fondiaria Aquila**  
**a responsabilità limitata**

**AQUILA DEL TORRE - S.r.l.**

*Estratto delle delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con deliberazioni in data 3 settembre 1998, verbalizzate dal notaio Roberto Cutrupia di Udine ai numeri 79237 e 79238, la società «Aquila Del Torre S.r.l.», con sede in Povoletto, frazione Savorgnano al Torre, via Attimis n. 25, iscritta al n. 18598 registro imprese di Udine, Tribunale di Udine, e la società «S.I.F.A. - Società Immobiliare Fondiaria Aquila a responsabilità limitata», con sede in Povoletto, frazione Savorgnano al Torre, via Attimis n. 25, iscritta al n. 18357 registro imprese di Udine, Tribunale di Udine, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Aquila Del Torre S.r.l.» nella società «S.I.F.A. - Società Immobiliare Fondiaria Aquila a responsabilità limitata», con le modalità previste nei progetti di fusione pubblicati in data 18 luglio 1998 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana foglio delle inserzioni n. 166.

Non è stato riservato alcun specifico trattamento a particolari categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Trattandosi di fusione per incorporazione di una società il cui capitale sociale sarà interamente posseduto dalla società incorporante, nulla è stato deliberato in ordine al disposto dell'articolo 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5 del Codice civile.

È stato deliberato di imputare, ai fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto, ai sensi dell'articolo 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

La delibera della società «S.I.F.A. - Società Immobiliare Fondiaria Aquila a responsabilità limitata», è stata omologata dal Tribunale di Udine in data 22 ottobre 1998 con decreto n. 3217 cron. e presentata per l'iscrizione, ai sensi della legge 17 marzo 1993, n. 63, presso il registro delle imprese di Udine in data 23 ottobre 1998.

La delibera della società «Aquila Del Torre S.r.l.» è stata omologata dal Tribunale di Udine in data 22 ottobre 1998 con decreto n. 3216 cron. e presentata per l'iscrizione, ai sensi della legge 17 marzo 1993, n. 63, presso il registro delle imprese di Udine in data 23 ottobre 1998.

Udine, 23 ottobre 1998

Roberto Cutrupia, notaio.

S-23714 (A pagamento).

**GIUSTOCASA - S.r.l.**

(società unipersonale)

Sede in Mogliano Veneto (VI), via Magenta n. 2  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
n. 29734 registro imprese  
n. 196562 R.E.A. CCIAA di Treviso

*Estratto della delibera di fusione*  
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibera assunta in data 4 settembre 1998 a rogito notaio Arrigo Manavello di Treviso, repertorio n. 98215, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Giustocasa S.r.l.» società unipersonale nella società «Giusto Olindo S.r.l.» e ciò, nel rispetto di quanto previsto dal progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 luglio 1998, foglio inserzioni n. 166, S-17982.

In particolare la delibera prevede che la fusione avvenga nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2504-quinquies del Codice civile.

2. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Giusto Olindo S.r.l.» con sede in Venezia-Mestre (VE), via della Brenta Vecchia n. 1, iscritta al n. 13876 registro imprese, n. 146310 R.E.A. CCIAA di Venezia;

incorporanda: «Giustocasa S.r.l.» società unipersonale.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, punto 7 e 8 del Codice civile): non esistono particolari categorie di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

4. Decorrenza: (art. 2501-bis, p. 6 del Codice civile): dal 1° gennaio 1998.

5. Attuazione (art. 2501-ter p. 1, del Codice civile): sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 31 dicembre 1997, mediante annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda «Giustocasa S.r.l.» società unipersonale e, quindi, senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante.

La delibera di fusione è stata iscritta in data 8 ottobre 1998 presso la CCIAA di Treviso.

Lì, 26 ottobre 1998

L'amministratore unico: Adriana Pavan.

S-23715 (A pagamento).

**GIUSTO OLINDO - S.r.l.**

Sede in Venezia - Mestre (VE), via della Brenta Vecchia n. 1  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
n. 13876 registro imprese  
n. 146310 R.E.A. CCIAA di Venezia

*Estratto della delibera di fusione*  
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibera assunta in data 4 settembre 1998 a rogito notaio Arrigo Manavello di Treviso, repertorio n. 98214, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Giustocasa S.r.l.» società unipersonale nella società «Giusto Olindo S.r.l.» e ciò, nel rispetto di quanto previsto dal progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 luglio 1998, foglio inserzioni n. 166, S-17982.

In particolare la delibera prevede che la fusione avvenga nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2504-quinquies del Codice civile.

2. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: «Giusto Olindo S.r.l.»;

incorporanda: «Giustocasa S.r.l.» società unipersonale, con sede in Mogliano Veneto (TV), via Magenta n. 2, iscritta al n. 29734 registro imprese, n. 196562 R.E.A. CCLAA di Treviso;

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, punto 7 e 8 del Codice civile): non esistono particolari categorie di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

4. Decorrenza: (art. 2501-bis, p. 6 del Codice civile): dal 1° gennaio 1998.

5. Attuazione (art. 2501-ter p. 1, del Codice civile): sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 31 dicembre 1997, mediante annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale dell'incorporanda «Giustocasa S.r.l.» società unipersonale e, quindi, senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante.

La delibera di fusione è stata iscritta in data 23 ottobre 1998 presso CCIAA di Venezia.

Lì, 26 ottobre 1998

L'amministratore unico: Adriana Pavan.

S-23716 (A pagamento).

### NEW LIFE - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese di Bologna n. 7995

Codice fiscale n. 04272550379

### BAIA DEI DELFINI - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 671.000.000

Registro imprese di Bologna n. 66992

Codice fiscale n. 03157840152

Le delibere di fusione sono state assunte in due distinti verbali di assemblea straordinaria in data 13 luglio 1998 atti dott. Piero Alvisi notaio in Bologna repertorio 143975/19947 quello riguardante «New Life S.p.a.» e repertorio 143974/19946 quello riguardante «Baia dei Delfini S.r.l.» in liquidazione, con approvazione dei rispettivi progetti di fusione depositati presso il registro imprese di Bologna in data 11 maggio 1998 per entrambe le società.

Si indicano i dati essenziali delle delibere così come previste dall'articolo 2502-bis del Codice Civile.

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: New Life S.p.a., con sede in Bologna, via Barberia n. 11, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, registro imprese di Bologna n. 7995, R.E.A. di Bologna n. 364993;

società incorporanda: Baia dei Delfini S.r.l. in liquidazione, con sede in Bologna, via Santo Stefano n. 32, capitale sociale L. 671.000.000, registro imprese di Bologna al n. 66992 - R.E.A. di Bologna 362950.

2. Rapporti di cambio: nessun rapporto a conguaglio in quanto l'incorporante detiene il 100% dell'incorporanda.

3. Modalità di assegnazione di quote: nessuna per i motivi di cui al precedente punto 2.

4. Data da cui le quote partecipano agli utili: nessuna per i motivi di cui al precedente punto 2.

5. Data di decorrenza da cui le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante: ai fini civilistici a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio nel corso del quale verrà redatto l'atto di fusione. Ai fini fiscali la decorrenza della fusione sarà fissata al 1° gennaio dell'anno in cui verrà redatto l'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare.

7. Vantaggi particolari per gli amministratori: nessun vantaggio particolare.

8. Le delibere anzidette sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 13 ottobre 1998 per entrambe le società ed iscritte presso il registro imprese di Bologna in data 26 ottobre 1998 al protocollo n. 53597 per la società Baia dei Delfini S.r.l. in liquidazione ed al protocollo n. 53600 per la società New Life S.p.a.

Lì, 26 ottobre 1998

p. New Life S.p.a.

L'amministratore unico: Antonio Tiezzi

p. Baia dei Delfini S.r.l. in liquidazione  
Il liquidatore: Bisini Maurizio

S-23763 (A pagamento).

### IV NOVEMBRE - S.r.l.

Sede in Vicenza, via Monte Cengio n. 32

Capitale sociale L. 50.000.000

Partita I.V.A. n. 01584560245

### LORA - S.r.l.

Sede in Vicenza, stradella dell'Isola n. 1

Capitale sociale L. 90.000.000

Partita I.V.A. n. 01279040248

#### Estratto delibera di fusione

(redatto ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile)

La società IV Novembre S.r.l. società incorporante e la società Lora S.r.l. società incorporanda, hanno deliberato, rispettivamente, con atto n. 51928 di repertorio e n. 51927 di repertorio notaio Giovanni Rizzi di Vicenza in data 17 settembre 1998 quanto segue:

A) di approvare il progetto di fusione tra la «IV Novembre S.r.l.» e la «Lora S.r.l.» redatto dagli amministratori delle suddette società ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile, regolarmente iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza in data 29 giugno 1998 (protocollo n. 17910/1), progetto dal quale risultano le seguenti indicazioni (richieste anche ai fini della pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della presente delibera a' sensi dell'art. 2502 del Codice civile):

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata denominazione: «IV Novembre S.r.l.», sede in Vicenza, via Monte Cengio n. 32;

società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata, denominazione: «Lora S.r.l.», sede in Vicenza, stradella dell'Isola n. 1.

2. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della incorporanda: le operazioni della società incorporanda «Lora S.r.l.» saranno imputate al bilancio della società incorporante «IV Novembre S.r.l.» ai fini contabili e fiscali, giusta previsione dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123, settimo comma, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 1998.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci; conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

B) Di prendere atto che, possedendo la società incorporante «IV Novembre S.r.l.» tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda, la deliberata fusione non comporterà alcun aumento di capitale per l'incorporante dando luogo al semplice annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda da essa posseduto, ed esclusa pertanto qualsiasi assegnazione di quote da parte della società incorporante in violazione del disposto dell'art. 2504-ter, secondo comma del Codice civile;

C) di trasferire con effetto dalla data di efficacia della fusione, la sede sociale da via Monte Cengio n. 32 in viale Mazzini n. 31/L sempre nell'ambito del comune di Vicenza con conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale il cui nuovo testo, con effetto dalla data di efficacia della fusione sarà pertanto il seguente: «la società ha sede in Vicenza viale Mazzini n. 31/L. L'organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque succursali, agenzie, filiali, uffici di direzione e rappresentanze».

L'organo amministrativo viene pertanto autorizzato ad allegare all'atto di fusione il testo aggiornato dello statuto con la modifica sopra deliberata ed a provvedere alla sua pubblicazione a norma di legge;

D) di prendere atto che per effetto della fusione la incorporanda «Lora S.r.l.» cesserà di esistere e la incorporante «IV Novembre S.r.l.» subentrerà di pieno diritto in tutti i rapporti attivi e passivi dell'incorporanda, cosicché l'incorporante andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, i beni, i diritti, le azioni e le ragioni dell'incorporanda ed a proprio carico tutte le passività, gli obblighi, i debiti, gli impegni, gli oneri, nulla escluso ed eccettuato.

La delibera di fusione per la società incorporante è stata depositata nel registro delle imprese di Vicenza in data 26 ottobre 1998 e per la società incorporanda è stata depositata presso il registro imprese di Vicenza in data 19 ottobre 1998.

p. Lora S.r.l.  
Giacobbo Alberto

p. IV Novembre S.r.l.  
Pavan Gianfranco

S-23765 (A pagamento).

### IMMOBILIARE SAFFI - S.r.l.

Sede in Livorno, Scali degli Olandesi n. 12  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 4852 del Tribunale di Livorno  
Codice fiscale n. 00104090493

#### *Estratto della deliberazione di fusione*

Si avvisa che con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci assunta in data 15 settembre 1998 alle ore 18,57 presso lo studio notarile posto in Livorno in piazza Grande n. 4, come da atto rogato dal notaio dott.ssa Marta Cavallini notaio in Livorno, iscritto al collegio notarile di questa città, con studio di cui sopra, n. 29277 di repertorio, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 22 ottobre 1998 numero di carico 14453, la società Immobiliare Saffi S.r.l. con sede in Livorno, Scali degli Olandesi n. 12, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4852 del Tribunale di Livorno, codice fiscale n. 00104090493, tramite i soci e presa visione degli atti di cui all'art. 2501-sexies depositati presso la sede, approva all'unanimità la proposta di incorporare la società Selletta Seconda a r.l. avente sede anche fiscale in Livorno Scali degli Olandesi n. 12, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12632 del Tribunale di Livorno, codice fiscale n. 00880860499.

La società deliberante udita la relazione del presidente che ha aperto l'assemblea il quale ricorda che la società Immobiliare Saffi a r.l. ha in portafoglio l'intero capitale sociale della società incorporata Selletta Seconda S.r.l., sempre all'unanimità approva il progetto di fusione nella sua interezza.

Del progetto di fusione riportiamo i seguenti punti:

3. - 4. - 5. (Omissis).

6. È stato stabilito che gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1998, anche per quanto attiene alle operazioni della incorporata da imputare al bilancio della incorporante.

7. Non esistono trattamenti particolari da riservare ai soci non essendo categorie particolari di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Il sottoscritto non ravvisa vantaggi particolari per l'amministratore della società, mentre esistono vantaggi evidenti in ordine a semplificazioni amministrative, contabili e finanziarie per le due società.

Infatti:

le due società svolgono identica attività;  
la Immobiliare Saffi S.r.l. possiede interamente il capitale sociale della Selletta Seconda S.r.l.;  
entrambe le società hanno identica sede sociale;  
l'amministratore della Selletta Seconda S.r.l. è socio della Immobiliare Saffi S.r.l.,  
la Immobiliare Saffi S.r.l. è creditrice nei confronti della Selletta Seconda S.r.l. per un congruo finanziamento, la cui epoca di rimborso non è al momento prevedibile.

L'amministratore unico: Cagliata Rodolfo

S-23767 (A pagamento).

### SELLETTA SECONDA - S.r.l.

Sede in Livorno, Scali degli Olandesi n. 12  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 12632 del Tribunale di Livorno  
Codice fiscale n. 00880860499

#### *Estratto della deliberazione di fusione*

Si avvisa che con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci assunta in data 15 settembre 1998 alle ore 18,57 presso lo studio notarile posto in Livorno in piazza Grande n. 4, come da atto rogato dal notaio dott.ssa Marta Cavallini notaio in Livorno, iscritto al collegio notarile di questa città, con studio di cui sopra, n. 29277 di repertorio, depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese in data 22 ottobre 1998 numero di carico 14454, la società Selletta Seconda S.r.l. con sede in Livorno, Scali degli Olandesi n. 12, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al n. 12632 del Tribunale di Livorno, codice fiscale n. 00880860499, tramite i soci e presa visione degli atti di cui all'art. 2501-sexies depositati presso la sede, approva all'unanimità la proposta di effettuare la fusione incorporandola nella società Immobiliare Saffi a r.l. avente sede anche fiscale in Livorno Scali degli Olandesi n. 12, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4852 del Tribunale di Livorno, codice fiscale n. 00104090493.

La società deliberante udita la relazione del presidente che ha aperto l'assemblea il quale ricorda che la società Immobiliare Saffi a r.l. ha in portafoglio l'intero capitale sociale della società incorporata Selletta Seconda S.r.l., sempre all'unanimità approva il progetto di fusione nella sua interezza.

Del progetto di fusione riportiamo i seguenti punti:

3. - 4. - 5. (Omissis).

6. È stato stabilito che gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1998, anche per quanto attiene alle operazioni della incorporata da imputare al bilancio della incorporante.

7. Non esistono trattamenti particolari da riservare ai soci non essendo categorie particolari di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Il sottoscritto non ravvisa vantaggi particolari per l'amministratore della società, mentre esistono vantaggi evidenti in ordine a semplificazioni amministrative, contabili e finanziarie per le due società.

Infatti:

le due società svolgono identica attività;  
la Immobiliare Saffi S.r.l. possiede interamente il capitale sociale della Selletta Seconda S.r.l.;  
entrambe le società hanno identica sede sociale;  
l'amministratore della Selletta Seconda S.r.l. è socio della Immobiliare Saffi S.r.l.;  
la Immobiliare Saffi S.r.l. è creditrice nei confronti della Selletta Seconda S.r.l. per un congruo finanziamento, la cui epoca di rimborso non è al momento prevedibile.

L'amministratore unico: Edoardo Spagnoli.

S-23768 (A pagamento).

**MANICA - S.p.a.**

Roveto (TN), via all'Adige n. 4  
Partita I.V.A. n. 00125080226

**MANICA & C. - S.r.l.**

Roveto (TN), via all'Adige n. 4  
Partita I.V.A. n. 00110370228

*Estratto del progetto di fusione per l'incorporazione della società «Manica & C. S.r.l.» nella società «Manica S.p.a.»*

Il 21 ottobre 1998 ai n. PRA/17430 per la società «Manica S.p.a.» e n. PRA/17428 per la società «Manica & C. S.r.l.» è stato iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Trento il progetto di fusione per incorporazione nella società «Manica S.p.a. (incorporante) con sede in Rovereto (TN), via all'Adige n. 4, iscritta al numero 983 del registro imprese, della «Manica & C. S.r.l.» (incorporanda) con sede in Rovereto, via All'Adige n. 4, iscritta al numero 565 del registro imprese. È previsto l'annullamento dell'intero capitale sociale dell'incorporanda «Manica & C. S.r.l.» in quanto interamente posseduto dalla incorporante «Manica S.p.a.». La data di imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio della incorporante coinciderà con il 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione è stato iscritto nell'ufficio del registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante. Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Rovereto, 21 ottobre 1998

p. Manica S.p.a.

L'amministratore unico: Manica Ettore

p. Manica & C. S.r.l.

L'amministratore unico: Manica Ettore

S-23769 (A pagamento).

**GRISSITALIA - S.r.l.****PRALFO UNO - S.r.l.**

*Estratto atto di fusione*

Con atto rogito notaio Anna Maria Prima di Asti del 14 settembre 1998 rep. n. 53296/4235, la società Pralfo Uno S.r.l., società a socio unico con sede in Montegrosso d'Asti, Strada Statale Asti-Mare n. 43, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, registro imprese, Asti n. 8489, si è fusa per incorporazione nella società Grissitalia S.r.l., con sede in Alessandria, via Valle San Bartolomeo n. 37, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, registro imprese, Alessandria n. 60/97.

La fusione ha avuto luogo senza alcun aumento di capitale della società incorporante, che già possedeva l'intero capitale sociale della incorporata.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporata Pralfo Uno S.r.l. sono imputate al bilancio della incorporante Grissitalia S.r.l., a fini contabili e fiscali, è il 1° gennaio 1998.

Non sono stati previsti particolari trattamenti a determinate categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Asti in data 21 settembre 1998 e nel registro imprese di Alessandria in data 1° ottobre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Grassitalia S.r.l.: Claudio Dolce

T-2155 (A pagamento).

**S.A.M. - S.p.a.****Società Adriatica di Meccanica**

Sede in Lanciano (Chieti), zona industriale, contrada Cerratina  
Capitale sociale L. 10.100.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Chieti n. 2679 Tribunale di Lanciano

**PIERBURG ITALIA - S.r.l.**

Sede in Lanciano, (Chieti), zona industriale, contrada Cerratina  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Registro imprese di Chieti n. 12682/1998

*Estratto delibera di fusione*

Con verbali di assemblea straordinaria del notaio Pasquale Lebono di Milano, rispettivamente repertorio n. 202606 raccolta n. 24300 e repertorio 202607 raccolta n. 24301 in data 7 settembre 1998, omologati dal Tribunale di Lanciano, si è deliberato di addivenire alla fusione mediante incorporazione della società «Pierburg Italia S.r.l.» nella società «SAM S.p.a.», sulla base del progetto di fusione e delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1998, progetto iscritto nel registro delle imprese di Chieti il 31 luglio 1998.

Non è previsto alcun rapporto di cambio delle quote in quanto l'intero capitale sociale dell'incorporanda è di proprietà dell'incorporante.

Per effetto della fusione la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento speciale si è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non si è deliberato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La fusione comporterà la modifica della denominazione sociale della società incorporante da «Società Adriatica di Meccanica S.p.a.» a «Pierburg S.p.a.».

Sarà conseguentemente modificato l'art. 1 dello Statuto sociale nel modo che segue:

«Art. 1 - La denominazione della società è «Pierburg S.p.a.».

Le deliberazioni sono state depositate per l'iscrizione in data 26 ottobre 1998 presso il registro delle imprese di Chieti.

p. Società Adriatica di Meccanica S.A.M. S.p.a.  
L'amministratore delegato: Ottmar Außermeier

p. Pierburg Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Ottmar Außermeier

S-23770 (A pagamento).

**COMM.EL - S.r.l.****Commerciali Elevatori**

Roma, viale Guglielmo Marconi n. 92  
Registro imprese n.1611/61 - C.C.I.A.A. n. 251777  
Codice fiscale n. 00394260582

**C.A.R.D.****Componenti Ascensori, rappresentanza e deposito - S.r.l.**

Cecchina di Ariccia, via Quarto Negroni n. 40  
Capitale sociale L. 198.000.000  
Registro imprese n. 4445/90 - C.C.I.A.A. n. 703280  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03832551000

*Estratto delle delibere di fusione  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

In data 29 settembre 1998 le assemblee delle società «Commerciale Elevatori Comm.El società a responsabilità limitata» con sede in Roma, e «C.A.R.D. (Componenti Ascensori Rappresentanza e Deposito) S.r.l.» con sede in Cecchina di Ariccia hanno deliberato la fusione per incorporazione della C.A.R.D. S.r.l. nella Comm.El S.r.l.; La Comm.El S.r.l. in-

corporante avrà un capitale risultante dalla sommatoria dei capitali delle due società e cioè di L. 697.000.000 ed il suo statuto, non subirà alcuna modificazione ad eccezione dell'aumento del capitale e della denominazione in WITTUR-ROMA S.r.l.

Non vi è rapporto di cambio nè conguaglio in denaro, poichè le quote delle due società sono possedute dai medesimi soci nelle stesse percentuali.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data prevista dall'articolo 2504-bis del Codice civile e gli effetti fiscali dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti trattamenti specifici da riservare a particolari categorie di soci, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, agli atti del notaio Spadaro Giuseppa di Roma repertori n. 34177 e n. 34178 del 29 settembre 1998, sono state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Roma il 23 ottobre 1998.

Giuseppa Spadaro, notaio.

S-23775 (A pagamento).

**PIETRO POZZONI E C.**  
**Società in accomandita per azioni**

Sede in Bergamo, via Masone n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 33536

R.E.A. n. 241207

Codice fiscale n. 01835060169

Partita I.V.A. n. 02635640168

**COMPAF - S.r.l.**

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 255298

R.E.A. n. 1208240

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08086810150

*Estratto del progetto di fusione*  
(Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Il progetto riguarda la fusione per incorporazione nella società «Pietro Pozzoni e C. società in accomandita per azioni» (incorporante) come sopra generalizzata, della società, «Campaf S.r.l.» (incorporanda) come sopra generalizzata.

La fusione avverrà senza necessità di stabilire il rapporto di cambio, e senza far luogo, a tal fine, ad aumento del capitale della società incorporante in quanto la società incorporanda «Compaf S.r.l.» è totalmente posseduta dalla incorporante.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate nel bilancio dell'incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto.

Nessuno specifico trattamento è riservato a particolari categorie di soci. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Bergamo in data 28 settembre 1998 ed iscritto il giorno 29 settembre 1998 al protocollo n. 38760/1 (per la società incorporante) e depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 5 ottobre 1998 ed iscritto il giorno 6 ottobre 1998 al protocollo n. 260446/1 (per la società incorporanda).

Bergamo, 13 ottobre 1998

Pier Luigi Fausti, notaio.

C-27980 (A pagamento).

**PEGASO - S.r.l.**

**MAC - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione*

1. Società partecipanti alla fusione (primo comma, lettera 1):

1.a) società a responsabilità limitata «Pegaso» con sede in Palermo, corso Calatafimi n. 1063, codice fiscale n. 03977260821, iscritta nel registro delle imprese di Palermo al n. 34859 (società incorporante)

1.b) Società a responsabilità limitata «Mac» con sede in Pomezia (Roma), via Laurentina km. 25, n. 68, codice fiscale n. 01991450584, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 3695/1974 (società incorporanda)

2. Posseduta al 100% dalla incorporante.

3. Rapporto di cambio delle quote (primo comma, lettera 3): non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione quote società incorporante (primo comma, lettera 4): non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili (primo comma, lettera 5): non applicabile ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Data di decorrenza imputazione in bilancio società incorporante (primo comma, lettera 6): le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci (primo comma, lettera 7): non si profila alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci in quanto tra i soci non ci sono categorie particolari.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore agli amministratori delle società partecipanti (primo comma, lettera 8): non si profila alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, in quanto l'amministratore unico delle due società, è la stessa persona fisica e precisamente il signor Barbuto Mauro nato a Santa Teresa di Riva (ME) il 7 aprile 1949 e residente in Palermo alla via M.T. 9 n. 11, codice fiscale BRBMRA49D071311R; la posizione ricoperta da quest'ultimo ed i relativi poteri, sono evidenziati ed espressi nello Statuto della società incorporante, in quanto egli è anche amministratore di quest'ultima.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile (le società sono esentate dalla presentazione delle «relazioni degli amministratori» e dalla presentazione delle «relazioni degli esperti»).

Avvenuta iscrizione del progetto nel registro delle imprese di Palermo in data 9 ottobre 1998 ric. n. PRA/22266, nel registro delle imprese di Roma in data 1° ottobre 1998 ric. n. PRA/161307.

p. Pegaso S.r.l.

L'amministratore unico: Barbuto Mauro

p. Mac S.r.l.

L'amministratore unico: Barbuto Mauro

C-27950 (A pagamento).

**LA ROCCA - S.r.l.**

**FOR SERVICE - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*  
(Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

A) Società partecipanti alla fusione:

La Rocca S.r.l. (incorporante) società a responsabilità limitata con sede in Martinengo, via Trieste n. 9, capitale sociale L. 80.000.000 (ottantamiloni) interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 17496 ed al R.E.A. al n. 189137, codice fiscale n. 01263920165.

For Service S.r.l. (incorporanda) società a responsabilità limitata con sede in Martinengo, via Trieste n. 9, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquantamiloni) interamente sottoscritto e versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bergamo al n. 39286 ed al R.E.A. al n. 256896, codice fiscale n. 02033080165.

B) Statuto sociale: lo Statuto sociale della incorporante non verrà modificato in seguito alla programmata fusione.

C) Modalità di fusione: la fusione viene attuata mediante incorporazione della società For Service S.r.l. nella La Rocca S.r.l., con annullamento di tutte le quote sociali della società incorporata. Il capitale della incorporante resterà invariato in L. 80.000.000.

D) Data di effetto: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

E) Varie: la società incorporante detiene in data odierna l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

F) Menzione avvenuta iscrizione: l'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta il 14 ottobre 1998 al protocollo n. 40177/1 per la società La Rocca S.r.l. e al protocollo n. 40178/1 per la società For Service S.r.l.

Martinengo, 16 ottobre 1998

La Rocca S.r.l.

L'amministratore unico: Forlani Flavio

For Service S.r.l.

L'amministratore unico: Forlani Flavio

C-27979 (A pagamento).

### ESAGEST - S.r.l.

Sede in Guanzate (CO), via Madonna n. 5  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 30814  
R.E.A. n. 243398 presso la C.C.I.A.A. di Como  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02146870130

### S.A.P.P.I. - S.p.a.

Sede in Monfalcone (GO), via III<sup>a</sup> Armata n. 16  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 916  
R.E.A. n. 32509 presso la C.C.I.A.A. di Gorizia  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00066640319

#### Estratto del progetto di fusione

(Redatto ai sensi dell'art. 2504-bis e 2504-quinquies Codice civile)

1. La fusione avverrà mediante incorporazione nella Esagest S.r.l. della S.A.P.P.I. S.p.a.

2. Poiché l'intero capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante, la fusione sarà realizzata senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa in dipendenza della fusione, e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno nel quale verrà depositato presso il competente registro delle imprese l'atto di fusione, rimanendo stabiliti da tale data gli effetti della fusione e ciò indipendentemente dalla data in cui verrà redatto l'atto di fusione, che verrà attuato entro il 30 dicembre 1998.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni per gli effetti di cui al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La delibera assembleare è stata iscritta: presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Como, per la Esagest S.r.l., in data 23 ottobre 1998 n. 24824/98 e presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Gorizia; per la S.A.P.P.I. S.p.a., in data 23 ottobre 1998 n. 5022/98.

p. Esagest S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Colonna-Romano

p. S.A.P.P.I. S.p.a.

Il presidente: Adriano Calza

C-28023 (A pagamento).

### OFFICINA MECCANICA CONTER - S.r.l.

Sede Prato, via Fonda di Mezzana n. 13  
Registro delle imprese di Prato n. 5146  
Codice fiscale n. 01505220481

### CONTER - S.r.l.

Sede Prato, via Fonda di Mezzana n. 13  
Registro delle imprese di Prato n. 16456  
Codice fiscale n. 01558100978

#### Fusione di società - Estratto della deliberazione di fusione

Fra le intestate società è progettata la fusione per incorporazione della Conter S.r.l. nella Officina Meccanica Conter S.r.l. Indicazioni di cui al comma primo dell'articolo 2502-bis del Codice civile.

Il capitale sociale della incorporanda sarà, al momento in cui sarà stipulato l'atto di fusione, interamente posseduto dall'incorporante, per cui non si fa luogo a concambio.

Per quanto indicato al punto precedente, non si procede ad assegnazione di quote dell'incorporante.

Per gli stessi motivi di cui sopra, non vi è luogo a disporre in merito al godimento delle quote emesse dall'incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 18 maggio 1998.

La fusione progettata non contempla trattamenti particolari a favore di determinate categorie di soci.

La fusione progettata non contempla altresì la proposta di particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese il 9 ottobre 1998.

p. Officina Meccanica Conter S.r.l.

Gli amministratori:

Gianna Ceccatelli presidente - Nino Fabbri amministratore delegato

p. Conter S.r.l.

L'amministratore unico: Piero Bigagli

C-27976 (A pagamento).

### AGIS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via G. Carducci n. 4  
Capitale sociale L. 2.592.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Roma al n. 7742/95  
R.E.A. n. 824603  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04994131003

Ai sensi dell'art. 2504-octies, quinto comma del Codice civile si pubblica per estratto il progetto di scissione della Agis Finanziaria S.p.a. Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma, a norma dell'art. 2501-bis, terzo comma del Codice civile in data 22 ottobre 1998.

La scissione avverrà per attribuzione, a società costituenda beneficiaria del 72,3336% delle partecipazioni azionarie che la Agis Finanziaria S.p.a. acquisirà nella GDSB Immobiliare S.p.a. società che verrà costituita per scissione parziale della controllata Baralan International S.p.a. deliberata con assemblea straordinaria del 21 luglio 1998. La società scissa continuerà a svolgere un'attività di holding specializzata nell'acquisizione e gestione di partecipazioni di società operanti nel settore industriale. Indicazioni previste dai numeri 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8, art. 2501-bis, primo comma del Codice civile:

n. 1: Agis Finanziaria S.p.a., con sede legale in Roma (RM), via Giosuè Carducci n. 4;

n. 3 e 4: il rapporto di cambio è equivalente a una azione della società beneficiaria ogni dieci azioni della Agis Finanziaria S.p.a. possedute ed ogni socio della Agis Finanziaria S.p.a. parteciperà ad entrambe le società interessate dall'operazione in proporzione alla sua quota originaria. Nessun termine è previsto per il rilascio dei nuovi certificati e pertanto essi verranno immediatamente consegnati ai soci presso la sede sociale;

n. 5 e 6: le azioni della società costituenda beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere da quando decorrono gli effetti della scissione ai sensi dei disposti dell'art. 2504-decies del Codice civile e, a decorrere dalla stessa data, le operazioni sono imputate al bilancio della società beneficiaria;

n. 7: non si presenta il caso;

n. 8: nessun vantaggio è stato e/o verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice presidente: Silvio Baranes

C-28024 (A pagamento).

## SANGRALIMENTI - S.r.l.

### DELVERDE - S.r.l.

*Pubblicazione delle delibere di fusione*  
(art. 2502-bis del Codice civile)

Con i seguenti Verbali di Assemblea Straordinaria per notaio Maria Bernardetta Cavallo Marincola di Vasto, in data 28 settembre 1998 e precisamente:

1) per la società «Sangralimenti S.r.l.», con sede in Fara San Martino, zona Industriale, capitale sociale L. 17.300.000.000, iscritta al n. 5433 registro imprese ed al n. 92829 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti, (codice fiscale e partita I.V.A. n. 01513450690); Verbale, rep. 26822, iscritto al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Chieti in data 14 ottobre 1998 al n. PRA 11299/1998 di protocollo;

2) per la «Delverde S.r.l.», con sede in Fara San Martino, zona Industriale, capitale sociale L. 20.000.000.000 iscritta al n. 5396 registro imprese ed al n. 95809 del R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Chieti, (codice fiscale e partita I.V.A. n. 01555500691); Verbale rep. 26823, iscritto al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Chieti in data 14 ottobre 1998 al n. PRA 11298/1998 di protocollo,

venivano approvati i progetti di fusione fra le due società sopramenzionate, mediante incorporazione della società «Delverde S.r.l.» nella società «Sangralimenti S.r.l.», con sede in Fara San Martino (CH). La suddetta fusione per incorporazione sarà effettuata senza il ricorso ad alcun tipo di concambio, essendo la società incorporata interamente posseduta dall'incorporante e avrà efficacia dal 1° gennaio 1998, data dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

Non sono stati previsti trattamenti riservati per particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Maria Bernardetta Cavallo Marincola, notaio.

C-28028 (A pagamento).

## BUTALI - S.p.a.

Con sede in Arezzo località San Zeno, strada E. n. 6

Capitale sociale L. 8.500.000.000

Iscritta al n. 2124 del registro imprese di Arezzo

Codice fiscale n. 00103630513.

## MAXI MERCATO - S.r.l.

Con sede in San Giovanni Valdarno, viale Gramsci n. 25

Capitale sociale L. 80.000.000

Iscritta al n. 8935 del registro imprese di Arezzo

Codice fiscale n. 01162870511

*Estratto delibere di fusione*  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Estratto dei verbali di assemblea straordinaria ricevuti dal notaio dott. Giovan Battista Cirianni iscritto nel ruolo del distretto notarile di Arezzo in data 4 settembre 1998, repertori nn. 128415-128416.

L'assemblea dei soci (omissis) ha deliberato di approvare il progetto di fusione a suo tempo depositato nei termini e modi voluti dalla legge presso la C.C.I.A.A. di Arezzo, debitamente pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, tra la società: Butali - S.p.a. con sede in Arezzo località San Zeno, strada E. n. 6 capitale sociale L. 8.500.000.000 e la società Maxi Mercato S.r.l. con sede in San Giovanni Valdarno, viale Gramsci n. 25 capitale sociale L. 80.000.000 per incorporazione della società «Maxi Mercato S.r.l.» nella «Butali S.p.a.».

Le operazioni delle società interessate alla fusione si imputano al bilancio della società incorporante «Butali S.p.a.» a far tempo dal 1° gennaio 1998.

Non è stato definito alcun rapporto di concambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci possessori di titoli diversi dalle quote.

Lo statuto della società, quale risulterà a fusione definita, già depositato al sopra detto progetto di fusione, è stato allegato alle rispettive delibere.

I verbali da cui è tratto il presente estratto redatto ai sensi dell'art. 2502/bis del Codice civile, sono stati omologati dal Tribunale di Arezzo rispettivamente in data 23 ottobre 1998 e depositati presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Arezzo in data 26 ottobre 1998 rispettivamente ai nn. 54938 e 87157 REA.

Arezzo, 26 ottobre 1998

Dottor Giovan Battista Cirianni, notaio.

S-23790 (A pagamento).

## SOCIETÀ PATRIMONIALE FABBRICATI E TERRENI PER AZIONI

Roma, via in Lucina n. 37

Capitale sociale L. 210.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 527/29 - R.E.A. n. 55861

Codice fiscale n. 00411120587

*Estratto delibera di scissione*

La società sopraindicata, con verbale del notaio dott. Maurizio Mirabile di Roma in data 9 settembre 1998 rep. n. 133673, ha deliberato la scissione mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio, costituito da immobili, debiti e crediti, a due società beneficiarie di nuova costituzione da denominarsi la prima «Esquilino S.r.l.» con sede in Roma, via di Porta Pinciana n. 34, capitale sociale L. 190.000.000 e la seconda «Nuova Patrimoniale S.r.l.» con sede in Roma, via Nazionale n. 69, capitale sociale L. 190.000.000, approvando il relativo progetto di scissione che per estratto si riporta.

La società scissa non diminuirà il proprio capitale sociale, che resta pertanto invariato a L. 210.000.000 come rimane invariato lo statuto sociale vigente, poiché a formare i capitali delle due società beneficiarie verrà utilizzata parte della quota di riserva straordinaria di pertinenza di ciascuna società beneficiaria e formata attraverso la differenza tra le attività e passività patrimoniali da trasferirsi, con l'operazione di scissione, alle medesime società beneficiarie dalla società scissa.

Il capitale sociale delle società beneficiarie verrà assegnato ai soci della società scissa proporzionalmente alle quote possedute nella stessa società, ai sensi del primo comma dell'art. 2504-septies Codice civile di conseguenza non si determinerà nessun rapporto di cambio tra le società partecipanti alla scissione e nessun conguaglio in denaro.

Gli effetti della scissione in capo alle società beneficiarie avranno inizio dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione al registro delle imprese in cui vengono iscritte le società beneficiarie e da tale data le operazioni delle società risultanti dalla scissione saranno imputate al bilancio delle stesse.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato nè sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione di cui sopra è stata depositata al registro delle imprese di Roma in data 26 ottobre 1998.

Dott. Maurizio Misurale, notaio.

S-23794 (A pagamento).

### N.A.V.A. - S.p.a.

Sede in Orio al Serio (BG), via A. Moro n. 5

Capitale sociale L. 2.943.750.000

Registro imprese di Bergamo n. 7288

#### Estratto deliberazione di scissione

(art. 2502-bis richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile).

La società «N.A.V.A. S.p.a. in data 30 settembre 1998 con verbale notaio Mario Donati di Clusone n. 92994 rep. ha deliberato:

1) l'approvazione del progetto di scissione parziale della stessa società con costituzione della nuova società beneficiaria, «IM. ME. S.r.l.» con sede in Orio al Serio, via A. Moro n. 5, capitale sociale di L. 1.883.300.000 (attività trasferite pari L. 2.969.090.000; passività trasferite pari a L. 69.090.000), capitale sociale della «N.A.V.A. S.p.a.» ridotto a L. 605.450.000;

2) nessun rapporto di cambio, ma attribuzione proporzionale delle quote ai soci della società scissa;

3) effetti della deliberata scissione parziale dalla iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione; effetti ai soli fini contabili e fiscali 1° gennaio 1999;

4) nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, nessun vantaggio a favore degli amministratori.

La delibera di approvazione della progettata scissione parziale è stata iscritta nel registro delle imprese di Bergamo il 22 ottobre 1998.

Orio al Serio, 22 ottobre 1998.

Donati Mario, notaio.

C-28025 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 24 luglio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1620083444-05 di L. 2.000.000, emesso il 27 agosto 1996 dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Nocera Terinese (CZ), a favore di Vanda Rufini, autorizzando il pagamento decorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Maria Carla Vecchi.

S-23554 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia, con decreto in data 3 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 954 8397338 di L. 1.200.000 tratto dal sul conto corrente n. 5250, intestato «Limongarda S.n.c. di Horstmann Filippo & C.» della Banca San Paolo di Brescia S.p.a., filiale di Limone sul Garda, all'ordine di «Arco Elettronica S.n.c. F.lli Caldini», autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.  
rag. Edoardo Polo - dott. Giacomo Sandrini

S-23559 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia, con decreto in data 1° settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 922 1873954 di L. 5.120.000 tratto sul c/c n. 6115 intestato a «Fondermat S.p.a.», della Banca San Paolo di Brescia S.p.a., filiale di Cellatica, all'ordine di «Tomasoni Rizzaardo», autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.  
rag. Edoardo Polo - dott. Giacomo Sandrini

S-23560 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia, con decreto in data 6 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 917/6285775 tratto da Chiara Tiziana sul c/c n. 7914, intestato a «Merigo Giovanni, Chiara Tiziana» della Banca San Paolo di Brescia S.p.a., filiale di Calvisano, senza l'indicazione di importo, beneficiario piazza e valuta, autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.  
rag. Edoardo Polo - dott. Giacomo Sandrini

S-23564 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia, con decreto in data 3 settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9602259034 di L. 5.000.000 tratto da Marini Pietro sul conto corrente n. 2615, intestato a Marini Pietro per ACLI, della Banca San Paolo di Brescia S.p.a. filiale di Flero, all'ordine di «Don Giuseppe Corini», autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.  
rag. Edoardo Polo - dott. Giacomo Sandrini

S-23565 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Brescia, con decreto in data 1° settembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare libero n. 0007341992 di L. 1.378.000, emesso il 10 giugno 1998 dalla Banca San Paolo di Brescia filiale di Brescia n. 7, all'ordine «Sainaghi Luca», autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.  
rag. Edoardo Polo - dott. Giacomo Sandrini

S-23558 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Brescia, con decreto in data 6 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9246193416 di L. 8.900.000 tratto da Bonardi Liliana sul c/c n. 10576, della Banca San Paolo di Brescia S.p.a., filiale di Concesio, all'ordine di «Amerigo Viaggi», autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

p. Banca San Paolo di Brescia S.p.a.:  
rag. Edoardo Polo - dott. Giacomo Sandrini

S-23566 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di San Minato, con decreto del 6 ottobre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, filiale di Sovigliana in data 4 settembre 1998 per l'importo di L. 1.526.000 in favore di Mannini David e contraddistinto con la serie n. 6100109377-11.

Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Mannini David.

S-23653 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Camerino, con decreto del 19 settembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5478980 di L. 3.500.000, tratto sul c/c n. 85570, intestato a Micozzi Dario, acceso presso l'agenzia di Castelraimondo della Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a., emesso dallo stesso Micozzi Dario, girato a favore di Cioccoloni Francesco di Castelraimondo e da questo girato alla Banca delle Marche S.p.a., filiale di Castelraimondo.

Autorizza il pagamento del suddetto titolo da parte della Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a. dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in mancanza di opposizione.

Roma, 22 ottobre 1998

Banca delle Marche S.p.a.:  
Alberto Pirisino

S-23680 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Ad istanza del sig. Nazzareno Niciarelli, n.q. di legale rappresentante della Alto S.C. a r.l., con sede in Orvieto, piazza del Commercio n. 9, rappresentato e difeso dall'avv. Emilio Festa di Orvieto, il pretore di Orvieto, visti gli articoli 86, 69 del regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736, ha dichiarato con decreto n. 1526 del 28 settembre 1998 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2404326914-02 emesso dalla Banca di Roma, filiale di Orvieto il 15 aprile 1997 di L. 2.793.000 all'ordine di Ermini Valerio.

Orvieto, 16 ottobre 1998

Avv. Emilio Festa.

C-27943 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Con decreto 1-2 ottobre 1998 (n. 4652/98 RG.) il tribunale di Massa in sede di reclamo ex art. 669-terdecies c.p.c. su ricorso di Roberto Cappé del 17 luglio 1998 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari: n. 0507477287 tratto da Adalberto Cappiello su Monte Paschi Siena, agenzia Massa di L. 2.500.000; n. 105564425503 tratto da Patrizia Bertola su Banca Toscana, filiale di Massa di L. 1.650.000; n. 0022011910 tratto da Sabatina Benedettini su Cassa Risparmio Carrara, agenzia M.na Carrara di L. 800.000; n. 4764089 tratto da Claudio Fazzi su Cassa Risparmio Lucca, agenzia Forte dei Marmi di L. 400.000; n. 106097759300 tratto da Anna Maria Marini su Banca Toscana, agenzia Pisa di L. 1.500.000; n. 146900643 tratto da Graziano Drago su Cassa Risparmio Firenze, agenzia Pisa, via S. Martino di L. 300.000; n. 002340289 tratto da Simonetta Gianneccchini su Cassa Risparmio Carrara, agenzia Lido di Camaione di L. 300.000; n. 103774931606 tratto da Chiara Maremmani su Banca Toscana, agenzia Focette di L. 300.000; n. 018536343 tratto da Ettore Masi su Cassa Risparmio Pisa, agenzia n. 4 di Pisa di L. 400.000.

Avv. Adriano Martini.

C-27946 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Prato, con decreto del 6 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 56604315 emesso dalla Banca Mercantile Italiana, filiale di Bagno a Ripoli, con sede in via G. Brodolini n. 4 - 50015 Bagno a Ripoli (Firenze) sul c/c n. 351/85 rilasciato da Pieraccini Riccardo il 5 febbraio 1998 di L. 15.000.000.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Grazia Ciarlito.

C-27975 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Padova con decreto del 7 luglio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 514.000 n. 6244980 della Banca Antoniana Popolare Veneta agenzia Piazza Erbe di Padova, emesso sul c/c n. 995 intestato a Fiore Michele, autorizzandone il pagamento decorso il termine di quindici giorni.

Michele Fiore.

C-27984 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Padova, con decreto del 15 maggio 1998, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0057260700, della Banca Antoniana Popolare Veneta, ag. di Selvazzano Dentro (PD), di L. 5.000.000, emesso da Carmiello Mariano ed intestato a se stesso.

Per opporsi quindici giorni.

Mariano Carmiello.

C-27983 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma, con decreto del 15 settembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento di n. tre cambiali di L. 5.000.000 cadauna, tutte create il 5 gennaio 1998 e scadenti il 5 febbraio 1998; emittente debitore il sig. Brizzi Carlo, all'ordine sig. Di Tullio Francesco, ultimo possessore Banco di Sardegna S.p.a. Roma.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

p. Banco di Sardegna:  
dott. Paolo Ancona

S-23571 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma con provvedimento del 15 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento di 18 (diciotto) effetti cambiari scadenti bimestralmente dal 30 maggio 1984 fino al 30 marzo 1987, dell'importo di L. 1.346.570 (unmilione trecento quarantasei milacinquecento settanta) ciascuno emessi il 1° marzo 1984 da Antoniotto Valter Antonio all'ordine di Febbi Alfredo.

Gilberto Di Cave, notaio.

S-23603 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Siena, con decreto del 9 luglio 1998, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti, scaduti e protestati, ceduti per il dopo incasso dalla COS.MO. S.r.l. alla filiale di Bagheria della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., e andati smarriti nel corso della trasmissione a mezzo del servizio postale:

1) effetto di L. 3.000.000 scadente il 30 settembre 1997 emesso da Mendola Salvatore, residente in località Trabia, Palermo, e da Zarcone Rosalia, residente in località Bagheria, Palermo;

2) effetto di L. 2.500.000 scadente il 30 settembre 1997 emesso dalla «Distribuzione Figer S.r.l.», con sede in Palermo, presso lo studio del curatore fallimentare avv. Alessandro Reale;

3) effetto di L. 2.500.000 scadente il 30 settembre 1997 emesso dalla «Distribuzione Figer S.r.l.», con sede in Palermo, presso lo studio del curatore fallimentare avv. Alessandro Reale.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi trenta giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 14 ottobre 1998

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.  
Il presidente: prof. Pier Luigi Fabrizi

S-23574 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Anzio con decreto del 29 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali tutte firmate dal debitore Soc. C.F.G. a.s. Via Val D'Aosta n. 3 (Palazzine Cop. Costruzioni) - 00048 Nettuno (RM) a favore della Soc. SO.TE.CON. r.l. come appresso descritte:

- n. 3 da L. 10.000.000 scadenza 30 giugno 1996;
- n. 1 da L. 10.000.000 scadenza 28 febbraio 1997;
- n. 2 da L. 10.000.000 scadenza 30 giugno 1997;
- n. 1 da L. 10.000.000 scadenza 28 febbraio 1998.

Dei descritti effetti è stata fatta denuncia di smarrimento il 15 settembre 1998 al Comando Regione Carabinieri di Nettuno.

Giorni trenta per opposizione.

Guadagnoli Rocco.

S-23604 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Roma, con provvedimento in data 5 settembre 1998, ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 cambiali da lire 145.800 cadauna, con scadenze 27 dicembre 1987 (a 82 mesi data), 27 ottobre 1989 (a 104 mesi data), 27 agosto 1990 (a 114 mesi data), 27 novembre 1990 (a 117 mesi data) del seguente tenore: «Bollo L. 1.500, Roma ..... (data), L. 145.800, al ..... mesi pagherò per questa cambiale al Market Casa S.r.l., la somma di lire centoquarantacinquemilaottocento. Nome ed indirizzo del debitore: Quarneti Romana, via Federico de Roberto n. 36 - 00137 Roma, pagabile presso Banca Nazionale del Lavoro agenzia n. 23, firmato Quarneti Romana, per avallo firmato Freschi Antonio. La presente cambiale è assistita da ipoteca pubblicata il 16 marzo 1981 registro generale d'ordine volume 1032 n. 915, registro particolare volume 1053 n. 134. Il conservatore reggente (Claudia Mattioli Giorgetti), firmato illeggibile».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 14 ottobre 1998

Romana Quarneti.

S-23605 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Venezia con decreto del 9 settembre 1998 ha disposto l'ammortamento del pagherò di L. 5.000.000, emesso a Caltanissetta in data 6 ottobre 1997 da Ginevra Calogero, a favore della società Metalmeccanica Fracasso S.p.a., con scadenza 20 febbraio 1998, autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

Cassa di Risparmio di Venezia  
p. Direzione generale: Pierantonio Crescini

C-27935 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto del 12 ottobre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari n. 34032, n. 54430 e n. 90059, emessi dalla Banca Popolare di Verona a favore di Nicoletti Anna per un totale di n. 45 azioni ordinarie.

Opposizione entro trenta giorni.

Li, 19 ottobre 1998

Anna Nicoletti.

C-27965 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Il pretore di Palermo ha deliberato il 18 giugno 1998 la riemissione dei duplicati per i seguenti titoli intrattenuti presso Banco di Sicilia, agenzia n. 2, Palermo, certificato di deposito al portatore n. 2102-2010-0001788, intestato a Di Martino Beatrice di L. 45.000.000, libretto deposito a risparmio al portatore n. 2102-0121-0127163, intestato a Di Martino Beatrice saldo apparente di L. 5.697.967 dopo novanta giorni data pubblicazione *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana, purché nel frattempo non siano proposte opposizioni.

Palermo, 20 ottobre 1998

Di Martino Beatrice.

C-27936 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Con decreto del 30 settembre 1998 il presidente del Tribunale di Trani ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

Banca di Roma agenzia Trani n. 484943355 L. 860.000 a firma di Ostaria ai Platani di V. Simone e girato da Giannelli Cosimo a TendaMaggi S.r.l.;

Banca Popolare di Bari agenzia Trani n. 2901944 L. 1.000.000 a firma Perna Giuseppe e girato da Giannelli Cosimo a TendaMaggi S.r.l.;

Banca Popolare Andriese agenzia Trani n. 17174490 L. 2.900.000 a firma di Loconte Giovanni e girato da Bombini Giulio a TendaMaggi S.r.l.;

Banca di Roma agenzia Molfetta n. 045922284 L. 840.000 emesso da Lanza Antonio all'ordine S.r.l., TendaMaggi;

e l'ammortamento del vaglia cambiario L. 500.000 scadente il 30 settembre 1998 a firma Loconte Giovanni girato da Bombini Giulio a TendaMaggi S.r.l.

Ha autorizzato il pagamento dei quattro assegni bancari dopo quindici giorni e del vaglia cambiario dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Antonella Ranieri.

C-27969 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 22 settembre 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Velocci Porcù James nato a Genova 22 febbraio 1984 residente a Terracina possa abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello «Velocci».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Aprilia, 22 ottobre 1998

Velocci Giovanni - Cogni Cristina.

S-23578 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

I sottoscritti Cardone Mauro e Odetto Marisa, rendono noto che il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 1° ottobre 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Cardone Odetto Daniele nato a Ceva il 15 marzo 1989 residente in Magliano Alpi, via Lamche n. 57/C, di cambiamento del cognome attuale nel solo cognome «Cardone» in modo da risultare Cardone Daniele.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni sessanta).

Torino, 21 ottobre 1998

Cardone Mauro - Odetto Marisa.

T-2171 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 30 giugno 1998 ha autorizzato Lotti Alfio Emilio Armando nato a Genova l'11 marzo 1927, residente in Monterotondo, via San Martino n. 47/C3, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Alfio Emilio, Armando».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Monterotondo, 15 ottobre 1998

Lotti Alfio Emilio Armando.

S-23567 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 8 giugno 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Belhaj Sara nata ad Aprilia il 20 febbraio 1996 ed ivi residente venga autorizzata a cambiare il nome in «Hanane».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Aprilia, 22 ottobre 1998

Belhaj Brahim - Elafia Fdila.

S-23577 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 4 agosto 1998 Regli Hans Peter, nato a Burglen (Svizzera) il 27 aprile 1956 e residente a Gentilino (Svizzera) alla via Ronchetto n. 1, iscritto nel Comune di Rive d'Arcano (UD), con abitazione in via Nazionale n. 3, a fare le pubblicazioni del cambiamento dei nomi Hans Peter in quello unico composto di «Jean-Pierre».

Opposizione ai sensi di legge.

(Firma illeggibile).

C-27945 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia con decreto n. 34 S.C. del 98 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Mabrouk Alidriissi Yassir nato a Camposampiero il 18 agosto 1996 e residente a Vigonovo in via Veneto n. 54 venga autorizzato a cambiare il nome in «Yassir».

Chiunque crede di averne interesse potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-27960 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE**

**ANTONELLA - a r.l.  
Società Cooperativa Edilizia**

*Deposito bilancio finale di liquidazione*

Il sottoscritto Commissario liquidatore della società Cooperativa Edilizia Antonella a r.l., con sede in Gorla Minore, via Roma n. 69, posta in liquidazione coatta amministrativa con decreto del Ministero del Lavoro in data 25 maggio 1981, avverte gli interessati che presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Busto Arsizio è stato depositato il Bilancio finale della liquidazione con il Conto della gestione ed il Piano di riparto fra i creditori.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro eventuali contestazioni.

Varese, 20 ottobre 1998

Il Commissario liquidatore:  
dott. Francesco De Marinis

C-27968 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

*BANDI DI GARA*

**INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.  
LIVORNO - GUASTICCE**

Sede in Livorno, largo Strozzi n. 1  
Codice fiscale partita I.V.A. n. 00882050495

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1950, n. 55, si rende noto che il 13 novembre 1997 si è svolta secondo le modalità dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come sostituito dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, la gara di licitazione privata per l'affidamento in appalto in parte a corpo e in parte a misura delle opere relative alla sagomatura dei rilevati già eseguiti con precedente appalto alla realizzazione delle fondazioni

(pali, travi e cordoli di fondazione) e dell'orizzontamento in componenti prefabbricati del magazzino gomma/gomma, delle fondazioni (pali, travi e cordoli e solaio di calpestio del piano terra) dell'edificio tecnologico in prossimità del magazzino ferro/gomma, per il presunto importo a base d'asta di L. 5.454.998.605 oltre I.V.A., con ammissione di offerte soltanto in ribasso percentuale unico.

La gara è stata aggiudicata all'impresa G.F.C. S.r.l. con sede in Potenza via del Popolo n. 62, partita I.V.A. n. 01054220767, iscritta nel registro delle imprese di Potenza al n. 76747 per l'importo di L. 4.475.008.106 oltre I.V.A., al netto del ribasso del 17,965% offerto sul prezzo a base d'asta di L. 5.454.998.605 oltre I.V.A.

Copia del verbale può essere richiesta da chiunque interessato alla società Interporto Toscano.

Il presidente: Sergio Del Gamba.

S-23595 (A pagamento).

**INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.  
LIVORNO - GUASTICCE**

Sede in Livorno, largo Strozzi n. 1  
Codice fiscale partita I.V.A. n. 00882050495

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1950, n. 55, si rende noto che il 28 gennaio 1998 si è svolta secondo le modalità dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come sostituito dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, la gara di procedura concorsuale aperta per l'affidamento in appalto dei lavori relativi alla viabilità di collegamento allo svincolo est della S.G.C. Firenze Porto per il presunto importo a base d'asta di L. 3.244.978.665, oltre I.V.A. con ammissione di offerte soltanto in ribasso unico.

La gara è stata aggiudicata all'impresa DA.MO. S.r.l. con sede in Roma, via Radicofani n. 133, partita I.V.A. n. 00782080584, per l'importo di L. 2.660.525.508 oltre I.V.A., al netto del ribasso del 18,011% offerto sul prezzo a base d'asta di L. 3.244.978.605 oltre I.V.A.

Copia del verbale può essere richiesta da chiunque interessato alla società Interporto Toscano.

Il presidente: Sergio Del Gamba.

S-23596 (A pagamento).

**INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.  
LIVORNO - GUASTICCE**

Sede in Livorno, largo Strozzi n. 1  
Codice fiscale partita I.V.A. n. 00882050495

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1950, n. 55, si rende noto che il 12 marzo 1998 si è svolta secondo le modalità dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come sostituito dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, la gara di licitazione privata per l'affidamento in appalto dei lavori di sistemazione geotecnica dei piazzali ovest dell'interporto per il presunto importo a base d'asta di L. 5.938.519.600 oltre I.V.A., con ammissione di offerte soltanto in ribasso percentuale unico.

La gara è stata aggiudicata all'impresa ICEM S.r.l. con sede in Reggio Calabria via S. Lucia al Parco n. 23 partita I.V.A. n. 0024983083, per l'importo di L. 5.040.912.362 oltre I.V.A., al netto del ribasso del 15,115% offerto sul prezzo a base d'asta di L. 5.938.519.600 oltre I.V.A.

Copia del verbale può essere richiesta da chiunque interessato alla società Interporto Toscano.

Il presidente: Sergio Del Gamba.

S-23597 (A pagamento).

**AEROPORTI DI ROMA****Società per Azioni***Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente Appaltante: Aeroporti di Roma società per Azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 - Fiumicino (RM), telefono n. 06/65951, fax 06/65954384.

2. Appalto di lavori: Aeroporto «G.B. Pastine» di Ciampino. Realizzazione delle opere civili ed impiantistiche propedeutiche all'installazione del sistema per il controllo di sicurezza del bagaglio da stiva.

Importo a base d'asta L. 2.678.563.900 di cui:

L. 2.340.984.700 per opere a misura;

L. 337.579.200 per opere a corpo.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 67.000.000 per l'attuazione del Piano di coordinamento e sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente G1, ai sensi del decreto ministeriale n. 304/1998, classifica 6 (fino a L. 3.000 milioni).

L'appalto comporta in fase d'esecuzione l'elaborazione della progettazione costruttiva, così come previsto nell'articolo 16.26 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno stato della UE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

3) Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, legge n. 109/1994 così come integrato e modificato dalla legge n. 216/1995 di conversione del decreto legge n. 101/1995; offerta con unico ribasso da applicare sia sull'elenco prezzi opere a misura sia sull'importo delle opere a corpo.

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dal decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei LL.PP. si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4) Tempo d'esecuzione: 210 (duecentodieci) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Entro 133 (centotrentatre) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori dovrà essere completata la realizzazione della pensilina in acciaio destinata al ricovero dell'ampliamento dei nastri bagagli e relative apparecchiature del «Sistema per il controllo di sicurezza dei bagagli», come riportato nel Disciplinare di gara.

5) Il progetto dell'opera ed il Disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente Appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasì S.r.l., via Anastasio II, n. 35, Roma telefono n. 06-6374009, fax 06-6385955 ad un importo di L. 330.000 ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6) È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente Appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 9 novembre 1998, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'Ente Appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7) Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 1° dicembre 1998 al recapito dell'Ente Appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara Opere Civili Bagagli Ciampino». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8) L'apertura delle offerte avverrà il 1° dicembre 1998 alle ore 11 presso gli uffici dell'Ente Appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9) Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare all'atto dell'offerta, redatta in conformità a quanto indicato nel Disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre:

una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara. In caso di offerta con ribasso superiore al 25%, la cauzione definitiva deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

una polizza RCT con massimale pari a L. 700 miliardi, nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 1 miliardo a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

10) Opere finanziate da Aeroporti di Roma S.p.a., i pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

11) È consentito presentare offerta ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge 11 febbraio 1924 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

12) Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della UE documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 406/1991, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE;

2) cifra d'affari in lavori, negli esercizi dell'ultimo quinquennio, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

3) costo del personale dipendente, negli esercizi dell'ultimo quinquennio, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 2.

Con riferimento all'art. 8 primo comma del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, in caso di imprese riunite o di consorzi, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere il requisito di cui al precedente punto b.2 almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale.

13) Il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai soli fini del subappalto, le categorie di lavori previste, con i relativi importi, sono le seguenti:

categoria G1 A.N.C. per L. 2.340.984.700 (prevalente);

categoria G11 A.N.C. per L. 318.474.700;

categoria S3 A.N.C. per L. 19.104.500.

Gli offerenti dovranno presentare la dichiarazione di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994; dovranno inoltre produrre, a pena d'esclusione, una dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e dal decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché dai piani di sicurezza.

14) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

15) La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Aeroporti di Roma S.p.a.

Dott. Giulio Spano - ing. Michele Riccardi

S-23601 (A pagamento).

**COMUNE DI LANUVIO (Roma)**

Via Roma n. 20

Telefono n. 06/937891, fax 06/93789229

È indetta una procedura aperta a pubblico incanto, ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, per l'appalto della fornitura di medicinali per le Farmacie comunali. Durata del contratto annuale. Importo complessivo a base d'asta L. 1.800.000.000, suddiviso in 2 lotti rispettivamente di L. 1.260.000.000 e L. 540.000.000. Sono escluse offerte in aumento. Il termine per far pervenire le offerte redatte in lingua italiana, in bollo e documentate come da capitolato scade alle ore 12 del 14 dicembre 1998.

Copia integrale del bando è stata inviata alla Guce il 22 ottobre 1998 e pubblicata all'Albo Pretorio e sul quotidiano «Aste ed Appalti Pubblici» del 29 ottobre 1998. Il Capitolato ed ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio contratti del Comune.

Lanuvio, 2 ottobre 1998.

Il resp. Farmacie com.li: Perri Piero.

S-23576 (A pagamento).

**CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE  
SUD PONTINO**

*Bando di gara per appalto della fornitura di un sistema informativo globale di supporto alla gestione delle attività prodotte nelle aree industriali del Lazio da aggiudicarsi con il criterio dell'appalto concorso.*

Ente appaltante: Consorzio Sviluppo industriale sud Pontino - 04024 Gaeta, lungomare Caboto (area AGIP), tel. 0771/12664-5, fax 471096.

1. Natura - Quantità - Durata: la fornitura riguarda un sistema informativo globale teso a supportare la gestione delle attività prodotte nelle aree industriali del Lazio.

La fornitura è suddivisa in due lotti:

lotto n. 1 costituito da: fornitura di sistema informativo territoriale: sistema informativo aggiornabile con relativa banca dati delle infrastrutture, impianti, aziende ed agglomerati industriali dei Consorzi Industriali del Lazio, in grado di assicurare il coordinamento delle informazioni provenienti dal sistema informativo gestionale con i riferimenti cartografici e territoriali; sistema di gestione della logistica delle merci; sistema informatico per la gestione in modo moderno ed efficace delle attività necessarie per la movimentazione delle merci all'interno del sistema di interporti collegati con il Centro Servizi di Rieti; tale sistema di gestione della logistica dovrà consentire di fornire il detto servizio al Porto di Gaeta ed alle aree interportuali di Frosinone e Latina mediante stazioni clienti poste localmente e collegate con il Centro Logistico di Rieti;

lotto n. 2: Teleporto: costituito da una infrastruttura informatica di base che consenta la fornitura di nuovi servizi telematici tipici di un teleporto come: telelavoro, telemarketing, videocomunicazione, distribuzione di cataloghi elettronici, ecc.

Le forniture dovranno essere conformi a quanto descritto nelle specifiche di dettaglio che fanno parte integrante del presente bando di gara e che sono a disposizione presso la sede del Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino - Gaeta.

La fornitura delle apparecchiature hardware e del software dovrà essere comprensiva di garanzia globale per 36 (trentasei) mesi. Oltre alla fornitura dovrà essere garantita, senza onere per l'amministrazione, la presenza di almeno un tecnico specializzato per un periodo di tre mesi al fine di assicurare un supporto operativo al personale che dovrà gestire le apparecchiature hardware e relativo software. Sono inoltre richiesti, nell'ambito delle forniture, corsi progettati ad hoc con docenti specializzati che dovranno prevedere l'uso delle più moderne ed appropriate metodologie didattiche e di quanto necessario per migliorare l'apprendimento del personale. La durata dei corsi non dovrà essere inferiore a tre mesi.

La gestione del sistema informatico verrà affidata ad una società a responsabilità limitata con capitale sociale iniziale di L. 20.000.000 (ventimilioni) e con lo statuto che fa parte integrante del presente bando di gara e che è a disposizione presso la sede dell'Ente appaltante Gaeta.

L'aggiudicatario della presente gara dovrà impegnarsi a partecipare a questa società da costituirsi nel termine di (30) trenta giorni dall'aggiudicazione stessa tra il soggetto aggiudicatario ed i consorzi A.S.I. del Lazio interessati. Il soggetto aggiudicatario si impegna a sottoscrivere in sede di costituzione della società quote in misura non inferiore alla percentuale che consenta di disporre della maggioranza di diritti di voto in assemblea ai sensi dell'art. 2359, comma 1 del Codice civile, n. 1.

Nel caso in cui l'aggiudicatario dovesse risultare un raggruppamento temporaneo d'impresa, ai fini del raggiungimento della percentuale sopraindicata dovranno essere computate le azioni e/o le quote di pertinenza di ciascuna società, sulla base pro-quota della percentuale di partecipazione individuale al R.T.I.

2. Importo stimato: da considerare altresì quale limite massimo del corrispettivo lordo del l'appalto: L. 6.018.000.000 così suddiviso: lotto 1: L. 4.500.000.000; lotto 2: L. 1.518.000.000.

3. Luogo e termine di consegna: il luogo di consegna delle forniture è: Sede Assessorato Attività produttive Regione Lazio - Roma; Sede dei Consorzi A.S.I. del Lazio: Sud Pontino - Gaeta; Rieti, Latina, Frosinone.

Il termine di consegna delle forniture è fissato in 360 (trecentosessanta) giorni dalla sottoscrizione del relativo contratto di appalto. L'appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare interamente la gara, ma di stipulare successivamente contratti separati, e cioè in lotti distinti rispetto all'offerta e comunque entro la data di validità di quest'ultima.

4. Modalità di pagamento: il pagamento della fornitura sarà effettuato nel seguente modo: 30% (trenta per cento) entro novanta giorni dalla sottoscrizione del contratto previa fidejussione bancaria od assicurativa; 40% (quaranta per cento) alla consegna: il saldo all'esito favorevole del collaudo che dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla data di consegna. Qualora il collaudo non venisse effettuato nel termine di sessanta giorni, l'Ente appaltatore dovrà comunque provvedere al pagamento del residuo 30% a saldo previo rilascio di fidejussione pari al 10% delle forniture per una durata di mesi 12 (dodici). La fidejussione a garanzia del 30% (trenta per cento) rilasciata alla sottoscrizione del contratto sarà vincolata diciotto mesi dalla emissione della medesima.

In sede contrattuale, l'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad erogare contestualmente alla liquidazione dei pagamenti da parte dell'Ente appaltatore finanziamenti infruttiferi alla società di gestione per l'ammontare complessivo corrispondente al corrispettivo in fase di liquidazione, al netto di I.V.A. ed eventuali altre imposte anche istituite da leggi sopravvenute per le quali sia previsto il diritto alla rivalsa.

5. Procedura di aggiudicazione: la procedura di aggiudicazione è di appalto concorso in considerazione della natura complessa della fornitura come descritta al paragrafo 1.

6. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

	Punteggio minimo	Punteggio massimo
1) Prezzo	1	10
2) Termine di consegna	1	10
3) Costo utilizzazione	1	10
4) Qualità	1	10
5) Carattere funzionale	1	10
6) Livello d'innovazione	1	10
7) Assistenza tecnica	1	10
8) Formazione del personale	1	10
	8	80

Indice di valutazione = Valore min. + Valore max =  
Ovvero (valore min. = 8 + Valore max 80) = 88/2 = 44

Si aggiudicherà la gara il soggetto che avrà raggiunto il punteggio più alto a condizione che sia uguale o superiore a 44, livello che esprime la media tra i valori minimi ed i massimi previsti dalla scala di valutazione delle offerte previste dalla legge. Nel caso che nessuna delle offerte raggiunga o superi il punteggio indicato verranno riaperti i termini della gara con tempi e modalità che saranno indicati dal comitato di valutazione.

7. Termine di ricezione delle domande: tenendo conto che sussiste una particolare urgenza che rende inidonei i termini ordinari per la ricezione delle domande di partecipazione, queste dovranno pervenire all'indirizzo dell'Ente committente Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino entro 15 (quindici) giorni dalla data di pubblicazione del bando.

8. Invio e presentazione delle domande: le domande di partecipazione, redatte in carta legale, in lingua italiana ed indirizzate al Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino - Lungomare Caboto (Area AGIP) - 04024 Gaeta, devono pervenire all'indirizzo dell'appaltante entro il termine di cui al punto 7 esclusivamente a mezzo raccomandata a.r. Sul plico, contenete la domanda e la documentazione, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere indicato il mittente e l'oggetto della gara.

9. Termine di ricezione delle offerte: l'invito a presentare le offerte verrà disposto entro 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione della lettera di invito. La gara verrà ritenuta valida se, nei modi e nei termini previsti dal presente bando, perverranno all'Ente appaltante almeno due richieste valide. Le offerte dovranno pervenire all'indirizzo dell'Ente committente entro trenta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito, tenendo conto della scadenza del finanziamento regionale per cui sussiste una particolare urgenza che rende inidonei i termini ordinari per la ricezione delle domande. La gara verrà ritenuta valida se perverranno all'Ente committente almeno due offerte valide.

10. Documentazione richiesta: gli interessati dovranno allegare alla domanda la documentazione di seguito indicata:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio o dichiarazione sostitutiva dello stesso, entrambi in data non anteriore a 3 (tre) mesi dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

b) dichiarazione redatta ai sensi della legge n. 15 del 1968, nella quale il richiedente attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazione autenticata in base al possesso dei requisiti di ordine economico, finanziario e tecnico e precisamente:

a1) di avere un fatturato medio negli ultimi tre esercizi (1995-1996-1997) di importo non inferiore al doppio dell'ammontare della fornitura (macchinari, impianti, hardware e software) al netto di I.V.A.;

b1) di non trovarsi in stato di amministrazione straordinaria, di fallimento, liquidazione o concordato preventivo;

c1) di non aver subito negli ultimi tre anni pignoramenti immobiliari o mobiliari;

d1) di non aver subito condanna passata in giudicato per reati che incidano sulla moralità professionale per delitti finanziari e per delitti connessi all'attività commerciale;

e1) di trovarsi in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori secondo la legislazione di residenza.

11. Soggetti partecipanti: alla gara possono partecipare raggruppamenti temporanei di imprese: in tal caso i requisiti di cui al cap. 10, punto c), lettera a1), (fatturato medio triennio precedente) del presente bando dovranno essere posseduti almeno dalla mandataria del raggruppamento. L'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni dettate comporta l'esclusione dell'ammissione alla gara.

12. Data di spedizione e ricezione di bando: il bando di gara, consegnato in data 23 ottobre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della G.U.

13. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il dott. Gian Paolo Scalesse direttore del Consorzio Sviluppo Industriale Sud Pontino - Gaeta.

Il direttore: dott. Gian Paolo Scalesse.

S-23608 (A pagamento).

## AUTOSTRADA

### BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia n. 71

#### Bando di asta pubblica

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00212330237, tel. 045/8672.222, telefax 045/508199.

Oggetto: lavori di fornitura ed installazione delle barriere di sicurezza, delle reti di protezione di bordo impalcato e delle reti di recinzione nell'ambito delle opere del 1° lotto della tangenziale nord di Padova.

Importo a base d'asta: L. 3.342.172.500.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante offerta di massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Offerte anomale: esclusione automatica come da decreto Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Categoria ANC: categoria 7 (dall'8 settembre 1998: categoria S12, decreto Ministero dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304), per l'importo minimo di lire 3 miliardi. Non sono previste opere scorporabili.

Termine di esecuzione e penali: 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna lavori. Per ritardata esecuzione penale giornaliera di L. 2.000.000 (duemilioni) (art. 12 del C.S.A.).

Richiesta capitolato e documenti: il capitolato speciale d'appalto di riferimento e relativi elaborati, potranno essere visionati o ritirati presso il settore affari generali, servizio appalti di questa società, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272.290). L'acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma complessiva di L. 50.000, comprensiva di I.V.A., da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

Eventuali chiarimenti tecnici potranno essere richiesti alla direzione tecnica, settore grandi lavori di questa società (tel. 045/8272.471).

Luogo e termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, sede amministrativa di via F. Gioia n. 71 - 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno 27 novembre 1998 oppure potranno essere consegnate a mano all'apposita commissione, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 30 novembre 1998 fissato per la gara, presso la sede amministrativa della società.

Luogo e data della gara: sede amministrativa della società, dalle ore 10 del giorno 30 novembre 1998, in seduta pubblica.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della ditta, dell'ente cooperativo o del consorzio di cooperative, dovrà indicare un unico ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, sull'importo dei lavori a corpo posto a base d'asta.

L'offerta, così formulata, dovrà essere contenuta in una singola busta chiusa riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo della ditta mittente e l'oggetto della gara.

L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione, anche dalla sottoelencata documentazione, da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

1) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, di data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara. Da tale certificato dovrà risultare che l'impresa è iscritta alla categoria 7, (dall'8 settembre 1998: categoria S12, decreto del Ministero dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304), per l'importo minimo di lire 3 miliardi.

In caso di riunione temporanea d'impresе, i requisiti d'iscrizione saranno quelli di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

2) certificato di omologazione, rilasciato dall'ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero dei lavori pubblici, riferito al tipo o ai tipi di barriere stradali offerte o, certificazione delle prove d'impatto dal vero (crasch-test), come meglio specificato, per entrambi i documenti, all'art. 41 del C.S.A.

Detto documento, rilasciato a nome del produttore delle barriere offerte, potrà essere presentato dai concorrenti singoli o in A.T.I., che intendano approvvigionarsi, per l'appalto in oggetto, da detto produttore;

3) cauzione provvisoria, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo a base d'asta. Tale cauzione, dovrà avere validità pari al periodo di vincolatività dell'offerta (centoventi giorni) e verrà svincolata per l'impresa aggiudicataria al momento della sottoscrizione del contratto, mentre alle imprese non aggiudicatarie verrà restituita ad aggiudicazione avvenuta;

4) dichiarazione, con la quale la ditta attesti di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla formulazione del ribasso e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dell'opera anche ai fini della sicurezza e di avere, altresì, preso accurata visione del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati accettando, quindi, implicitamente, tutte le condizioni in esso contemplate;

5) dichiarazione, con la quale la ditta attesti di aver tenuto conto, a norma dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, in sede di predisposizione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro e di avere, altresì, tenuto conto, nel predisporre i piani delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori, da presentarsi ai fini della stipula contrattuale, a norma dell'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55, dei rischi specifici dell'appalto come individuati nell'apposito elaborato che potrà essere visionato presso il Settore Sicurezza della scrivente società (tel. 045/8294.501);

6) dichiarazione, con la quale la ditta attesti di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza e dalla quale risulti, altresì, l'impegno ad accettare il coordinamento, con le attività della società appaltante e/o di altre imprese, presenti nei luoghi di lavoro, al fine di evitare incidenti e/o infortuni, l'impegno di coordinare, ai fini della sicurezza, le imprese mandanti e/o subappaltatrici, nonché l'impegno a comunicare se attrezzature e/o lavorazioni installate e messe in atto possano essere fonte di pericolo per il personale della committente o per terzi;

7) dichiarazione, con la quale, la ditta attesti di accettare la presenza in cantiere di altre imprese appaltatrici, il coordinamento, con le attività della società appaltante e/o di altre imprese, presenti nei luoghi di lavoro, al fine di evitare incidenti e/o infortuni, l'impegno di coordinare, ai fini della sicurezza, le imprese mandanti e/o subappaltatrici, nonché l'impegno a comunicare se attrezzature e/o lavorazioni installate e messe in atto possano essere fonte di pericolo per il personale della committente o per terzi, la presenza di sotto/sovraservizi interferenti, di accettare la presenza di traffico negli svincoli nonché la possibilità che la consegna dei lavori avvenga sotto le riserve di legge, precedentemente alla stipula del contratto;

8) dichiarazione, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lettere a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, attestante che la cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, è pari ad almeno una volta e mezza l'importo a base d'asta e che il costo del personale non è inferiore allo 0,10 dell'importo suddetto.

Le ditte facenti parte di riunioni temporanee d'impresa dovranno tener conto del disposto dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

La cauzione e le dichiarazioni di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 7), 8) dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara;

9) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, che dovrà essere prodotto dalle:

A) ditte individuali per il titolare e per il direttore/i tecnico/i se questi è una persona diversa dal titolare;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

per il direttore/i tecnico/i (risultanti dal certificato del Comitato centrale dell'albo nazionale dei costruttori) delle società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi, nonché:

a) per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo;

10) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, nonché ditte individuali certificato del registro delle imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. Da tale certificato dovrà risultare che le stesse non sono sottoposte alle procedure di amministrazione control-

lata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non siano verificate nell'ultimo quinquennio. In assenza di tale indicazione varrà la presentazione di dichiarazione sostitutiva.

Il certificato di cui al precedente punto 10) dovrà risultare di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara e dovrà recare l'indicazione dei legali rappresentanti o dei titolari delle ditte ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni richieste a corredo della stessa.

Pena l'esclusione, la documentazione richiesta a corredo dell'offerta e la singola busta chiusa contenente la sola offerta dovranno essere inserite in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale dovrà essere riportato il nominativo della ditta mittente ed anche l'oggetto della gara.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Cauzione e garanzie: all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, saranno richieste:

cauzione da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (art. 7 del C.S.A.);

garanzia da prestarsi mediante polizza «responsabilità civile terzi/operai» per un massimale di almeno 5 miliardi, con vincolo a favore della società committente.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada BS-VR-VI-PD.

Il pagamento delle prestazioni avverrà su stati di avanzamento lavori con cadenza mensile al raggiungimento del credito lordo minimo di L. 1.000.000.000, con le modalità di cui all'art. 19 del C.S.A.

Associazione temporanea di imprese: art. 13, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

A corredo delle offerte dovrà essere allegato il mandato redatto in forma pubblica conferito dalle ditte mandanti alla ditta capogruppo. Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 1), 7), 8), 9), 10) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite o in consorzio, mentre quelli di cui ai punti 3), 4), 5), 6) dovranno essere prodotti almeno dalla capogruppo. Il documento di cui al precedente punto 2) dovrà essere presentato dal/dai produttore/i delle barriere offerte se componente l'A.T.I., oppure potrà essere riferito al produttore cui l'A.T.I. intende approvvigionarsi.

Vincolatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Subappalto: art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (art. 8 del C.S.A.).

Offerte uguali, unica, in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento sull'importo a base d'asta.

Tutela della privacy: in ottemperanza alla legge n. 675 del 31 dicembre 1996, «Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali», i dati personali conferiti all'atto della presentazione dell'offerta saranno trattati e diffusi secondo le modalità previste all'art. 5 del C.S.A.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-23621 (A pagamento).

## FINBARD - S.p.a.

### Finanziaria per il recupero del Borgo e del Forte di Bard Società per azioni

#### Bando di gara - Procedura aperta

1. Finbard - S.p.a. - Finanziaria per il recupero del Borgo e del Forte di Bard - Società per azioni. Corso Battaglione Aosta n. 24 - 11100 Aosta, telefono 0165/230053, telefax 0165/236214.

2. Data di spedizione del bando all'U.E. il 29 ottobre 1998.

3. a) Comune di Bard;

b) realizzazione opere di 1° e 2° stralcio per il recupero e valorizzazione del Forte e del Borgo Medievale di Bard.

Importo a base d'asta presunto: L. 26.106.000.000.

Categorie di iscrizione A.N.C. prevalenti: Cat. G1 (ex Cat. 2) per L. 15.000.000.000 e Cat. G2 (ex Cat. 3A) per L. 6.000.000.000.

Opere scorporabili:

Cat. G11 (ex Cat. 5A) per L. 3.000.000.000;

Cat. S4 (ex Cat. 5D) per L. 3.000.000.000.

c) non è prevista suddivisione in lotti;

d) attesa l'attuale situazione dell'area interessata la committente si riserva la facoltà di procedere, a suo insindacabile giudizio, a consegne frazionate; tale modalità di consegna non potrà dare adito a pretese a qualsiasi titolo da parte dell'affidatario secondo quanto precisato in capitolato speciale.

4. Durata prevista dei lavori settecentotrenta giorni naturali a decorrere dal giorno successivo all'approvazione del verbale di consegna.

5. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, la validità della stessa è di sei mesi dalla presentazione dell'offerta e precisamente sino al 22 giugno 1999.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione in valuta legale o fidejussione bancaria o polizza cauzionale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la percentuale di ribasso predetta (articolo 30, legge n. 109/1994).

Polizze assicurative come da capitolato.

6. Finanziamenti regionali, statali e comunitari. Pagamenti vedere capitolato speciale.

7. Ammissione alla gara:

a) imprese iscritte all'A.N.C. nelle categorie richieste;

b) imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse nonché i consorzi di imprese e le altre forme associative di cui al combinato disposto degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 10 dicembre 1991 n. 406 e degli artt. 10 e seguenti della legge n. 109/1994.

8. Offerte valide per sei mesi decorrenti dalla data di chiusura della gara.

Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine le imprese hanno facoltà di svincolo.

9. L'offerente, al momento dell'offerta, dovrà indicare quali lavori intende subappaltare ed i relativi candidati con le modalità e prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 ed art. 34, legge n. 109/1994.

Ai sensi dell'art. 34, punto 3-bis è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista.

10. Non sono ammesse varianti né offerte in aumento.

11. Il criterio di aggiudicazione è quello del massimo ribasso, di cui all'art. 21, 1° comma, della legge n. 109/1994 con giustificazione dei prezzi delle seguenti categorie di lavori:

demolizioni;

opere strutturali;

opere di restauro;

opere di finitura;

serramenti;

opere esterne;

impianti meccanici;

impianti elettrici.

12. Le indicazioni relative alla modalità di esecuzione dei disegni di cantiere delle strutture prefabbricate, posti a carico dell'appaltatore, sono contenute nel capitolato.

13. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 17, del 21 dicembre 1998 a mezzo posta raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1 in lingua italiana e/o francese. Il plico recherà, a pena di esclusione, la dicitura: «Offerta per la realizzazione delle opere di 1° e 2° stralcio per il recupero e valorizzazione del Forte e del Borgo Medievale di Bard. Non aprire».

A pena di esclusione, il plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi dovrà contenere due buste, ugualmente sigillate e controfirmate con la seguente dicitura e documentazione.

«Busta A: contiene i documenti di gara».

13.1. Dichiarazione, successivamente verificabile, con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità il possesso dei seguenti requisiti:

a) l'iscrizione per categorie e classifiche richieste secondo quanto detto precedentemente al punto 7; le imprese straniere aventi sede negli stati aderenti all'unione europea non iscritte all'A.N.C. devono produrre le attestazioni equivalenti previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) cifra d'affari globale e in lavori dell'impresa derivante da attività diretta ed indiretta negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo pari a 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e pari a 2 volte per la cifra in lavori;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente pari a 1,20 volte l'importo a base d'asta;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente per un importo pari a 0,50 volte quello a base d'asta, qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura di 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori;

e) non trovarsi nelle condizioni, causa di esclusione, di cui agli artt. 24 della direttiva 93/37/CEE;

f) costo per il personale dipendente, negli ultimi tre esercizi, pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

g) disponibilità di attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico occorrenti, commisurati all'entità dell'appalto.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i requisiti di cui alle lettere b) c) d) devono essere posseduti nella misura minima prevista dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

Per i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro nonché per i consorzi tra imprese artigiane i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria devono riferirsi totalmente ai consorzi e non alle singole imprese consorziate.

13.2. Attestato di presa visione dei luoghi e delle condizioni locali allegato alle norme di partecipazione.

13.3. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta come previsto al punto 5.

13.4. Atto di costituzione dell'associazione di imprese, oppure l'atto costitutivo di una delle ipotesi associative indicate nel titolo V del decreto legislativo n. 406/1991.

Il mandato conferito ai sensi di legge all'impresa capogruppo, dovrà risultare da scrittura privata autenticata e la relativa procura dovrà essere conferita per atto pubblico alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo.

«Busta B: contiene offerta economica».

13.5. L'indicazione del prezzo globale (in cifre ed in lettere) espresso in termini di importo complessivo ed in termini di percentuale di ribasso rispetto al prezzo a base d'asta con giustificazione delle voci di prezzo indicate al punto 11.

L'indicazione delle opere che si intendono subappaltare ed i subappaltatori, nel rispetto delle norme vigenti e del capitolato speciale.

La specificazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

L'offerta redatta in lingua italiana o francese dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e, in caso di raggruppamento di imprese, dal rappresentante del raggruppamento di imprese o delle altre forme associative previste dagli artt. 10 e seguenti della legge n. 109/1994.

14. Saranno ammessi ed assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle ditte offerenti o loro delegati; l'apertura delle buste avrà luogo il giorno 23 dicembre 1998 alle ore 16 c/o la società appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

15.a) Documentazione presso l'indirizzo del punto 1. Copia da richiedere presso l'Eliografia Helio Più, Reg. Borgnalle n. 3/C - 11100 Aosta, venti giorni prima del termine per la ricezione delle offerte;

b) spese di riproduzione a carico degli offerenti.

16. La non conformità della documentazione inviata a quanto specificato nel presente bando, nelle modalità di partecipazione alla gara nonché nel capitolato speciale costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

Saranno altresì esclusi i raggruppamenti e consorzi in chi anche una sola impresa sia incorsa nelle omissioni o incompletezze dianzi dette.

17. La stazione appaltante si riserva di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

18. Le offerte ritenute anomale (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e decreto Ministero Lavori Pubblici 18 dicembre 1997) saranno sottoposte alla verifica di cui all'art. 30, direttiva CEE 37/93.

19. Il presidente, dott.ssa Liliana Cazaban, è l'unico legittimato a rispondere alle richieste di chiarimento inoltrabili e riscontrabili solo a mezzo fax.

Il presidente: Liliana Cazaban.

S-23648 (A pagamento).

### COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Questo Ente intende indire un'asta pubblica (offerte solo in ribasso) per l'appalto dei lavori di costruzione del 1° stralcio del nuovo polo scolastico elementare.

L'importo a base d'asta è di L. 3.979.540.000.

Modalità di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base d'asta, ai sensi del 1° comma, dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Opera l'esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e del decreto Ministero Lavori Pubblici 18 dicembre 1997, quando i ribassi ammessi siano almeno cinque.

Luogo di esecuzione dei lavori: Granarolo dell'Emilia, via Roma.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni cinquecentoquaranta naturali, successivi e continuativi decorrenti dalla data del verbale di consegna; in caso di inottemperanza verrà applicata una penale di L. 2.000.000 giornaliera.

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di n. 10 aule scolastiche suddivise in due plessi, laboratori, spazi dedicati alla refezione, ingresso a scuola esistente e percorso pedonale di collegamento; strutture in conglomerato cementizio armato, ferro, legno lamellare con coperture in legno lamellare.

Iscrizione albo nazionale costruttori: categoria G1, desunta dalla tabella di cui al decreto Ministero dei Lavori Pubblici 15 maggio 1998, n. 304, per importo non inferiore a L. 6.000.000.000. Per le imprese straniere non iscritte all'albo nazionale costruttori, è necessaria l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del proprio stato di appartenenza per la categoria e l'importo richiesti alle imprese italiane.

Cauzione: in sede di offerta l'impresa dovrà costituire cauzione pari al 2% dell'importo da aggiudicare (L. 79.590.800).

Cauzione: l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare cauzione nella misura di cui all'articolo 30 della legge n. 109/1994.

Finanziamento dell'intero importo di L. 5.435.000.000 attraverso l'emissione di buoni ordinari comunali. Dal momento che essi non sono ancora stati collocati:

l'offerta economica del concorrente resterà valida per sei mesi decorrenti dalla data dell'incanto;

in caso di mancato finanziamento nel termine suddetto nulla sarà dovuto all'aggiudicatario;

il concorrente dovrà espressamente dichiarare di essere a conoscenza di quanto suddetto e che nulla avrà a pretendere in caso di aggiudicazione e di eventuale mancato finanziamento nel termine citato di sei mesi.

Pagamenti: acconti su stati di avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 500.000.000.

Sono ammesse a presentare richiesta di invito e quindi offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa; non sarà ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea di impresa) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; non sarà ammessa la compartecipazione (singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di consorzi e imprese ad esse aderenti, in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione delle sole imprese

aderenti ai consorzi; valgono e comunque si ritengono richiamate le norme di cui agli articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994;

La graduatoria delle offerte ammesse ha validità per sei mesi.

I soggetti interessati dovranno fare pervenire le loro offerte al protocollo del comune di Granarolo dell'Emilia, via San Donato n. 199 - C.A.P. 40057, entro le ore 12, del 2 dicembre 1998, secondo le modalità contenute nel bando della presente asta.

Il bando integrale è esposto all'albo pretorio del comune e potrà essere ritirato presso la segreteria del 4° settore pianificazione e gestione del territorio, via San Donato n. 199, Granarolo dell'Emilia ove è pure in visione la documentazione tecnica.

Il responsabile del IV settore:  
arch. Michele Gentilini

S-23623 (A pagamento).

### COMUNE DI POMEZIA (Provincia di Roma)

Bando di gara servizio mensa scolastica

A) Questo comune, con sede in via Roma n. 198 - 00040 Pomezia, tel. 06/911461, fax 06/91146208, deve indire gara per aggiudicare l'appalto del servizio mensa (categoria 17, c.p.c. 64), utilizzando la procedura della trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 essendo stata già esperita una licitazione privata nella quale sono state presentate offerte irregolari.

B) Il termine per l'esecuzione dell'appalto è fissato in 36 (trentasei) mesi, secondo le condizioni descritte nel capitolato speciale d'appalto per un importo totale a base di gara di L. 7.020.000.000 (dicasi settemiliardiventimilioni). Questa amministrazione ha scelto il metodo indicato all'art. 23, comma primo, punto b) del decreto legislativo n. 157/1995, e cioè aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile secondo i seguenti elementi, elencati secondo l'importanza decrescente:

1) prezzo più vantaggioso: (punti 50);

2) progetto tecnico indicante in dettaglio il piano degli interventi della ditta: (punti 20);

3) progetto educativo alimentare: (punti 15);

4) refezione fatturato per servizi di refezione scolastica svolti a favore di pubbliche amministrazioni: (punti 15).

C) Questa amministrazione precisa che sono ammesse varianti tecniche rispetto a quanto previsto nel capitolato speciale di appalto, non variando però le condizioni sostanziali (tipo di vitto, luogo delle scuole, e tutte le altre risultanti nello stesso atto) come specificato nel capitolato speciale di appalto, art. 6-24. La ditta aggiudicataria dovrà presentare il progetto educativo alimentare nel quale indicherà le iniziative formative divulgative e promozionali che la ditta intende attivare, rivolte a personale di cucina, insegnanti, genitori e bambini, dirette a realizzare una corretta educazione alimentare (detto progetto dovrà essere presentato entro mesi uno dall'aggiudicazione, e il comune di Pomezia si riserva di modificarlo in tutto o in parte, senza che l'impresa aggiudicataria possa eccepire alcunché).

Il servizio si svolge su tutto il territorio comunale di Pomezia avrà la durata di tre anni a decorrere dal verbale di consegna.

L'espletamento del servizio è possibile in due modalità:

a) multiporzione nei plessi dove esista nelle sale mensa l'angolo per lo smistamento dei cibi caldi;

b) monoporzionamento per tutte le altre (nel corso del servizio potranno aumentare o diminuire le due modalità).

Le scuole interessate sono le seguenti:

Scuole materne:

Dante Alighieri, via S. Spaventa;

1° Circolo Via Cincinnato, via Cincinnato;

S. Procula, via Laurentina;

Comprensorio A, via Singen;

Comprensorio B, via Turati;

Comprensorio C, piazzale delle Provincie;

S. Palomba, via Ardeatina;  
 Carlo Alberto Dalla Chiesa, via Carlo Alberto Dalla Chiesa;  
 Martin Pescatore, Martin Pescatore;  
 Castagnetta, via Castagnetta;  
 M. Immacolata, via P. Crescenzi;  
 S.A. Uberto, via Boccaccio;  
 Via Filippo Re, via Filippo Re.

**Scuole elementari:**

Scuola elementare S. Giovanni Bosco, via Guerrazzi n. 2;  
 Scuola elementare S. Procula, via Laurentina;  
 Scuola elementare Cincinnato, via Cincinnato;  
 Scuola elementare Trilussa, via Matteotti;  
 Scuola elementare S. Palomba, via Ardeatina;  
 Scuola elementare via Stalingrado;  
 Scuola elementare Don Milani, via Carlo Alberto Dalla Chiesa;  
 Scuola elementare via Castagnetta;  
 Scuola elementare Martin Pescatore;  
 Scuola elementare S. Palomba.

**Scuole medie:**

Scuola media Marone, viale Manzoni;  
 Scuola media Pestalozzi, via G. Bretagna;  
 Scuola media succursale Pestalozzi, Martin Pescatore.

D) Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, stante l'urgenza, in base all'art. 10, comma ottavo del decreto legislativo n. 157/1995 è fissato in *quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente bando*.

Alla domanda in bollo, redatta in lingua italiana vanno allegare le seguenti dichiarazioni autenticate ai sensi della legge n. 15/1968 firmate dal legale rappresentante e i seguenti documenti:

d.1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ai registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza, dal quale risulti che la ditta svolge l'attività oggetto della prestazione del servizio;

d.2) nel caso di imprese appartenenti alla CEE iscritte ad elenchi ufficiali dei propri paesi l'iscrizione deve essere comprovata dalle competenti autorità;

d.3) idonee referenze bancarie documentate da Istituti di credito di primaria importanza, da allegare in busta chiusa;

d.4) dichiarazione nelle forme prescritte dalla legge n. 15/1968, art. 20 relativa ai titoli professionali dei prestatori dei servizi dell'impresa e dei soggetti concretamente responsabili della prestazione dei servizi;

d.5) dichiarazione nelle forme prescritte dalla legge n. 15/1968, art. 20 avente ad oggetto la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, e dei strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantirne la qualità;

d.6) inoltre a pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre una dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

di non trovarsi in una delle situazioni o condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992;

che alla gara non concorrono singolarmente società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

d.7) la ditta vincitrice della gara dovrà attivare il centro di cottura entro trenta giorni dall'aggiudicazione del servizio e trasmettere all'ufficio contratti entro la stessa data il contratto d'affitto o di possesso dei locali e tutte le relative autorizzazioni previste dalle vigenti leggi necessarie per la preparazione ed il trasporto dei pasti.

Verranno invitate alla trattativa almeno tre candidati ai sensi dell'art. 22, comma terzo del decreto legislativo n. 157/1995.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione le associazioni temporanee di imprese (ATI) e consorzi.

La domanda di partecipazione ATI (punto D del bando) dovrà contenere:

atto costitutivo dell'ATI nel quale dovrà essere chiaramente indicata l'impresa capogruppo;

i documenti richiesti ai punti d.1), d.2), d.3), d.4), d.5) e d.6) del bando, da tutte le società facenti parte dell'ATI. Il punto d.7) da almeno una società facente parte dell'ATI.

Il consorzio deve presentare nella domanda di partecipazione, oltre ai documenti di cui al punto D), l'atto costitutivo (in originale o in copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

La domanda deve pervenire al comune di Pomezia esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato con lettera raccomandata nella quale dovranno essere inserite le dichiarazioni richieste. Sul frontespizio della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Contiene richiesta di invito alla gara per la refezione scolastica del comune di Pomezia».

E) Le ditte che sono in possesso dei requisiti richiesti al precedente punto D) verranno invitate a partecipare alla gara con apposita lettera, alla quale verranno allegati il capitolato speciale d'appalto e tabelle dietetiche.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Il presente bando è stato inviato alla CEE il 20 ottobre 1998.

Pomezia, 20 ottobre 1998

Il dirigente: Walter Ferrini.

S-23683 (A pagamento).

## COMUNE DI BORGONE SUSA (Provincia di Torino)

Borgone Susa, piazza Montabone n. 1  
 Telefono 011/9645452 - Fax 011/9645001

### *Estratto avviso di asta pubblica per la costruzione di un bocciodromo*

Si rende noto che il giorno 1° dicembre 1998, alle ore 9, presso la sala consiliare, in sessione pubblica, avrà luogo il conferimento dei lavori per il completamento dell'impiantistica sportiva di proprietà comunale in via Guido Bobba, mediante la costruzione di un bocciodromo.

L'importo a base d'asta è stato fissato in L. 520.000.000, oltre I.V.A. 10%.

Il conferimento dei lavori viene disciplinato con asta pubblica e con le procedure dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7, decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo a base d'asta.

Non sono ammessi aumenti.

Sarà attuata la normativa dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato dall'art. 7, decreto legge 3 aprile 1995 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 (esclusione automatica delle offerte che risultano anomale).

Il finanziamento è garantito con un mutuo di L. 650.000.000 contratto con l'istituto per il Credito Sportivo di Roma.

L'offerta dovrà pervenire al Comune esclusivamente a mezzo del servizio postale pubblico, entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori, in riferimento al decreto 15 maggio 1998 n. 304 del Ministero dei Lavori Pubblici per la categoria G/1 «Costruzioni di edifici civili».

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune e depositato presso l'ufficio tecnico.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico, tel. 011/9645452.

Borgone Susa, 13 ottobre 1998

Il sindaco: dott. Paolo Alpe

Il tecnico comunale responsabile dei servizi tecnici:  
 arch. Elena Nigra

T-2158 (A pagamento).

**S.I.T.A.F. - S.p.a.****Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus**

**Bando di gara mediante pubblico incanto** (Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

1. Ente appaltante: S.I.T.A.F. S.p.a. - Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus, frazione S. Giuliano n. 2 - 10059 Susa (TO), tel. 0122/621621, fax 0122/622036.

2. Categoria di servizio: servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Numero di riferimento CPC 874; 82201; 82206.

3. Descrizione del servizio e luogo di esecuzione: oggetto dell'appalto: affidamento in appalto del servizio di pulizia dei fabbricati della società S.I.T.A.F. (Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus) ubicati in Susa, sia per la parte occupata dalla stessa, sia per la parte data in comodato alla Polizia Stradale; Bardonecchia, Salbertrand, Avigliana, per i locali adibiti a barriere autostradali. La consistenza dei diversi fabbricati, il riepilogo della metroquadratura di superficie, nonché modalità, frequenza ed orari di prestazione del servizio sono previste nel capitolato d'appalto. Non sono ammesse varianti.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto ministero Industria, Commercio, Artigianato 7 luglio 1997, n. 274.

5. Durata del servizio: 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001.

6. Importo di base d'asta: L. 2.104.000.000 (duemiliardicentoquatromilioni) I.V.A. esclusa, quale costo triennale del servizio, secondo la seguente divisione per sede:

sede di Susa L. 455.000.000;

locali adibiti a caserma di Polizia L. 199.000.000;

sede di Bardonecchia L. 445.000.000;

Barriere di Avigliana - Salbertrand L. 1.005.000.000.

L'offerta dovrà essere presentata per il servizio complessivamente considerato, senza possibilità alcuna di frazionare il servizio presentando diverse offerte per le diverse sedi. Si procederà ad un'unica aggiudicazione. Non sono ammesse offerte in aumento.

7. Presentazione delle offerte, data e ora di apertura delle offerte: le offerte, redatte compilando il modulo predisposto dalla società committente, dovranno essere presentate in lingua italiana, nonché in lire italiane per le voci concernenti importi, sottoscritte in forma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 dal legale rappresentante dell'impresa o del consorzio o da tutti i legali rappresentanti delle imprese raggruppate, ed inviate, in busta chiusa riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo dell'impresa mittente e la dicitura «Offerta per l'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti a fabbricato direzione S.I.T.A.F., dei locali adiacenti adibiti a Caserma di Polizia Stradale e dei locali delle barriere autostradali di Bardonecchia, Salbertrand ed Avigliana», entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1998 al seguente indirizzo: S.I.T.A.F. S.p.a., presso studio notaio Gamba dott. Benvenuto, corso Montevecchio n. 40 - 10129 Torino. La gara avrà luogo il giorno 10 dicembre 1998 alle ore 9, presso la sala riunioni degli uffici S.I.T.A.F. in Susa, frazione S. Giuliano n. 2. È autorizzato a presenziare all'apertura delle offerte chiunque vi abbia interesse.

8. Cauzioni: all'aggiudicatario sarà richiesta una polizza assicurativa triennale a garanzia della buona prestazione del servizio almeno pari al 10% dell'importo annuo netto di aggiudicazione.

9. Sicurezza dei lavoratori: ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, legge n. 626/1994, l'appaltatore del servizio è tenuto a fornire nei termini previsti un proprio piano di sicurezza che preveda gli apprestamenti e le attrezzature atte a garantire per tutta la durata dei lavori il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. Per tali oneri l'impresa è responsabile a tutti gli effetti. Con l'accettazione del capitolato, si ritiene che l'impresa abbia ricevuto sufficienti informazioni sui rischi inerenti il lavoro, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 626/1994 e successive modificazioni o adeguamenti.

9-bis. Predisposizioni in materia di protezione dell'impiego e condizioni di lavoro. Obblighi dell'impresa appaltatrice: sono a carico dell'impresa appaltatrice:

a) l'applicazione ai lavoratori dipendenti del trattamento economico, giuridico, previdenziale ed assistenziale stabilito dal C.C.N.L. di categoria e dall'eventuale contratto integrativo;

b) resta stabilito che, in caso di inadempimento, l'amministrazione procederà ad una detrazione della rata di acconto in misura del 20%, che costituirà apposita garanzia per l'adempimento di detti obblighi, ferma

restando l'osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari. Sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi;

c) assicurazione contro eventuali danni a persone o cose e gli incendi;

d) l'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, osservando le disposizioni della normativa vigente;

f) ogni responsabilità in caso di infortuni, ricadrà pertanto sulla ditta, sollevando l'amministrazione nonchè il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

10. Pagamenti: l'importo triennale del servizio è a completo carico della società committente. I pagamenti avverranno a cadenze mensili, a novanta giorni data fattura.

11. Subappalto: il subappalto di parte dei servizi previsti è regolato dall'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995, che rimanda all'art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche e integrazioni. Pertanto, il subappalto è ammesso nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione e la sua concedibilità è sottoposta alle condizioni della vigente legislazione.

12. Raggruppamenti di imprese: potranno essere presentate offerte da raggruppamenti di ditte o consorzi, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, che rimanda all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso, l'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte del raggruppamento e ad essa dovrà essere allegata una dichiarazione anch'essa sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte del raggruppamento recante:

a) l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 in caso di aggiudicazione;

b) le parti del servizio che ciascuna impresa andrà ad eseguire in caso di aggiudicazione.

13. Documenti: in separata busta, recante all'esterno la dicitura «Documenti», dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, la seguente documentazione in corso di validità:

1) certificato storico di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato o dichiarazione sostitutiva autenticata o analoga certificazione valida nello Stato di appartenenza vigente alla data di pubblicazione del presente bando, idoneo a comprovare eventuali mutamenti di ragione sociale nel corso dell'attività svolta;

2) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, attestante la circostanza che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995;

3) idonea dichiarazione bancaria ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, richiamante l'art. 13, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

4) estratto in copia del bilancio, nella parte relativa al fatturato registrato negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, richiamante l'art. 13, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

5) dichiarazione concernente l'importo globale dei contratti e l'importo relativo ai contratti analoghi (servizi di pulizia prestati a favore di società autostradali) a quelli oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 richiamante l'art. 13, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

6) dichiarazione concernente i requisiti tecnico-professionali in ordine al servizio prevenzione sicurezza previsto presso l'impresa, indicando il responsabile della sicurezza ed il rappresentante dei lavoratori;

7) relazione tecnico descrittiva di esecuzione del servizio, secondo quanto previsto al punto h.4 del criterio di aggiudicazione;

8) dichiarazione con cui si attesta:

di aver preso cognizione di tutte le condizioni che possono aver influito o influire sull'esatta esecuzione del servizio, di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono aver influito, o influire, sulla presentazione dell'offerta, di aver preso conoscenza del capitolato d'appalto per l'esecuzione del servizio oggetto della presente gara, di averlo verificato e di riconoscerlo perfettamente realizzabile, così assumendo piena ed intera responsabilità per la sua prestazione;

di rinunciare fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito a quanto sopra;

di mantenere la propria offerta valida per un periodo di sessanta giorni dalla presentazione;

di esonerare la società committente da qualsivoglia responsabilità ed onere che possa derivarle in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione della stessa di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

di non partecipare alla gara sia individualmente che con impresa/e ad essa collegata/e, controllata/e, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, a pena di esclusione delle relative offerte presentate.

In caso di raggruppamento di imprese, i documenti o le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 6 dovranno essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

La mancata produzione, anche parziale, la difformità o incompletezza della documentazione prevista nel presente bando potrà essere motivo di esclusione dalla gara delle imprese omittenti.

14. Criterio di aggiudicazione: il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi:

a) ribasso percentuale che l'impresa è disposta ad offrire sull'importo a base d'asta suindicato quale costo triennale del servizio (massimo 20 punti);

b) prezzo offerto dall'impresa quale importo per lavori straordinari lire/ora, da esprimere in lire italiane al cambio ufficiale alla data dell'offerta, insuscettibile di variazioni nel corso di svolgimento del servizio (massimo 10 punti);

c) somma del fatturato relativo agli esercizi 1995, 1996, 1997, da esprimere in lire italiane al cambio del 31 dicembre dell'anno di riferimento (massimo 15 punti);

d) data di costituzione dell'impresa, intendendo per questa la data di inizio attività risultante dal certificato storico camerale (massimo 10 punti);

e) certificazioni ISO e/o UNI ottenute dall'impresa (5 punti);

f) fascia di iscrizione ai sensi dell'art. 3 del decreto Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato, n. 274, del 7 luglio 1997, o per le imprese straniere analoga certificazione di iscrizione per importi corrispondenti valida nello Stato di appartenenza (1 punto per iscrizione a fascia A; 2 punti per iscrizione a fascia B; 3 punti per iscrizione a fascia C; 4 punti per iscrizione a fascia D; 5 punti per iscrizione a fascia E; 6 punti per iscrizione a fascia F; 7 punti per iscrizione a fascia G; 8 punti per iscrizione a fascia H; 9 punti per iscrizione a fascia I; 10 punti per iscrizione a fascia L);

g) dipendenti in forza all'impresa alla data di presentazione dell'offerta (massimo 20 punti);

h) caratteristiche del servizio che l'impresa intenderà prestare da cui risultino i seguenti aspetti:

h.1) - utilizzo di prodotti ecologici (5 punti);

h.2) - attrezzature con marchio CE (5 punti);

h.3) - trasporto dipendenti con mezzi aziendali (5 punti);

h.4) - relazione tecnica descrittiva di esecuzione del servizio (massimo 5 punti).

Nei casi in cui i parametri di riferimento siano stimati secondo un punteggio massimo (elementi di cui alle lettere a), b), c), d) e g), esso verrà attribuito secondo criterio proporzionale, in base alla seguente formula:

miglior parametro in graduatoria: massimo punteggio = successivi in graduatoria : X.

Al parametro di cui alla lettera h.4) sarà attribuito il relativo punteggio ad esclusivo, insindacabile giudizio della commissione di gara.

In caso di parametri stimati mediante l'assegnazione di un punteggio fisso, questo verrà attribuito a tutti i concorrenti che risponderanno ai requisiti richiesti.

L'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà ottenuto il punteggio più alto, all'esito della somma dei punteggi ottenuti sui diversi parametri.

Nel caso di più offerte conseguenti lo stesso punteggio, l'aggiudicazione sarà dichiarata all'impresa che ha presentato il miglior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta quale costo triennale del servizio; in caso di ulteriore parità, prevarrà l'impresa che avrà offerto il prezzo più basso, quale importo per i lavori straordinari.

In caso di ulteriore parità, si procederà ad aggiudicazione mediante sorteggio.

La commissione di gara ha facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Si procederà altresì alla valutazione delle eventuali offerte anomale, individuate ai sensi dell'art. 25, terzo comma, del decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti richiesti con il presente bando;

all'inesistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal decreto legislativo n. 490/1994, documentabili anche attraverso la produzione di un certificato della C.C.I.A.A. recante la dicitura prevista all'art. 9, D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;

alla presentazione della cauzione di cui al punto 8 del presente bando.

In difetto anche di uno soltanto dei predetti requisiti, così come in ogni caso di diniego ad eseguire il servizio da parte dell'impresa risultante aggiudicataria, la società committente, salva ogni azione nei confronti di quest'ultima, manterrà ferma la classifica formatasi all'esito del presente incanto, procedendo di conseguenza all'aggiudicazione in favore del concorrente immediatamente successivo.

Il capitolato d'appalto ed i relativi elaborati per il servizio oggetto del presente bando, nonché il modulo predisposto per la presentazione dell'offerta, sono disponibili in vendita presso la sede della committente in Susa, frazione S. Giuliano n. 2, al prezzo di L. 30.000 (trentamila). Possono essere anche trasmessi a mezzo corriere a carico del richiedente, previo versamento del prezzo di vendita su conto corrente postale n. 24307100, intestato a S.I.T.A.F. S.p.a., via Lamarmora n. 18 - 10128 Torino.

Sono possibili visite di sopralluogo dei locali oggetto dei servizi di pulizia, in giorni feriali, da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16,30, previo appuntamento da concordare telefonicamente con il rag. Maurizio Piacentini.

Il termine ultimo per la richiesta degli elaborati è stabilito alle ore 17 del giorno 4 dicembre 1998.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il giorno 16 ottobre 1998 ed in pari data ricevuto.

Susa, 16 ottobre 1998

S.I.T.A.F. S.p.a.

L'amministratore delegato: arch. Mario Virano

T-2159 (A pagamento).

**S.I.T.A.F. - S.p.a.**

**Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus**

*Bando di gara mediante pubblico incanto (ai sensi dell'art. 6, secondo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1998, n. 157)*

1. Ente aggiudicatore: S.I.T.A.F. S.p.a. - Società Italiana Traforo Autostradale del Fréjus, frazione San Giuliano n. 2 - 10050 Susa (TO), tel. 0122/621621, fax 0122/622036.

2. Categoria di servizio: servizi assicurativi. Categoria 6/A. Numero di riferimento CPC 812, 814.

3. Descrizione del servizio assicurativo ed ubicazione dei rischi: oggetto dell'appalto è l'assicurazione dell'autostrada A32 Torino-Bardonecchi, circonvallazione di Oulx ovvero l'intero tronco autostradale compresi i relativi svincoli, aree di servizio e/o di parcheggio, con tutte le strutture e infrastrutture connesse senza limitazioni di sorta, esclusi i fabbricati delle barriere autostradali di Avigliana, Salbertrand e della sede di Susa. Si intende, altresì, inclusa in garanzia la viabilità in gestione provvisoria alla S.I.T.A.F. S.p.a., esterna all'autostrada sopra descritta e specificata al punto d):

a) lunghezza A32: dal km 0+000 al km 72+385;

b) individuazione svincoli: Rivoli-Avigliana/Almese-Borgone-Chianocco/Bussoleno-Susa-Svincolo Passeggeri-Oulx Est-Oulx Ovest-Savoulx-Bardonecchia per complessivi km 16,584;

c) lunghezza circonvallazione di Oulx km 6,280;

d) lunghezza totale della viabilità in gestione provvisoria Km 5,100: comune di Avigliana: circonvallazione di Avigliana (variante ss. 25) km 2,100; bretella di collegamento tra ss. 24 del Monginevro (comune di Avigliana), sp. 197 del Col del Lys (comune di Almese) km 3,000;

comune di S. Ambrogio: bretella di collegamento tra ss. 24 del Monginevro (località Torre del Colle), sp. 198 (comune di S. Ambrogio) km 0,550 comune di Chianocco; bretella di collegamento tra ss. 24 Monginevro (comune di S. Glorio), ss. 25 del Moncenisio (comune di Chianocco) km 0,750;

comune di Susa: viadotto Cattero, variante ss. 24 del Monginevro in scavalcamento alla A32 (imbocco ovest G. Prapontin) km 0,400; viadotto ss. 25, variante ss. 25 del Nocenisio in scavalcamento alla A 32 (imbocco est G. Mompantero) km 0,350.

4. Riferimenti alle disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Durata del contratto: triennale dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.

6. Valore dell'opera: lire 2.350 miliardi (dichiarazione non contrattuale).

7. Somma assicurata: lire 45 miliardi (1° rischio-massimo risarcimento).

8. Inizio della garanzia: dalle ore 24 del 31 dicembre 1998.

9. Garanzia prestata: all risks: tutti i danni materiali e diretti alle cose assicurate, causati da un evento accidentale, qualunque ne sia la causa, anche se provocati da fenomeni naturali di ogni tipo (quali ad esempio terremoti, inondazioni, frane e smottamenti), escluso il furto.

10. Presentazione delle offerte, data e ora di apertura delle offerte: le offerte, redatte sotto forma di proposta assicurativa, dovranno essere presentate in lingua italiana, nonché in lire italiane per le voci concernenti importi, sottoscritte in forma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 dal legale rappresentante della compagnia ed inviate in busta chiusa riportante sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo della compagnia e la dicitura «Offerta per l'assicurazione dell'autostrada A32 Torino-Bardonecchia e della circoscrizione di Oulx», entro le ore 12 del giorno 14 dicembre 1998 al seguente indirizzo: S.I.T.A.F. S.p.a., presso lo studio del notaio Gamba dott. Benvenuto, corso Montevecchio n. 40 - 10129 Torino.

La gara avrà luogo il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 9 presso la sala riunioni degli uffici S.I.T.A.F. S.p.a. in Susa (TO), frazione San Giuliano n. 2.

È autorizzato a presenziare all'apertura delle offerte chiunque vi abbia interesse.

11. Scadenza premio: la prima rata di premio annuo anticipato, onnicomprensivo di tasse ed oneri, sarà pagata al 31 dicembre 1998, le rate successive di premio saranno pagate alla scadenza del 31 dicembre di ogni anno, con un termine di rispetto di quarantacinque giorni, come previsto dall'art. 2 delle condizioni particolari del «capitolato d'appalto».

12. Riassicurazione: in caso di riassicurazione del rischio, la compagnia contraente sarà tenuta ad assolvere le obbligazioni assunte nei confronti della S.I.T.A.F. S.p.a. indipendentemente dai fatti o dagli eventi che possono interessare le compagnie assicuratrici presso le quali il rischio è stato assicurato e ripartito.

13. Documenti: in separata busta, recante all'esterno la dicitura «Documenti», dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, la seguente documentazione in corso di validità:

1) certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, agricoltura, artigianato o dichiarazione sostitutiva autenticata o analogica certificazione valida nello Stato di appartenenza vigente alla data di pubblicazione del presente bando;

2) dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal legale rappresentante della compagnia, attestante la circostanza che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come richiamato dall'art. 12, primo comma, del decreto legislativo n. 157/1995;

3) idonea dichiarazione bancaria ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, richiamante l'art. 13, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

4) estratto in copia del bilancio nella parte relativa ai premi incassati negli ultimi tre esercizi ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, richiamante l'art. 13, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992.

5) dichiarazione concernente l'importo totale dei premi incassati dalla compagnia e l'importo relativo ai contratti analoghi (es. responsabilità civile terzi) a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995, richiamante l'art. 13, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

6) dichiarazione con cui si attesta:

di aver preso cognizione di tutte le condizioni che possono aver influito o influire sull'esatta esecuzione del contratto, di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e par-

ticolari che possono aver influito, o influire sulla presentazione dell'offerta, di aver preso conoscenza del «capitolato d'appalto» per l'esecuzione del contratto oggetto della presente gara, di averlo verificato e di riconoscerlo perfettamente realizzabile, così assumendo piena ed intera responsabilità per la sua prestazione;

di rinunciare fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito a quanto sopra;

di mantenere la propria offerta valida per un periodo di sessanta giorni dalla presentazione;

di esonerare la società committente da qualsivoglia responsabilità ed onere che possa derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione della stessa di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

di non partecipare alla gara sia individualmente che con impresa/e ad essa collegata/e, controllata/e, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, a pena di esclusione delle relative offerte presentate.

14. Criterio di aggiudicazione: il servizio sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'offerta economicamente e tecnicamente più vantaggiosa in rapporto con le esigenze proprie dell'attività della S.I.T.A.F. S.p.a.

Per la valutazione delle offerte sarà costituita apposita commissione. La commissione di valutazione disporrà di un limite massimo di 100 punti e di un limite minimo di 40 punti, valutabile in base ai seguenti criteri in ordine decrescente d'importanza:

Criteri di valutazione	Punteggio massimo	Punteggio minimo
a) premio annuo	35	15
b) limiti di indennizzo riferito ai sinistri	30	10
c) ampliamento garanzie prestate, nonché garanzie aggiuntive	20	10
d) scoperti e franchigie in relazione all'indennizzo	15	5

Il servizio verrà aggiudicato all'impresa che avrà presentato la proposta di contratto assicurativo che, a giudizio della commissione di valutazione, avrà ottenuto il maggior punteggio nei parametri sovraelenca- ti ovvero all'offerta che, a giudizio della commissione di valutazione, sarà risultata economicamente e tecnicamente più vantaggiosa, in rapporto con le esigenze proprie dell'attività della S.I.T.A.F. S.p.a.

La commissione ha facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

La commissione procederà altresì alla valutazione delle eventuali offerte anomale, individuate ai sensi dell'art. 25, terzo comma, del decreto legislativo n. 157/1995.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti richiesti con il presente bando; all'inesistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previste dal decreto legislativo n. 157/1994, documentabili anche attraverso la produzione di un certificato della C.C.I.A.A. recante la dicitura prevista all'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252.

In difetto anche di uno soltanto dei predetti requisiti, così come in ogni altro caso di diniego ad eseguire il servizio da parte della compagnia risultante aggiudicataria, la società committente, salva ogni azione nei confronti di quest'ultima, manterrà ferma la classifica formatasi all'esito del presente incanto, procedendo di conseguenza all'aggiudicazione in favore del concorrente immediatamente successivo.

Il «capitolato d'appalto» per il servizio oggetto del presente bando, nonché la documentazione tecnica (cartografie del tracciato e note informative), sono disponibili presso la sede dell'ente aggiudicatore in Susa (TO), frazione San Giuliano n. 2, ufficio relazioni esterne. I medesimi documenti potranno essere trasmessi anche a mezzo corriere a carico del richiedente.

Il termine ultimo per la richiesta degli elaborati è stabilito alle ore 12 del giorno 11 dicembre 1998.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 16 ottobre 1998 ed in pari data ricevuto.

Susa, 16 ottobre 1998

S.I.T.A.F. S.p.a.

L'amministratore delegato: arch. Mario Virano.

T-2160 (A pagamento).

**AUTOSTRADA  
BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA - S.p.a.**

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa, in Verona, via Flavio Gioia n. 71

*Avviso di gara avvenuta*

Società appaltante: società per azioni Autostrada Brescia Verona  
Vicenza Padova.

Oggetto: esecuzione di tutte le opere, prestazioni e forniture che si rendono necessarie per la sistemazione degli impianti delle cabine di esazione e delle isole tecniche al servizio delle autostazioni, dell'Autostrada Brescia-Padova - A4 e dell'Autostrada «Valdastico» - A31.

Importo a base d'asta: L. 2.092.087.153.

Procedura e criterio d'aggiudicazione: asta pubblica esperita il 5 ottobre 1998, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, mediante offerta di ribasso percentuale.

Ditte partecipanti: n. 26 (ventisei).

Ammesse: n. 26 (ventisei).

Ditta aggiudicataria: Arcovent S.r.l. di Milano, con il ribasso offerto del 15,60%.

L'elenco delle ditte partecipanti sarà inviato a richiesta.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-23622 (A pagamento).

**COMUNE DI BEINASCO  
(Provincia di Torino)**

*Esito della gara per la fornitura di generi alimentari occorrenti per il funzionamento delle mense comunali suddivisa in dodici lotti. Periodo 10 ottobre 1998/30 settembre 2001.*

Sistema di aggiudicazione: procedura ristretta (licitazione privata), in base al criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte indicanti la variazione percentuale sull'importo a base d'appalto, ai sensi dell'articolo 26, comma primo, lettera a), della direttiva 93/36 CEE del consiglio del 14 giugno 1993.

Imprese invitate: 1) Querella S.n.c., Venaria (TO); 2) Corticella S.p.a., Bologna; 3) Ceneralfood S.p.a., Calcinato (BS); 4) Impresa Fruttero S.r.l., Fossano (CN); 5) Dac S.p.a., Flero (BS); 6) Giletta Giuseppe S.n.c., Fr. Spinetta (CN); 7) Alessio S.p.a., Caresanablot (VC); 8) F.lli Fondrini S.n.c., Gessate (MI); 9) Gruppo 21 S.r.l., Arsago Seprio (VA); 10) Trinità S.p.a., Vallese di Oppeano (VR); 11) Borgo Carni S.r.l., Buggiano (PT); 12) Levante S.r.l., Andria (BA); 13) Fasolo Camillo & C. S.n.c., S. Martino di Lupari (PD); 14) F.lli Schellino S.p.a., Formigliana (VC); 15) Robes S.p.a., Calcinato (BS); 16) A.I.A. S.p.a., S. Martino Buon Albergo (VR); 17) Oppi di Oppi Mario, Piadena (CR); 18) Alvisi Frutta S.r.l., Stradella (PV); 19) Vemocchi Giuseppina, Vergiate (VA); 20) Lombardia Carni S.r.l., Ponteranica (BG); 21) F.A.M.O.R. S.a.s., Genova; 22) Granarolo Felsinea S.p.a., Bologna; 23) Marr S.p.a., Rimini; 24) Chiappani Ortofrutticola S.n.c., Andalo Valtellino (SO); 25) Tiraboschi & C. S.n.c., Casazza (BG); 26) A.T.I. Marazzi S.a.s./Abit S.c.r.l., Crema; 27) Zarocarni S.p.a., Lonate Pozzolo (VA); 28) Sta.L.Ca. S.a.s., La Loggia (TO); 29) Rag. Guarnieri P. & Figli S.n.c., Putignano (BA); 30) Alborghetti & Crotta S.p.a., Comate D'Adda (MI); 31) R.E.A. S.r.l., Torino; 32) Albadoro S.p.a., Guarene (CN); 33) Ditta Casalegno S.a.s., Torino; 34) Lombardi & Poggio S.r.l., Torino.

Imprese partecipanti: dal n. 1 al n. 9 del sopraesteso elenco.

Data di aggiudicazione: 3 settembre 1998.

Impresa aggiudicataria dei lotti n. 1 «Carni fresche bovine e suine», n. 2 «Carni ovine e prodotti avicunicoli freschi» e n. 3 «Insaccati ed uova»: Alessio S.p.a., corrente in Caresanablot (VC) in via Vercelli n. 4.

Importi di aggiudicazione: per il lotto n. 1 L. 114.100.520, dedotto il ribasso del 15,20%, per il lotto n. 2 L. 91.907.868, dedotto il ribasso del 7,22% e per il lotto n. 3 L. 77.460.810, dedotto il ribasso del 27,13%.

Impresa aggiudicataria dei lotti n. 6 «prodotti lattiero-caseari» e n. 12 «prodotti surgelati»: Gruppo 21 S.r.l., corrente in Arsago Seprio (VA) in via Carducci n. 21.

Importi di aggiudicazione: per il lotto n. 6 L. 96.181.800, dedotto il ribasso del 24% e per il lotto n. 12 L. 92.960.400, dedotto il ribasso del 22%.

Impresa aggiudicataria del lotto 9 «paste alimentari secche, riso ed affini»: Corticella S.p.a., corrente in Bologna via di Conicella n. 309.

Importo di aggiudicazione: L. 116.967.255, dedotto il ribasso del 33,9%.

Impresa aggiudicataria dei lotti n. 10 «generi vari di stoccaggio» e n. 11 «olio e tonno»: Fruttero S.r.l., corrente in Fossano (CN) in via dell'Artigianato n. 15/A, dichiarata decaduta in sede di verifica della capacità finanziaria ed economica; i lotti 10 e 11 sono stati poi aggiudicati alla seconda classificata Dac S.p.a., corrente in Flero (BS) in via C. Marconi n. 15.

Importi di aggiudicazione: per il lotto n. 10 L. 122.807.080, dedotto il ribasso del 12% e per il lotto n. 11 L. 37.629.000, dedotto il ribasso del 10%.

I lotti n. 4 «paste alimentari fresche», n. 5 «latte e prodotti caseari freschi», n. 7 «pane ed affini» e n. 8 «prodotti ortofrutticoli», non aggiudicati per mancanza di offerte valide, sono stati affidati con procedura negoziata (trattativa privata previo esperimento di gara ufficiale) alla Querella S.n.c., corrente in Venaria (TO) in via XX Settembre n. 10, ai sensi dell'articolo 6, comma secondo, della direttiva 93/36 CEE del consiglio del 14 giugno 1993.

Importi di aggiudicazione: per il lotto n. 4 L. 7.524.000, dedotto il ribasso dell'1%, per il lotto n. 5 L. 8.506.250, comprensivo dell'aumento del 25%, per il lotto n. 7 L. 59.727.150, dedotto il ribasso del 10% e per il lotto n. 8 L. 141.574.875, dedotto il ribasso del 2,5%.

Beinasco, 20 ottobre 1998

Il vice segretario generale: dott. Matteo Rizzo.

T-2161 (A pagamento).

**ISTITUTI GERIATRICI DI MANTOVA  
«Mons. A. Mazzali»**

Mantova, via Trento n. 10

Telefono 0376/2091 - Fax 0376/325950

Codice fiscale n. 80005070208

Partita I.V.A. n. 00441270204

*Estratto di esito di gara di pubblico incanto  
Servizio di pulizia locali e di lavaggio delle stoviglie*

Ditte partecipanti: n. 9.

Ditta aggiudicataria: Padania Service S.c.r.l. di Rovigo.

Sistema aggiudicazione: articolo 6 del decreto legislativo n. 157/1997.

Importo aggiudicazione: pulizia locali: L. 330.000.000 annue; lavaggio stoviglie: L. 90.000.000 annue.

Contratto n. 375 di repertorio dell'8 agosto 1998.

Testo integrale pubblicato a norma dell'articolo 8 del decreto legislativo n. 157/1997.

Mantova, 29 ottobre 1998

Il presidente: dott. Luigi Benevelli

Il direttore segretario: dott. Paolo Portioli

S-23647 (A pagamento).

**COMUNE DI CUORGNÈ***Avviso post informazione*

1. Procedura ristretta accelerata (licitazione privata) artt. 6, comma primo, lettera b) e 10, comma ottavo, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per affidamento servizio di ingegneria relativo al progetto di valorizzazione e recupero funzionale della Manifattura di Cuorgnè. Beni tutelati ai sensi della legge 1089/1939.
2. Cat. 12: serv. ingegneria; CPC: 867; CPV: 742030002.
3. Data aggiudicazione contratto appalto: 7 ottobre 1998.
4. Criterio aggiudicazione: ex art. 23, comma primo, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.
5. Numero delle offerte ricevute: 16.
6. Aggiudicatario: Fiat Engineering S.p.a., C.so Ferrucci n. 112 - Torino.
7. Corrispettivo determinato ex legge n. 143/1949.
8. Non ammesso subappalto.
9. Data invio bando all'UPUCE: 26 agosto 1998.
10. Data invio e ricevimento presente avviso all'UPUCE: 19 ottobre 1998.

Il responsabile del procedimento: geom. Livio Mattioda.

T-2164 (A pagamento).

**CITTÀ DI CUORGNÈ  
(Provincia di Torino)**

Via Garibaldi n. 9 - C.a.p. 10082  
Tel. 0124/655111

*Estratto di avviso di asta pubblica*

È indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. per il giorno 18 novembre 1998, alle ore 10 per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'edificio comunale di via Pieve da destinarsi a Centro Anziani.

Presentazione offerte entro ore 12 del 17 novembre 1998.

L'importo a base di gara è di L. 223.000.000 I.V.A. esclusa.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e Comuni vicini.

Cuorgnè, 21 ottobre 1998

Il capo settore: geom. Livio Mattioda.

T-2165 (A pagamento).

**ENEL - S.p.a.****Divisione Distribuzione - Acquisti e Appalti**

Roma, via Ombrone n. 2  
Tel. 06/85094984-8904 Fax. 06/85094982-3  
Codice fiscale n. 00811720580  
Partita I.V.A. n. 00934061003

*Bando di gara n. DAIXD002 di procedura ristretta per appalto di lavori, ex decreto legislativo n. 158/1995, per Costruzione Cabina Primaria 150/20 kV denominata Quattromandamenti, Comune di Palermo, via G. D'Alessi. Lotto unico.*

Non sono proponibili varianti al progetto da parte dei partecipanti. Importo totale presunto: ML. 5.600 ca.

Termine per l'esecuzione dei lavori: novecentosettanta giorni da consegna aree.

Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12, del ventitreesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando. Se festivo o sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana devono pervenire all'ENEL S.p.a. Divisione Distribuzione, Acquisti e Appalti (DAA), via C. Monteverdi n. 19, 00198 Roma, in busta chiusa recante la dizione: Gara DAIXD002 - Richiesta partecipazione appalto costruzione C.P. 150/20 kV Quattromandamenti. Previste Cauzioni provvisoria di 200 ML e definitiva pari al 20% dell'importo del contratto. Stati di avanzamento lavori mensili d'importo minimo 150 ML e rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione. Prevista la clausola di revisione prezzi.

Requisiti minimi d'idoneità del concorrente, da attestare con dichiarazioni:

A1) insussistenza cause d'esclusione ex art. 18, decreto legislativo n. 406/1991;

A2) insussistenza di forme di controllo o collegamento, ex art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza con quest'ultime, anche parziale, dei componenti gli organi d'amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

B1) iscrizione A.N.C. Cat. G1 d'importo non inferiore a 6.000 ML. Per imprese non residenti in Italia, iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza o, in mancanza d'esso, dichiarazione giurata attestante l'esercizio effettivo della professione;

B2) disponibilità d'Istituti di Credito a concedere fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

B3) cifra d'affari in lavori nel triennio 1995-1997, derivante da attività dirette ed indirette dell'impresa, non inferiore a 6.000 ML;

B4) importo complessivo dei lavori eseguiti nel triennio 1995-1997 di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (Cat. G1) non inferiore a 4.000 ML;

B5) esecuzione nel quinquennio 1993-1997 di almeno un lavoro di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (Cat. G1) di importo non inferiore a 2.500 ML o di due lavori come sopra indicato d'importo complessivo non inferiore a 3.000 ML, con indicazione di committente, località e date d'inizio e fine lavori.

Sono ammesse riunioni di imprese ex art. 23, legge 158/1995 ciascun concorrente dell'A.T.I. o designato dal Consorzio deve possedere i requisiti A1, A2, B2. I requisiti B1, B3, B4, B5 vanno posseduti globalmente dall'A.T.I. o dall'insieme di consorziati designati, ed inoltre: il concorrente mandatario o capogruppo deve possedere i requisiti B3, B4, B5 in misura minima dal 60% ed il requisito B1 in misura non inferiore a 6.000 ML; ciascuno degli altri concorrenti deve possedere i requisiti B3, B4, B5 in misura minima del 20% e il requisito B1 in misura non inferiore a 1.500 ML. Il Consorzio deve possedere i requisiti A1, A2, ed elencare le imprese aderenti al Consorzio, i consorziati designati ed i lavori che ciascuno eseguirà.

L'impresa candidata deve allegare alla domanda di partecipazione dichiarazioni attestanti il possesso dei suddetti requisiti, redatte su carta intestata, timbrate e firmate dal legale rappresentante con firma ex art. 3, legge 15/1968 (senz'obbligo di bollo né di autentica di firma). Per le A.T.I. la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata delle dichiarazioni delle altre imprese e di quella che ne attesta la composizione sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese. Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie. L'omissione in tutto o in parte della documentazione richiesta e la mancanza di uno o più requisiti richiesti costituiscono causa d'esclusione dalla gara. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato dall'aggiudicatario.

Qualora i candidati abbiano i requisiti richiesti, possono associare/designare altre imprese iscritte all'A.N.C., anche per categorie e importi diversi da quelli richiesti, purché i lavori eseguiti da quest'ultime non superino i 1.120 ML e l'ammontare complessivo delle iscrizioni A.N.C. possedute da ciascuna di esse sia almeno pari all'importo totale dei lavori che saranno ad essa affidati. Gli importi vanno espressi in Lit., adottando per la conversione il valore del cambio medio Ufficio Italiano Cambi a giugno d'ogni anno considerato. Le dichiarazioni devono essere in italiano. Documentazione in altra lingua va corredata di traduzione in italiano certificata conforme al testo originario da traduttore ufficiale. Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso o aumento percentuale sul prezzo globale a corpo indicato dall'ENEL.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18, legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21, decreto legislativo n. 158/1995. L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: categoria prevalente G1, ML. 4.488; altre categorie: G11 ML. 731, S5 ML. 381. L'aggiudicatario deve inviare

entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute d'agenzia effettuate.

L'ENEL spedisce gli inviti a presentare le offerte entro trenta giorni circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'ENEL ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione del contratto. Le imprese hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/1996. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.a. in persona dell'isitore della divisione distribuzione che ha designato quale responsabile il responsabile acquisti e appalti della divisione distribuzione con domicilio della carica in via C.B. Martini n. 3 - 06198 Roma.

N. Lombardi.

C-27929 (A pagamento).

### CITTÀ DI CUORGNÈ (Provincia di Torino)

Via Garibaldi n. 9 - c.a.p. 10082  
Tel. 0124/655111

*Estratto di avviso di asta pubblica - Procedura d'urgenza  
(ai sensi dell'art. 64, regio decreto n. 827/1924)*

È indetta asta pubblica ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. per il giorno 11 novembre 1998 alle ore 10 per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e restauro della sede municipale.

Presentazione offerte entro ore 12 del 10 novembre 1998.

L'importo a base di gara è di L. 139.620.396 I.V.A. esclusa.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e comuni vicini.

Cuorgnè, 21 ottobre 1998

Il capo settore: geom. Livio Mattioda.

T-2166 (A pagamento).

### CITTÀ DI COLLEGNO (Provincia di Torino)

#### Bando di concorso

In esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 355 in data 17 settembre 1998 si indice:

Concorso internazionale per l'affidamento di incarico di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e piano di sicurezza per il recupero funzionale delle Acciaierie Mandelli a Collegno.

1. Oggetto del concorso di progettazione: il concorso ha per oggetto l'affidamento dell'incarico per la redazione del progetto preliminare, definitivo, esecutivo, direzione lavori e piano di sicurezza per il recupero funzionale delle Acciaierie Mandelli a Collegno da predisporre nel rispetto degli strumenti urbanistici adottati o approvati e dei regolamenti igienico edilizi nonché della normativa che regola l'accessibilità e sicurezza degli edifici pubblici, e secondo le indicazioni e gli indirizzi programmatici dell'amministrazione comunale della Città di Collegno.

L'importo presunto delle opere è di L. 14.400.000.000 al netto d'I.V.A. le opere sono finanziate per L. 7.018.000.000 dal DOCUP 1997-1999 sottoprogramma FESR, misura 4.1b.

La partecipazione alla gara è aperta ad architetti ed ingegneri, iscritti ai rispettivi ordini professionali (o se stranieri in possesso di titoli riconosciuti a livello europeo) singoli, associati o raggruppati temporaneamente ed alle società di ingegneria di cui all'art. 17 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Il bando di concorso ed i suoi allegati forniscono gli elementi necessari per la formulazione dell'offerta.

2. Tema e programma: il comune di Collegno, di concerto con la regione Piemonte, intende promuovere il recupero funzionale delle Acciaierie Mandelli.

Il complesso Mandelli è inserito all'interno di aree di riordino a destinazione industriale e artigianale mista a residenziale, dove le attività produttive avranno le caratteristiche di compatibilità con la residenza.

Si tratta di un comparto urbano in cui convivono attività diverse e che si pone quale area strategica data la contiguità con la nuova area centrale di Collegno e con la Certosa, ridefinita quale luogo di nuova centralità, e data la futura localizzazione di un efficace nodo infrastrutturale legato alla compresenza della linea ferroviaria e della stazione di testa della prima tratta della linea 1 della metropolitana torinese. (L'accordo di programma relativo alla metropolitana prevede la realizzazione di tre fermate, del deposito ATM e di un parcheggio di interscambio in corrispondenza della stazione di testa).

Si tratta quindi di un intervento di riqualificazione dello spazio pubblico e di recupero funzionale delle vaste aree dismesse dalle industrie che andranno a rilocalizzarsi all'interno delle aree del nuovo piano degli insediamenti produttivi PIP in fase di approvazione.

L'intervento di riqualificazione è volto ad integrare l'area con il contesto cittadino da cui è tradizionalmente emarginata data la presenza del cavalcavia di corso Francia e della linea ferroviaria e a dotarla di servizi e infrastrutture di servizio al cittadino e alle imprese.

Il lotto funzionale oggetto della presente bando di concorso prevede la parziale conservazione dell'impianto siderurgico Mandelli, l'intento è di trasformare l'acciaieria valorizzandone la memoria e i contenuti in modo da porre le basi per una sua possibile rilettura quale, monumento dell'età industriale.

La conservazione di parte della struttura dovrà essere coadiuvata da interventi di landscape design volti a integrare un progetto di nuovo parco urbano con il progetto di recupero funzionale dell'edificio.

Dovranno essere insediate nuove funzioni legate all'industria e all'esposizione della produzione industriale.

La presenza di questi elementi di progetto e di queste funzioni legate alle odierne attività industriali, consentirà di insediare una sorta di show room della filiera produttiva dell'area ovest in modo da scongiurare ipotesi di museificazione asettica e a consentire invece una fruizione che coniughi momenti di storia industriale e momenti direttamente legati alla produzione.

All'interno dei diversi volumi della Mandelli potrà invece avere sede una società di storia dell'industria che metta in mostra dati storici così come dati di monitoraggio sul territorio relativo all'industria e alla dismissione industriale dell'area metropolitana torinese e della provincia; la struttura dovrà essere occasione qualificante entro cui organizzare convegni e seminari che invitino al confronto con altre realtà.

3. Tempo massimo per la redazione del progetto integrale e del piano di sicurezza: il tempo massimo per la redazione del progetto preliminare è di 15 (quindici) giorni naturali consecutivi, dalla data di firma del disciplinare di incarico.

Il tempo massimo per la redazione del progetto definitivo è di 55 (cinquantacinque) giorni naturali consecutivi a partire dalla data di approvazione del preliminare da parte del comune.

Il tempo massimo per la redazione del progetto esecutivo è di 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi a partire dalla data di approvazione del definitivo da parte del comune.

Il tempo massimo per la redazione del piano di sicurezza è di 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi a partire dalla data di consegna del progetto esecutivo.

4. Metodo di gara: L'affidamento dell'incarico avverrà con il sistema del concorso di progettazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, a procedura aperta, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base agli elementi di cui al punto 6, su progetti da presentarsi in forma anonima.

Al primo classificato spetterà incarico a redigere il progetto preliminare, definitivo, esecutivo, direzione lavori e piano di sicurezza per il recupero funzionale delle Acciaierie Mandelli a Collegno.

L'importo presunto delle opere è di L. 14.400.000.000 al netto d'I.V.A.

5. Norme del concorso: i partecipanti singoli o raggruppati dovranno avere pena l'esclusione i seguenti requisiti:

I) essere iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza e per questo autorizzati all'esercizio della professione;

II) all'interno del gruppo di progettazione dovrà essere presente un professionista abilitato all'attività di responsabile dei lavori e coordinatore per la progettazione secondo il decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 (attuazione della direttiva 92/57 CEE concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili).

Documentazione richiesta:

A) n. 3 tavole in formato A1, montate su supporto rigido leggero contenenti le soluzioni progettuali richieste in scala ritenuta dal professionista adeguata;

B) relazione illustrativa di massimo 8 (otto) fogli formato A4 contenente i seguenti elementi:

descrizione del progetto oggetto di concorso;

descrizione delle procedure nella redazione del progetto, metodologia e principi informatori del progetto, individuazione delle principali problematiche e indicazione dei possibili percorsi per la risoluzione dei problemi individuati;

disegni, schizzi o schemi che il concorrente ritiene necessari a illustrare le ipotesi progettuali;

elenco commentato degli elaborati che si prevede in linea di massima redigere per la definizione del progetto;

C) una stima di massima dei costi per la realizzazione dell'opera;

D) per ogni tavola una diapositiva (formato 24 x 36).

E) una busta bianca formato A4 chiusa con all'interno i seguenti documenti:

1) indicare la percentuale di spese conglobate che si intende applicare all'onorario, calcolato secondo le indicazioni dell'art. 14 del disciplinare di incarico allegato, al netto della riduzione del 20% prevista all'art. 12-bis del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155, sottoscritta dal capogruppo;

2) certificato o dichiarazione in carta semplice di iscrizione agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza. In caso di società di ingegneria devono essere inseriti i nomi dei professionisti responsabili e relative iscrizioni all'ordine;

3) dichiarazione da parte del professionista abilitato di avere i requisiti necessari all'espletamento della funzione di responsabile dei lavori e coordinatore per la progettazione secondo il decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494;

4) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalle vigenti leggi per l'assunzione di pubblici contratti;

5) una dichiarazione di accettazione del disciplinare di incarico (allegato);

6) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui al punto 6.a) del presente bando;

7) per i raggruppamenti temporanei di professionisti, indicazione del soggetto individuato quale capogruppo e dei soggetti mandanti e dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, a formalizzare il raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

8) per le società di ingegneria, dichiarazione di essere iscritte alla C.C.I.A.A. uff. registro imprese e di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato, con indicazione dei nominativi dei legali rappresentanti.

N.B. Sui disegni, sulla relazione illustrativa, sulla stima dei costi, sulle diapositive e sulla busta (di cui ai precedenti punti A, B, C, D ed E), non dovrà comparire, pena l'esclusione dal concorso, alcun riferimento al professionista (o al gruppo di professionisti) ma dovrà essere apposto un numero formato da otto cifre arabe (altezza 1 cm) riportato in alto a destra.

6. Commissione giudicatrice: l'esame delle offerte presentate sarà effettuato da apposita commissione giudicatrice, nominata con ordinanza del sindaco, (a seguito dell'ordinanza dovranno essere riportati i nominativi prima della pubblicazione), composta da n. 5 membri:

arch. Liliana Patriarca dirigente del comune di Collegno, presidente;

arch. Alberto Abriani, docente presso il Politecnico Federale di Losanna;

arch. Klaus Zillich, docente presso la Hochschule fuer Kunst di Berlino;

ing. Alberto Clementi, docente della facoltà di architettura di Pescara;

arch. Elena D'Agnolo Vallan, libero professionista Torino Italia.

Supplenti:

arch. Antonio Besso, libero professionista, Rivarolo (Torino) Italia;

arch. Antonella Contardi, libero professionista, Torino (Italia).

Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i componenti e le decisioni sono prese a maggioranza.

Funge da segretario, senza diritto di voto, un funzionario incaricato dal segretario generale.

La commissione giudicatrice presenterà le proprie conclusioni al sindaco.

Per la selezione, la commissione giudicatrice terrà conto degli elementi di analisi programmazione e progettazione significativi, atti a rispondere agli obiettivi dell'amministrazione, dalle capacità tecniche e dall'offerta economica:

della qualità della soluzione architettonica proposta per l'intera area del concorso, desunta dal progetto e dalla relazione illustrativa (massimo 45 punti);

della qualità della soluzione architettonica proposta per il parco e gli edifici dell'Acciaieria Mandelli, desunta dal progetto e dalla relazione illustrativa in merito agli aspetti tecnologici e all'uso di tecniche che consentano il recupero di energia (massimo 45 punti);

offerta economica proposta (massimo 10 punti).

6.a) Condizione di esclusione: non possono partecipare al concorso:

i componenti effettivi o supplenti della commissione giudicatrice, i componenti della segreteria, i loro coniugi e i loro parenti fino al terzo grado compreso;

i dipendenti e i collaboratori dei membri della commissione giudicatrice e dell'ente banditore;

coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati;

coloro che hanno rapporti di lavoro con enti, istituzioni, o amministrazioni pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica.

7. Invio delle offerte: l'offerta in lingua italiana dovrà essere inviata in un unico plico entro le ore 12 del giorno lunedì 14 dicembre 1998 all'ufficio protocollo del comune, piazza della Repubblica - 10093 Collegno.

Il plico deve contenere al suo esterno la seguente dicitura: concorso internazionale per il recupero funzionale delle Acciaierie Mandelli di Collegno.

Ufficio protocollo del comune, piazza della Repubblica - 10093 Collegno.

Deve essere omessa qualsiasi indicazione possa svelare l'anonimato del concorrente. Qualora l'amministrazione postale o il corriere richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato quello dell'ente banditore (Ufficio urbanistica, comune di Collegno p.zza della Repubblica - 10093 Collegno).

L'incompletezza o la difformità dei documenti presentati rispetto alle condizioni previste comporterà l'esclusione dalla gara.

8. Documentazione complementare: ai concorrenti, previa richiesta via fax con allegata copia del bollettino di pagamento della somma di L. 150.000 su conto corrente postale n. 31103104 intestato a CRT - Dipendenza di Collegno - Tesoreria comunale, potrà essere inviata la seguente documentazione depositata presso l'ufficio del piano regolatore del comune di Collegno:

relazione illustrativa contenente le linee guida dell'amministrazione per la redazione del progetto;

cartografia aggiornata in scala 1.1.000, in cartaceo e in formato dwg.;

estratto del progetto di massima delle aree di via De Amicis;

rilievo cartaceo e fotografico in possesso dell'amministrazione, disciplinare d'incarico.

9. Accesso all'area di concorso: sarà organizzata una visita all'area il giorno venerdì 13 novembre 1998, alle ore 14,30, con ritrovo presso l'ingresso dell'Acciaieria Mandelli, via Torino n. 21 - Collegno.

10. Esito della gara: entro 60 giorni dalla data di consegna della documentazione richiesta la commissione giudicatrice selezionerà il professionista (o gruppo di professionisti) vincitore e renderà nota la graduatoria di arrivo con evidenziati i gruppi cui sarà corrisposto il rimborso (di cui al punto 14).

11. Comunicazione e pubblicazione dell'esito di gara: l'esito della gara sarà comunicato a tutti i concorrenti mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

Dallo stesso sarà data notizia mediante affissione all'albo pretorio del comune e agli ordini professionali.

12. Affidamento dell'incarico: l'affidamento dell'incarico avverrà con ordinanza del sindaco.

13. Lingua: la lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

14. Premi: ai primi cinque classificati saranno riconosciuti i seguenti premi:

1° classificato: incarico (di cui al punto 4);

dal 2° al 5° classificato: L. 15.000.000 (compresa I.V.A. e contributi previdenziali) quale rimborso spese.

Il rimborso sarà dato a chi sarà comunque dichiarato dalla commissione giudicatrice meritevole.

Se al primo classificato non sarà affidato l'incarico entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione sarà corrisposta la cifra di L. 30.000.000 (compresa I.V.A. e contributi previdenziali) quale anticipo sul progetto preliminare. Questa somma non dovrà essere restituita all'amministrazione nel caso non si proceda all'affidamento di incarico.

I rimborsi saranno corrisposti a seguito di presentazione di regolare fattura.

15. Restituzione del materiale: il materiale non sarà restituito e potrà essere utilizzato per una mostra espositiva.

16. Segreteria organizzativa del concorso: per informazioni di carattere tecnico:

arch. Antonella Contardi, ufficio del piano regolatore del comune di Collegno tel. +39+011+4015326, fax +39+011+4015357.

Per informazioni di carattere amministrativo: dott.ssa Claudia Madaleno ufficio contratti tel. +39+011+4015206, fax +39+011+4015318.

Le domande di chiarimento devono essere effettuate esclusivamente tramite fax.

L'amministrazione provvederà a rispondere entro 6 (sei) giorni dalla data di ricevimento del fax.

17. Informativa ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996: s'informa che il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara. Il trattamento dei dati da parte del comune di Collegno - Settore Segretariato - Ufficio contratti e settore urbanistica edilizia ha per finalità di acquisire gli elementi necessari per l'ammissione alla gara e viene eseguito su supporto cartaceo e o informatico.

I dati conferiti potranno essere comunicati o diffusi a terzi soltanto nei casi previsti da norme di legge o regolamenti.

L'art. 13 della legge riconosce all'interessato il diritto d'accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, integrare dati, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995, il presente bando, nelle forme previste dalla raccomandazione 91/561/CEE del 24 ottobre 1991, è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data odierna.

Collegno, 21 ottobre 1998

Il segretario - direttore generale: Tomarchio

Il sindaco: D'Ottavio

T-2170 (A pagamento).

## COMUNE DI VEDELAGO (Provincia di Treviso)

Wedelago (TV), piazza Martiri della Libertà n. 16  
Tel. 0423/400822

### Avviso di gare esperite

Ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995 si rende noto che sono state esperite le seguenti gare:

gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'aggiudicazione del servizio di ristorazione scolastica nelle scuole elementari e medie. Hanno partecipato n. 2 ditte. La ditta aggiudicatrice è Agogest S.r.l. di S. Martino di Lupari (PD) per l'importo presunto di L. 381.984.000 al netto per il triennio settembre 1998/agosto 2001;

gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'aggiudicazione del servizio calore agli edifici comunali.

Hanno partecipato n. 2 ditte. La ditta aggiudicatrice è Cofathec Servizi, via Ostiense n. 333 - Roma, per l'importo di L. 497.900.000 al netto per il biennio ottobre 1998/settembre 2000.

Il capo settore: Mirolo ing. Daniele.

C-27940 (A pagamento).

## COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Roma, Foro Italoico

Tel. 06/36851, telegrafo CONIROMA, telex 612534 CONIRO I,  
telefax 06/36857649

*Esito di gara (art. 8, legge 17 marzo 1995, n. 157). Licitazione privata per l'affidamento dei servizi di edizione, preparazione, stampa, spedizione, diffusione e promozione del periodico trimestrale «Rivista di Diritto Sportivo», negli anni 1998, 1999 e 2000. (R.A. 009/98/LP).*

Imprese invitate n. 22; imprese partecipanti n. 9.

La gara è stata aggiudicata il 16 aprile 1998 secondo il criterio di cui all'art. 23, commi 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, alla Imago Media S.r.l., via Nuova Monte Muto n. 33, 81016 Piedimonte Matese, Caserta, la quale ha offerto il ribasso del 60,17%.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-27931 (A pagamento).

## COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Roma, Foro Italoico

Tel. 06/36851, telegrafo CONIROMA, telex 612534 CONIRO I,  
telefax 06/36857649

*Esito di gara (art. 8, legge 17 marzo 1995, n. 157). Licitazione privata relativa all'appalto del servizio di distribuzione sul territorio nazionale a mezzo edicole del settimanale «Totocalcio», nella stagione totocalcistica 1998/1999. (R.A. 011/98/LP).*

Imprese invitate n. 5; imprese partecipanti n. 2.

La gara è stata aggiudicata il 16 aprile 1998 secondo il criterio di cui all'art. 23, commi 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, alla Parrini e C. S.r.l., piazza Colonna n. 361 - 00187 Roma, la quale ha richiesto la quota percentuale del 64%.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-27932 (A pagamento).

**COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO**

Roma, Foro Italoico

Tel. 06/36851, telegrafo CONIROMA, telex 612534 CONIRO I,  
telefax 06/36857649

*Esito di gara (art. 5, legge 24 marzo 1992, n. 358). Licitazione privata per l'affidamento della stampa e fornitura del settimanale «Totocalcio», nella stagione totocalcistica 1998/1999. (R.A. 012/98/LP).*

Imprese invitate n. 14; imprese partecipanti n. 2.

La gara è stata aggiudicata il 16 luglio 1998 secondo il criterio di cui all'art. 16, commi 1°, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, alla Litosud S.r.l., via Cancelleria n. 38, - 00042 Ariccia - Roma, la quale ha offerto il ribasso del 41,1%.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-27933 (A pagamento).

**COMUNE DI SEGNI  
(Provincia di Roma)**

*Avviso di gara  
per affidamento in concessione del servizio di tesoreria*

In esecuzione della delibera di C.C. n. 43 del 30 settembre 1998 è indetta gara con la formula della licitazione privata con il metodo di cui all'art. 38 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per l'affidamento in concessione del servizio di Tesoreria comunale per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2003.

Le caratteristiche, le modalità e la qualità del servizio verranno indicate nella lettera di invito e comunque possono essere richieste all'ufficio di ragioneria del comune di Segni nelle ore e nei seguenti giorni di apertura al pubblico: tutti i giorni lavorativi, escluso il Sabato, dalle ore 9,30 alle ore 12 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 16,30 alle ore 17,30.

Le aziende di credito interessate dovranno far pervenire apposita richiesta di invito in carta legale, non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione comunale.

Segni, 20 ottobre 1998

Il responsabile dei servizi finanziari:  
rag. Vittorio Magnani

C-27930 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO  
ALTO ADIGE****Ripartizione Protezione Antincendi e Civile***Avviso di aggiudicazione*

1. Amministrazione appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, partita I.V.A. n. 003900215. Ripartizione protezione antincendi e civile, via del Ronco n. 13/d, I - 39100 Bolzano, tel. 0471/993550, fax 0471/917856.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Categoria di servizio e descrizione: categoria 16, eliminazione di rifiuti, numero di CPC 94. Servizio per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di leganti per oli usati. Quantità stimata: 100.000 kg.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 agosto 1998.

5. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta di L. 145.600.000 I.V.A. esclusa, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Numero di offerte ricevute: 4.

7. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: EcoAlpi S.r.l., Bolzano, via del Ronco n. 5/b.

8. —.

9. Valore dell'offerta: ribasso percentuale del 10,1 per cento per un importo contrattuale di L. 130.894.400 più I.V.A.

10.-11. —.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*: 25 giugno 1998.

13. Data di invio del presente avviso: 20 ottobre 1998.

Il direttore di ripartizione: dott. Anton Fiechter.

C-27938 (A pagamento).

**CONSORZIO  
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI BARI  
Ente Pubblico Economico**

Legge 5 ottobre 1991 n. 317

*Avviso di aggiudicazione definitiva  
(art. 29 legge n. 109/1994)*

PROG. PUG. 30 secondo stralcio funzionale: lavori per la realizzazione delle reti idriche, fognarie e pluviali e del corpo stradale dell'Agglomerato Industriale di Molfetta, importo a base d'asta L. 8.482.372.670, esclusa I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base d'asta con esclusione offerte anomale.

Ditte partecipanti n. 55; ditte non ammesse: n. 2; ribasso medio: 24,7815%; soglia anomalia; 27,0361%; offerte anomale n. 11; ditta aggiudicataria: A.T.I. Rocco Magazzile - Soc. G. Costa S.r.l. - Massafra (TA): ribasso 26,998%. Esecuzione lavori mesi 12. Direttore lavori: prof. ing. Domenico De Salvia, prof. ing. Vito Leonardo Plantamura e prof. ing. Domenico Santangelo.

Il presidente: Nicola Pontrelli.

C-27934 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA  
RESIDENZIALE DI LECCO**

Lecco, via Giusti n. 12

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02320480136

*Estratto avviso d'asta pubblica*

Si rende noto che il giorno 30 novembre 1998, alle ore 15, presso gli uffici dell'Aler, via Caduti Lecchesi a Fossoli n. 34, 23900 Lecco, avrà luogo l'asta pubblica per l'affidamento triennale del servizio di cassa alla banca, che offrirà a questa Azienda:

il maggior contributo annuale;

presenza di uno sportello in Lecco;

nessuna spesa e commissione bancaria;

tasso creditore non inferiore al TUS + 0,25% e tasso debitore non superiore al TUS meno 0,25%;

riscossione automatizzata dei canoni di locazione a costi prefissati.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 30 novembre 1998, all'indirizzo di cui sopra, presso il quale sono disponibili per gli interessati la copia del testo integrale dell'avviso d'asta pubblica e della convenzione.

Il direttore generale: dott. arch. Valter Teruzzi.

C-27941 (A pagamento).

**PREFETTURA DI ORISTANO**

Tel. 0783/2142636 - Telefax 0783/2142438

*Avviso di gara*

Si rende noto che questa Prefettura ha indetto una licitazione privata per la fornitura di hl 660 di gasolio (limite massimo) occorrenti ad assicurare il riscaldamento ed il funzionamento degli impianti doccia presso il C.A.I.P. di Abbasanta per il periodo 1 aprile 1999 - 31 marzo 2000. Le domande di partecipazione e la documentazione richiesta dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 10 novembre 1998. Copia integrale del bando potrà essere richiesta alla prefettura di Oristano, via Beatrice d'Arborea s.n.c., 09170.

Il vice prefetto vicario: Marchetti.

C-27944 (A pagamento).

**COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA**

C.so Garibaldi n. 53 - Tel. 0523/9891 - Fax 0523/982680

*Esito pubblico incanto*

Si rende noto che in data 30 settembre 1998, è stato esperito l'appalto delle opere di sistemazione delle aree della zona impianti sportivi e ricreativi in località Querceto, 4° stralcio.

Realizzazione progetto spogliatoi calcio e rugby e ristrutturazione spogliatoi piscina scoperta e tennis, al massimo ribasso espresso in percentuale unica, sulle opere a corpo posto a base d'asta e, per la parte a misura, sull'elenco prezzi, escluse offerte in aumento e anomale.

Ditte partecipanti n. 3. Ditta aggiudicataria: Costruzioni Trabucchi S.r.l. di San Giorgio Piacentino (PC) che ha offerto il ribasso dell'11%, copia integrale del presente avviso è pubblicata all'albo pretorio comunale per giorni 27.

Fiorenzuola d'Arda, 19 ottobre 1998

Il segretario comunale: dott. Massimo Gambardella.

C-27947 (A pagamento).

**COMUNE DI FORLÌ***Bando di asta per lavori*

Il comune di Forlì, in esecuzione delle deliberazioni Codice civile n. 167/1997 e G.C. n. 721/1998, indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di risanamento conservativo e manutenzione straordinaria di Palazzo Romagnoli-Reggiani. Importo base d'asta: nette L. 3.695.000.000. La gara avrà luogo il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 10 (dieci). Per la partecipazione all'asta si forniscono le informazioni sottoindicate:

1. Denominazione e indirizzo del soggetto appaltante: comune di Forlì, piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì - Tel. 0543/712235-712441 - Telefax 0543/712442.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dell'opera, parte a corpo parte a misura, posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, con ammissione delle sole offerte in ribasso.

3. Luogo di esecuzione: Forlì.

Caratteristiche generali dell'appalto: i lavori consistono nel risanamento conservativo con consolidamenti strutturali vari e lavori di manutenzione straordinaria impianti con adeguamento normativo, con progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di presidi di sicurezza ed impianti vari. Categoria di iscrizione ANC prevalente plurima:

G1 per L. 2.338.000.000 (classe VI fino a L. 3.000.000.000) e G2 per L. 1.357.000.000 (classe V fino a L. 1.500.000.000), per la motivazione tecnica indicata nel capitolato.

Opere scorporabili: impianto termico e di ventilazione cat. ANC G11 per L. 219.914.300 (classe 3), riferita all'abilitazione ex lege n. 46/1990, art. 1, lett. c); impianto elettrico cat. ANC G11 per L. 261.101.000 (classe 3) riferita all'abilitazione ex lege n. 46/1990, art. 1, lett. a).

Opere specialistiche: impianto ascensore cat. ANC S4 o iscrizione C.C.I.A.A. per L. 46.600.000; impianto antincendio categoria ANC S8 per L. 263.736.400 (classe 3).

Ai sensi della legge n. 768/1986, per l'esecuzione delle parti dichiarate specialistiche l'impresa ha l'obbligo di avvalersi di ditte in possesso della dovuta idoneità; per l'esecuzione delle seguenti parti d'opera che richiedono l'abilitazione dell'esecutore ai sensi della legge n. 46/1990: 1) impianto riscaldamento e climatizzazione art. 1, lett. c); 2) impianto distribuzione e utilizzazione energia elettrica art. 1, lett. a); 3) impianto ascensore art. 1, lett. f); 4) impianto protezione antincendio art. 1, lett. g), l'appaltatore è tenuto ad operare secondo una delle seguenti modalità:

opere scorporabili (nn. 1 e 2): esecuzione diretta in presenza di iscrizione ANC cat. G1, nonché specifica abilitazione ex lege n. 46/1990, oppure mediante ricorso ad ATI verticale, oppure mediante ricorso al subappalto con indicazione di candidate idonee designate nella dichiarazione della volontà di subappaltare, da presentare in sede di gara;

lavori specialistici (nn. 3 e 4): esecuzione diretta qualora l'offerente sia in possesso di specifica abilitazione ex lege n. 46/1990, oppure mediante ricorso al subappalto con indicazione di candidate idonee designate nella dichiarazione della volontà di subappaltare.

L'impresa appaltatrice è obbligata ad eseguire o fare eseguire unitariamente, evitando ogni frazionamento, l'impianto elettrico.

L'impresa deve possedere nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori pari a 1,50 l'importo base d'asta ed un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 di tale valore; in caso di ATI tali requisiti devono essere posseduti almeno nella misura fissata dall'art. 16 del capitolato.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 700 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna o, in caso di consegna frazionata, dall'ultimo verbale di consegna parziale;

5. Per quanto riguarda eventuali interruzioni o proroghe, si rimanda a quanto stabilito dall'art. 42 del capitolato speciale d'appalto.

6. Modalità di finanziamento: mutuo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti; modalità di pagamento: secondo quanto previsto all'art. 45 del capitolato speciale d'appalto.

7. Garanzie: cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo base d'asta da presentare in sede di offerta; per il solo aggiudicatario: cauzione del 10% e specifica polizza assicurativa «All Risks» con massimale di L. 5.000.000.000 unico.

8. Per gli effetti del decreto-legge n. 79/1997, convertito con legge n. 140/1997 non è prevista l'erogazione dell'anticipazione.

9. È ammessa la facoltà di presentare offerte da parte di associazioni temporanee di imprese, costituite ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 13, legge n. 109/1994; in caso di aggiudicazione, ogni impresa dell'ATI potrà eseguire e fatturare lavori limitatamente alla classe di ANC posseduta, maggiorata del quinto.

In caso di aggiudicazione o consorzio, almeno il 70% della categoria prevalente dovrà essere eseguito da una sola impresa consorziata, in possesso dei necessari requisiti di idoneità; l'indicazione delle consorziate designate ad eseguire l'opera deve essere espressa prima della stipulazione del contratto; è vietata la designazione di consorziate associate dopo la data dell'asta.

Non è ammessa la compartecipazione (singolarmente o in raggruppamento) di consorzi ed imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione e dell'ammissibilità del consorzio, si procederà all'esclusione dalla gara delle imprese aderenti al consorzio.

Non è consentita l'ammissibilità di consorzi aventi una o più imprese in comune: in tal caso si procederà all'esclusione dalla gara di ciascun consorzio.

Non è consentita altresì l'ammissibilità alla gara (singolarmente o in raggruppamento) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza: in tal caso si procederà all'esclusione di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Dell'insussistenza di dette condizioni deve essere resa, pena l'esclusione, idonea dichiarazione.

10. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione; lo svincolo si intenderà operante in quanto l'Ente abbia ricevuto l'atto di cui all'art. 114, comma 2, regio decreto n. 827/1923.

11. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34, legge n. 109/1994 e degli artt. 18 legge n. 55/1990 e 34 decreto legislativo n. 406/1991, come modificati dalla legge Merloni. Non sarà autorizzato il subappalto a favore di ditta che abbia partecipato all'asta con offerta propria.

12. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

13. In materia di offerta anomala si applicherà l'esclusione automatica stabilita dal decreto Ministero lavori pubblici 18 dicembre 1997, quando i ribassi ammessi siano almeno 5; in presenza di un numero inferiore oppure in presenza di un solo scarto, rispetto alla media aritmetica, con almeno 5 ribassi ammessi, si aggiudicherà al massimo ribasso, previa attivazione del procedimento di contraddittorio qualora la Commissione ravvisi, per una o più offerte, l'ipotesi di anomalia.

14. È obbligatoria l'acquisizione dei documenti di progetto.

15. Le imprese interessate dovranno presentare l'offerta rispettando i termini tassativi e seguendo e indicazioni stabilite nel documento integrativo del presente bando e contenente le prescrizioni e le modalità per lo svolgimento della gara, ritirabile presso il Servizio contratti e gare del comune di Forlì (tel. 0543/712235-712441).

Forlì, 6 novembre 1998

Dirigente serv. contratti e gare: dott.ssa R. Gardella.

C-27948 (A pagamento).

### COMUNE DI FORMIA (Provincia di Latina)

*Avviso di gara mediante pubblico incanto per l'appalto di alcuni servizi sociali nel proprio territorio per gli anni scolastici 1998/99, 1999/2000 e 2000/2001.*

Il presente bando è stato spedito il giorno 12 ottobre 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

È indetto pubblico incanto da tenersi secondo le modalità di cui all'art. 36, lett. a), della direttiva CEE n. 92/50 del 18 giugno 1992 e cioè tenendo conto della comparazione tra standards qualitativi ed offerte economica, per l'appalto dei seguenti servizi, suddivisi in due lotti:

lotto A: spese presunta annua di L. 350.000.000, compenso orario onnicomprensivo L. 24.500;

A/1) trasporto scolastico per alunni disabili;

A/2) assistenza tutelare per alunni disabili o in difficoltà, mediante interventi a scuola;

A/3) assistenza domiciliare per persone anziane e disabili;

lotto B: spese presunta annua di L. 250.000.000, compenso orario onnicomprensivo L. 26.000;

B/1) animazione socio/culturale per minori, adolescenti, giovani e portatori di handicap;

B/2) servizio di sostegno educativo e di prevenzione del disagio;

B/3) animazione nei centri anziani comunali.

L'appalto avrà durata dal giorno dell'affidamento e scadenza 31 agosto 2001.

Sono ammesse a partecipare alla gara le cooperative sociali che dimostrino documentalmente di avere espletato attività analoghe per un periodo non inferiore a tre anni continuativi e che siano in possesso dei requisiti previsti nel capitolato.

Gli interessati dovranno far pervenire propria offerta, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 4 dicembre 1998, a questo comune - Sezione servizi sociali, piazza Municipio - 04023 Formia (LT), esclusivamente il plico raccomandato, sigillato con ceralacca, tramite servizio postale di Stato, riportando chiaramente l'oggetto dell'offerta ed il mittente.

Si procederà allo svolgimento della gara alle ore 11 del giorno 9 dicembre 1998 presso l'ex sala del sindaco, posta al terzo piano del palazzo municipale.

Maggiori informazioni sulle modalità di gara ed i contenuti economici ed organizzativi sono quelli contenuti nel capitolato d'appalto, che potrà essere ritirato presso la sezione dei servizi sociali, tel. 0771/778221-778215.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

L'assessore servizi sociali:  
prof.ssa Maria Rosaria Lombardi

Il responsabile del servizio: dott. Ettore Carbone

C-27951 (A pagamento).

### PROVINCIA DI SASSARI Settore Appalti-Contratti

La provincia di Sassari, comunica, ai sensi dell'art. 20, della legge 19 marzo 1990, n. 55, di aver aggiudicato mediante esperimento di licitazione privata i lavori di realizzazione della strada di collegamento dell'abitato di Florinas con la s.s. 131 «S'Adde e sa Rughe», alla impresa A.T.I. Ati Saba Salvatore di Ozieri - Espa S.r.l. -Costruz. Edoardo Loi S.n.c., per l'importo di L. 5.068.130.037 + IVA, al netto del ribasso del 23,51% offerto in sede di gara. Imprese invitate: n. 53. Imprese partecipanti: n. 43.

L'elenco delle imprese che sono state invitate alla licitazione e di quelle che hanno partecipato alla licitazione privata è affisso all'Albo pretorio dell'ente e del comune di Sassari.

Sassari, 19 ottobre 1998

Il dirigente del settore: dott. Claudio Castagna.

C-27952 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA NAVARM

*Estratto dal bando di gara*

Questa Amm.ne effettuerà una gara a mezzo licitazione privata per la fornitura di n. 50 sistemi «Hardware» per l'utilizzo del programma di previsione delle portate sonar «Sorpresa» articolata in n. 2 lotti:

1° lotto: fornitura di n. 38 «notebook» destinati a bordo di unità navali;

2° lotto: fornitura di n. 12 «notebook» destinati ad enti/comandi.

Prezzo base palese L. 331.000.000 (trecentotrentunomilioni).

I requisiti richiesti per la partecipazione e la relativa documentazione sono specificati nel bando di gara integrale disponibile, per consultazione, presso questa Direzione Generale - U.G.C.T./URP.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta dovranno pervenire entro il 23 novembre 1998 al seguente indirizzo: Ministero della difesa - Direzione Generale Armamenti Navali - UGCT/URP - tel. 36804455, piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma. Codice gara: G/154.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione.

Il vicedirettore generale: (firma illeggibile).

C-27953 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 130/98 - Interventi straordinari per la costruzione di marciapiedi rialzati in località varie della città. Lotti A e B.

## Importi base:

lotto A - L. 436.125.000;

lotto B - L. 436.125.000.

Categoria A.N.C.: «G3» (6-4-8) per L. 750.000.000 per entrambi i lotti.

Finanziamento: prestito obbligazionario B.O.C. - Città di Torino.

Pagamenti: si rinvia all'art. 15 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

## Termini:

a) ultimazione lavori: 300 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 1° dicembre 1998, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva ad aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 2 dicembre 1998 in una sala del palazzo comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghe ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e del decreto del Ministero dei LL.PP. 18 dicembre 1997. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi e non condizionata.

In presenza di una sola offerta valida per lotto non si procederà all'aggiudicazione.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per interventi straordinari per la costruzione di marciapiedi rialzati in località varie della città. Lotti A e B».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente carta legale, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione unitamente all'istanza, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato particolare;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della cassa edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/1994;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

Per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative: che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

Per i soli consorzi o cooperative: che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria «G3» (6-4-8) per L. 750.000.000, per entrambi i lotti, di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal settore attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 26 novembre 1998.

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 8.723.000 da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma I, legge n. 109/1994.

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e), g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge n. 109/1994. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/1994.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto n. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria con le modalità di cui all'art. 30 legge n. 109/1994.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/1990 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-3391, dott.ssa Amorosini.

Per il ritiro del capitolato particolare d'appalto rivolgersi al settore tecnico suolo pubblico, piazza San Giovanni 5 - Torino - Tel. (011) 442-3572/3573, fax (011) 442-530681; previo pagamento di L. 20.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al tesoriere della città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 13 ottobre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-27954 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino - Italia - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 442-2346 - Fax (011) 442-2681.

2.a) Procedura ristretta. Si applica la procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8 lettera a) e b), decreto legislativo n. 157/1995, per garantire la continuità del servizio e lo stato di efficienza del parco estintori, ai sensi dell'art. 34 D.P.R. 547/1995;

b) forma dell'appalto: licitazione privata n. 132/1998.

3.a) Luogo di esecuzione: Torino;

b) natura del servizio: revisione periodica e manutenzione del parco estintori installati in edifici comunali per il triennio 1999-2001.

Cat. 1 - CPC 633;

c) lotto unico.

Importo base d'appalto - I.V.A. esclusa - per il triennio: L. 970.842.000.

4.b) Durata del servizio: triennio 1999-2001.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta; ai sensi dell'art. 3, 11° comma, legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, dovranno pervenire in plico sigillato per raccomandata postale (è ammesso il corso particolare), ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10 del decreto legislativo n. 157/1995, su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, entro il 12 novembre 1998;

b) indirizzo: ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città 1, Torino (per il settore tecnico XIX - Impianti elettrici e speciali), piazza Palazzo di Città 1;

c) redazione: lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria: L. 48.542.000.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo di aggiudicazione.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione deve contenere, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) idonea iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione delle generalità dei legali rappresentanti dell'impresa;

b) importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici e quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi;

c) elenco dei principali servizi effettuati nell'ultimo triennio, con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici e privati;

d) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo o meno alle ditte concorrenti e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

e) indicazione del numero medio annuo di dipendenti della ditta ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

f) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

g) possesso o impegno a dotarsi entro 15 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione di un ufficio, magazzino e laboratorio, adeguatamente attrezzati ubicati in Torino in un comune dell'elenco di cui all'art. 5, punto 2), del capitolato speciale;

h) indicazione degli istituti di credito in grado di fornire referenze.

Le dichiarazioni di cui sopra alle lettere d), e) ed f) dovranno comunque soddisfare le condizioni minime prescritte all'art. 5, punto 1, lettera a-b-c-d-e del capitolato speciale d'appalto.

9. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a) e art. 25 decreto legislativo n. 157/1995).

10. Pagamenti: art. 14 del capitolato;

11. Finanziamento: mezzi di bilancio.

12. Ulteriori informazioni su deliberazione e capitolato presso il settore tecnico XIX impianti elettrici e speciali, via Vigone 80 - Torino - Tel. 011.442.9056 - Fax 011.442.9011.

13.-14. Data invio/ricevimento bando CEE: 23 ottobre 1998.

Torino, 14 ottobre 1998

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-27955 (A pagamento).

## COMUNE DI GELA (Provincia di Caltanissetta)

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Gela, piazza S. Francesco n. 9.

1.1) Numero telefonico: 0933-906315 - Fax 0933/919798.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 con il criterio del prezzo più basso sull'importo a corpo del servizio posto a base di gara, così come previsto dell'art. n. 23, primo comma, lettera a) dello stesso decreto legislativo n. 157/1995.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione si riserva di procedere escludendo quanto stabilito dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta da un dirigente.

3. Categoria di servizio 16: eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti - CPC 94.

4. Luogo di esecuzione, descrizione, importo servizio:

a) Comune di Gela, provincia di Caltanissetta;

b) oggetto dell'appalto: servizio di igiene ambientale di tutto il centro urbano della città di Gela ad esclusione della parte già servita dalla privatizzazione - (2/3) - durata anni uno;

c) l'importo base d'asta è di L. 4.096.836.000 oltre I.V.A.;

5. Il servizio sarà effettuato secondo le modalità, descrizione e condizioni previste nel C.S.A.

6. Il capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari ed il bando di gara sono visionabili presso l'Ufficio contratti del Comune di Gela; copia degli stessi può essere richiesta presso il medesimo Ufficio contratti, piazza S. Francesco, 9.

La gara sarà esperita in data 10 dicembre 1998, ore 10.

Le offerte dovranno pervenire almeno un'ora prima della gara.

Gela, 15 ottobre 1998

Il dirigente: ing. N. Renato Mauro.

C-27956 (A pagamento).

## ENEL

### Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580  
Partita I.V.A. n. 00934061003

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 per i lavori di opere edili per il consolidamento statico dell'edificio e il rifacimento della Cabina Primaria di Valguarnera nella provincia di Enna, Regione Sicilia. Lotto unico.*

Durata lavori 365 giorni.

Importo presunto L. 458.000.000. Aggiudicazione al prezzo più basso. Non sono autorizzate varianti al progetto. Gara n. DR1XA176.

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Direzione Distribuzione Sicilia - Via Marchese di Villabianca, 121 - 90143 Palermo - Tel. 091/287916 - 287954 - Fax 091/287950.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i, devono essere spedite, in busta chiusa e sigillata, alla società appaltante sopra indicata e dovranno pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara DR1XA176 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

In caso di aggiudicazione è prevista una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto.

I lavori verranno contabilizzati a mezzo Stati Avanzamento Lavori mensili pagati al 95% a novanta giorni con rata finale a saldo.

È esclusa ogni forma di anticipazione. Revisione prezzi prevista. È consentita la partecipazione in RTI ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Il concorrente dovrà dimostrare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 producendo la seguente documentazione in originale e copia autenticata:

a) un certificato del casellario giudiziale;

b) un certificato di iscrizione ordinaria rilasciato dalla C.C.I.A.A. attestante, tra l'altro, l'insussistenza di procedure concorsuali (per le imprese non residenti in Italia, certificato di iscrizione nel registro professionale dello stato di appartenenza);

c) un certificato di iscrizione all'A.N.C. categoria G1 (ex cat. 2) e importo  $\geq$  750.000.000 (per le imprese non residenti Italia, dichiarazione di iscrizione al registro professionale dello stato di appartenenza con l'indicazione della classificazione ivi risultante ovvero, in mancanza del registro, dichiarazione attestante l'effettivo esercizio della professione).

In caso di RTI la suddetta documentazione deve essere prodotta per ciascuna impresa costituente il raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione il concorrente dovrà allegare inoltre:

1) dichiarazione di disporre di idonee referenze bancarie con l'indicazione degli Istituti di Credito;

2) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari globale (non inferiore comunque a L. 1.200.000.000);

3) dichiarazione relativa agli ultimi tre anni riguardante la cifra di affari in lavori (non inferiore comunque a L. 750.000.000);

4) dichiarazione attestante l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando (dalla quale risulti che l'impresa ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga, di importo di L. 250.000.000 e 2 lavori per L. 300.000.000 complessivi);

5) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

6) dichiarazione, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 di insussistenza di forme di controllo e di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di RTI i requisiti sempreché frazionabili, devono essere posseduti dalle singole imprese secondo il disposto dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e come segue: dall'impresa capogruppo nella misura del 60% del valore indicato e da ciascuna delle altre imprese costituenti il raggruppamento nella misura del 20% del valore suddetto e comunque al 100% dal RTI.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 5 dovranno essere redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dal/i legale/i rappresentante/i e trasmesse contestualmente alla richiesta di partecipazione (in caso di RTI da ciascuna delle imprese costituenti il raggruppamento).

Quanto dichiarato dovrà essere successivamente comprovato con apposita documentazione che sarà precisata in sede di gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e art. 34 della legge quadro n. 109/1994. Valgono i divieti di cui all'art. 17 della legge quadro n. 109/1994.

p. l'ENEL S.p.a.

Direzione Distribuzione Sicilia Acquisti e Appalti:

ing. G. Gulotta

C-27958 (A pagamento).

## ENEL

### Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3  
Codice fiscale n. 00811720580  
Partita I.V.A. n. 00934061003

*Pubblicazione aggiudicazione gara n. DR1XA043 per i lavori di costruzione e montaggio di elettrodotti a 150 kV s.t. nella provincia di Caltanissetta, regione Sicilia.*

Bando di gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 70 del 23 marzo 1998, avviso C-6609.

Ditte invitate n. 15:

Alcatel Italia S.p.a., con sede in Milano, Consorzio Sicer, con sede in Crespellano (BO); I.G.S. s.a.s., con sede in Paternò (CT); Rebaoli S.p.a., con sede in Darfo (BS); Coppola Antonino, con sede in Paternò (CT); Vialli Impianti S.r.l., con sede in Trento; Izzi S.p.a., con sede in Roma; La Rocca Giuseppe, con sede in Paternò (CT); Busà Costruzioni S.r.l., con sede in Messina; Mazzalai S.p.a., con sede in Trento; Roda

S.p.a., con sede in Pontevecchio (BS); Salamone Michelangelo, con sede in Paternò (CT); CO.GE.T. S.r.l., con sede in Edolo (BS); Foi e Vitali S.p.a., con sede in Capo di Monte (BS); Health S.r.l., con sede in Roma.

Offerte ricevute n. 10.

Gara aggiudicata il 23 settembre 1998 con il criterio del prezzo più basso alla ditta I.G.S. S.a.s. per un importo di L. 1.290.800.000 con il ribasso del 40%, I.V.A. esclusa.

p. l'ENEL S.p.a.  
Direzione Distribuzione Sicilia Acquisti e Appalti:  
ing. G. Gulotta

C-27957 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA (Comune di Villeneuve)

### Estratto avviso di asta pubblica

Il comune di Villeneuve intende espletare una gara di asta pubblica per la fornitura e posa di pannelli e prese nella palestra di arrampicata sportiva sita in loc. Glair del comune di Villeneuve.

Importo a base di gara: L. 97.000.000.

Metodo di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le offerte dovranno pervenire, presso gli Uffici comunali entro le ore 12 del giorno 16 novembre 1998.

I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando di gara pubblicato all'albo pretorio comunale.

Villeneuve, 16 ottobre 1998

Il responsabile del servizio:  
geom. Germano Junin

C-27964 (A pagamento).

## ASPEM Azienda Speciale Municipalizzata Varese, via S. Giusto, 6 Codice fiscale 00214300121

### Avviso di gara per la fornitura di carburanti - Anno 1999

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Municipalizzata, via S. Giusto 6 - 21100 Varese - Italia, tel. 0332-290111, fax 0332-290220.

2. Procedura ristretta: licitazione privata stante la necessità di rispettare un equilibrio tra il valore dell'appalto e i costi della procedura ex art. 9 e 16 punto 1 lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo di consegna: sede operativa dell'azienda in via Tintoretto 6 - 21100 Varese - Italia;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di carburanti nei seguenti quantitativi:

gasolio BTZ, lt. 490.000;

benzina super, lt. 30.000;

benzina senza piombo, lt. 20.000;

detti quantitativi hanno solo valore indicativo potendo variare in più o in meno senza che la ditta aggiudicataria possa trarne motivo per chiedere alcun compenso aggiuntivo.

Importo presunto: L. 610.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: il tempo di consegna della fornitura è stabilito, secondo un calendario che verrà fissato di volta in volta dall'ASPEM, nei seguenti quantitativi:

gasolio BTZ, lt. 9.000;

benzina super, lt. 2.000;

benzina senza piombo, lt. 2.000.

5. Non è consentita la partecipazione di associazioni temporanee d'impresa.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: **Martedì 24 novembre 1998 ore 17;**

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande di partecipazione devono essere effettuate per lettera; possono effettuarsi anche mediante telegramma, telex, telefono e telecopio da confermarsi comunque attraverso lettera da spedirsi entro il termine già previsto per la ricezione, il tutto ai sensi dell'art. 7 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: **21 gennaio 1999.**

8. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione, gli interessati, oltre al numero di codice fiscale, dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successivamente verificabili:

di essere produttrice diretta della fornitura o ditta mandataria assoluta ed esclusiva, nel territorio nazionale, di ditta produttrice, di cui dovrà essere allegata dichiarazione di esclusività rappresentativa per l'Italia oppure di essere rivenditore autorizzato di ditta produttrice (indicare nome della ditta) o di ditta mandataria assoluta ed esclusiva nel territorio nazionale (indicare nome della ditta mandataria) di ditta produttrice (indicare nome della ditta produttrice);

la propria capacità finanziaria ed economica;

la propria capacità tecnica in relazione alla fornitura in oggetto;

di non trovarsi in stato di fallimento, di cessazione di attività o di concordato preventivo e qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislatura straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per diritti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'amministrazione aggiudicatrice;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte o delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Se la legislazione di un paese straniero cui appartiene la ditta che richiede di partecipare alla gara non contempla il rilascio di una dichiarazione come sopra prevista, essa può essere sostituita da una dichiarazione giurata. Se anche quest'ultima non fosse prevista, è bastevole una dichiarazione solenne resa dinanzi a chi sia autorizzato a riceverla e ad attestarne l'autenticità.

Le ditte richiedenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, redatta nei termini sopraindicati, i seguenti documenti:

copia della licenza rilasciata dall'UTIF per l'esercizio, nel periodo previsto per la fornitura, di un deposito di olii minerali;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore dalla quale risulti:

la descrizione organizzativa della società;

il fatturato complessivo negli ultimi tre anni;

la disponibilità nell'ambito dei depositi di cui alla licenza UTIF di un serbatoio di stoccaggio dedicato ai carburanti precisando che 1/12 della fornitura annuale dovrà essere disponibile per riserva pari a un mese di consumi, anche in assenza di consegne dalla raffineria;

(se rivenditore autorizzato) copia del contratto in atto con la ditta produttrice o con la mandataria autorizzata nel territorio nazionale della ditta produttrice straniera.

9. Criterio di aggiudicazione: articolo 16, punto 1 lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, ossia al prezzo minore o maggiore ribasso.

10. Altre informazioni: per ulteriori indicazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente di cui ai punti 1, tel. (0332)290111, telefax (0332) 290220. Le domande non corredate della sopraindicata dichiarazione, non saranno prese in considerazione al fine degli inviti.

La richiesta di invito non vincolante per l'amministrazione appaltante.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad ASPEM dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale ed informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere in formazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette, che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi la stessa ASPEM, che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 19 ottobre 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 19 ottobre 1998.

Varese, 16 ottobre 1998

Il direttore generale f.f.:  
dott. ing. Giovanni Invernizzi

C-27967 (A pagamento).

### COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

#### Esito di gara

Ai sensi art. 20 legge n. 55/1990 si comunica che è stata esperita la seguente gara: «Affidamento servizio di ristorazione scolastica per asili nido, scuole materne ed elementari - settembre 1998/agosto 2001» - Pubblico incanto - Offerte pervenute: 1.

Ditta aggiudicataria: C.I.R. S.c.r.l. - via Nobel, 19 - Reggio E., per il prezzo di L. 3.999.134.000 + I.V.A.

Determinazione di aggiudicazione n. 314 del 4 giugno 1998.

Formigine, 6 ottobre 1998

Il dirigente di Area 4:  
dott.ssa Flavia Giovanardi

C-27961 (A pagamento).

### COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

#### Esito di gara

Ai sensi art. 20 legge n. 55/1990 si comunica che è stata esperita la seguente gara: «Affidamento di servizi sociali di tipo educativo ed assistenziale - 1° settembre 1998/31 agosto 2001» - Appalto concorso - Offerte pervenute: n. 3.

Ditta aggiudicataria: Gulliver Coop. Soc. a r.l. in ass.ne temporanea di impresa con Domus Assistenza Soc. Coop. a r.l., con sede in Modena, via Danimarca, 163, per l'importo di L. 2.852.115.000 + I.V.A.

Determinazione di aggiudicazione n. 326 dell'8 giugno 1998.

Formigine, 6 ottobre 1998

Il dirigente di Area 4:  
dott.ssa Flavia Giovanardi

C-27962 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VARESE

### Avviso di gara esperita

Il dirigente del servizio viabilità e trasporti visto l'art. 29 della legge n. 109/1994. Rende noto che a seguito di asta pubblica del 3 settembre 1998 ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 regio-decreto n. 827/1924 e art. 21, 1° comma, legge n. 216/1995 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di consolidamento stradale delle SS.PP. 3ª, 4ª, 5ª e 6ª zona per l'anno 1998, per l'importo a base d'appalto di L. 412.025.000 è stato aggiudicato alla ditta Saimp S.r.l., via Beccaria, 3 - Tradate, che ha offerta il prezzo di L. 334.146.199 corrispondente ad un ribasso del 18,9014%.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti 33 ditte:

1) F.A. Battaglia S.r.l., via 2 Giugno 1946 - 21013 Gallarate; 2) Impresa Biachi, via dell'Archet, 6 - 11100 Aosta; 3) Sai F.lli S.r.l., via Pezze, 12 - 21016 Motte di Luino; 4) Saimp S.r.l., via Beccaria, 3 - 21040 Tradate; 5) Impresa Guastella S.r.l., via Manzoni, 123 - Venegono Inferiore; 6) Rimoldi S.p.a., via San Clemente, 56/a - 20023 Cerro Maggiore; 7) F.lli Poscio S.p.a., via S. Bartolomeo, 40 - 28844 Villadossola; 8) Civelli Costruzioni, viale Ticino, 96 - 21026 Gavirate; 9) F.lli Bocca, viale Monte Grappa, 68 - 27029 Vigevano; 10) Giudici Luigi S.p.a., via Giovanni da Cermenate, 97 - 22063 Cantù; 11) Italtubi S.p.a., via De Cristoforis, 24 - 21100 Varese; 12) I.C.A.S. S.a.s., via Hugues, 4 - 15033 Casale M.; 13) Darci S.r.l., via Cassiodoro, 7 - 21100 Varese; 14) Ramella & C. S.p.a., via Dante, 5 - 21040 Cislago; 15) Giavazzi S.r.l., via Petrarca, 10 - 20010 Comaredo; 16) Euroimpianti S.r.l., via delle Industrie, 4 - 21040 Gornate Olona; 17) Foti S.r.l., via Per Guanzate, 40 - 22070 Bulgarograsso; 18) Cerutti Lorenzo S.r.l., via Gozzano, 66/68 - 28021 Borgomanero; 19) F.lli Quadri S.r.l., via C. Colombo 13/via XXV Aprile - 20060 Pozzo d'Adda; 20) Bordin S.n.c., via F.lli Bronzetti, 38 - 21013 Gallarate; 21) Malgrati S.r.l., via Moscova, 21 - Rho; 22) Gini Giuseppe S.p.a., via Modanna, 34 - 22070 Grandate; 23) Redi S.r.l., via Milano, 255 - 21017 Samarate; 24) Cilomi S.r.l., via Lavotoio, 1 - 21020 Comerio; 25) Sisi S.r.l., viale dei Mille, 37 - 21100 Varese; 26) Prandoni S.r.l., via Per Busto, 22 - 21058 Solbiate Olona; 27) Cartocci Strade, via Firenze, 41 - 22079 Villaguardia; 28) So.S.Edil S.r.l., via A. Valenti, 107 - 91019 Valderice; 29) C.I.C. S.p.a., via L. Renzati, 15 - 20137 Milano; 30) Inerti & Asfalti S.r.l., via XXV Aprile - 22020 Cammago Faloppio; 31) Tecno Gi. Strade S.r.l., via Foscolo, 12 - 22070 Grandate; 32) Atena S.r.l., via Firenze, 37 - 22079 Villaguardia; 33) Vitali S.p.a., via Bisone, 7 - 24034 Cisano Bergamasco.

Varese, 24 settembre 1998

Il dirigente del servizio viabilità e trasporti:  
arch. Alberto Caverzasi

C-27970 (A pagamento).

## PROVINCIA DI VARESE

### Avviso di gara esperita

Il dirigente del servizio viabilità e trasporti visto l'art. 29 della legge n. 109/1994. Rende noto che a seguito di asta pubblica del 2 settembre 1998 ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 regio-decreto n. 827/1924 e art. 21, 1° comma, legge n. 216/1995 e con l'applicazione della procedura relativa alla valutazione circa l'anomalia dell'offerta come previsto dal decreto ministeriale LL.PP. 18 dicembre 1997, l'appalto dei lavori di consolidamento stradale delle SS.PP. 1ª, 2ª e 3ª zona per l'anno 1998, per l'importo a base d'appalto di L. 412.019.155 è stato aggiudicato alla ditta So.S.Edil S.r.l., via A. Valenti, 107 - Valderice, con offerta pari a L. 343.192.870 corrispondente ad un ribasso del 16,7046%.

Alla suddetta gara d'appalto hanno partecipato le seguenti 21 ditte:

1) F.A. Battaglia S.r.l., via 2 Giugno 1946 - 21013 Gallarate; 2) Impresa Binachi, via dell'Archet, 8 - 11100 Aosta; 3) Impresa Guastella S.r.l., via Manzoni, 123 - Venegono Inferiore; 4) Rimoldi S.p.a., via San Clemente, 56/a - 20023 Cerro Maggiore; 5) F.lli Poscio S.p.a., via S. Bartolomeo, 40 - 28844 Villadossola; 6) Civelli Costruzioni, viale Ticino, 96 - 21026 Gavirate; 7) F.lli Bocca, viale Monte Grappa, 68 - 27029

Vigevano; 8) Angelo Torretta S.p.a., via Flli Bandiera, 40 - 20014 Nerviano; 9) Italtubi S.p.a., via De Cristoforis, 24 - 21100 Varese; 10) Ceriano S.r.l., via Pogliano, 22/22 - 20024 Lainate; 11) Giavazzi S.r.l., via Petrarca, 10 - 20010 Comaredo; 12) Euroimpianti S.r.l., via delle Industrie, 4 - 21040 Gornate Olona; 13) Cerutti Lorenzo S.r.l., via Gozzano, 66/68 - 28021 Borgomanero; 14) Redi S.r.l., via Milano, 255 - 21017 Samarate; 15) Sca.Ma.Strade S.r.l., via Marzabotto, 11 - 20151 Milano; 16) Cilomi S.r.l., via Lavotoio, 1 - 21020 Comerio; 17) Prandoni S.r.l., via Per Busto, 22 - 21058 Solbiate Olona; 18) Cardella Isidoro, via Argenteria, 181 - 91016 Erice; 19) So.S.Edil S.r.l., via A. Valenti, 107 - 91019 Valderice; 20) C.I.C. S.p.a., via L. Resnati, 15 - 20137 Milano; 21) Inerti & Asfalti S.r.l., via XXV Aprile - 22020 Camnago Faloppio.

Varese, 24 settembre 1998

Il dirigente del servizio viabilità e trasporti:  
arch. Alberto Caverzasi

C-27971 (A pagamento).

## COMUNE DI MONTEMURLO (Provincia di Prato)

### Avviso di gara

Ente appaltante: Comune di Montemurlo, via Montalese n. 472/474 - 59013 Montemurlo (PO), tel. 0574/5581, fax 0574/682363.

Oggetto dell'appalto: costruzione di palestra polifunzionale in frazione di Oste.

Importo a base d'asta: L. 2.432.681.000 (I.V.A. esclusa).

Finanziamento: mutuo Istituto per il Credito Sportivo di Roma.

Pagamenti: acconti in corso d'opera in conformità a quanto disposto dall'art. 66 del capitolato speciale d'appalto.

Procedura di gara: licitazione privata.

Modalità di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta ex art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995, con esclusione delle offerte in aumento e con esclusione automatica delle offerte anomale secondo i criteri del decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997. La procedura di esclusione delle offerte anomale non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Termine di esecuzione dei lavori: 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna, che l'amministrazione si riserva di effettuare in via anticipata in penenza della stipula del contratto.

Garanzie e copertura assicurative: quelle di cui all'art. 30, legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

Partecipazione: gara riservata a tutte le imprese, società o cooperative regolarmente iscritte all'A.N.C., categoria G1 (ex cat. 2), classe VI (fino a L. 3.000.000.000), che costituisce anche la categoria prevalente non esistendo opere scorparabili.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi ed alle condizioni di cui agli artt. 10 e 13 legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 216/1995.

Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le richieste di partecipazione alla gara, redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno essere indirizzate al Comune di Montemurlo - Ufficio Protocollo - Via Montalese n. 472/474 - 59013 Montemurlo (PO), entro le ore 13 del 18 novembre 1998. Sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto.

Termine di invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Dichiarazioni da rendere a pena di non ammissione alla gara:

1) nell'istanza di invito, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con allegato fotocopia di un documento valido di riconoscimento, dovrà essere dichiarata:

l'assenza delle cause di incapacità a carico dell'impresa e dei suoi legali rappresentanti previste dall'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994;

l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1, classe VI (fino a L. 3.000.000.000), allegando fotocopia del relativo certificato.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese, la suddetta dichiarazione dovrà essere fornita, a pena di non ammissione alla gara, per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento;

2) nell'istanza di invito le imprese dovranno altresì, dichiarare di possedere con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non inferiore a L. 3.650.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L.365.000.000, pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lett. a). In caso di associazioni temporanee di imprese, le dichiarazioni di cui alle lett. a) e b) dovranno essere rese, per ciascuna impresa raggruppata pena la non ammissione alla gara secondo quanto previsto dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Le imprese che presentano richiesta di invito alla gara dovranno essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centoventi giorni dalla data di presentazione delle offerte senza che abbia avuto luogo alcuna aggiudicazione.

L'eventuale ricorso al subappalto sarà disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, precisando che lo stesso è consentito entro il limite massimo del 30% delle opere della categoria prevalente e che gli importi corrispondenti ai lavori eseguiti dai subappaltatori saranno pagati dall'impresa aggiudicataria in conformità di quanto stabilito dall'art. 34, comma 3/bis, decreto legislativo n. 406/1991.

Per informazioni: Ufficio Tecnico, via A. Toscanini n. 1, tel. 0574/558327, fax 0574/558310; Ufficio Contratti, via Montalese n. 472/474, tel. 0574/558211, fax 0574/682363.

Il responsabile del procedimento di che trattasi è l'arch. Roberto Ciani, dirigente dell'Area Tecnica.

Il presente avviso non vincola questa amministrazione.

Montemurlo, 19 ottobre 1998

Il dirigente dell'area tecnica: arch. Roberto Ciani.

C-27978 (A pagamento).

## COMUNE DI LENO (Provincia di Brescia)

Tel. 030/9038899

### Estratto bando per lavori di urbanizzazione del polo scolastico di Leno Centro - 3° stralcio

Procedura: pubblico incanto da aggiudicare ai sensi dell'art. 73, lett. c) regio decreto n. 826/1924 ed artt. 20/21 legge n. 109/1994.

Lavori appaltati: costruzioni e pavimentazioni stradali a base d'asta L. 200.151.075; A.N.C. cat. prevalente G3 (ex cat. 4, 6, 8). Importo L. 300.000.000.

Gara: l'offerta e tutti i documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 1° dicembre 1998. Il plico dev'essere indirizzato al «Comune di Leno, via Dante n. 3 - 25024 Leno (BS)». La gara si terrà il 2 dicembre 1998, ore 9,30.

La copia integrale del bando di gara ed i relativi elaborati, sono visibili presso l'ufficio Tecnico Comunale.

Leno, 16 ottobre 1998

Il sindaco: rag. G. Gadaldi

Il segretario: dott.ssa A. Mancini

C-27982 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI****Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti****Assistenza Tecnica Relativa alla Q.C.S.****Obiettivo 1 - 1994-99****Sottoprogramma 2: programmazione azioni preparatorie per il periodo post 1999****Misura 2.1.: progetto pilota per l'adeguamento della strumentazione tecnico-urbanistica ed economico-programmatoria****Azione 2.1.1. assistenza tecnica agli enti locali****Azione 2.1.2. Relazione degli elaborati necessari all'adeguamento della strumentazione tecnico-urbanistica ed economico-programmatoria***Bando di gara per pubblico incanto  
Procedura aperta*

1. Amministrazione appaltante: Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per l'A.N.C. e per i Contratti - Div. I/AC, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma, tel. 06-44126143 e fax 06-44126111.

2. Categoria C.P.C. del servizio e prestazione richiesta: n. C.P.C. 865 e 866; assistenza tecnica ad enti locali posti nelle aree dell'obiettivo 1 presenti in Italia, da selezionare a seguito di una prima fase del servizio; assistenza tecnica per l'adeguamento, a carico dei medesimi enti locali e su finanziamento distinto dal corrispettivo del servizio della presente assistenza tecnica, della pianificazione territoriale ed urbanistica, tramite la redazione di strumenti tecnico-urbanistici ed amministrativo-procedurali.

Importo dell'appalto di servizi: L. 2.370.000.000 (duemiliarditrecentosessantamiliononi), I.V.A. ed oneri di legge esclusi.

3. Luogo di esecuzione: si prevede che l'esecuzione dell'assistenza tecnica dovrà avvenire in una sede centrale di coordinamento in Italia, e presso gli enti locali situati in aree dell'obiettivo 1.

4.b) Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: direttiva 92/50 CEE del 18 marzo 1992, decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche e integrazioni.

4.c) Obbligo indicazione persone incaricate: è fatto obbligo alle persone giuridiche di indicare i nominativi del gruppo di lavoro che verrà impiegato per l'espletamento dell'attività di servizio, con indicazione delle qualifiche tecnico-scientifiche e professionali e dei relativi «curricula».

5. Presentazione offerte parziali: i concorrenti devono presentare un'unica offerta per l'insieme dei servizi di cui trattasi.

6. Varianti: non verranno prese in considerazione varianti presentate dagli offerenti.

7. Durata del contratto: l'attività di assistenza tecnica dovrà essere svolta entro il 30 settembre 2001, con il rispetto delle scadenze intermedie previste negli allegati al presente bando.

8.a) Richiesta documenti: Ministero dei lavori pubblici - Direzione generale del coordinamento territoriale II Ufficio tecnico, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma - Telefono 039-6-44124106 - Telefax 039-6-44267373.

Funzionario a cui richiedere le informazioni sul bando: arch. Rosario Manzo.

8.b) Termine per la richiesta dei documenti di gara: entro dieci giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

8.c) Costo e modalità di pagamento per l'acquisizione del disciplinare: L. 3.500 in marche da bollo.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni offerente.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 10 dicembre 1998, ore 10, in Roma.

10. Cauzione: fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: fondo di rotazione istituito presso il Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - I.G.F.O.R. Importo erogato per stati di avanzamento.

12. Forma giuridica del raggruppamento: articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare:

il fatturato annuo globale non inferiore a 900 milioni, per ciascuno degli esercizi finanziari 95-96-97;

il fatturato annuo in servizi simili a quelli del presente appalto, in ciascuno degli esercizi sopraindicati non inferiore a 450 milioni di lire.

Nel caso di raggruppamento di imprese, la capogruppo deve presentare un fatturato di servizi simili non inferiore a 350 milioni di lire, in ciascuno degli esercizi finanziari sopraindicati ed il raggruppamento nel suo complesso non inferiore a 450 milioni di lire.

14. Periodo validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva del servizio.

15. Modalità di affidamento e criteri di valutazione: art. 23, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Criteri di valutazione:

a) merito tecnico: max 60 punti;

b) qualità dell'offerta tecnica: max 30 punti;

c) prezzo: max 10 punti.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Termine e modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana e completa della relativa documentazione, può essere inviata per posta, a mezzo raccomandata, oppure recapitata anche a mezzo di messaggerie private, e deve comunque pervenire entro le ore 13 del giorno 9 dicembre 1998. Modalità di presentazione dell'offerta indicate nel disciplinare.

Data di invio del bando alla U.E.: 16 ottobre 1998.

Data di ricevimento del bando alla U.E.: 16 ottobre 1998.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-27992 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA PROVINCIALE OSPEDALE DI LECCO

*Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Provinciale Ospedaliera di Lecco, Italia - 23900 Lecco, corso Martiri della Liberazione n. 94, tel. 0341/489111, fax 0341/499000.

2. Procedura aggiudicazione: procedura aperta ex art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria servizio: 6 - Descrizione: servizio di tesoreria - Numero rif. C.F.C.: ex 81, 812, 814.

4. Luogo esecuzione: vedi punto 1.

5. Termine presentazione offerte: ore 12 del 4 dicembre 1998.

Luogo presentazione offerte: Azienda Ospedaliera Provinciale Ospedale di Lecco, corso Martiri della Liberazione n. 94 e/o presso nuovo Ospedale, via dell'Eremo - 23900 Lecco.

Lingua: italiano.

6.a) Prestazione servizio riservata ad istituti bancari;

b) rif. normativi: dir. CEE 50/92; decreto legislativo n. 157/1995; decreto legislativo n. 358/1992 dove applicabile; legge regionale Lombardia n. 106/80; normativa vigente in materia di tesoreria enti pubblici.

7 Durata contratto: trentasei mesi con decorrenza 1 gennaio 1999.

8.a) richiesta documenti: Azienda Ospedaliera Provinciale Ospedale di Lecco - 23900 Lecco, corso Martiri della Liberazione n. 94, tel. 0341/489010, fax 0341/489019;

b) rilascio documenti: gratuito.

9.a) persone autorizzate ad assistere apertura offerte: rappresentanti muniti di apposita delega;

b) data, ora e luogo apertura offerte: 10 dicembre 1998, ore 10, Azienda Ospedaliera Provinciale Ospedale di Lecco, corso Martiri della Liberazione n. 94 o presso nuovo Ospedale, via dell'Eremo, Lecco.

**10. Condizioni di partecipazione:**

a) autorizzazione a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993.

b) il concorrente deve disporre di una sede in Lecco ed obbligarli all'esercizio di uno sportello interno ai Presidi Ospedalieri di Lecco e Merate dietro corrispettivo canone di locazione.

11. Cause esclusione: art. 11, decreto legislativo n. 358/1992.

12. Tempo vincolo offerta: centottantuno giorni dalla presentazione.

13. Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995.

**Elementi di valutazione:**

a) prezzo determinato dalla somma algebrica del contributo economico con il minore/maggiore costo derivante dall'applicazione dei punti offerti in più o in meno rispetto al T.U.S. all'esposizione costante di 15 mld;

b) n. contratti tesoreria in essere con Aziende S.S.N. alla data del 1° gennaio 1998;

c) n. sportelli aperti sul territorio della provincia di Lecco alla data del 1° novembre 1998.

**14. Altre informazioni:**

a) i concorrenti devono chiedere copia del capitolato speciale ed allegare alla domanda le dichiarazioni e i documenti di cui alle norme integrative da richiedere alla stazione appaltante: tel. 0341/489010, fax 0341/489019;

b) è prevista l'aggiudicazione anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta.

15. Data invio bando alla CEE: 8 ottobre 1998.

16. Data ricevimento bando alla CEE: 8 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Rotasperti.

C-27993 (A pagamento).

**COMUNE DI CARPI**

*Bando di gara pubblico incanto per l'assegnazione del servizio di organizzazione e gestione del centro diurno di via Borgofortino e del servizio di assistenza domiciliare (zona sud e zona nord). Anni tre (1999-2001). - Procedura aperta.*

Prot. gen. n. 38454.

1. Ente appaltante: comune di Carpi, corso A. Pio n. 91 - 41012 Carpi (MO) - Tel. 059-649111, fax 059-649830 (ufficio appalti).

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 25 - Servizi sanitari e sociali - CPC 93.

Importo complessivo presunto a base d'appalto per anni tre i L. 4.182.000.000 + I.V.A.

3. Luogo della prestazione: centro diurno di via Borgofortino e presso domicilio utenti del servizio assistenza domiciliare.

4.b) Riferimenti disposizioni legislative: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, legge 8 novembre 1991, n. 381 e legge regionale n. 7/1994.

4.c) Obbligo di menzionare i nomi e le qualifiche del personale: la ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'amministrazione il nominativo del referente relativamente al servizio in oggetto, nonché un elenco del personale impiegato nel servizio stesso.

7. Durata del contratto: tre anni presuntivamente dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.

8.a) Richiesta di documenti: i documenti di gara (capitolato con eventuali allegati e modulo-offerta) possono essere visionati o richiesti in copia esclusivamente presso il settore D4, (tel. 059/649610-601 - Fax 059/649620), via Trento Trieste n. 2.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro le ore 13 del 3 dicembre 1998;

8.c) Costo e modalità di pagamento per tali documenti: pagamento delle spese di riproduzione a carico dei richiedenti nella misura indicata dall'ufficio competente.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento offerte: 10 dicembre 1998.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate i vedi punto 1.

9.c) Lingua nella quale devono essere redatte i italiana.

10.a) Persone autorizzate ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa avverrà in seduta pubblica.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 11 dicembre 1998 alle ore 9 si procederà all'apertura dei plichi per l'esame della suddetta documentazione amministrativa.

11. Cauzioni o garanzie richieste: la ditta aggiudicataria dovrà, entro i termini fissati dal comune, costituire la cauzione definitiva, vincolata per tutta la durata del contratto, nella misura del 10% dell'ammontare complessivo netto dell'appalto e dovrà, altresì, provvedere alla copertura assicurativa prevista all'art. n. 12 del capitolato.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con mezzi propri. Il pagamento avverrà con le modalità descritte all'art. n. 22 del capitolato.

13. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Non saranno ammissibili più offerte formulate dalla stessa ditta, sia singolarmente che in raggruppamento.

14. Condizioni minime: i documenti da produrre in sede di gara nonché le modalità di presentazione dei documenti stessi e delle offerte sono quelli risultanti al punto 14) del bando integrale di gara, richiedibili anche via fax all'ufficio appalti del comune (vedi punto 1).

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte economiche.

16. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, mediante pubblico incanto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti elementi come meglio specificati nel capitolato speciale all'art. 7: qualità del servizio, prezzo.

L'amministrazione si riserva la facoltà dell'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni: la responsabile del procedimento è la dott.ssa Sandra Arletti (tel. 059-649601).

18. Avviso di preinformazione: non è stata richiesta la pubblicazione.

19.-20. Data invio e ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 ottobre 1998.

Carpi, 21 ottobre 1998

Il dirigente responsabile del settore D4:  
dott. Ruggero Canulli

C-27994 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE****Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara**

*Bando di gara indicativo - Anno 1999  
Avviso di pubblicazione*

Questa azienda ospedaliera, in attuazione del comma 4, art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, informa che ha provveduto alla pubblicazione del bando di gara indicativo contenente il totale delle forniture di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario che intende aggiudicare nell'esercizio finanziario 1999 per i seguenti settori di prodotti:

A) Prodotti farmaceutici - B) Soluzioni fisiologiche - C) Prodotti sanitari-emoderivati - D) Materiali per la profilassi igienico sanitaria - DBIS) Sieri e Vaccini - DTRIS) Vaccini desensibilizzanti - E) Reagenti di laboratorio - F) Altri materiali diagnostici - G) Presidi medico chirurgici - H) Materiale sanitario - I) Materiale protesico - L) Materiale per emodialisi - M) Prodotti alimentari - N) Materiale di guardaroba - O) Materiale di pulizia e lavanderia - P) Materiale di convivenza - Q) Combustibili - R) Cancelleria e stampati - S) Supporti meccanografici e software - T) Smaltimento rifiuti - U) Servizi - V) Materiale tecnico - Z) Attrezzature, apparecchiature, mobili e arredi.

Le ditte interessate a partecipare alle gare dovranno prendere visione del bando di gara integrale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 42 del 21 ottobre 1998 o richiedere copia presso l'U.O.A. provveditorato/economato (Tel. 0321/373467-373346) e potrà essere richiesto dalle ditte interessate dalle ore 8 alle ore 14 di ciascun giorno lavorativo escluso il sabato.

Il termine perentorio per la presentazione delle domande di partecipazione è il giorno 11 novembre 1998.

Su delega del direttore generale  
Il direttore amministrativo: dott. Luigi Motta

C-27995 (A pagamento).

### COMUNE DI CARAVAGGIO (Provincia di Bergamo)

*Estratto avviso d'asta - Procedura d'urgenza*  
(art. 64 regio decreto n. 827/24)

Il giorno 13 novembre 1998 alle ore 9,30 in apposita sala della sede municipale sarà tenuta pubblica asta per la concessione del servizio di illuminazione votiva di alcuni colombari del cimitero di Caravaggio.

Il gettito complessivo del servizio per l'intera durata della concessione viene stimato in L. 360.000.000 oltre I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire entro il 12 novembre 1998.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924.

Il bando è visibile presso l'ufficio contratti comunale - Telefono 0363/356217.

Caravaggio, 19 ottobre 1998.

Area I Affari generali - Il responsabile:  
Maggioni dott.ssa Maria Elisa

C-27996 (A pagamento).

### COMUNE DI RAIANO (Provincia L'Aquila)

*Estratto bando di gara*

Questo comune - Tel. 0864/72314 - Fax 726133 - intende concedere una struttura in rustico e la gestione del centro socio-sanitario-assistenziale per anziani e disabili, previo completamento, secondo apposito capitolato d'oneri. L'appalto verrà effettuato a termini dell'art. 7, comma 1, lett. b) e art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. A carico del concessionario sono gli oneri per progettazione, realizzazione, avviamento e gestione del centro con almeno 40 posti letto. Le offerte saranno valutate da apposita commissione in base a: durata della concessione, qualità servizio, esperienze specifiche e capacità economica.

Dopo tale durata, la struttura tornerà in piena proprietà e disponibilità del comune. Possono partecipare:

1) Prestatori di servizi; 2) Fondazioni finalizzate ad assistenza e cura di anziani e disabili; 3) Soggetti gestori di centri assistenziali e/o sanitari. 4) Cooperative finalizzate a tali servizi.

Le richieste di partecipazione, in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio tecnico del comune di Raiano (AQ) - Italia - Viale Medaglia d'Oro G. Di Bartolo, entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1998. Ai partecipanti, verrà rimessa lettera d'invito, bando e capitolato d'oneri.

Il responsabile del servizio tecnico:  
geom. Pietro Conforti

C-27997 (A pagamento).

### CONSORZIO TRASPORTI MUSON

Castelfranco Veneto (TV), via Vittorio Veneto n. 13

Consorzio ex art. 25 legge 142/90

Registro imprese di Treviso n. 197717

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00350370268

*Avviso informativo periodico per forniture di autobus per trasporto di persone* (art. 14 decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158)

1. Soggetto aggiudicatore: CTM-Consorzio Trasporti Muson, via Vittorio Veneto, 13 - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Italia. Telefono (rete Italiana) 0423-493464; telefax (rete italiana) 0423-720221.

2. Natura e quantità dei prodotti da fornire: su base annua, complessivamente circa n. 9 autobus interurbani lunghi.

3.a) Data procedure: nel corso dell'anno 1998.

3.b) Tipo di procedura di aggiudicazione: procedura ristretta mediante gara pubblica di licitazione privata, con criterio di assegnazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

4. Informazioni: nessuna ulteriore pubblicazione di bando di gara in sede CEE, in quanto il presente avviso costituisce mezzo di indizione ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 - 3° comma del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Si richiede alle imprese interessate di manifestare fin d'ora, per iscritto, l'interesse a partecipare alla gara; il termine per la manifestazione dell'interesse è fissato per le ore 12 del 20 novembre 1998. La presente modalità d'indizione della gara è dovuta alla valutazione della finanziabilità delle forniture mediante contributi previsti dalla legislazione italiana.

5. Spedizione avviso: il presente avviso è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 20 ottobre 1998; è stato altresì trasmesso a mezzo telefax in data 20 ottobre 1998.

6. Ricezione avviso: (deve essere fornita/indicata dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee). Il ricevimento a mezzo telefax è avvenuto in data 20 ottobre 1998.

Lì, 21 ottobre 1998

p. Il direttore generale  
Il dirigente delegato: dott. Franco Comacchio

C-27998 (A pagamento).

### COMUNE DI CATANZARO Servizio contratti ed appalti

Catanzaro, via Jannoni

Tel. 0961/881218 - Fax 0961/881217

*Avviso di gara - Licitazione privata con esclusione di offerta in aumento pulizia immobili di proprietà e/o pertinenza comunale periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000.*

Importo a base d'appalto L. 1.402.344.000.

Categoria servizio 14. Numero rif. CPC. 874.

La gara si svolgerà secondo le modalità di cui all'art. 23 lett. b) decreto legislativo n. 157/1995. Elementi di valutazione: prezzo punteggio 60 - Merito tecnico punteggio 40.

Il servizio è finanziato con fondi comunali. Le ditte interessate potranno far pervenire richiesta di partecipazione in bollo entro il 16 novembre 1998 unitamente a quanto richiesto nel bando integrale pubblicato il 16 ottobre 1998 all'Albo pretorio dell'ente e spedito alla GUCE, che potrà essere richiesto all'indirizzo succitato unitamente ad eventuali informazioni.

L'estratto è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il 16 ottobre 1998.

Catanzaro, 16 ottobre 1998

Il dirigente: avv. Guglielmo Opiari.

C-27999 (A pagamento).

**GEA - AZIENDA SERVIZI PER L'AMBIENTE**

Pisa, via Marche n. 12  
Tel. 050/843111 - Fax 050/552036

Questa azienda intende procedere all'appalto mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, per il servizio di «trasporto e smaltimento dei fanghi di trattamento delle acque reflue urbane negli impianti di depurazione dei comuni di Pisa e di Vecchiano gestiti da GEA».

Categoria di servizio n. 16: eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti - CPC 94.

Luogo di esecuzione: comune di Pisa: depuratore Pisa Nord «S. Jacopo»; depuratore Tirrenia; depuratore Pisa Est «La Fontina»; depuratore di Oratoio; depuratore di Marina di Pisa.

Comune di Vecchiano: depuratore di Vecchiano; depuratore di Migliarino.

L'importo complessivo a base di appalto è di L. 1.380.000.000 (lire unmiliardotrecentoottantamiliardi) e risulta finanziato con i mezzi ordinari del bilancio area ciclo acque.

L'appalto ha per oggetto il ritiro, trasporto e smaltimento di fanghi stabilizzati aerobicamente provenienti dalla depurazione delle acque reflue urbane (cod. 190805):

A) disidratati meccanicamente con nastropressa ai depuratori Pisa Nord «S. Jacopo» e di Tirrenia;

B) essiccati naturalmente su letti drenanti ai depuratori Pisa Est «La Fontina», di Oratoio e di Marina di Pisa;

C) disidratati meccanicamente con centrifuga ai depuratori di Vecchiano e di Migliarino, da inviare a soluzioni alternative allo smaltimento in discarica quali riutilizzo in agricoltura, compostaggio, etc, sempre nel rispetto della normativa vigente.

Nel servizio sono comprese anche le eventuali operazioni di stoccaggio provvisorio all'interno del sito di smaltimento finale.

Il numero dei prestatori di servizio è illimitato.

Non sono ammesse varianti nell'esecuzione del servizio.

Termine di esecuzione: 24 mesi dalla data di inizio del servizio e comunque fino ad esaurimento dell'importo.

Modalità di pagamento: sono quelle previste dalla vigente normativa, in particolare, dietro presentazione di regolari fatture a 60 giorni fine mese data fattura, a mezzo c/c bancario o postale.

La ditta dovrà presentare, unitamente alla fattura, regolare certificato di avvenuto smaltimento per le quantità di rifiuti ritirate, rilasciato dall'impianto di smaltimento finale a cui gli stessi vengono recapitati, come stabilito dalle normative in materia.

Alla gara sono ammesse imprese degli Stati membri in possesso delle autorizzazioni relative al trasporto dei rifiuti speciali di cui trattasi rilasciate dagli organi competenti dei rispettivi Stati, sedi di appartenenza.

Alla gara sono ammessi prestatori di servizi appositamente e temporaneamente raggruppati; si applica il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1994.

Termini per la presentazione delle domande di partecipazione: le imprese interessate dovranno presentare domanda in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, secondo quanto stabilito ai punti seguenti:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore dodici del giorno 23 novembre 1998, in plico chiuso sul quale dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione»;

b) le domande dovranno essere indirizzate a GEA - Azienda Servizi per l'Ambiente - Via Marche n. 12 - 56123 Pisa, tel. 050/843111 - Fax 050/552036;

c) la sottoscrizione dovrà essere eseguita secondo le modalità di cui all'art. 2, comma 10 della legge 16 giugno 1998, n. 191, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 110/L del 26 giugno 1998 (senza autenticazione se la sottoscrizione è apposta in presenza del dipendente addetto o se l'istanza viene presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore).

Il termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta è stabilito in 120 giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

Aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso (decreto legislativo n. 157/1995 art. 23 lett. a) sulla base del prezzo/Kg.

Per le imprese italiane: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata a pena di esclusione, la documentazione comprovante il rispetto della normativa vigente in materia di smaltimento e trasporto di rifiuti speciali:

a) iscrizione all'albo smaltitori o, se non ancora in possesso, copia conforme della domanda di iscrizione;

b) in caso in cui si presenti la copia conforme di cui al punto a): autorizzazione alle operazioni di trasporto rilasciata dalla provincia di competenza. Il trasporto dovrà essere effettuato con i soli mezzi idonei a tale carico ed elencati nelle relative autorizzazioni.

Per le imprese degli Stati membri: le autorizzazioni rilasciate secondo le disposizioni nazionali in cui hanno sede le stesse imprese.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire idonea cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

Il servizio dovrà essere realizzato sulla scorta del relativo capitolato speciale di appalto (Il capitolato speciale potrà essere visionato presso l'ufficio trattamento acque di GEA - Azienda Servizi per l'Ambiente, oppure richiesto allo stesso ufficio con spese postali a carico del richiedente).

Data di invio del bando: 15 ottobre 1998.

Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 ottobre 1998.

Il direttore generale:  
dott. ing. Saverio Antonio Sainato

C-28000 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio Appalti

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992282 / 992293 - Telefax 0471/992391.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b)-c) —.

3.a) Luogo della consegna: Merano (BZ);

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento e dell'attrezzatura per la nuova scuola professionale di Merano. Importo a base d'asta: L. 7.896.006.470, in lotti così suddivisi:

lotto A: fresatrici, L. 407.500.000;

lotto B: mobili di serie, L. 2.286.491.670;

lotto C: lavanderia, L. 38.472.100;

lotto D: mobili speciali per elettricisti, fisica, chimica, L. 2.761.049.950;

lotto E: mobili speciali per maglieria - tessitori, L. 91.833.000;

lotto F: attrezzatura per falegnameria, L. 837.700.000;

lotto G: mobili speciali per parrucchieri, pedicure, massaggi e cosmetica, L. 510.743.750;

lotto H: corpi illuminanti, L. 962.216.000.

c) divisione in lotti: si;

d) —.

4. Termine di consegna: 120 (lotto A), 150 (lotto G, F), 180 (lotto B, D, H), 90 (lotto C, E), giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Richiesta di documenti entro il 27 novembre 1998:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante, gratuiti;

b) la restante documentazione presso: copisteria Novostile, via San Quirino, 10/d, 39100 Bolzano, tel. e fax 0471/281329. Richiesta ordinazione preventiva. Lotto A gratuito presso l'ente appaltante, lotto B L. 85.000, lotto C L. 3.000, lotto D L. 25.000, lotto E L. 7.000, lotto F L. 18.000, lotto G L. 15.000, lotto H L. 75.000.

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9 alle ore 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 11 dicembre 1998, ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - Via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) data, ora e luogo: 15 dicembre 1998, ore 8 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: 5% dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresie ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16,1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri (in percentuale): lotto A: prezzo 51, valore tecnico-qualitativo 35, qualità dei materiali 9, garanzia ed assistenza 9;

Lotto	B	C	D	E	F	G	H
Prezzo	51	51	51	51	51	51	51
Qualità	20	25	25	25	25	25	25
Val. tecnico	10	20	14	20	20	20	10
Funzionalità	—	4	10	4	4	4	—
Estetica	19	—	—	—	—	—	14

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quanto previsto per ogni singolo lotto.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo.

15. Data di invio del bando: 14 ottobre 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 14 ottobre 1998.

L'assessore ai lavori pubblici: dott. Alois Kofler.

C-28001 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio Appalti

### Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992282 / 992293 - Telefax 0471/992391.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b)-c) —.

3.a) Luogo della consegna: Merano (BZ);

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento per la nuova casa lungodegenti a Merano.

Importo a base d'asta: L. 1.859.519.440, in lotti così suddivisi:

lotto 1: arredo camere, L. 735.240.000;

lotto 3: strumentario medico, L. 379.321.000;

lotto 4: illuminazione, L. 42.230.000;

lotto 5: arredi di serie/mobili da giardino, L. 288.329.000;

lotto 6: corredo delle stanze (tende), L. 310.144.440;

lotto 7: segnaletica, L. 104.250.000.

c) divisione in lotti: si;

d) —.

4. Termine di consegna: trenta giorni (lotti 1, 3, 4, 5, 7) e quindici giorni (lotto 6) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Richiesta di documenti entro il 27 novembre 1998:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante, gratuiti;

b) la restante documentazione presso: copisteria Novostile, via San Quirino, 10/d, 39100 Bolzano, tel. e fax 0471/281329. Richiesta ordinazione preventiva. Lotto 1 L. ....; lotto 3 L. ....; lotto 4 L. ....; lotto 5 L. ....; lotto 6 L. ....

Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9 - 12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 11 dicembre 1998, ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia - Via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati.

b) data, ora e luogo: 15 dicembre 1998, ore 8,15 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia: 5% dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'impresie ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16,1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri:

Lotti 1-4-5-6-7		Lotto 3	
Prezzo	51%	Prezzo	51%
Qualità	19%	Qualità	19%
Funzionalità	15%	Funzionalità	15%
Estetica	15%	Garanzia	15%

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a quanto previsto per ogni singolo lotto.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo, nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data di invio del bando: 14 ottobre 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 14 ottobre 1998.

L'assessore ai lavori pubblici  
al patrimonio e all'urbanistica: dott. Alois Kofler

C-28002 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Ufficio Appalti

### Forniture - Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio appalti - Via Crispi n. 3 - 39100 Bolzano - Tel. 0471/992282 / 992293 - Telefax 0471/992391.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b)-c) —.

3.a) Luogo della consegna: vedi capitolato condizioni;

b) oggetto dell'appalto: acquisto di automezzi ed attrezzature per i servizi manutenzione strade della provincia autonoma di Bolzano, con contestuale ritiro delle autovetture usate.

Importo a base d'asta: L. 14.452.000.000 in n. 18 lotti così distinti, con indicazione delle quantità da fornire e del prezzo massimo, I.V.A. esclusa, che non deve essere superato, per ogni singolo lotto o lettera del lotto:

lotto 1:

a) n. 4 spargitori R su cassone V > 4 mc importo totale L. 216.000.000;

b) n. 3 spargitori per cassone su MB Unimog importo totale L. 137.000.000;

lotto 2: n. 4 autovetture 4 WD importo totale L. 137.000.000;

lotto 3: n. 5 spargitori montati posteriorm. MB Unimog importo totale L. 125.000.000;

lotto 4: n. 5 Fiat Panda 4WD van importo totale L. 87.000.000;

lotto 5:

a) n. 13 autovetture uso promiscuo pick-up cabina corta importo totale L. 433.000.000;

b) n. 8 autovetture uso promiscuo pick-up doppia cabina importo totale L. 300.000.000;

c) n. 6 furgoni van diesel importo totale L. 150.000.000;

lotto 6: n. 6 autocarri integrali p. media con lama e spargit. importo totale L. 1.275.000.000;

lotto 7:

a) n. 3. MB Unimog 1600-211 Cv-Sx con sparg. poster. importo totale L. 700.000.000;

b) n. 7. MB Unimog 1600-211 Cv-Sx con sparg. e lama - Sx importo totale L. 1.867.000.000;

c) n. 3. MB Unimog 1600-211 Cv - con lama e sparg. post. importo totale L. 725.000.000;

d) n. 2 MB Unimog 1650-211 Cv importo totale L. 417.000.000;

lotto 8:

a) n. 4 autocarri p.m. alta traz. integrale con lama e spargitore R. importo totale L. 1.167.000.000;

b) n. 1. autocarro p. medio alta t. integ. L. 208.000.000;

lotto 9: n. 3 spazzatrici aspiranti V>5 mc su autotelaio importo totale L. 800.000.000;

lotto 10:

a) n. 1 spazzatrice aspirante per montaggio su MB Unimog L. 150.000.000;

b) n. 3 spazzatrici aspiranti per U 1650 L. 450.000.000;

lotto 11: n. 6 lama sgombraneve L. 3.20m. importo totale L. 100.000.000;

lotto 12: n. 1 carrello elevatore importo totale L. 79.000.000;

lotto 13:

a) n. 2 turbine laterali importo totale L. 67.000.000;

b) n. 1 turbina frontale importo totale L. 67.000.000;

lotto 14:

a) n. 1 mini escavatore importo totale L. 33.000.000;

b) n. 2 pale gommate importo totale L. 317.000.000;

c) n. 1 pala gommata 141 CV L. 179.000.000;

d) n.1 escavatore cingolato 95 CV L. 192.000.000;

e) n.1 escavatore su ruote 95 CV importo totale L. 192.000.000;

lotto 15:

a) n. 1 estirpaerbacce importo totale L. 33.000.000;

b) n. 1 spazzatrice frontale importo totale L. 24.000.000;

lotto 16: n. 3 terme importo totale L. 350.000.000;

lotto 17: n. 1 MB Unimog 1600-211 Cv - Sx con sparg. e lama importo totale L. 266.666.667;

lotto 18: n. 11 autocarro p.m. alta tr. integr. lama e spargitore R importo totale L. 3.208.333.333.

c) divisione in lotti: l'aggiudicazione sarà fatta per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno più o tutti lotti;

d) —.

4. Termine di consegna delle forniture: specificato per ogni lotto nel capitolato condizioni.

5. Richiesta di documenti: entro il 27 novembre 1998:

a) bando di gara, capitolato condizioni, presso l'ente appaltante, gratuiti;

b) la restante documentazione presso la copisteria «La Tecnografica», via Giuliani, 6, 39100 Bolzano, tel. 0471/270343, fax 0471/270343. Richiesta ordinazione preventiva documenti L. .... Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9-12;

c) —.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 11 dicembre 1998, ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano - Avvocatura della Provincia (stanza 110, 1° piano) via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 15 dicembre 1998, ore 8,30 vedi punto 1.

8. Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione all'asta pubblica».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economica più vantaggiosa (art. 16, comma 1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri, uguali per tutti lotti, salvo specificazione finale: prezzo offerto 40%; qualità, livello tecnologico, termine di consegna, certificazione di qualità secondo le norme della serie ISO 9000, oppure EN 29000, oppure UNI-EN 29000 del produttore, 40%; servizio assistenza, e tempo di intervento, magazzino ricambi adeguato presso il venditore, officina autorizzata presso il venditore e sua collocazione geografica, uniformità con veicoli già in dotazione, (uniformità non richiesta per i lotti 17 e 18) 20%.

Non sono ammesse offerte d'importo, per ogni singolo lotto, superiore a quello stimato ed indicato sopra. Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

15. Data di invio del bando: 16 ottobre 1998.

16. Data di ricevimento del bando: 16 ottobre 1998.

L'assessore ai lavori pubblici  
al patrimonio e all'urbanistica: dott. Alois Kofler

C-28003 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA

Caserta, via Tescione

Tel. 0823/232458 - Fax 0823/232512

Questa Azienda Ospedaliera indice le seguenti gare:

1) licitazioni private da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato ed integrato dall'art. 7 del decreto legislativo 3 aprile 1995 n. 101 convertito dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e successive modifiche ed integrazioni ed a termini abbreviati per l'esecuzione delle seguenti opere:

1a) lavori di sistemazione e completamento del VI piano del Plesso Ospedaliero da adibire a Reparto di Degenza. Importo base d'asta L. 414.257.809 + I.V.A.;

1b) affidamento manutenzione ed adeguamento funzionale di tipo edile per un importo annuo di L. 500.000.000 + I.V.A.;

2) licitazioni private condotte ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento dei seguenti servizi:

2a) manutenzione gestione Centrali e Sottocentrali termiche nonché gestione e conduzione degli impianti di condizionamento e relative centrali. Importo annuo presunto L. 600.000.000 + I.V.A.;

2b) servizio manutenzione ascensori. Importo annuo previsto L. 60.000.000 + I.V.A.;

2c) servizio manutenzione impianti elettrici, gruppi elettrogeni e gruppi di continuità statica. Importo previsto L. 85.000.000 + I.V.A.

Per ciascun lavoro sarà condotta separata licitazione privata.

Per partecipare alle gare le imprese interessate dovranno far pervenire all'indirizzo in epigrafe entro e non oltre il 13 novembre 1998 separata domanda in carta legale ed in lingua italiana alla quale dovrà essere allegata, pena l'esclusione, una dichiarazione in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante attestante:

a) l'inesistenza delle preclusioni indicate dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto di gara ed all'albo istituito ai sensi della legge n. 46/1990 art. 1, comma 1, lettera a). Limitatamente alle gare di cui ai punti 1a) ed 1b) dovrà essere prodotto altresì, certificato di iscrizione all'A.N.C. cat. 2 per un importo di L. 750.000.000 o dichiarazione sostitutiva.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 120 giorni dalla data di pubblicazione. Data di spedizione e ricezione del bando all'ufficio Pubblicazione della Comunità Economica Europea 21 ottobre 1998.

Il direttore generale: dott. Claudio Furcolo.

C-28004 (A pagamento).

### COMUNE DI NAPOLI Ufficio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo

#### Avviso di gara

In esecuzione della delibera di G.C. n. 2338 del 24 giugno 1998, si porta a conoscenza degli interessati che questo Comune indice licitazione privata in un unico lotto, nei modi previsti dall'art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992 per la fornitura di n. 14 impianti per «servizio igienico automatizzato», destinati a tutti gli utenti sia normodotati che con ridotte o impedito capacità motorie, per l'importo di L. 1.190.000.000 oltre I.V.A. al 20%.

I documenti, pertinenti alla licitazione privata possono essere richiesti presso il Servizio Trasparenza del Comune di Napoli - Palazzo San Giacomo - Piazza Municipio - 80133 Napoli, tel. 7951111, che provvederà a comunicare le modalità di pagamento e la somma che si deve versare per detti documenti.

Le domande di partecipazione, su carta bollata, dovranno pervenire presso: Comune di Napoli - Protocollo Generale - Palazzo San Giacomo - Piazza Municipio - 80133 Napoli, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. entro le ore 12 del 37° giorno dall'invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea.

Le domande, in lingua italiana, dovranno essere inviate in plichi sigillati e controfirmati sui lati, sulla cui busta esterna dovrà essere indicato, a pena di inammissibilità, il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto e gli estremi della delibera d'indizione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, previste dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 11;

3) dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dall'Amministrazione o dal legale rappresentante dell'impresa, autenticata nei modi di legge, in cui si attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative

ve alla capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, previste dal decreto legislativo n. 490/1994 e sue successive modificazioni ed integrazioni;

4) dichiarazione sostitutiva della certificazione antimafia resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968;

5) dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992 (importo globale delle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi 3 esercizi);

6) dimostrazione della capacità tecnica del concorrente fornita nei modi indicati all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 ai punti a)-b)-d)-e);

7) nel caso di partecipazione di cooperative, queste ultime dovranno esibire certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio;

8) il criterio utilizzato per l'aggiudicazione dell'appalto terrà conto dei seguenti parametri indicati in ordine decrescente di importanza: a) prezzo; b) qualità; c) carattere estetico e funzionale; d) durata della garanzia; e) tempi di consegna; f) servizio successivo alla fornitura; g) assistenza tecnica.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 21 ottobre 1998.

Il dirigente: dott. A. Ruggiero.

C-28005 (A pagamento).

### COMANDO 1° REGIONE AEREA Direzione Demanio

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

#### Avviso di gara per pubblico incanto a termini ridotti

1. Oggetto della Gara: 18/0742 - Linate (MI) - Villaggio Azzurro - Adeguamento a norma impianti termici legge n. 46/1990 e opere di manutenzione - CAP: 2802.

2. Importo a base di gara: L. 500.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 180 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. G11 potenzialità adeguata. Abilitazione ex art. 1 legge n. 46/1990, lett. c), e). Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 10 novembre 1998 ore 9.

8. Data limite accettazione offerte: 9 novembre 1998 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9. o presso: 111° D.O.L.D. - c/o Comando Aeroporto - Viale dell'Aviazione, 1 - 20138 Linate (MI) - (Tel. 02/73904227) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-28006 (A pagamento).

**COMANDO 1ª REGIONE AEREA****Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto a termini ridotti*

Oggetto della gara: 18/0732 - Ghedi (BS). Ristrutturazione alloggi truppa e sottufficiali n. 3 di P.G. - CAP.: 2802.

2. Importo a base di gara: L. 378.730.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: 340 giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. G1 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 10 novembre 1998 ore 11,30.

8. Data limite accettazione offerte: 9 novembre 1998 ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio Amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9. o presso: 102° D.O.L.D. - c/o Comando 6° Stormo - Via Castenedolo, 85 - 20016 Ghedi (BS) - (Tel. 030/901004) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-28007 (A pagamento).

**COMUNE DI TRIESTE**

*Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di capi di vestiario occorrenti al Corpo della Polizia Municipale (n. 6 lotti)*

1. Ente appaltante: Comune di Trieste - N. partita I.V.A. 00210240321 - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Telefono 040/6751 - Fax 040/6754932.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

3.a) Luogo di consegna: magazzini comunali;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire suddivisa nei sottolotti:

lotto 1): uniformi, berretti, pantaloni, giacche, gonne, abiti, cappotti, impermeabili - L. 214.324.000 + I.V.A.;

lotto 2): camicie, cravatte, calze e guanti - L. 86.782.000 + I.V.A.;

lotto 3): maglioni e pullover - L. 25.260.000 + I.V.A.;

lotto 4): impermeabili e mantelle pioggia - L. 105.300.000 + I.V.A.;

lotto 5): scarpe e stivali - L. 110.245.000 + I.V.A.;

lotto 6): caschi, cinturoni, fregi ed altri articoli - L. 23.920.000 + I.V.A.;

c) i concorrenti possono formulare offerta per uno o più lotti. Gli articoli da fornire devono corrispondere alle caratteristiche indicate in Capitolato.

4. Termine di consegna: entro 40 giorni lavorativi dall'ordine; per il lotto 1 entro i tempi indicati all'art. 15 del Capitolato.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare la dichiarazione di cui al punto 9 e specificare le parti della fornitura che ogni associata intende eseguire. Tutti i requisiti dovranno essere posseduti dalle ditte raggruppate e raggiungere complessivamente i valori richiesti.

L'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei raggruppamenti cui essa partecipi.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 26 novembre 1998;

b) indirizzo al quale devono pervenire le domande: vedi punto 1.;

c) domande in carta da bollo redatte in lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: il giorno 21 dicembre 1998.

8. Cauzione e garanzie: importi cauzione per singoli lotti, vedasi lettera d'invito.

9. Condizioni minime: documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante:

l'iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato o per i concorrenti stranieri, al corrispondenti registri commerciali, per attività inerenti alle forniture;

il possesso di idonee garanzie bancarie, con l'indicazione degli Istituti di Credito in grado di fornirle;

il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato attinente al settore merceologico di interesse di cui al lotto o ai lotti a cui si intende partecipare, che negli ultimi 3 esercizi finanziari (1995-1996-1997) dovrà essere per ciascun anno almeno pari alla media del prezzo base di gara per ogni lotto;

dichiarazione di possedere una organizzazione imprenditoriale ed organizzativa adeguata alle forniture in parola;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, evidenziando quelle analoghe a quelle del presente appalto, limitatamente ai lotti per i quali si è interessati, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, da documentare con le modalità di cui all'art. 23, punto 1.a) della Direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993;

l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993;

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575 e succ. mod. ed int.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata da effettuarsi con il sistema di cui alla direttiva CEE 93/36 14 giugno 1993, art. 26, comma 1, lettera a) all'offerta che presenta il maggior ribasso percentuale sui prezzi base complessivi di ciascun lotto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

11.-12. Non sono ammesse varianti.

13. Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere tecnico rivolgersi al Comune di Trieste - Servizio Programmazione Acquisti - Largo Granatieri n. 2 - piano II - stanza n. 232 - Tel. 040/6754755 presso il quale è in visione il Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati;

di carattere amministrativo: rivolgersi al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Tel. 040/6754668.

14.-15. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee il giorno 21 ottobre 1998.

Trieste, 21 ottobre 1998

Il direttore di servizio: dott. Walter Toniati

C-28009 (A pagamento).

**COMANDO 1ª REGIONE AEREA****Direzione Demanio**

Milano, piazza Novelli n. 1

Tel. 02/73902327 - Fax 73902733

*Avviso di gara per pubblico incanto a termini ridotti*

1. Oggetto della gara: 18/07968R - Villafranca (VR). Ristrutturazione n. 4 alloggi per famiglia ufficiali e sottufficiali n. 45 di P.G. - Z.A. (1° Lotto) - CAP.: 2802R.

2. Importo a base di gara: L. 500.000.000 + I.V.A.

3. Durata dei lavori: trecento giorni.

4. Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. Cat. G1 potenzialità adeguata. Obbligo di sopralluogo. Richiesta cauzione provvisoria.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 73, comma c) e art. 76, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, «massimo ribasso» con l'applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni, secondo il criterio previsto dal decreto del Ministero dei lavori pubblici 18 dicembre 1997; aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

7. Data svolgimento pubblico incanto: 10 novembre 1998, ore 14.

8. Data limite accettazione offerte: 9 novembre 1998, ore 15.

9. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione Demanio - Ufficio amministrativo - Piazza Novelli, 1 - 20129 Milano.

Il bando integrale di gara può essere ritirato solo presso l'indirizzo di cui al punto 9 o presso: 103° D.O.L.D. - Via Quadrato, 58 - 37069 Villafranca (VR) - (tel. 045/6300884) dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali sabato escluso (anche da persona e/o agenzia delegata).

Il direttore: Col. G.A.r.n. Vincenzo Panaro.

C-28008 (A pagamento).

**COMUNE DI CAGLIARI***Bando di gara d'appalto*

Questo comune intende affidare la pulizia dei cimiteri di S. Michele - Bonaria e Piri per un periodo di ventiquattro mesi a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio a ditte specializzate nel settore.

La licitazione privata si terrà espletata ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, con il metodo di cui all'art. 89 lettera b) del regio decreto n. 827/1924, con aggiudicazione alla ditta che presenterà il ribasso più vantaggioso previa verifica delle offerte normalmente basse ai sensi dell'art. 25 del predetto decreto legislativo n. 157/1995. Importo a base d'asta L. 800.000.000 I.V.A. compresa. Non è ammessa la possibilità di presentare varianti. Le ditte interessate dovranno far pervenire le richieste d'invito alla gara, in bollo, indirizzate a: comune Cagliari - Divisione appalti e contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, entro e non oltre il 1° dicembre 1998 a pena di esclusione, con la seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione della ditta alla Camera di commercio I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto e la relativa fascia di classificazione di cui al decreto Ministero dell'industria del commercio e dell'artigianato n. 274 del 7 luglio 1997 e, se straniere, nel registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a sei mesi. Ai fini dell'ammissibilità della domanda la fascia di iscrizione di cui sopra, deve essere almeno pari a L. 700.000.000;

2) dichiarazione, con firma autenticata attestante:

A) principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati fruitori dei servizi stessi, corredata dai certificati rilasciati dai committenti se

trattasi di amministrazioni pubbliche, se privati va certificata dal beneficiario ovvero in mancanza di quest'ultimo da una semplice dichiarazione del prestatore del servizio, in cui sia indicato:

a) data di inizio e termine dei lavori;

b) importi dei servizi;

c) espletamento dei servizi nel pieno rispetto delle condizioni contrattuali;

B) l'inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995. Cauzioni: provvisoria 5% dell'importo a base d'asta e definitiva in misura del 5% dell'importo di aggiudicazione.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni CEE il 22 ottobre 1998.

Informazioni sulla gara: tel. 070/6776201-6776210 - sul servizio 070/6778414.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M. V. Vaquer

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-28011 (A pagamento).

**COMUNE DI GRADO  
(Provincia di Gorizia)***Estratto - Bando di gara*

Si rende noto che il comune di Grado, piazza B. Marin indice gara, mediante pubblico incanto per il giorno 18 novembre 1998 ore 10, per la fornitura di circa 260.500 lt. di gasolio per il riscaldamento degli edifici comunali per il periodo ottobre 1998 - maggio 1999 per una spesa presunta di L. 276.589.253 I.V.A. esclusa. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 conformemente a quanto previsto dal bando di gara integrale. Le forniture dovranno eseguirsi franco edifici comunali. L'offerta, unitamente alla documentazione richiesta nel bando integrale, dovrà pervenire alla sede comunale entro e non oltre le ore 12 del giorno precedente la gara pubblica. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e sulla Gazzetta aste e appalti pubblici, copia dello stesso è disponibile presso il Settore tecnico comunale in largo San Grisogono n. 13, tel. 0431/898159 - 0431/898212 - fax 0431/83620-852.

Grado, 20 ottobre 1998

Il dirigente del settore tecnico:  
dott. ing. Gianfranco Guzzon

C-28012 (A pagamento).

**COMUNE DI CASELLE IN PITTARI  
(Provincia di Salerno)***Bando di gara*

È indetta una gara di licitazione privata - procedura accelerata, per i lavori di valorizzazione inghiottitoio del Bussento e Grotta di Orsivacca (ai sensi dell'articolo 23 legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Importo a base d'asta di L. 3.170.000.000 al netto dell'I.V.A.

Categoria prevalente S1, per l'importo di L. 3.170.000.000.

Le domande di partecipazione corredate dalla documentazione richiesta dal bando integrale dovranno pervenire entro il 12 novembre 1998 al seguente indirizzo: comune di Caselle in Pittari, viale Roma n. 3, c.a.p. 84030 Caselle in Pittari (SA) - Tel. 0974/988009, fax 988497.

Copia integrale del bando potrà essere ritirata presso l'ufficio tecnico.

Caselle in Pittari, 20 ottobre 1998

Il responsabile dell'UTC: ing. Pasquale Salamone.

C-28014 (A pagamento).

## COMUNE DI SANTA GIUSTA (Provincia di Oristano)

*Estratto di avviso di pubblico incanto per l'affidamento del servizio di raccolta RR.SS.UU. e servizi connessi*

Questa amministrazione comunale intende procedere ad asta pubblica, da esperirsi ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) e art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per il servizio di raccolta e conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani e servizi connessi.

Canone a base d'asta lire italiane 270.050.000 (duecentosettantamilioni cinquantamila lire) annuali, I.V.A. compresa, con pagamenti mensili posticipati.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Periodo contrattuale 5 (cinque) anni.

Sono ammesse a partecipare le imprese singole, associazioni temporanee di imprese e consorzi di impresa.

Per essere invitate a partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire all'indirizzo in testata, entro 52 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, domanda in bollo redatta in lingua italiana, con allegata la documentazione e le modalità di cui al disciplinare di gara.

Ulteriori informazioni circa l'appalto e in particolare la richiesta della copia integrale del bando, del capitolato e del disciplinare, potranno essere richieste presso l'ufficio tecnico o l'ufficio di segreteria di questo comune (0783/359008-359614).

Il presente avviso è stato inviato in data 19 ottobre 1998 all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee.

Il responsabile amministrativo:  
dott.ssa Giovanna Solinas Salaris

Il responsabile ufficio tecnico: ing. Piero Dau

C-28010 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti locali

*Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata (Dir. 93/97CEE, decreto legislativo n. 406/1991, DPCM n. 55/1991, L.P. n. 26/1993 e ss.mm e DPGP n. 12/1910 Leg.).*

1. Ente appaltante: Provincia autonoma di Trento - Servizio lavori pubblici degli enti locali - via Gazzoletti n. 33 - 38100 Trento - tel. 0461/497558 - telefax 237737 - telex 400492 PA TN I.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta, licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione: comune di Trento;

b) natura ed entità prestazioni: CPV: 45211543-7.

Ristrutturazione ex centro ospedaliero Angeli Custodi di Trento a residenza sanitaria assistenziale. Importo a base appalto: L. 18.220.000.000 di cui L. 8.916.829.687 op. prev. cat. G1, L. 6.850.025.250 op. scorp. cat. G11, e L. 2.453.145.063 op. scorp. cat. S6.

4. Termine esecuzione: milleduecento giorni naturali successivi e continui dalla consegna. Tempi parziali: trecento giorni lavori di struttura in cemento armato; settecentocinquanta giorni lavori ed impianti che non consentano il corretto proseguimento dei lavori di finitura.

5. Forma giuridica raggruppamento: sono ammesse imprese riunite in associazione temporanea e consorzi, ex artt. 22 e 55, decreto legislativo n. 406/1991. Qualora faccia richiesta a titolo individuale una impresa componente l'ass. temp. o il consorzio (art. 2602 e ss. del Codice civile), saranno escluse sia l'impresa singola che le altre imprese del consorzio o dell'ass. temp. richiedenti. I consorzi dovranno allegare alla domanda elenco delle imprese consorziate.

6.a) Data limite ricevimento richieste partecipazione: 4 dicembre 1998.

b) indirizzo: sub 1. Domande, in bollo inviate con lettera o telegramma o telex o fax o telefono (con conferma scritta spedita entro il termine);

c) lingua o lingue: Italiano.

7. Termine invio inviti a presentare offerta: centoventi giorni dalla data sub. 6.a).

8. Cauzione: provvisoria: 5% importo dei lavori a base d'asta, definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio provinciale; pagamento in stati di avanzamento L. 1.000.000.000.

10. Condizioni minime: la domanda in carta legale accompagnata da fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore dovrà contenere:

a) dichiarazione sostitutiva a sensi art. 2, legge n. 15/1968 attestante iscr. A.N.C.:

imprese singole: cat. G1 ILLIM; in alternativa iscriz. cat. G1 9 miliardi, cat. 011 6 miliardi e cat. S6 3 miliardi;

imprese riunite a sensi art. 23, comma secondo, decreto legislativo n. 406/1991, iscriz. cat. G1 per importo minimo 6 miliardi per ciascuna impresa;

imprese riunite a sensi art. 23, comma terzo, decreto legislativo n. 406/1991: capogruppo iscriz. cat. G1 9 miliardi, mandanti rispet. cat. G11 6 miliardi, cat. S6 3 miliardi.

Non sono ammessi raggruppamenti di imprese con requisiti di iscrizione diversi da quelli indicati, salvo quanto previsto art. 23, comma sesto, decreto legislativo n. 406/1991. In ogni caso la somma delle classifiche d'iscrizione dovrà coprire l'intero importo dell'appalto, salvo quanto stabilito art. 23, comma quinto, decreto legislativo n. 406/1991.

Imprese straniere non iscritte all'A.N.C. con sede in uno Stato della CEE si atterrano a quanto previsto dagli artt. 18 e 19, decreto legislativo n. 406/1991. La documentazione dovrà recare traduzione in lingua italiana a sensi artt. 17 e 18 legge n. 15/1968;

b) dichiarazioni success. verificabili a sensi art. 30, decreto legislativo n. 406/1991, in lingua italiana, indicanti:

b1) inesistenza cause di esclusione art. 24, dir. 93/37/CEE;

b2) cifra affari globale ed in lavori derivante da attività diretta e indiretta eseguita dall'Impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti pubblicazione presente bando (1995/1997), ai sensi art. 4, comma secondo, lettere c) e d), decreto ministeriale n. 172/1989: almeno pari a 2,50 volte importo a base d'asta per cifra affari globale e almeno pari a 2 volte importo a base d'asta per cifra affari in lavori;

b3) elenco lavori eseguiti cat. G1 nel quinquennio antecedente la data pubblicazione bando (ottobre 1993 - ottobre 1998), indicante importi, periodi, luoghi esecuzione, committenza e se eseguiti a regola d'arte e con buon esito, di importo complessivo pari a 1,20 volte importo base d'asta;

b4) esecuzione nello stesso periodo di 1 o 2 lavori nella cat. G1 di importo almeno pari a 0,50 volte importo a base d'asta o nel caso di 1 lavoro, e di importo almeno pari a 0,60 volte nel caso di 2 lavori. Per la valutazione dei lavori si applica quanto previsto art. 6, commi secondo e terzo, DPCM n. 65/1991;

b5) indicazione Istituti di Credito a cui l'amm.ne appaltante potrà richiedere eventuali referenze finanziarie e bancarie;

b6) costo per il personale dipendente sostenuto negli ultimi tre esercizi (1995-1997) almeno pari allo 0,10 cifra affari in lavori di cui al punto b2).

Le suddette documentazioni dovranno essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti.

Per imprese riunite a sensi art. 23, comma secondo, decreto legislativo n. 406/1991 (orizzontale) i requisiti ai punti b2), b3), b4) e b6) devono essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo, il restante 40% dalla/e mandante/i, purché ciascuna possedga almeno il 20% dell'importo richiesto nei suddetti punti.

Per imprese riunite a sensi art. 23, comma terzo, decreto legislativo n. 406/1991 (verticale) i requisiti ai punti b2), b3), b4) e b6) devono essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nella misura richiesta all'Impresa singola con riferimento all'importo dei lavori della categoria che intende assumere.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 29, comma primo, lettera a) e comma terzo, comma terzo 406/1991, prezzo più basso, mediante offerta prezzi unitari, di cui art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte anomale saranno valutate ai sensi art. 30, comma quarto, Dir. 93/37/CEE secondo l'art. 21, comma primo-bis, legge n. 109/1994 e s.m. e D.M.LL.PP. 18 dicembre 1997.

13. Altre indicazioni decorsi 90 giorni data aggiudicazione senza che l'amministrazione aggiudichi i lavori, l'offerente può svincolarsi dall'offerta. A sensi art. 18 legge 55/1990 modificato con legge 109/1994 e s.m., art. 42 L.P. 26/1993 e s.m., per lavorazioni cat. G1, art. 1.2.2 Cap. Spec. Appalto è ammesso subappalto e cottimo per l'intero importo risultante dall'offerta, fermo restando che l'importo complessivo delle stesse non può superare il 30% dell'importo della stessa cat. G1 risultante dall'offerta. Le lavorazioni previste in progetto computate nelle catt. G11 e S6 sono subappaltabili per l'intero importo risultante dall'offerta. Per quanto non previsto art. 42 LP 26/1993 si applica normativa statale in materia di subappalto. L'aggiudicatario sarà obbligato a trasmettere copia fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori. In caso di mancata trasmissione, il subappaltatore potrà avvalersi della procedura di cui art. 25 Reg. L.P. 26/93. La P.A.T. garantisce la massima riservatezza nel trattamento dei dati personali ai sensi legge 675/1996. È responsabile del trattamento il sottoscritto dirigente.

14. Non pubblicato.

15.-16. Data invio e ricevimento bando di gara alla C.E.E.: 21 ottobre 1998.

Il dirigente: dott. Giancarlo Cretti.

C-28013 (A pagamento).

## COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

### Avviso di pubblicazione bando di gara

All'Albo pretorio comunale è stato pubblicato bando di gara integrale per l'affidamento a licitazione privata della fornitura di Vestiario invernale, indumenti di protezione ed altri DPI a norma decreto legislativo n. 626/1994 per i dipendenti comunali. Importo complessivo presunto a base di gara L. 141.000.000 (centoquarantamilionari) (I.V.A. compresa). Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 9 novembre 1998. Per informazioni, rivolgersi al Servizio Economato Ufficio Gare e Acquisti: Tel. 0584/966787 - 966816 - 966839 - Fax 0584/966780 - 966822.

Viareggio, 20 ottobre 1998

L'economista comunale: Filippo Baroni.

C-28015 (A pagamento).

## OSPIZI RIUNITI - CREMONA

### Bando di gara a procedura aperta

1. Ente appaltante: Ospizi Riuniti, via Brescia n. 207 - 26100 Cremona - Tel. 0372/434831 - Fax 0372/454040.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il metodo previsto dall'art. 16, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa relativa ai prodotti messi in gara e secondo i seguenti criteri e punteggi: prezzo, punti 40; qualità, punti 60 (per i criteri di valutazione si richiama l'art. 8 del capitolato speciale).

3. Descrizione fornitura: generi di vitto alimentare.

I quantitativi presunti di consumo, le caratteristiche qualitative dei singoli prodotti e tutte le condizioni della fornitura sono riportate in apposito capitolato speciale d'oneri che può essere visionato e ritirato gratuitamente presso l'Ufficio economato dell'ente dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni non festivi oppure può essere richiesto, entro dieci giorni antecedenti la data fissata per la seduta di gara, all'indirizzo riportato al punto 1 e ritirato a spese della ditta richiedente entro quattro giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta. Non verranno evase richieste di trasmissione via fax.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Provveditorato - Tel. 0372/434831, negli orari prima riportati.

Importo presunto a base d'asta: L. 2.700.000.000, IVA esclusa, pari a circa 1.368.937 Euro.

4. Durata della fornitura: la fornitura avrà durata 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001, con possibilità di proroga.

5. Offerta e documenti da presentare: le ditte concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione:

#### Offerta:

a) l'offerta, da redigersi su apposito schema predisposto dall'ente (allegato A del capitolato speciale), dovrà contenere l'indicazione del prezzo unitario offerto per singolo prodotto e l'importo complessivo, IVA esclusa. Essa dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile, dal titolare o dal legale rappresentante e dovrà essere contenuta in apposita busta intestata, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi, riportante la dicitura «Contiene offerta economica».

#### Documenti:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od al pubblico registro delle imprese per la categoria merceologica oggetto dell'appalto;

b) certificato del casellario giudiziale del titolare o, in caso di società, di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

c) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/1968, che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e riportante le capacità finanziaria, economica e tecnica, come previsto dagli artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) capitolato generale e capitolato speciale sottoscritti per accettazione;

e) schema di attribuzione punteggi di qualità (Allegato C al capitolato speciale) debitamente compilato e sottoscritto in ogni foglio;

f) cauzione provvisoria, costituita in uno dei modi previsti dall'art. 3 del capitolato generale, per l'importo di L. 27.000.000;

g) relazione tecnica di cui all'art. 5 del capitolato speciale.

Tutti i documenti richiesti, di data non anteriore a sei mesi da quella stabilita per la gara, unitamente alla cauzione provvisoria, dovranno essere contenuti in apposita busta intestata, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi e riportante la dicitura «Contiene documentazione».

Sia la busta contenente l'offerta che quella contenente la documentazione, dovranno essere inserite in altra busta intestata sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi riportante la dicitura «Gara per la fornitura globale di generi di vitto - Triennio 1999-2000-2001».

6. Termini di presentazione: la campionatura ed il plico contenente l'offerta economica e la documentazione devono pervenire all'Ufficio protocollo dell'ente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 dicembre 1998, termine oltre il quale non resterà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva e aggiuntiva ad altra precedente.

7. La commissione aggiudicatrice si riunirà il giorno 14 dicembre 1998 alle ore 15 per l'apertura della busta contenente la documentazione per verificarne la completezza e procedere all'eventuale esclusione delle ditte che avessero presentato documentazione incompleta o inadeguata.

La commissione tecnica si riunirà il giorno 15 dicembre 1998 alle ore 19 per assegnare il punteggio relativo alla qualità delle ditte ammesse. Il giorno 18 dicembre 1998 alle ore 15 si riunirà nuovamente la commissione aggiudicatrice, in seduta pubblica, per l'apertura della busta contenente l'offerta economica e per assegnare al prezzo complessivo il relativo punteggio. L'aggiudicazione sarà a favore della ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

8. La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione:

certificati di nascita e di residenza del titolare o del legale rappresentante o degli amministratori e relativi stati di famiglia, necessari per le richieste di informazione antimafia di cui al decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni;

cauzione definitiva pari al 5% del valore della fornitura media annua, da costituirsi in contanti oppure a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa;

Mod. GAP debitamente compilato e sottoscritto nella parte di competenza della ditta.

9. Il finanziamento è a carico dell'ente che vi provvederà con spese correnti del bilancio di competenza. Il pagamento sarà effettuato con le modalità ed entro i limiti previsti dal regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale.

10. Estratto del presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 19 ottobre 1998.

Il trattamento dei dati personali verrà svolto nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 10 della legge n. 675/1996 e successive modificazioni.

Cremona, 16 ottobre 1998

Il responsabile del procedimento: rag. Giorgio Rossetti.

C-28016 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

### Bando di gara

Questa Amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento degli interventi a difesa dell'abitato di Cecina Mare nel comune di Cecina (LI). L'importo dei lavori a base di appalto è di complessive L. 1.008.694.010 di cui L. 995.494.010 da compensarsi a misura e L. 13.200.000 da compensarsi a corpo. Lavorazioni appartenenti tutte alla categoria G7.

Tempo di esecuzione: giorni trecento dalla consegna.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso di cui all'art. 21, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e con il sistema previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 ed in conformità della circolare n. 4488/U.L., paragrafo 6, primo comma, lett. c) emanata da questo Ministero in data 7 ottobre 1996. In conformità alla stessa circolare non sono ammesse offerte in aumento. Saranno considerate anomale, ed automaticamente escluse in sede di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata ai sensi del decreto del Ministro dei LL.PP. del 18 dicembre 1997.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. La spesa graverà sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero LL.PP.

I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto. Sono ammesse a presentate offerte imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 19 novembre 1998 al Ministero dei LL.PP. - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - Div. I/AC, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (telefax 06/44123185 - Tel. 06/44126143) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

In relazione al disposto di cui all'art. 5, comma 1, del D.P.C.M. n. 55/1991, le imprese aventi sede in Italia dovranno dichiarare di essere iscritte all'A.N.C. nella categoria G7 per un importo non inferiore a 1,5 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri Stati U.E. devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-28017 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli studi di Salerno, strada provinciale, via Ponte Don Melillo, I - 84084 Fisciano (SA), numero fax 089/966168; tel. n. 089/966022.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma dell'appalto oggetto della gara: asta pubblica.

3.a) Luogo della consegna: Fisciano (SA), Baronissi (SA) e Penta (SA);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: gasolio ed olio combustibile denso per riscaldamento. Importo complessivo stimato L. 500.000.000, al netto di I.V.A., CPA n. 27;

c) l'appalto è suddiviso in due lotti con possibilità di presentare offerte per tutti i lotti o per ognuno di essi:

lotto A) 900.000 Kg di olio combustibile denso per riscaldamento per il plesso universitario di Fisciano;

lotto B) 200.000 litri di gasolio da riscaldamento per i plessi universitari di Baronissi e Penta.

4. Termine di consegna imposto: secondo le modalità del capitolato speciale d'appalto.

5.a) L'indirizzo presso cui si può richiedere (per iscritto ed anche via fax) il capitolato speciale d'appalto e il disciplinare di gara, necessari ai fini della partecipazione alla gara, è: Università degli studi di Salerno, Ripartizione IV - Ufficio Contratti, strada provinciale, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (SA);

b) termine per la presentazione della richiesta di tali documenti: 27 novembre 1998;

c) spese di spedizione della documentazione a carico del destinatario.

6.a) Termini per la ricezione delle offerte: 9 dicembre 1998, ore 13;

b) indirizzo presso il quale devono essere inoltrate le offerte: Università degli studi di Salerno, Direzione Amministrativa - Ufficio protocollo, strada provinciale, via Ponte Don Melillo - 84084 Fisciano (SA);

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) la gara si svolgerà alle ore 11 dell'11 dicembre 1998, presso la sala 43/d del Rettorato dell'Ateneo.

8. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi del bilancio universitario; pagamenti come da capitolato speciale d'appalto.

10. Forma giuridica di raggruppamento di fornitori: in conformità a quanto stabilito dalla legislazione vigente.

11. Indicazioni riguardanti i fornitori e informazioni per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico:

*requisiti minimi:* presentazione, a pena di esclusione, di una dichiarazione resa nelle forme di cui all'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modifiche ed integrazioni, corredata da una copia fotostatica di un documento di identità (carta di identità o patente di guida) con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o, per le imprese non residenti in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui al comma 1 dell'art. 20 della direttiva n. 93/36 CEE e sue successive modifiche ed integrazioni (direttiva 97/52 CEE);

*capacità finanziarie ed economiche:*

presentazione di estratti di bilanci dell'impresa, relativi agli esercizi finanziari 1995-1996-1997;

dichiarazione resa nelle medesime forme di cui al citato art. 20 della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, contenente l'importo del volume globale di affari realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (1995/1996/1997), tale importo non dovrà essere inferiore a L. 500.000.000 per ogni esercizio finanziario;

*capacità tecniche*: presentazione dell'elenco delle principali forniture, effettuate negli ultimi tre anni (1995/1996/1997), con rispettivo importo, data e destinatario; da tale elenco dovrà evincersi almeno un rapporto contrattuale con un singolo cliente superiore a L. 80.000.000.

12. Periodo in cui l'offerta rimane vincolata: centottanta giorni dalla data di apertura dei plichi contenenti le offerte.

13. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 26, primo comma, lettera a) della direttiva n. 93/36 CEE e sue successive modifiche ed integrazioni.

14. Divieto di varianti.

15. Altre indicazioni: le offerte e la documentazione, spedite secondo modalità e termini del capitolato speciale d'appalto e del bando, possono essere inviate mezzo posta oppure consegnate anche a mano all'indirizzo di cui al punto 6.a). Altre informazioni possono essere richieste alla Ripartizione IV - Ufficio Contratti dell'Ateneo, tel. 089/966230, fax 089/966168. In applicazione e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996, n. 675 si precisa che notizie, stati personali, certificati e/o dichiarazioni sostitutive richiesti nei punti precedenti del presente bando, saranno usati nel rispetto delle norme poste dalla procedura di gara, secondo la legislazione vigente e, comunque, in applicazione delle particolari disposizioni poste dalla legge n. 241/1990.

16. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 16 ottobre 1998.

Il direttore amministrativo: Osvaldo Ricciardi.

C-28018 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i contratti

Roma, via Nomentana, 2

Tel. 06/44126120 - Fax 06/44123185

### Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 16 luglio 1998 per l'appalto dei lavori di realizzazione dei piazzali retrostanti la banchina di Portorosega, del Porto di Monfalcone (GO), dell'importo a base d'appalto di L. 9.103.000.000, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Bosca Fin S.p.a. - Bologna; 2) S.A.L.E.S. S.a.s. - Roma; 3) Laurò S.p.a. - Torino; 4) Borio Giacomo S.r.l. - Torino; 5) Castelli S.p.a. - Milano; 6) S.C.A. S.p.a. - Roma; 7) Intercantieri Vittadello S.p.a. - Padova; 8) Co.E.Strà S.p.a. - Firenze; 9) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 10) Solazzi e C. S.p.a. - Pesaro; 11) Vidoni S.p.a. - Udine; 12) Sacam S.p.a. - Venezia; 13) Pizzarotti e C. S.p.a. - Parma; 14) C.M.C. - Ravenna; 15) Ghella S.p.a. - Roma; 16) Romagnoli S.p.a. - Milano; 17) Tirrena Scavi S.p.a. - Lucca; 18) Germano Belli S.r.l. - Chieti S.; 19) Cavalieri Ottavio S.p.a. - Bologna; 20) Todini Costr.ni Gen.li S.p.a. - Roma; 21) Consorzio Ravennate delle Coop.ve di Prod. e Lavoro - Roma; 22) Consorzio Nazionale Coop.ve di Prod. e Lavoro «Ciro Menotti» - Bologna; 23) Coop.va Edil-Strade Imolese - Bologna; 24) Carchella S.p.a. - Roma; 25) LL.E.S.I. S.p.a. - Lodi; 26) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. - Roma; 27) Guerrino Pivato S.p.a. - Treviso; 28) Cons. Coop. - Forlì; 29) A.I.A. Costr.ni S.p.a. - Catania; 30) Acmar - Ravenna; 31) Bonatti S.p.a. - Parma; 32) Irti Lavori S.p.a. - L'Aquila; 33) Co.Ge.M. S.r.l. - Siracusa; 34) Cos.Va S.p.a. - Varese; 35) Impresa Costr. Giuseppe Maltauro S.p.a. - Vicenza; 36) Acco Umberto - Venezia; 37) Padula Cost.ni S.p.a. - Potenza; 38) Donà Costr.ni S.r.l. - Padova; 39) Giovanni Albini S.n.c. - Potenza; 40) CMB - Carpi; 41) Rizzani De Echer S.p.a. - Udine; 42) CIR Costr.ni S.r.l. - Ferrara; 43) Coop.va Costruttori Soc. Coop. a r.l. - Ferrara; 44) Faustini S.p.a. - Trento; 45) Fratelli Girardini S.p.a. - Vicenza; 46) Cerutti Lorenzo S.r.l. - Novara; 47) Todaro Costr.ni S.r.l. - Roma; 48) Geto S.p.a. - Catanzaro; 49) Sipa S.p.a. - Catania 50) Costruire S.p.a. - Napoli; 51) l'Alpine Bau Ges. M.B.H. - Roma; 52) Consorzio Etruria - Firenze; 53) Schiavo e C. S.p.a. - Napoli; 54) S.A.I.S.E.B. - Roma; 55) Unieco Soc. Coop. a r.l. - R. Emilia; 56) CGS S.p.a. - Udine; 57) I.C.I. - Gorizia; 58) Carena S.p.a. - Genova; 59) C.C.C. S.p.a. - Venza; 60) Viberto Azienda Gen.le Costr.ni S.r.l. - Verona; 61) Costr.ni Falcione geom. Luigi S.r.l. - Campobasso; 62) Fabiani S.p.a. - Bergamo; 63) Donati S.p.a. - Roma; 64) Mambrini Costr.ni S.r.l. - Roma; 65) Costr.ni Gen.li C.G.P. S.r.l. - Milano; 66) Tassarolo Comm. Giuseppe S.r.l. - Trento; 67) Comat Costr.ni S.p.a. - Taranto;

68) Igeco S.r.l. - Lecce; 69) Geraci (capogruppo) S.r.l. - Roma; 70) Mediterranea 71 S.c.r.l (capogruppo) - Napoli; 71) Scuto Michele S.p.a. (capogruppo) - Catania; 72) Brussi Costr.ni S.r.l. (capogruppo) - Treviso; 73) Monti S.p.a. (capogruppo) - Belluno; 74) Cignoni S.r.l. (capogruppo) - Rovigo; 75) Tomat S.r.l. (capogruppo) - Udine; 76) Friulana Bitumi S.r.l. (capogruppo) - Udine; 77) Riva S.p.a. (capogruppo) - Udine; 78) Alsa S.r.l. (capogruppo) - Roma; 79) Coletto S.p.a. (capogruppo) - Treviso; 80) Italia S.p.a. (capogruppo) - Udine; 81) Consorzio Veneto Coop. (capogruppo) - Venezia; 82) Impresa Costr.ni F.lli Gallo S.r.l. (capogruppo) - Padova; 83) Olivieri Costruttori S.r.l. (capogruppo) - Matera; 84) Costr.ni Cicuttin S.r.l. (capogruppo) - Udine 85) Sar Co.Bit S.r.l. - Cagliari; 86) C.I.S. S.p.a. (capogruppo) - Piacenza, 87) Aldo S.a.s. di Fiorilli Luigi e C. - Campobasso; 88) Lungarini S.p.a. - Pesaro: hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai nn. 4 - 6 - 8 - 9 - 11 - 15 - 17 - 18 - 19 - 21 - 22 - 25 - 26 - 28 - 29 - 30 - 31 - 33 - 35 - 38 - 40 - 41 - 44 - 45 - 47 - 48 - 54 - 56 - 59 - 60 - 61 - 64 - 66 - 67 - 68 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73 - 74 - 75 - 76 - 77 - 79 - 80 - 81 - 82 - 83 - 84 - 85 - 87 - 88. Sistema di aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994. Aggiudicataria: n. 56. Impresa CGS S.p.a. per l'importo di L. 6.858.200.200 al netto dell'offerta ribasso del 24,66%.

Il dirigente: dott.ssa M. Letizia Nisita.

C-28020 (A pagamento).

## COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a. COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX - S.A.

### Bando di gara

a) La società C.V.A. S.p.a. - Compagnia Valdostana delle Acque S.p.a., tel. 0165/40135, fax 0165/41982, ha indetto per il giorno 22 dicembre 1998 alle ore 10 nell'Ufficio Appalti presso la sede legale, corso Battaglione Aosta 24 - 11100 Aosta, un pubblico incanto per l'appalto di lavori di montaggio della nuova condotta forzata della centrale di Lillaz per un ammontare presunto di L. 670.000.000.

b) L'asta sarà tenuta con il metodo art. 73, lettera c) ai sensi del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato approvato regio-decreto maggio 1924, n. 827.

c) Il luogo, i tempi di esecuzione, le caratteristiche dell'opera, la natura e l'entità delle prestazioni, nonché le norme di sicurezza di riferimento sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

d) L'effettuazione dei lavori è prevista entro i tempi riportati dal Capitolato Speciale d'Appalto.

e) Il soggetto e l'indirizzo cui dovranno essere richiesti il Capitolato e relativi documenti complementari è: C.V.A. S.p.a. - Ufficio Appalti, corso Battaglione Aosta n. 24 - 11100 Aosta. Tel. 0165/40135, fax 0165/41982. Il costo per la riproduzione e la spedizione della documentazione sarà a carico della ditta che ne farà richiesta.

f) Le offerte segrete redatte su carta bollata potranno essere spedite mezzo posta in piego sigillato e raccomandato o per mezzo di terza persona, ma per essere valide dovranno pervenire indirizzate alla C.V.A. S.p.a., corso Battaglione Aosta 24 - 11100 Aosta, Ufficio Appalti, non più tardi delle ore 18 del giorno precedente l'asta.

Le offerte inviate per posta dovranno recare sulla busta il nome del mittente e l'indicazione che si tratta di offerte per la partecipazione all'incanto. L'offerta dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre e in lettere dell'importo a base d'asta previsto dall'avviso di gara.

g) Sono ammesse solo offerte al ribasso.

h) Il criterio di aggiudicazione del contratto è quello del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta ai sensi del comma 1 dell'art. 21 legge n. 109/1994.

Nel caso in cui il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a 5, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale come disposto dal decreto ministeriale 28 aprile 1997.

i) Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

l) L'approvazione sarà definitiva.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi massimo due persone rappresentanti la società che ha inviata l'offerta. L'apertura dei plichi avrà luogo presso la sede legale in Aosta, corso Battaglione Aosta 24, alle ore 10 del giorno 22 dicembre 1998.

m) Le indicazioni relative alle forme di garanzie sono riportati agli artt. 7 e 8 del Capitolato Speciale d'Appalto.

n) Tutti i lavori riportati del presente bando sono finanziati con mezzi propri della Società C.V.A. S.p.a.

o) È facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni.

p) Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo che siano trascorsi sessanta giorni solari dalla data di presentazione della stessa offerta.

q) In allegato all'offerta economica, gli offerenti dovranno fornire l'indicazione dei lavori che eventualmente si intendono subappaltare.

r) L'offerente deve specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

s) Per essere ammessi alla gara oltre che richiedere per iscritto (anche a mezzo fax) all'indirizzo di cui al punto e il capitolato e i relativi documenti complementari, è necessario presentare un documento attestante l'iscrizione all'A.N.C. cat. G9 per L. 750.000.000.

La suddetta categoria è da intendersi ai sensi del decreto del Ministero dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304. L'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori deve essere provata mediante la produzione della documentazione legalmente idonea, ai sensi dell'articolo 17, legge 10 febbraio 1962, n. 57, oppure dell'articolo 2, legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Inoltre produrre un documento, a firma autenticata, attestante che il concorrente non si trova nelle condizioni previste dall'art. 8, comma 7 legge n. 109/1994.

I documenti sopraccitati dovranno pervenire all'Ufficio Appalti della C.V.A. S.p.a., in busta separata da quella contenente l'offerta economica, entro le ore 18 del giorno precedente l'asta.

t) Non saranno ammesse candidature che non rispecchiano le condizioni previste dal presente bando.

u) L'aggiudicatario dovrà sottoscrivere il verbale di aggiudicazione, se presente e, se assente, dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto di appalto entro dieci giorni dall'aggiudicazione.

Si intendono richiamate e ritrascritte tutte le altre norme di legge e le condizioni del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il presidente e amministratore delegato:  
ing. Franco Vassoney

Il responsabile del procedimento:  
dott. Fernando Tedesco

C-28021 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI  
Reparto Autonomo  
Servizio Amministrativo  
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti  
Sezione Contratti  
Roma, viale Romania, 45**

*Bando di gara - Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri Reparto Autonomo, Servizio Amministrativo Ufficio Contratti, viale Romania, 45 - I - 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. (06) 80 98 22 69.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura, a quantità indeterminate, di materiali di cancelleria per le esigenze del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri per l'anno 1999.

3. Termini di adempimento e luogo di consegna: la consegna dei materiali dovrà essere effettuata in più rate, franco il magazzino del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, entro sette giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo a quello della relativa richiesta, che sarà formulata, di massima, con cadenza mensile.

Il collaudo sarà eseguito, all'atto delle singole consegne, per quanto concerne i tipi ed i quantitativi di materiali richiesti.

4. Durata del contratto: il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria:

avrà validità dal giorno successivo alla ricezione della R.A.R. attestante l'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge e scadenza il 31 dicembre dello stesso anno;

potrà essere rinnovato in tutti i suoi termini originari di anno in anno fino ad un massimo di ulteriori anni 3 (tre) oltre il primo periodo di validità, ove sussistano ragioni di convenienza e di pubblica interesse e previa comunicazione al contraente della volontà dell'A.M. di procedere alla rinnovazione dell'atto, da effettuare entro 3 (tre) mesi dalla scadenza dello stesso (art. 44, comma 2 della legge 23 dicembre 1994, n.724).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione).

a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 novembre 1998;

b) indirizzo: vedi para. 1.

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 1° dicembre 1998.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le ditte concorrenti dovranno fornire la documentazione, successivamente verificabile, di data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione), di cui all'art. 11, comma 1 (lettere a, b, d ed e), all'art. 12 all'art. 13 (lettere a, c) ed all'art. 14 (lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1994, n. 358. È ammessa anche dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968, rilasciata in data non anteriore a sei mesi (rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione).

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale industriale di pertinenza, è ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, (lettere a, b, d ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1994, n. 358 e, nel caso, dalla copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

L'amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Procedura:

a) ristretta: licitazione privata in ambito nazionale;

b) accelerata: in ragione della necessità di assicurare, con urgenza, la continuità funzionale degli uffici del Comando Generale;

c) aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73, lettera c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827);

d) valore presunto del contratto: L. 390.000.000 al netto d'I.V.A..

10. Altre informazioni:

a) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa;

b) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

c) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/80 98 22 69;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80 98 22 73.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo

C-28026 (A pagamento).

**COMUNE DI VARESE**

*Estratto del bando di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di opere di restauro conservativo e di adeguamento funzionale, comprensivo degli impianti tecnologici, di Villa Mirabello, lotti 1-2.*

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, telefono 0332/255.111, telefax 0332/255.264.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto con aggiudicazione, unica per entrambi i lotti, al concorrente che avrà presentato l'offerta, contenente il maggior ribasso percentuale sui prezzi d'elenco (art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i.).

Caratteristiche generali dell'opera: restauro conservativo ed adeguamento funzionale di Villa Mirabello. Importo a base d'asta: L. 3.682.200.000 (I.V.A. esclusa).

Modalità di finanziamento: lotto n. 1: mutuo Cassa DD/PP, lotto n. 2: contributo FRISL.

Iscrizione A.N.C.: categoria G2, (ex 3A e 3B) classifica fino a 6.000.000.000.

Termine di ricezione delle offerte: ore 12 del 25 novembre 1998.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti per l'ammissione: previsti nel bando di gara integrale.

Operazioni di gara: 26 novembre 1998 a partire dalle ore 10.

Varese, 21 ottobre 1998

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentin

C-28019 (A pagamento).

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale degli AA.GG. e del personale - Divisione III - Automazione dei servizi, vicolo d'aste, n. 12, pal. D - 00159 Roma, tel. 06/46835531-46835470, fax 06/46835467.

2. Procedura di aggiudicazione: aperta, ai sensi dell'art. 9, comma 1, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo di consegna della fornitura: sedi del Ministero sul territorio nazionale;

b) oggetto: 476 server e relativo software di base; un centro di gestione e controllo comprensivo di help desk; installazione dei prodotti di base e di applicativi forniti dall'amministrazione; formazione e manutenzione.

Importo massimo: 28 miliardi (I.V.A. esclusa);

c) non è concessa facoltà di presentare offerte parziali.

4. Termini di consegna: duecentosettanta giorni consecutivi. Garanzia sull'hardware: trentasei mesi, sul software di base: almeno dodici mesi.

5.a) Indirizzo cui richiedere i documenti di gara: Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale degli AA.GG. e del personale - Divisione III - Automazione dei servizi, vicolo d'aste, n. 12, pal. D - 00159 Roma, tel. 06/46835531-46835470, fax 06/46835467.

I documenti saranno consegnati a mano con rilascio di ricevuta.

Termine per la presentazione delle richieste dei documenti: trentesimo giorno successivo alla data di spedizione del bando alla G.U. CEE.

6.a) Termine ricezione offerte: ore 12, del *cinquantaduesimo* giorno successivo alla data spedizione del bando alla G.U. CEE.

b) l'indirizzo ricezione offerte: Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale degli AA.GG. e del personale - Divisione III - Automazione dei servizi, Vicolo D'aste n. 12, pal. D - 00159 Roma;

c) Lingua redazionale offerte: italiano.

### 7. Apertura offerte:

a) persone ammesse ad assistere: legali rappresentanti o persone munite di procura generale o speciale delle società offerenti;

b) data, ora e luogo di apertura: saranno comunicati mediante fax.

8. Cauzione: lire 1.000 milioni, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa.

9. Modalità di pagamento: tramite emissione titolo di spesa a ricezione fatture.

10. Possono presentare offerta i raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Informazioni necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato della provincia in cui la società ha sede, o analogo registro professionale di Stato CEE ove risulti l'attività esercitata dalla società nell'area informatica;

b) idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) dichiarazione che il concorrente non si trovi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

d) dichiarazione che nell'ultimo triennio la società o il raggruppamento abbiano fatturato un importo non inferiore a 150 miliardi di lire per forniture analoghe alla presente gara, con indicazione del committente, tipo di fornitura e importo fatturato. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa deve aver fatturato nell'ultimo triennio un importo non inferiore al 20% del totale;

e) dichiarazione contenente la descrizione della struttura organizzativa della società o del raggruppamento da cui si evince l'idoneità ad effettuare installazione e assistenza tecnica su tutto il territorio nazionale;

f) documentazione che comprovi l'avvenuta accensione della fidejussione bancaria o di polizza fidejussoria assicurativa;

g) in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, attestazione dell'intenzione di costituirsi giuridicamente in tale forma con l'indicazione esplicita della capogruppo o documento notarile dell'avvenuta costituzione;

e) disciplinare di gara e schema di contratto sottoscritti dal legale rappresentante;

f) certificazione ISO 9000.

La mancanza anche di un solo documento è motivo di esclusione.

Le dichiarazioni c), d), e) dovranno essere autentiche ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

11. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data di presentazione.

12. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i parametri definiti nel disciplinare di gara.

13. Il bando è stato spedito per la pubblicazione sulla G.U. CEE il 22 ottobre 1998 e ricevuto il 22 ottobre 1998.

Roma, 22 ottobre 1998

Il direttore generale: dott. Paolo Francalancia.

C-28027 (A pagamento).

## CONSORZIO INTERCOMUNALE SMALTIMENTO RIFIUTI (Provincia di Varese)

Somma Lombardo, piazza V. Veneto n. 2

*Bando di gara per affidamento del servizio di tesoreria triennio 1999/2001 (decreto legislativo n. 157/1995)*

1. Ente appaltante: Consorzio Intercomunale Smaltimento Rifiuti, piazza Vittorio Veneto n. 2, c.a.p. 21019 - Somma Lombardo-Varese, tel. 0331/256231, fax 0331/251334, responsabile del procedimento dott. Restivo Salvatore.

2. Descrizione del servizio: Tesoreria consorziale, categoria 6B, numero di riferimento C.P.C. ex 81, 812, 814.

3. Luogo di esecuzione: Somma Lombardo / Vergiate.  
 4. Ammissione alla gara: istituti bancari.  
 5. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001.  
 6. Criterio e procedure di aggiudicazione: licitazione privata, procedura accelerata dovendo il servizio essere attivato dal 1° gennaio 1998. Aggiudicazione all'istituto che avrà presentato l'offerta più conveniente per il tasso creditorio.

7. Scadenza, luogo, consegna, lingua: la richiesta di partecipazione alla gara, da redigersi in lingua italiana, dovrà pervenire alla sede legale del consorzio, piazza V. Veneto n. 2 - 21019 Somma Lombardo (VA), entro le ore 17 del giorno 16 novembre 1998;

8. Invito: l'invito a presentare l'offerta verrà diramato entro venti giorni successivi al termine suindicato.

9. Il servizio andrà attivato con l'apertura di uno sportello ad orario bancario per il pubblico sito nei comuni di Somma Lombardo o Vergiate.

10. Il Consorzio non è in regime di Tesoreria Unica. L'attuale fondo cassa ammonta a circa 50 miliardi. Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero 0331-256231.

11. Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 21 ottobre 1998 ed in pari data ricevuto, nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e per estratto sui quotidiani «Il Sole 24 Ore» e «La Prealpina».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Crippa Ferruccio

C-28029 (A pagamento).

### COMUNE DI SOMMA LOMBARDO (Provincia di Varese)

*Bando di gara (procedura ristretta - licitazione privata). affidamento del servizio di finanziamento, a mezzo contratti di mutuo, di opere pubbliche previste dal bilancio 1998 per l'importo complessivo di L. 4.080.000.000.*

1. Ente appaltante: comune di Somma Lombardo, piazza Vittorio Veneto n. 2, c.a.p. 21019, tel. 0331/256231, fax 0331/251334, responsabile del procedimento dott.ssa Battaini Anna Maria.

2. Descrizione del servizio: finanziamento, a mezzo contratti di mutuo, con ammortamento ventennale a rata costante, delle opere pubbliche previste nel bilancio 1998 per L. 4.080.000.000, come di seguito specificato:

- L. 1.100.000.000 ampliamento cimitero capoluogo;
- L. 1.600.000.000 area mercato;
- L. 200.000.000 ristrutturazione magazzino comunale;
- L. 400.000.000 opere fognarie;
- L. 780.000.000 ristrutturazione scuole medie.

Cat. 6, numero di riferimento C.P.C. ex 81, 812, 814.

3. Criterio e procedure di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995:

nel caso di mutuo a tasso fisso: aggiudicazione sulla base del minor tasso di interesse onnicomprensivo richiesto (commissione più costo della provvista);

nel caso di mutui a tasso variabile: aggiudicazione sulla base del minore interesse onnicomprensivo richiesto (commissione più costo della provvista), definito secondo le norme vigenti alla data di presentazione dell'offerta.

4. Ammissione alla gara: istituti di credito e raggruppamenti temporanei di impresa ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

5. Scadenza, luogo, consegna, lingua: la richiesta di partecipazione alla gara da redigersi in carta legale in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire al protocollo del comune di Somma Lombardo entro le ore 13 del giorno 10 novembre 1998 per posta raccomandata espresso o a mano in applicazione della procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 per consentire l'assunzione dei mutui entro il 1998.

6. Invito: l'invito a presentare l'offerta verrà diramato entro venti giorni successivi al termine suindicato.

7. Il presente bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 21 ottobre 1998 ed in pari data ricevuto, nonché pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel B.U.R.L., e per estratto sui quotidiani «Il Sole 24 Ore», «Il Corriere della Sera» e «La Prealpina».

Ulteriori informazioni possono essere acquisite presso l'Ufficio ragioneria.

Il funzionario responsabile:  
 dott.ssa Battaini Anna Maria

C-28030 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

#### BYK GULDEN ITALIA - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto n. 1  
 Capitale sociale L. 2.770.400.000  
 Codice fiscale n. 00696360155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1998). Codice pratica NOT/98/1049.

Titolare: Byk Gulden Italia S.p.a., Cormano (MI), via Giotto n. 1.  
 Specialità medicinale: DOLOFLEX.

Confezioni e numeri A.I.C.: 10 compresse, A.I.C. n. 021273040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine) - modifica ragione sociale dell'officina di produzione: da Pierrel S.p.a. a Pierrel Farmaceutici S.p.a.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giorgio Del Nobolo.

S-23552 (A pagamento).

#### TEOFARMA - S.r.l.

Sede Valle Salimbene (PV), via F.lli Cervi n. 8  
 Stabilimento Pavia, viale Certosa n. 8/A

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1998). Codice pratica NOT/98/1092.

Titolare: Teofarma S.r.l., sede via F.lli Cervi n. 8 - Valle Salimbene (PV), stabilimento viale Certosa n. 8/A - Pavia.

Specialità medicinale: VIT PORPHYRIN.

Confezioni e numeri A.I.C.: I grado IM 10f+10f solv., A.I.C. n. 001266055; II grado IM 10f+10f solv., A.I.C. n. 001266067.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

Autorizzazione ad effettuare la produzione completa anche presso l'officina della società IBP Pharma S.p.a., sita in viale Certosa n. 10 - Pavia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-27939 (A pagamento).

**VECCHI & C. PIAM**  
di G. Assereto E. Maragliano & C. S.p.a.  
Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Codice fiscale n. 00244540100

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità	Confezione	N. A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
ETANICOZID B6	50 cpr vernic.	022176022	A	L. 19.000

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, al fine della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-23777 (A pagamento).

**PARKE-DAVIS - S.p.a.**  
Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 settembre 1998). Codice pratica NOT/98/888.

Titolare: Parke-Davis S.p.a., via C. Colombo n. 1 - 20020 Lainate (MI).

Specialità medicinale: PRAZENE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

PRAZENE 10 - 15 cpr 10 mg - A.I.C. n. 023762014;

PRAZENE 10 - 30 cpr 10 mg - A.I.C. n. 023762026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 5 - Eliminazione di un colorante o sostituzione con altro colorante.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonella Politanò.

C-28022 (A pagamento).

**VECCHI & C. PIAM - S.p.a.**

Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Codice fiscale n. 00244540100

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1998). Codice pratiche: 1) NOT/98/1542; 2) NOT/98/1543; 3) NOT/98/1460; 4) NOT/98/1461; 5) NOT/98/1462; 6) NOT/98/1463; 7) NOT/98/1464; 8) NOT/98/1465; 9) NOT/98/1466; 10) NOT/98/1467.

Titolare: Vecchi & C. Piam S.p.a., via Padre G. Semeria n. 5 - 16131 Genova, codice fiscale n. 00244540100.

Specialità medicinali: 1) MODIEM; 2) EFFERCAL; 3) MUCICLAR; 4) REMOV; 5) RITION; 6) CITICOLIN; 7) ANTIGREG; 8) DIA COLON; 9) DIA COLON EPS; 10) ASPIDOL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

1) polv. iniett. IM 500 mg - A.I.C. n. 031826011 - IM 1 flac. polv. 1 g - A.I.C. n. 031826023;

2) «1000» 3 bustine granulato effervescenti 1000 mg - A.I.C. n. 032319028;

3) sciroppo 0,3% 200 ml - A.I.C. n. 025009022; 6 f uso iniett. e inalatorio - A.I.C. n. 025009046; 30 bustine 30 mg - A.I.C. n. 025009085;

4) 30 cpr 100 mg - A.I.C. n. 028799015; 30 bustine granulato 100 mg - A.I.C. n. 028799031;

5) 10 f liof. 600 mg + solv. 4 ml - A.I.C. n. 027300045;

6) IM IV 5 f 500 mg 4 ml - A.I.C. n. 024649081; 5 f. 1000 mg 4 ml - A.I.C. n. 024649093;

7) 30 cpr 250 mg - A.I.C. n. 025220029;

8) sciroppo 180 ml - A.I.C. 023002114;

9) 20 bustine granulato 10 gr - A.I.C. n. 029159011; 1 flac. sciroppo 200 ml - A.I.C. n. 029159023;

10) «500» 6 flac. polv. + 6 f. solv. - A.I.C. n. 025008018; «1000» 6 flac. polv. + 6 f. solv. - A.I.C. n. 025008044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione:

1) modifica secondaria A.I.C.: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). La ripartizione della polvere ed il confezionamento sono eseguiti anche presso: Lab. Fram. C.T. S.r.l., via S. Alighieri n. 71, Sanremo (IM). Il controllo qualità della produzione è eseguito anche presso: Lab. Get S.r.l., via L. Ariosto n. 17, Sanremo (IM);

2) modifica secondaria A.I.C.: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Tutte le fasi della produzione eseguite anche presso: Fine Foods NTM S.p.a., via Grignano n. 45, Brembate (BG);

3) modifica secondaria A.I.C.: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Tutte le fasi della produzione sono eseguite anche presso: Geymonat S.p.a., via S. Anna n. 2, Anagni (FR). Tutte le fasi della produzione limitatamente alla forma farmaceutica 30 bustine 30 mg - A.I.C. n. 025009085, sono eseguite anche presso: Fine Foods NTM S.p.a., via Grignano n. 45, Brembate (BG);

4) modifica secondaria A.I.C.: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Tutte le fasi della produzione sono eseguite anche presso: Geymonat S.p.a., via S. Anna n. 2, Anagni (FR). Tutte le fasi della produzione limitatamente alla forma farmaceutica 30 bustine 100 mg - A.I.C. n. 028799031, sono eseguite anche presso: Fine Foods NTM S.p.a., via Grignano n. 45, Brembate (BG);

5) modifica secondaria A.I.C.: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Tutte le fasi della produzione sono eseguite anche presso: Geymonat S.p.a., via S. Anna n. 2, Anagni (FR);

6) modifica secondaria A.I.C.: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Tutte le fasi della produzione sono eseguite anche presso: Geymonat S.p.a., via S. Anna n. 2, Anagni (FR);

7) modifica secondaria A.I.C.: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Tutte le fasi della produzione sono eseguite anche presso: Geymonat S.p.a., via S. Anna n. 2, Anagni (FR);

8) modifica secondaria A.I.C.: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Tutte le fasi della produzione sono eseguite anche presso: Geymonat S.p.a., via S. Anna n. 2, Anagni (FR);

9) modifica secondaria A.I.C.: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Tutte le fasi della produzione sono eseguite anche presso: Geymonat S.p.a., via S. Anna n. 2, Anagni (FR). Tutte le fasi della produzione, limitatamente alla forma farmaceutica 20 bustine granulato 10 gr - A.I.C. n. 029159011, sono eseguite anche presso: Fine Foods NTM S.p.a., via Grignano n. 45, Brembate (BG);

10) modifica secondaria A.I.C.: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Tutte le fasi della produzione sono eseguite anche presso: Geymonat S.p.a., via S. Anna n. 2, Anagni (FR).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-23784 (A pagamento).

### CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

#### PROVINCIA DI CUNEO Direzione Tecnica - Settore Risorse Idriche

Avviso ai sensi dell'art. 7 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici.

Il Consorzio irriguo CAPITTO (codice fiscale n. 81003850054), in data 4 marzo 1988, ha richiesto la concessione di derivare dal fiume Tanaro, in comune di Barbaresco, tramite il canale San Marzano, la portata d'acqua di moduli 7 ad uso irriguo.

Cuneo, 3 agosto 1998

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

T-2162 (A pagamento).

#### REGIONE LOMBARDIA Servizio Tecnico amministrativo Provinciale Ufficio Genio Civile di Pavia

Con decreto del direttore generale n. 60734 in data 8 maggio 1998 è stato concesso alla ditta IMIC S.p.a. di derivare da n. 1 pozzo, in territorio del comune di Silvano Pietra mod. 0,0024 (l/s 0,24) di acqua per uso industriale, antincendio ed igienico-sanitario. Tale concessione è stata assentita per anni trenta a decorrere dal 22 dicembre 1989 e subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare n. 1023 di repertorio, registrato a Pavia addì 26 giugno 1998 al n. 6952.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

C-27972 (A pagamento).

#### PROVINCIA DI CUNEO Divisione Tecnica - Sezione Idraulica

Avviso ai sensi dell'art. 7 del regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici.

Il comune di Ostana (codice fiscale e partita I.V.A. n. 00453120040) in data 12 giugno 1997 ha richiesto la concessione di derivare dal rio Combe, nel periodo da giugno al 15 ottobre di ogni anno ad uso idroelettrico, la portata d'acqua di moduli 0,027. Luogo di presa: quota 1890 m s.l.m. presso località Chiotti; luogo di restituzione; località Tetti Sup. entrambi in comune di Ostana (CN).

Cuneo, maggio 1998

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

T-2163 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso G-612 riguardante AMMORTAMENTI LIBRETTI DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 10 agosto 1998, alla pagina n. 56,

dove è scritto: «libretto di risparmio ordinario al portatore n. 572295, T.P. 90003900 ...», leggasi: «libretto di risparmio ordinario al portatore n. 572295, T.P. 900003900 ...»;

dove è scritto: «libretto di risparmio ordinario al portatore n. 572296, T.P. 90003901 ...», leggasi: «libretto di risparmio ordinario al portatore n. 572296, T.P. 900003901 ...».

Invariato il resto.

C-27986.

Nell'avviso C-26865 riguardante PREFETTURA DI AVELLINO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 241 del 15 ottobre 1998 alla pagina n. 78 dove è scritto: «Richiesta alle ore 12 del giorno 21 ottobre 1998» leggasi: «Richiesta alle ore 12 del giorno 28 ottobre 1998».

Invariato il resto.

C-28495.

## INDICE

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.DECO - Società a responsabilità limitata .....	24
A.W.A.X. PROGETTAZIONE E RICERCA - S.r.l. ....	18
ABB MARINE - S.r.l. ....	16
ABB SISTEMI PER L'INDUSTRIA - S.p.a. ....	16

	PAG.		PAG.
ADIUNCTA - S.p.a. ....	6	COMM.EL - S.r.l.	
AERONAVALE - Società per azioni ....	10	Commerciali Elevatori ....	30
AEROPORTI DI ROMA HOLDING - S.p.a. ....	12	COMPAF - S.r.l. ....	31
AGIS FINANZIARIA - S.p.a. ....	32	CONCERIA BELMONTE - S.r.l. ....	22
AKROS FINANZIARIA - S.p.a. ....	5	CONTER - S.r.l. ....	32
AKROS MERCANTILE - S.p.a. ....	5	COSTRUTTORI ROMANI RIUNITI GRANDI OPERE - S.p.a. ....	2
AKROS SERVIZI FINANZIARI - S.p.a. ....	5	CREDITO FONDIARIO TRENTINO ALTO ADIGE - S.p.a. ....	16
ALSO - S.p.a. ....	17	CYANAMID AGRICOLTURA - S.p.a. ....	5
AQUILA DEL TORRE - S.r.l. ....	27	D. ELECTRON - Società a responsabilità limitata ....	22
ARCO - S.p.a. ....	7	D.E. SISTEMI - Società a responsabilità limitata ....	22
ASFALTI BREITNER - S.p.a. ....	10	DANA ITALIA - S.p.a. ....	22
AVIATION MANAGEMENT - S.r.l. ....	23	DATOR - S.r.l. ....	24
AZIMUT CONSULENZA SIM - S.p.a. ....	6	DATOR COMPUTER - S.r.l. ....	24
AZIMUT FIDUCIARIA SIM - S.p.a. ....	6	DAUNIA NATURA - S.r.l. ....	19
AZIMUT GESTIONE FONDI - S.p.a. ....	6	DELVERDE - S.r.l. ....	33
AZIMUT HOLDING - S.p.a. ....	5	DIASPA - S.p.a. ....	8
BAIA DEI DELFINI - S.r.l. ....	28	ECOGEST GESTIONI ECOLOGICHE TORINO - S.r.l. ....	20
BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - S.p.a. ....	20	EDIL 79 DI GARDENAL WALLY & C. - S.n.c. ....	21
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Soc. Cooperativa a responsabilità limitata ....	13	EDILRENTAL - S.p.a. ....	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MONTECORVINO ROVELLA - S. C. a r.l. ....	14	ENI - S.p.a. ....	1
BANCA DI ROMAGNA - S.p.a. ....	14	ENI - S.p.a. ....	3
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a. ....	8	ESAGEST - S.r.l. ....	32
BONOMI E PAGANI BOPA - S.r.l. ....	17	EUROPA INVESTIMENTI - S.a.p.a. di Stefano Vegni ....	8
BRIOS - S.r.l. ....	25	FANO CALCIO - S.r.l. ....	11
BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a. ....	4	FATTORIA DELLE MAESTRELLE - S.p.a. ....	14
BUNDY - S.p.a. ....	7	FICHET - S.p.a. ....	7
BUTALI - S.p.a. ....	33	FOMAS - S.p.a. ....	12
C.A.R.D. Componenti Ascensori, rappresentanza e deposito - S.r.l. ....	30	FOR SERVICE - S.r.l. ....	31
C.D.E. Immobiliare - S.r.l. ....	18	FOSCARINI MURANO - S.r.l. ....	25
CAFT - S.r.l. ....	19	FUNIVIA BOARIO TERME-BORNO - S.p.a. ....	8
CARITRO Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - S.p.a. ....	13	FUNIVIE MACUGNAGA MONTE ROSA - S.p.a. ....	12
CASTELGARDEN - S.p.a. ....	9	GARGNANO INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a. ....	12
CENTRO CONGRESSI - S.p.a. ....	23	GIUSTO OLINDO - S.r.l. ....	27
CHIARA - S.n.c. di G. B. Bolcato ....	22	GIUSTOCASA - S.r.l. ....	27
CLARK HURTH COMPONENTS - S.p.a. ....	22	GRISSITALIA - S.r.l. ....	30
COECLERICI - S.p.a. ....	3	GRUPPO MIROGLIO - S.p.a. ....	4
COFIRI SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a. ....	4	H.C.M.M. - S.r.l. Health Center Marc Messegùè ....	23
COLLE CAPRIFOGLIO Società a responsabilità limitata ....	24	HITMAN INDUSTRIA CONFEZIONI - S.p.a. ....	26
		ILCA MAGGIORA - S.p.a. ....	11

	PAG.		PAG.
IMI - S.p.a.		QUINDICI - S.p.a. ....	17
Istituto Mobiliare Italiano .....	15	R.A.M.A. - S.p.a.	
IMMOBILIARE SAFFI - S.r.l. ....	29	Rete Automobilistica Maremmana Amiatina .....	3
IMPREME - S.p.a. ....	2	ROMAN TRAVEL SERVICE - S.r.l. ....	17
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - Società per azioni. ...	15	S. POLO - S.r.l. ....	14
ITALMEC - S.r.l. ....	19	S.A.M. - S.p.a.	
IV NOVEMBRE - S.r.l. ....	28	Società Adriatica di Meccanica .....	30
LA ROCCA - S.r.l. ....	31	S.A.P.P.I. - S.p.a. ....	32
LA TORRE - S.r.l. ....	23	S.E.A.P. - S.p.a.	
LIFECO ITALIA TRAVEL SERVICE - S.r.l. ....	17	Società Esercizio Aeroporti Puglia .....	2
LORA - S.r.l. ....	28	S.I.F.A.	
MAC - S.r.l. ....	31	Società Immobiliare Fondiaria Aquila a responsabilità limitata .....	27
MAGGIORA - S.p.a. ....	11	SAIL - S.p.a. ....	19
MANICA & C. - S.r.l. ....	30	SANGRALIMENTI - S.r.l. ....	33
MANICA - S.p.a. ....	30	SE.RI.T. - S.p.a.	
MAXI MERCATO - S.r.l. ....	33	Società del Gruppo Bancario CAER .....	11
MECCANICA BREMBANA - S.r.l. ....	18	SELETTRA - S.r.l. ....	17
MED AIRLINES - S.p.a. ....	9	SELLETTA SECONDA - S.r.l. ....	29
MERCURI - S.r.l. ....	16	SET VIAGGI - S.r.l. ....	17
MOTO LAVERDA - S.p.a. ....	9	SHIPPING FINANZIARIA - S.p.a. ....	2
N.A.V.A. - S.p.a. ....	34	SILAP LATERIZI - S.p.a. ....	12
NEW LIFE - S.p.a. ....	28	(SO.GE.SE.) - S.p.a.	
NUOVI TUBI BRINDISI - S.p.a. ....	7	Società per la Gestione degli Spazi Espositivi .....	23
OFFICINA MECCANICA CONTER - S.r.l. ....	32	SOCIETÀ CAMPEGGIO LOMBARDO - S.p.a. ....	10
PA.FA. - S.p.a. ....	13	SOCIETÀ PATRIMONIALE FABBRICATI E TERRENI PER AZIONI .....	33
PARCO DELLE VITTORIE - S.p.a. ....	25	SOCIETÀ PNEUMATICI PIRELLI - S.p.a. ....	24
PASQUALI - S.r.l. ....	20	SOFT - S.r.l. ....	26
PEGASO - S.r.l. ....	31	SOL - S.p.a. ....	19
PETRI IMMOBILIARE SARONNO - S.r.l. ....	25	STAFFORD MILLER - S.r.l. ....	26
PIERBURG ITALIA - S.r.l. ....	30	STILGHIAIA - S.r.l. ....	21
PIETRO POZZONI E C. Società in accomandita per azioni .....	31	STR INTERNATIONAL - S.r.l. ....	19
PIRELLI COORDINAMENTO PNEUMATICI Società per azioni .....	24	SVEZIACAR - S.p.a. ....	11
PRALFO UNO - S.r.l. ....	30	TRE-GI - S.r.l. ....	24
PRESELLE - S.r.l. ....	14	ULIXES EUROPEAN UNION TRAINING AND RESEARCH E.E.I.G. (G.E.I.E.) .....	13
PROMOFINAN FIDUCIARIA S.I.M. - S.p.a. ....	10	V.EXTRA - S.r.l. ....	20
PUNTO PLAST - S.r.l. ....	18	VAJ - S.p.a. ....	26
		VALGAS - S.p.a. ....	7

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ CHIETI  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ MATERA  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ POTENZA  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ CATANZARO  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ ANGI  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via del Goti, 4
- ◇ AVELLINO  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO  
LIBRERIA MASONI  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEI  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merilani, 118

## LIBRERIA TRAMA

- Piazza Cavour, 75  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ POLLA  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ SALERNO  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ CARPI  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ CESENA  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ FERRARA  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ FORLÌ  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ MODENA  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ PARMA  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ PIACENZA  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ REGGIO EMILIA  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ RIMINI  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ PORDENONE  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ TRIESTE  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTI  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ UDINE  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ FROSINONE  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ LATINA  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ RIETI  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ ROMA  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
  - ◇ SORA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
  - ◇ TVOLI  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
  - ◇ VITERBO  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ GENOVA  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
  - ◇ IMPERIA  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Azano, 5
  - ◇ BRESCIA  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ BRESSO  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ BUSTO ARSIZIO  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ COMO  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
  - ◇ CREMONA  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
  - ◇ GALLARATE  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ LECCO  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ LIPOMO  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
  - ◇ LODI  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
  - ◇ MANTOVA  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ MILANO  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15
  - ◇ MONZA  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ PAVIA  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
  - ◇ SONDRIO  
LIBRERIA MAC  
Via Calmi, 14



- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzì, 8

#### MARCHE

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38

#### MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

#### PIEMONTE

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

#### PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

#### SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

#### SICILIA

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
  - ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
  - ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
  - ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
  - ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etna, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
  - ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
  - ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaerosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
  - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
  - ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
  - ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81
- #### TOSCANA
- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
  - ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

#### TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11
- #### UMBRIA
- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
  - ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

#### VENETO

- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11



## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 484.000</li> <li>- semestrale ..... L. 275.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 396.000</li> <li>- semestrale ..... L. 220.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 110.000</li> <li>- semestrale ..... L. 66.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 102.500</li> <li>- semestrale ..... L. 66.500</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 260.000</li> <li>- semestrale ..... L. 143.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 101.000</li> <li>- semestrale ..... L. 65.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 254.000</li> <li>- semestrale ..... L. 138.000</li> </ul> <p><b>Tipo F - Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.045.000</li> <li>- semestrale ..... L. 565.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 935.500</li> <li>- semestrale ..... L. 495.000</li> </ul>
--	---

*Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1998.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 451.000
Abbonamento semestrale .....	L. 270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta, il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe ..... L. 115.000 L. 133.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... L. 38.400 L. 44.400

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe ..... L. 30.300 L. 35.300

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga ..... L. 15.100 L. 17.600

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (\*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 5 3 0 9 8 \*

L. 9.300